VERSIONE BASE ☐ Rivista + CD € 2,99
VERSIONE PLUS ☑ Rivista + DVD € 3,99
VERSIONE DVD ☐ Rivista + DVD DL € 5,99
VERSIONE GOLD ☐ Rivista + 2DVD € 9,99
Rivista + Win Junior N. 34 a € 5,99 in più

NATALE 2013
Anno XVI, n.13 (186)
Periodicità mensile
EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

Win Magazine

Semplicemente, Windows

DVD a soli €3.99

LE CONSOLE DELL'HACKER

- ✓ Creare e riprodurre **video 3D** con la **Nintendo**
- ✓ Usare i **videogiochi crackati** sulla **PS3**
- ✓ **Giocare gratis** con GTA V su **Xbox 360**

WHATSAPP GHOST

Scopri come attivare la funzione "Invisibile" per chattare al riparo dai ficcanaso

INCREDIBILE, ROBA DA VERI 007!

Abbiamo scoperto il WEB SEGRETO!

Ad un clic da te, c'è una porta nascosta per accedere ad uno sconfinato archivio di foto, video e documenti top secret. **Solo con la nostra guida pratica entri subito e scarichi tutto!**

IN REGALO SUL DVD Top secret Explorer: la chiave d'accesso al Web segreto

LE COSE SONO CAMBIATE!

ANNO NUOVO, BOLLETTA ZERO!

Ecco la nostra esclusiva soluzione per tagliare i costi fissi mensili senza rinunciare ai servizi che usi tutti i giorni!

FILM: DA DVD A CELLULARE

La procedura per convertire e trasferire qualsiasi filmato su smartphone e tablet

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

WINDOWS DA DIO!

270 nuove funzioni per fare miracoli col tuo OS. Funziona su tutte le versioni!

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

40 € DI SOFTWARE IN REGALO!

LA SUITE DI SICUREZZA CON CODICE SERIALE

IL SISTEMA OPERATIVO APPLE 100% ORIGINALE

IL BROWSER DI WIN MAGAZINE PER IL TUO SMARTPHONE

Le 10 incredibili cose che puoi fare con Surface 2 e con l'iPad Air no!

Sommario

Anno XVI - n.ro 13 (186) - Natale 2013
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: A. Longo, A. Nones, C. Felicetti, F. Fontana, F. Mannarino, G. Garro, G. Calise, J. De Domenico, L. Corvi, L. Barbieri, L. Mercatanti, M. Giacomello, P. Sandonnini, T. Zaffino, V. Cosentino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia (Responsabile), Dario Mazzei
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: Luigi Ferraro, Teresa Diacono, Francesco Maddalone, Elio Monaco

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
C.da Lecco, 64 - 87036 Rende (CS)

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + DVD-Rom + film in DVD) € 77,80, sconto 20% sul prezzo di copertina € 95,88 - Offerte valide fino al 31/01/2014
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c post. n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BCC di Inzago S.C. IBAN: IT47X0859233200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).
SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + Iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110
10099 SAN MAURO TORINESE (TO)
DUPLICAZIONI: EcoDisk S.r.l. - Via dell'Aprica, 16 - 20158 Milano

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1
Finito di stampare nel mese di Novembre 2013

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della mastorizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato n. 7572 del 10.12.2012

IN QUESTO NUMERO...

INCREDIBILE, ROBA DA VERI 007!

78

Abbiamo scoperto il WEB SEGRETO!

Ad un clic da te, c'è una porta nascosta per accedere ad uno sconfinato archivio di foto, video e documenti top secret.
Solo con la nostra guida pratica entri subito e scarichi tutto!

IN REGALO SUL DVD **Top secret Explorer**: la chiave d'accesso al Web segreto

LE COSE SONO CAMBIATE!

ANNO NUOVO, BOLLETTA ZERO!

Ecco la nostra esclusiva soluzione per tagliare i costi fissi mensili senza rinunciare ai servizi che usi tutti i giorni!

50

L'angolo del relax

IL BROWSER DI WIN MAGAZINE PER IL TUO SMARTPHONE

73

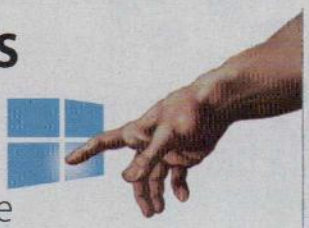
82

LA SUITE DI SICUREZZA CON CODICE SERIALE

IL SISTEMA OPERATIVO APPLE 100% ORIGINALE

46

Windows da Dio!



270 nuove funzioni per fare miracoli col tuo OS. Funziona su tutte le versioni! 42

WhatsApp Ghost

Scopri come attivare la funzione "Invisibile" per chattare al riparo dai ficcanaso 17

Bolletta addio!

All'inizio sembrava una storiella come tante, un gossip costruito ad arte per riempire le pagine di cronaca sui quotidiani. Con il passare del tempo, però, lo scandalo Datagate è diventato ben più di una semplice spy story: non passa giorno, ormai, senza che sul Web vengano pubblicati nuovi documenti "scottanti" che portano alla luce le magagne degli Stati nazionali e mettono in imbarazzo i potenti della Terra. Milioni di documenti di ogni tipo: da fascicoli top secret a interi tabulati telefonici con le intercettazioni dei principali capi di stato e di governo, fino alle foto più impensabili come quelle assolutamente riservate che immortalano la parte sommersa della Costa Concordia e testimoniamo l'immane tragedia del naufragio. Non si tratta quindi di un semplice archivio testuale, ma di un vero e proprio Web segreto che abbiamo scoperto tra le pieghe della Rete e che vi raccontiamo nell'esclusiva inchiesta di pagina 78. Da non perdere, poi, lo speciale di pagina 50 in cui analizziamo i metodi più utili e quelli "unofficial" per dare un taglio a bollette telefoniche, abbonamenti pay TV e canone Rai. Infine, un bellissimo regalo per tutti i nostri lettori: per il prossimo Natale abbiamo infatti deciso di farvi trovare sotto l'albero un incredibile pacchetto software che include un efficiente browser mobile personalizzato Win Magazine, un potente antivirus e un sistema operativo completamente gratuito!

Buona lettura a tutti

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

SISTEMA

42 Windows da Dio!
270 nuove funzioni per fare miracoli col tuo sistema operativo

46 Trasforma il tuo PC in un Mac
Un hacker ci ha svelato come fa ad installare il nuovo OS Apple su qualsiasi computer

UTILITÀ&PROGRAM.

50 TV digitale gratis senza canone
Scopri come guardare tutto on-demand e risparmiare oltre 100 euro

52 ADSL e telefono a canone zero
Sfreccia sul Web a pochi euro al mese e chiama in tutta Italia senza togliere di tasca un solo centesimo: solo noi ti regaliamo 500 minuti!

55 La Pay TV gratis per tutti
Così installi Sky Go su smartphone e tablet non compatibili

56 Apple: avvistata la nuova "astronave"
Presto inizieranno i lavori per la costruzione dell'Apple Campus 2.0

INTERNET

58 50 Gigabyte di download gratis
Ecco come accedere alle reti Usenet, l'elite del file sharing, a cosro zero

62 I 15 più grandi segreti del Web
Le dritte per scoprirli col tuo browser da PC, smartphone e tablet.

64 Hard disk Wi-Fi: stacca la spina
Vuoi godere sempre di video, foto e musica su tablet e smartphone? Basta un hard disk wireless!

73 Super browser per smartphone
Navigazioni anonime e contenuti extra: esplora tutto il Web in mobilità

74 Tutto YouTube in background
Trasforma lo smartphone in player MP3 per ascoltare musica in streaming mentre usi altre app

ANTIVIRUS&SICUR.

78 Alla scoperta del Web segreto
C'è una porta nascosta del Web dalla quale si accede ad un archivio di comunicazioni private

82 Il mio antivirus non scade più!
Non lasciare il PC esposto agli attacchi di virus. La protezione gratis per sempre te la diamo noi

AUDIO&VIDEO

96 Video editing: lo fai in un tap!
Così crei filmati in punta di dito, trasformando i video in opere d'arte!

100 Una LAN per lo streaming
Ecco come cablare il soggiorno per avere musica, foto e videoi dalla Rete

104 Televisori 4K: vediamoci chiaro!
Conviene acquistarli? Ecco il test verità per capire le innovazioni del nuovo formato dell'alta definizione

107 Film: da DVD a smartphone
Ecco come convertire e trasferire i video sui dispositivi mobile per visualizzarli dove e quando ci pare

GRAFICA DIGITALE

108 Una faccia da banconota!
Realizza in Photoshop fotoincisioni come quelle delle vecchie lire

110 Video in 3D con la Nintendo
Trasforma la console 3DS in una sala cinematografia stereoscopica!

114 Sapevi che...
- Con ShiftN è possibile correggere la prospettiva di qualsiasi foto
- Il servizio on-line Pimp The Face ci consente di creare veri identikit

GIOCHI

116 GTA V gratis su Xbox 360
Ecco come un hacker scarica e avvia una copia di GTA V sulla console

118 Fifa vs PES: chi vincerà il derby?
Le due migliori squadre dei videogiochi pallonari si affrontano per ambire di nuovo alla vetta

124 PS3: la modifica è servita!
"Così sblocco la mia console per giocare ai top title scaricati dalla Rete". Ecco la guida unofficial

OFFICE

128 Bilancio familiare sotto controllo
Con il tool giusto tieni traccia delle entrate e le spese di casa tua

130 Sapevi che...
- Impostiamo in Word un font predefinito per i nostri documenti
- Così puoi convertire una presentazione in un filmato

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software del mese

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO 16
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 20
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 35
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA 37
Il nostro spazio esclusivo sul Web

GIOCO DELL'OCA DI WIN MAGAZINE .. 70
Uno modo simpatico per divertirsi con gli amici

PAUSA CAFFÈ 76
50 cose geek da fare almeno una volta nella vita

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

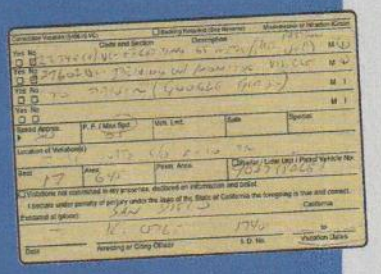
Google: il data center galleggia!

Mountain View starebbe costruendo un data center, o uno store per i Google Glass, su di una gigantesca chiatta che galleggia al largo nella baia di San Francisco

Secondo quanto riportato da Cnet, Google starebbe costruendo a Tresure Island, nella baia di San Francisco, un data center galleggiante, anche se i bene informati parlano anche di un mega negozio per i suoi Google Glass. La comparsa della sagoma di una chiatta gigantesca è senza dubbio da ricondurre a Mountain View. Non è chiaro, al momento, cosa ci sia nella struttura che si erge su quattro piani. Lunga 250 metri, larga 72 e profonda 16, è stata costruita nel 2011 da Belle Chasse. Pur non essendo possibile avvicinarsi, dalla baia di San Francisco si può vedere spuntare in lontananza, nella parte superiore dei container, 12 alte guglie bianche che potrebbero essere antenne per le comunicazioni. Gli addetti ai lavori parlano di un progetto segreto, mentre Google mantiene la bocca cucita. I giornalisti statunitensi, tuttavia, non si sono dati per vinti. Oltre ad intervistare gli operai, si sono messi a spulciare hanno i contratti di locazione. Nonostante il nome di Google non compaia su nessun documento ufficiale, gli indizi conducono direttamente a Mountain View.

Al largo si San Francisco è comparsa un'enorme chiatta che, secondo alcuni, potrebbe essere un mega store in cui Google venderà i suoi Glass.

INDOSSA I G-GLASS IN AUTO: MULTATA PER GUIDA PERICOLOSA



Cecilia Abadie, una delle prime persone a possedere i Google Glass grazie all'iniziativa Google Glass Explorer, detiene un primato non troppo entusiasmante: è stata anche la prima persona ad essere multata per averli indossati mentre guidava. La donna è stata fermata da un ufficiale della California Highway Patrol per eccesso di velocità. Dopo aver notato i G-Glass, l'agente ha staccato una seconda contravvenzione motivandola in questo modo: ***"Driving with monitor visible to driver (Google Glass)"***, come si vede dal verbale postato on-line dalla stessa Cecilia sul suo profilo Twitter (https://twitter.com/cabadie). La sanzione applica difatti la norma secondo la quale è vietato guidare con uno schermo in funzione e visibile da parte del conducente. Ci sono alcune eccezioni, come quella che concerne i sistemi GPS. Spetta ora all'agente dimostrare che lo schermo fosse realmente attivo. Ed è proprio qui l'inghippo: Celicia ha negato che quello dei suoi G-Glass fosse acceso e funzionante. La discussione è quindi accesa e si preannuncia un interessante dibattito.

Per zio Bill Internet non è una priorità!

Per Bill Gates, fondatore di Microsoft, non sarà la tecnologia a rendere migliore il nostro mondo. Intervistato dal Financial Times, il fondatore di Microsoft ha sostenuto che le priorità per l'umanità sono ben altre come aiutare i bambini a sopravvivere, partendo dal problema della malnutrizione e dalle malattie mortali. Da sempre impegnato nella attività filantropiche della Gates Foundation, insieme alla moglie Melinda, con questa intervista Bill Gates manda un messaggio chiaro e forte a Mark Zuckerberg. Il fondatore di Facebook, infatti, aveva parlato dell'idea di consentire l'accesso alla Rete agli oltre 5 miliardi di persone che ancora non sono connessi a Internet, proponendo la cosa come ***"una delle maggiori sfide della nostra generazione"***. Per Gates, si tratta di ***"una barzelletta"***. Proseguendo, Gates ha dichiarato che ***"la tecnologia è fantastica, ma non raggiunge le persone più bisognose"***.

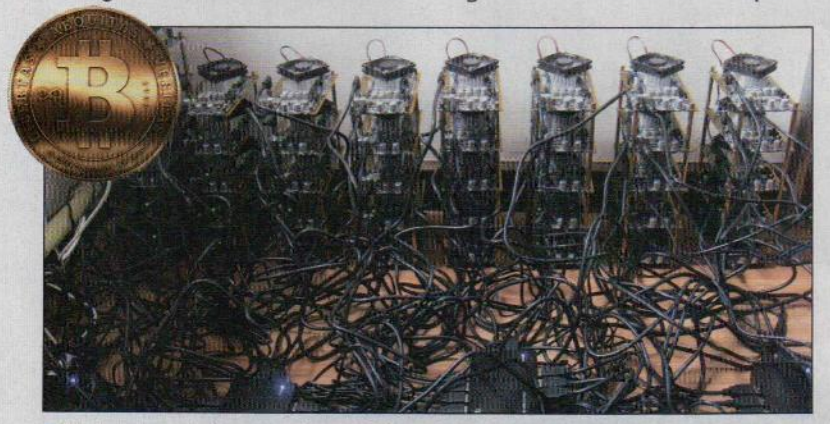
IE 11 gratis per Windows 7

Dallo scorso 12 novembre Microsoft ha rilasciato una versione del suo browser compatibile con l'ultimo OS desktop privo di interfaccia a piastrelle. Molte le novità, a cominciare dalle performance migliorate in maniera sensibile. La casa di Redmond pone l'accento sul miglioramento delle prestazioni, del 30% più elevate rispetto alla versione precedente. Merito del nuovo compilatore JavaScript JIT Chakra e di altre migliorie apportate al codice del programma. Le prestazioni si avvantaggiano della gestione delle pagine in WebGL. Infatti il rendering è esteso alla GPU. Inoltre IE11 supporta gli ultimi standard HTML. La nuova versione di IE11 è disponibile per il download sia in versione standalone dal sito www.winmagazine.it/link/2358, sia attraverso i meccanismi di aggiornamento automatico del sistema.

Bitcoin: il protocollo non è sicuro!

Alcuni ricercatori sono convinti che possano esserci le condizioni per sferrare un attacco in grado di compromettere l'intero ecosistema della moneta virtuale

Alcuni scienziati dell'Università di Cornell (New York) sono convinti che Bitcoin sia vulnerabile. La moneta digitale è a rischio di manipolazione, nel caso in cui qualcuno riuscisse a controllare il 33% della potenza di calcolo di tutti i PC in combinazione. Finora si riteneva che la soglia fosse del 51%. In pratica, se si riuscisse ad unire abbastanza "PC minatori" (quelli, cioè, che generano fisicamente i Bitcoin), sarebbe possibile manipolare la blockchain (cioè il portafogli virtuale) a proprio vantaggio. La soglia critica è il 33% del totale: maggiore è il numero di miner, più diminuisce il numero di disonesti necessario per portare a termine l'attacco. L'attacco si basa sul fatto che un "minatore egoista" sia in grado di tenere privati i blocchi invece di renderli pubblici. Il "minatore onesto", dal canto suo, sarebbe quindi costretto a lavorare di più e inutilmente, mentre il gruppo di egoisti comincia a usare nuovi blocchi per archiviare nuove transazioni. A un certo punto, i minatori egoisti rendono pubblica la loro produzione, il sistema la accoglie come legittima e la sostituisce a quella esistente perché maggiore, arricchendosi in maniera significativa, mentre i miner onesti rischiano di aver speso elettricità per nulla, dato che loro transazioni non verranno confermate. In teoria, sarebbe anche possibile impedire ad altri di minare blocchi validi. È difficile ipotizzare che ci siano così tanti utenti in grado di mettersi d'accordo per complottare contro Bitcoin. Il fatto è che il coinvolgimento dell'utente non è espressamente richiesto. Il compito di riunire un pool abbastanza grande per portare un attacco può essere tranquillamente svolto da un software. Se venisse messo in circolazione un programma manipolato a tale scopo, oppure venisse creata una botnet con mezzi più "tradizionali", la cosa non sarebbe impossibile. Nel mondo dei BitCoin, tuttavia, la questione è ritenuta "probabilmente non un problema" e per risolverla basterebbe eventualmente modificare il protocollo di creazione e gestione della moneta virtuale. Per saperne di più sui Bitcoin e sul loro funzionamento, leggi l'articolo pubblicato su Win Magazine 182 a pagina 44.



Un sistema ottimizzato per la produzione di Bitcoin: la potenza di calcolo può raggiungere valori impressionanti!

CHROME AVRÀ IL SUO ANTIVIRUS

Scaricando un file con Chrome, se questo è ritenuto pericoloso, il browser bloccherà automaticamente il download. In tal modo Google è convinta di limitare il meccanismo che permette di installare malware sul PC degli utenti senza che essi se ne accorgano. L'esame della pericolosità è eseguito da CAMP, lo strumento antivirale di cui Mountain View si è dotata lo scorso aprile. Il blocco automatico dei file pericolosi è simile a quello di numerosi antivirus, dato che generalmente i malware si travestono da aggiornamenti, plug-in e altri software apparentemente innocui. Al momento non è nota la questione di eventuali falsi positivi, cioè file legittimi che sono scambiati per malware. L'azienda vede la novità come un miglioramento della sicurezza offerta da Safe Browsing e della funzione che blocca le cosiddette "installazioni silenziose" aggiunta nelle ultime versioni di Chrome.

FACEBOOK: STOP AL POLLICE ALZATO

Facebook (https://www.facebook.com) ha deciso di cambiare alcuni dei suoi elementi che lo hanno caratterizzato in questi anni. Le modifiche introdotte riguardano in particolare il tasto "Condividi" e l'icona del pollice in su per l'opzione "Mi piace", che sarà sostituita da un pulsante blu con la scritta "Like" e un piccolo logo "F" posto al suo fianco. Queste modifiche riguarderanno solo ed esclusivamente il plug-in che permette di inserire i pulsanti nelle pagine Web dei siti esterni al social network.

Le 100 compagnie più amate sul Web!

Pubblicata la classifica delle 100 aziende che dimostrano maggiore attaccamento emotivo da parte degli utenti. Nei primi 5 posti ci sono tre società hi-tech

A guidare la speciale classifica delle 100 compagnie più amate sul Web (www.apcoinsight.com), che viene stilata secondo un particolare indice che tiene conto dell'attaccamento emotivo (Emotional Linking Index), c'è Walt Disney, seguita a ruota da Yahoo!, Google e Sony. Nei primi cinque posti, che si concludono con il marchio Nestlé, ci sono quindi tre società dell'High Tech. Al settimo posto troviamo NetFlix, la TV in streaming, mentre Apple occupa il nono posto, cosa che di per sé è già una notizia. **Microsoft si colloca in undicesima posizione**. Per trovare **Samsung, occorre scalare fino alla 35esima posizione**, seguita da LG ed Intel. Altro dato clamoroso è l'**81esima posizione di Facebook**. Nonostante l'enorme diffusione del marchio a livello planetario, il social network non entra nemmeno nelle prime 50 compagnie più amate.

In arrivo una Web tax per i siti stranieri

Il presidente della Commissione Bilancio del Parlamento si pronuncia sulla tassa che dovrebbe colpire i siti stranieri di e-commerce che operano in Italia. Ecco cosa prevede il provvedimento

La Web Tax, mirata a colpire soprattutto alcuni colossi statunitensi che operano in Italia, come Google e Amazon, nasce per risolvere il problema della concorrenza sleale, almeno secondo Francesco Boccia, Presidente della Commissione Bilancio. Ribattezzato Google tax, il provvedimento dovrebbe risolvere il problema del dumping fiscale, la concorrenza sleale attuata da servizi e piattaforme straniere nei confronti degli imprenditori. L'elusione fiscale, operata dai colossi statunitensi, è infatti uno degli argomenti più dibattuti negli ultimi mesi in sede europea. Ciò nonostante, sembra difficile trovare un compromesso fra i vari Stati membri. Per tale motivo, alcuni governi UE stanno iniziando a muoversi in ordine sparso. In Italia si pensa ad un'imposta che imponga, a qualsiasi operatore straniero, di registrare una Partita IVA per vendere prodotti o servizi vari sul territorio nazionale. L'argomento riguarda anche il poker on-line e altri giochi sul Web. ***"I soldi sono fatturati nel nostro paese, ma le tasse sono pagate in Irlanda o in Lussemburgo, con aliquote molto più basse delle nostre"***, ha dichiarato Boccia, il quale sostiene che occorre agire per difendere le nostre imprese. Dalla tassa potrebbero entrare centinaia di milioni di euro nelle casse dello Stato, che potrebbe usarli per ridurre il cuneo fiscale. Viene però naturale chiedersi quale interesse avrebbero a quel punto le aziende internazionali ad operare nel nostro Paese (è proprio di questi giorni la notizia che Amazon sarebbe pronta ad aprire un altro centro di smistamento nel nord Italia) e se non sarebbe invece più semplice e remunerativo incentivare l'ingresso sul mercato di altri concorrenti proponendo loro una tassazione meno vessatoria.

Francesco Boccia, Presidente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati.

Il cinema a casa tua

Da BenQ arrivano due nuovi modelli di video proiettori, dal costo contenuto, in grado di porsi come alternativa ai televisori con schermi grandi

BenQ (www.benq.com) introduce due nuovi video proiettori, destinati all'home entertainment, ad un prezzo più contenuto rispetto al W1500: si tratta dei modelli W1400 e W1300, che costano rispettivamente 1.199 e 999 euro. I due modelli dispongono delle stesse caratteristiche di fondo del W1500, ovvero facilità di utilizzo e grande adattabilità, unite ad una elevata qualità delle immagini e bassi costi di gestione. Il BenQ W1400 si differenzia dal W1500 solo per l'assenza della funzione wireless Full HD, mentre il W1300, che assicura immagini di qualità elevate su schermi fino a 300", è più adatto a coloro che preferiscono un'alternativa più economica rispetto alle TV con display superiori a 60". I proiettori sono venduti con un paio di occhiali 3D attivi inclusi, supportano il Blu-ray 3D Full HD e consentono la visione di contenuti 3D direttamente da lettore Blu-ray o da satellite, di giocare in 3D con la PS3, di visionare contenuti 3D da PC, grazie alla tecnologia NVIDIA, oltre che di convertire i comuni contenuti 2D in 3D.

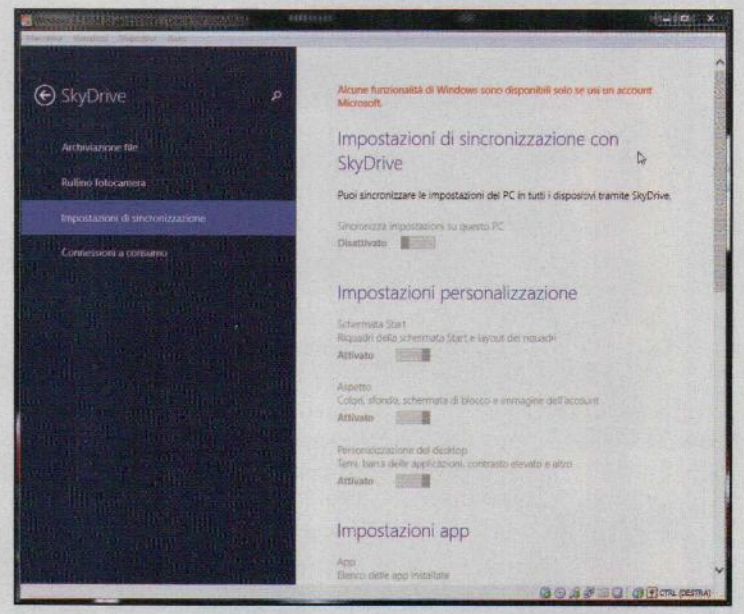
L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE...

WINDOWS 8 ANCHE SENZA CLOUD

Ho installato Windows 8 apprezzandone molto sia la nuova interfaccia grafica, sia le tante e utili funzioni integrate. Tra queste, quella che mi ha interessato di più è la possibilità di integrare il mio desktop con lo spazio cloud su SkyDrive, così da ritrovare le app e le impostazioni configurate su qualsiasi computer io utilizzi. Questa stessa potente funzione, però, mi procura non poche preoccupazioni! Cosa succederebbe, infatti, se qualche malintenzionato dovesse riuscire ad accedere senza autorizzazione al mio account sulla nuvola?

Ivan

La nuova interfaccia Modern UI di Windows 8 si comporta in modo totalmente diverso rispetto al tradizionale desktop, e non solo per le live tile o il controllo touchscreen. Nell'interfaccia Modern le informazioni riguardanti preferenze delle app, lista dei preferiti, password salvate e le personalizzazioni di temi e sfondi, possono essere memorizzate anche nel cloud. Questo permette all'interfaccia Modern di comportarsi come un sito Web, offrendo gli stessi strumenti



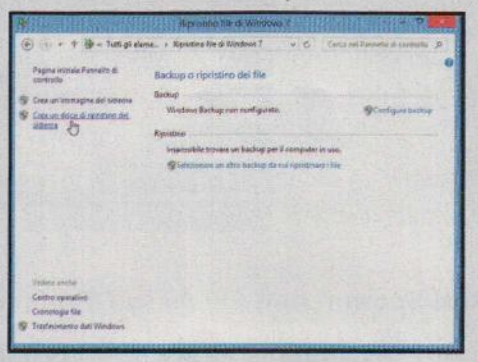
Per mettere al sicuro i nostri dati personali è consigliabile disattivare la sincronizzazione di Windows 8 con il nostro account cloud su SkyDrive.

IL DISCO DI RIPRISTINO DI WINDOWS 8 PER LE EMERGENZE

Ho un computer nuovo fiammante su cui è installato Windows 8 e poiché sono una persona prudente comincio a pormi il problema di che fare se qualcosa dovesse andare storto. Come faccio a creare un CD di ripristino?

Fernando

Su Windows 7 e Windows 8 è possibile creare un disco di ripristino con gli strumenti integrati nel sistema stesso, senza dover installare altro software di terze parti. Vale la pena approfittarne, soprattutto se non abbiamo acquistato il disco originale di installazione (che è la situazione più comune, pirateria a parte). Anche se il produttore del computer ci ha fornito un disco di ripristino allo stato di fabbrica o ha nascosto questa funzione in una partizione dell'hard disk, conviene comunque avere sempre un disco di emergenza a portata di mano. Questo ci permette, infatti, una maggiore flessibilità. Se "qualcosa va storto", come dici tu, cioè il sistema diventa instabile, di solito si prova a fare un ripristino di configurazione di sistema. Windows 8 ci dà un'altra via: inizializzare nuovamente il sistema o persino reinstallarlo da zero, tramite funzioni dedicate. Spostiamo il cursore del mouse nell'angolo in alto a destra del monitor per fare apparire la *Charm bar*, quindi clicchiamo su *Impostazioni/Modifica*. Nella scheda *Generale* clicchiamo su *Operazioni preliminari* sotto la voce *Reinizializza il PC*. È meglio fare un'inizializzazione da un'immagine di backup, che possiamo creare anche così: tasto desto del mouse dalla schermata iniziale, poi scegliamo *Prompt dei comandi* con il tasto destro e clicchiamo su *Esegui come amministratore* nel menu contestuale che appare.



Creare un disco di ripristino, se non abbiamo quello di installazione di Windows, è una mossa di basilare sicurezza.

Scriviamo dal prompt ***mkdir C:/RefreshImage*** e premiamo ***Invio***. Quindi diamo anche il comando ***Recimg -CreateImage C:\RefreshImage***, confermando ancora con ***Invio***. Usiamo questa immagine di backup per la reinizializzazione, così riporteremo Windows allo stato che aveva nel momento del backup. Senza questa immagine, invece, dovremmo reinstallare Windows da zero (se fallisce il normale ripristino di sistema) da ***Rimuovi tutto e reinstalla Windows*** sotto ***Operazioni preliminari***. Ma che fare se Windows non si avvia proprio? A questo punto giunge utile il disco di ripristino (su Windows 8 si può usare anche una chiavetta USB), che possiamo creare seguendo questa procedura: dalla ***Charm bar*** selezioniamo l'opzione ***Cerca*** e scriviamo ***Ripristino file*** dopo aver scelto ***Impostazioni*** come filtro. Qui possiamo scegliere di creare un disco di ripristino o anche un'immagine di sistema da copiare su supporto. Per usare il disco di ripristino bisogna poi specificare, nel BIOS, che vogliamo avviare il PC da questo supporto e non dall'hard disk. Allora potremo scegliere se tentare il ripristino all'avvio, il ripristino di configurazione di sistema o da un'immagine di sistema (il famoso backup...).

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

e personalizzazioni indipendentemente dal dispositivo su cui si effettua l'accesso. Se abbiamo più PC o tablet equipaggiati con Windows 8, l'utilizzo del medesimo account ci consente di sincronizzare l'interfaccia Modern e i dati delle app su tutti i dispositivi. È l'integrazione del servizio di cloud storage ***SkyDrive*** a rendere possibile la sincronizzazione, ma poiché si tratta di dati sensibili, molti ci vedono un grave rischio per la privacy. Qualora qualcuno riesca a entrare in possesso del nostro profilo o un attacco sferrato verso i server di SkyDrive abbia successo, i dati archiviati nell'account Microsoft potrebbero rappresentare un grave pericolo per la nostra privacy. Malgrado l'impostazione predefinita di Windows 8 preveda la sincronizzazione dei dati, l'opzione può essere facilmente disabilitata. Una volta interrotta la sincronizzazione su tutti i dispositivi Windows 8 collegati all'account, il passo successivo sarà quello di eliminare i dati cloud collezionati nel nostro account SkyDrive. L'interruzione della sincronizzazione deve necessariamente avvenire su tutti i PC/tablet Windows 8 collegati al nostro account Microsoft. Apriamo la ***Charms Bar*** (***Win+C***), clicchiamo su ***Impostazioni/Modifica Impostazioni PC*** e selezioniamo ***SkyDrive***. Spostando su ***Off*** entrambi gli slide presenti nella categoria ***Impostazioni di sincronizzazione*** interromperemo la sincronizzazione delle impostazioni sul nostro account SkyDrive. Effettuiamo la stessa operazione su tutti gli altri dispositivi collegati all'account e cancelliamo i dati dalla cloud. Avviamo il browser, puntiamolo all'indirizzo www.skydrive.live.com ed effettuiamo l'accesso al nostro account. Facciamo clic sul collegamento ***Gestisci archiviazione***, quindi ***Impostazioni dispositivo*** ed eliminiamo tutti i backup dei dispositivi collegati.

WINDOWS BACKUP NON FUNZIONA

Dopo svariate installazioni di programmi di prova ho avuto alcuni errori di sistema e ho deciso di ripristinare alcuni file importanti. Durante l'operazione, però, Windows Backup ha restituito l'errore 0x80070057. Come posso risolvere?

Alfredo

Per recuperare le funzionalità di Windows Backup devi andare su ***Pannello di controllo/Paese e lingua/Impostazioni aggiuntive***. Modifica l'opzione ***Separatore decimale*** in modo che sia presente la virgola, salva e riavvia Windows Backup. Per i più pigri, esiste un piccolo fix automatico rilasciato direttamente da Microsoft e scaricabile gratuitamente dal sito del servizio tecnico: www.winmagazine.it/link/2339. Una volta eseguito, il tool correggerà automaticamente il problema senza alcun intervento da parte dell'utente. Chiudiamo la finestra del programma e il gioco è fatto!

PROGRAMMI "NASCOSTI" ALL'AVVIO DEL SISTEMA

Quando il mio PC si avvia, alcuni programmi partono in automatico, ma non si trovano nella cartella esecuzione automatica. Come posso disabilitarli?

Dal menu ***Start*** digita ***Esegui***, quindi scrivi ***msconfig*** nella finestra che comparirà. Seleziona il tab ***Avvio*** per visualizzare i programmi che partono all'avvio. Deselezionando il checkbox potrai disabilitare quelli che non vuoi che partano. Ma attenzione: alcuni eseguibili sono necessari a Windows.

SICUREZZA: PROTEGGERSI DALLE NUOVE MINACCE

TIENI SOTTO CONTROLLO LA CRONOLOGIA DEL BROWSER

Ho una figlia di 11 anni che frequenta la prima media. A differenza di quello che accadeva qualche anno fa, l'uso del computer è diventata oramai una consuetudine anche a scuola. Spesso per le proprie ricerche consulta il Web da casa, naturalmente sotto la nostra stretta sorveglianza, per evitarle di incappare in siti pericolosi o con contenuti non adatti alla sua giovane età. Non potendo però in questo momento controllare di persona la navigazione di mia figlia, vorrei sapere se esiste un programma che mi permetta di farlo per tutti i browser installati sul PC, in modo da avere sempre un pieno controllo sui siti che frequenta.

Giancarlo

Per poter consultare la cronologia dei browser Web utilizzeremo due software gratuiti: MiTec Internet History e Browser History Spy. Facili da utilizzare, l'unica condizione è che non si navighi con le impostazioni anonime o si sia configurato il browser per non lasciare tracce. Una volta scompattato il primo in una cartella (abbiamo solo due file, mentre un terzo verrà creato non appena lanceremo il programma in esecuzione e cercheremo la cronologia di navigazione), eseguiamo il file ***IHB.exe***. La schermata di apertura ci mostrerà due icone: noi dovremo cliccare su quella che mostra un radar e ha la dicitura ***Scan this machine. All supported browser***. Una volta eseguito, ci verrà mostrata la cronologia suddivisa per giorni, con tutte le pagine aperte dai svariati browser. Con Browser History Spy, invece, potremo visionare le cronologie su tab, differenziate per browser Web. Purtroppo, però, non è al momento supportato il browser Opera, mentre funziona perfettamente su tutti gli altri.

MITEC INTERNET HISTORY E BROWSER HISTORY SPY
Lo trovi sul ☑CD ☑DVD

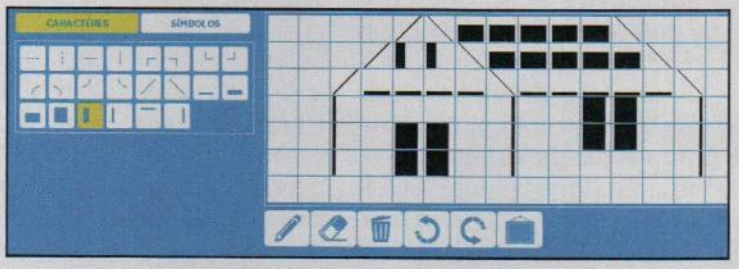
Dopo aver fornito il nostro numero di telefono a Gmail potremo decidere se il computer in uso è attendibile, così da non dover ricevere il codice via SMS.

IL WEBMASTER RISPONDE...

CREARE DISEGNI CON CARATTERI E SIMBOLI SU TWITTER

Navigando tra i profili di Twitter ho trovato dei tweet molto interessanti. In pratica, alcuni utenti postano dei disegni al posto dei classici caratteri. Alcuni sono fatti utilizzando i pixel, altri invece lavorando con i caratteri e dei simboli speciali. Che programmi usano per abbellire i loro post?

Manuela



Grazie ai vari tipi di linee e simboli, possiamo ricreare delle piccole opere d'arte anche se non abbiamo molta dimestichezza con il disegno.

La "moda" di utilizzare caratteri speciali, simboli o disegni stilizzati all'interno o a sostituzione dei classici tweet prende il nome di *Tweet Art*. In tanti si dilettano ad esprimere il proprio stato d'animo o a comunicare un messaggio utilizzando semplicemente dei disegni, senza nessuna parola. Se anche tu vuoi seguire i tuoi contatti e comunicare al mondo con il linguaggio universale dei disegni, allora dovrai affidarti a tre soluzioni on-line che ti permetteranno di padroneggiare al meglio la Tweet Art. Con Tweetdraw (http://twitdraw.com) avrai a disposizione un'area di lavoro simile a Paint ma molto più semplificata. In pratica potrai selezionare il colore, la grossezza della linea e l'opacità. Con il mouse andrai a disegnare e poi tramite il tasto *Post to Twitter* potrai mostrare a tutti i tuoi capolavori. Con Puma Street Art (www.pumatweetart.com) e Draw a tweet (www.drawatweet.com) potrai invece usare la tecnica del pixel art (in bianco e nero) per ricreare sul tuo tweet quello che vuoi. Draw a tweet, tra l'altro, è molto semplice, in quanto mette a disposizione un unico tratto e alcuni esempi casuali da utilizzare come base o da inserire in un tweet. Puma Street Art è invece più complesso in quanto, oltre a permettere la grandezza del pixel, utilizza vari tipi di linee (spezzate, curve ecc.) in modo da creare disegni ancora più precisi. Naturalmente non manca il tab dei simboli (*Simbols*) che permette di utilizzare caratteri e simboli speciali da inserire all'interno dei nostri tweet (o da utilizzare per ricreare dei veri e propri disegni).

APPUNTI VOCALI CON GOOGLE CHROME

Sono un appassionato di ufologia e spesso mi capita di stare intere giornate a frugare tra i siti internazionali e italiani per cercare notizie interessanti. Utilizzo poi il Blocco Note di Windows per prendere degli appunti, scrivere indirizzi Web o piccoli commenti, in modo da inserirli successivamente nel mio blog. Mi piacerebbe avere la possibilità di poter dettare gli appunti senza doverli scrivere con la tastiera, in modo da velocizzare l'operazione, ma senza dover spendere un capitale con programmi costosi. Si può fare?

Matteo

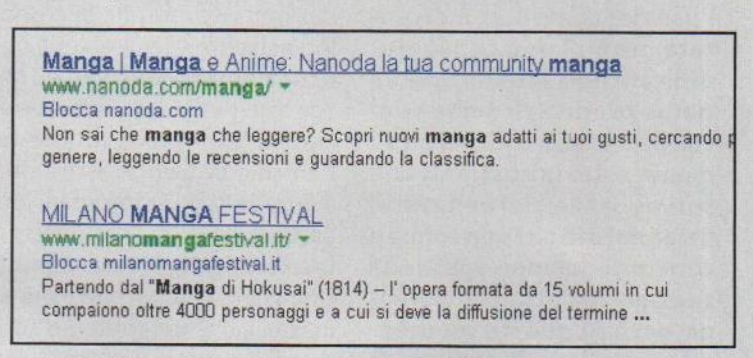
Se non hai intenzione di utilizzare un programma e ti serve il riconoscimento vocale per prendere dei piccoli appunti, allora la soluzione per te è molto più vicina di quanto immagini. Ti basta utilizzare il browser Web Chrome (al momento è supportato solo questo) e collegarti al sito http://talktyper.com. Se hai a disposizione un portatile, o un microfono, potrai prendere appunti vocalmente in modo semplice e immediato. Una volta che sarai entrato nel sito, l'area di lavoro è divisa in due parti: quella superiore mostra il risultato della dettatura (premendo il pulsante verde a destra con il simbolo del microfono avvierai il riconoscimento vocale). Potrai risentire quello che hai scritto o, premendo il pulsante con le tre righe parallele, selezionare una frase alternativa. Completata la dettatura, premi il pulsante verde in basso con l'immagine di una freccia rivolta verso il basso. Ora il testo sarà pronto per essere copiato, stampato o ancora inviato via e-mail o postato via Twitter.

COSÌ BLOCCHIAMO I SITI INDESIDERATI

Da buon appassionato di fumetti, oltre a manga ed anime, seguo anche produzioni europee e anglosassoni. Mi capita spesso di andare su Google per cercare i miei fumetti preferiti in lingua originale, oppure a cercare le traduzioni in inglese. Il problema è che on-line esistono tantissimi siti che parlano di fumetti, ma in chiave pornografica o comunque vietato ai minori. Questi siti si ripetono spesso nelle ricerche, facendomi perdere molto tempo. Come posso fare per eliminarli dalle ricerche una volta per tutte?

Vittorio

Se vuoi bloccare dai risultati di ricerca determinati siti, senza ricorrere a soluzioni complesse e poco immediate, allora ti suggeriamo un'estensione di Chrome che prende il nome di Personal Blocklist. Scaricabile gratuitamente dall'indirizzo www.winmagazine.it/link/2341, permette di inserire in una lista speciale i siti che vogliamo non appaiano più tra i risultati di ricerca. Una volta che avrai selezionato il tasto azzurro in altro a destra con la dicitura ***Aggiungi***, apparirà una finestra che ti chiederà di installare l'estensione nel browser (premi il pulsante ***Aggiungi***). La procedura automatica scaricherà e installerà l'estensione in modo trasparente e senza dover compiere nessun'altra azione. Quando andrai ad eseguire una ricerca su Google, subito sotto il risultato restituito (per intenderci, sotto il link del sito di colore verde) comparirà un link con la dicitura ***Blocca sito.it***. Una volta selezionato, il link scomparirà per sempre dai risultati di ricerca. Per ripristinare la scelta, posizioniamo il mouse in alto a destra, di fianco alla barra degli indirizzi, e vedremo un'icona rossa con disegnata una mano. Selezionata l'icona si aprirà una finestra che mostrerà tutti i siti da noi bloccati. A questo punto, se selezioniamo ***Sblocca***, andremo a ripristinare il link nei risultati di ricerca.



Installata la nuova estensione per Chrome, sotto ogni risultato di ricerca di Google avremo il comando Blocca, che permette di eliminare un determinato sito.

LA DIMENSIONE CORRETTA, UNA VOLTA PER TUTTE!

Come tante mie amiche sono iscritta a diversi social network: Facebook, Twitter, Google+ ecc. Il problema è che ogni sito ha delle sue dimensioni da utilizzare per quanto riguarda le immagini di copertina, le immagini del profilo ecc. Quando vado a cambiare le immagini, sostituendole con delle nuove, non sempre riesco a centrare i soggetti, tagliandoli e quindi creando un pastrocchio. Questo poi va fatto per tutti i social network, facendomi perdere tantissimo tempo, non sempre con risultati accettabili. Esiste un programma che mi faciliti il compito?

Alessandra

Uno dei problemi nell'essere iscritti a vari social network è che ognuno di questi utilizza delle dimensioni diverse per l'inserimento delle immagini di profilo, copertina e via di seguito. Molto spesso una foto risulta più grande, più piccola o decentrata a seconda di dove verrà inserita. Per creare in modo veloce immagini perfette che si adattino ai vari social network non hai bisogno di alcun software ma ti basta collegarti all'indirizzo Web www.winmagazine.it/link/2340. Grazie alla semplicità di utilizzo e alla grafica accattivante, Social Media Image Maker permette con pochi clic di caricare l'immagine desiderata e avere un riscontro immediato del risultato. Una volta collegata al sito, a sinistra avrai un menu verticale in cui sono riportati i social network supportati. Selezionato quello d'interesse, vedrai comparire a sinistra una lista di azioni che si possono eseguire (uno schema che ci mostra quale immagine e dove verrà inserita, con il tasto ***Create*** che ci permetterà di modificare l'immagine). Selezionato il tasto verde in basso con la dicitura ***Create***, verremo catapultati nell'ambiente di lavoro vero e proprio, nel quale potremo trascinare l'immagine oppure premere il pulsante in basso ***Add your file***. Caricata la foto avremo a disposizione alcuni tool che ci permetteranno di tagliarla (è presente una maschera tratteggiata ridimensionabile che ci mostra la porzione massima di immagine utilizzabile), ruotarla o applicare divertenti effetti. Una volta conclusa la modifica, in alto a destra avremo sempre visibile un'icona con su disegnato il simbolo di spunta di colore verde. Basta premerlo per salvare la nostra immagine.

La maschera tratteggiata ci permette di vedere in ogni momento quale porzione dell'immagine verrà inserita nel social network.

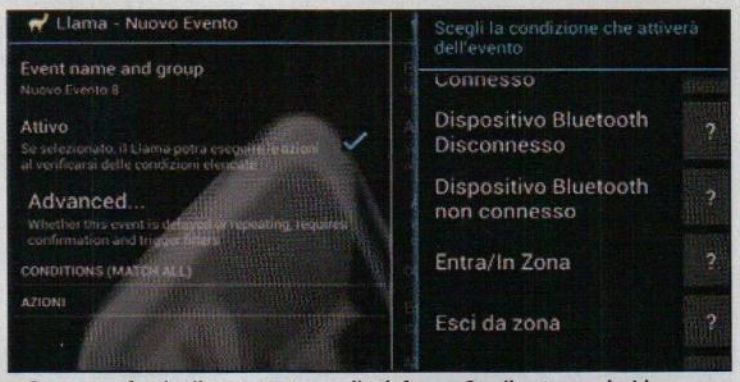
IL MAGO DEI CELLULARI RISPONDE...

SQUILLI INOPPORTUNI? ECCO COME "SPEGNERLI"

Vorrei "addestrare" il mio smartphone Android per configurare alcune funzionalità a seconda del luogo in cui mi trovo. Come potrei fare?

Ludovico

È possibile impostare il telefono, in modo che si "autoconfiguri" automaticamente a seconda del luogo in cui ci si trova. Per farlo bisogna installare un'app gratuita per Android: ***Llama***. Con questo programma è possibile istruire profili che eseguono determinate operazioni in base al luogo in cui ci si trova o altri fattori. Ad esempio, possiamo addestrare Llama per cambiare il profilo e spegnere il telefono quando entriamo nel luogo di lavoro, disabilitare il Wi-Fi quando usciamo di casa per risparmiare la batteria, modificare la suoneria in determinati orari o giorni e, addirittura, riprodurre un messaggio vocale (TTS) personalizzato. È importante precisare che Llama non ricorre al GPS per stabilire il luogo in cui ci troviamo, bensì si avvale del segnale trasmesso dalle celle, per cui se vogliamo impiegarlo su un tablet, possiamo farlo solo se si tratta di un dispositivo dotato di connettività 2G/3G, ovvero tutti quelli in cui è possibile inserire una SIM. Inoltre, per configurare i vari luoghi (ad esempio casa, lavoro, palestra) è indispensabile trovarsi fisicamente sul posto. Registrati i luoghi, possiamo iniziare a sbizzarrirci con l'associazione degli eventi. In realtà quelli più utili sono già configurati e basterà solo attivarli. Un evento non è altro che la condizione in cui dovrà trovarsi il telefono per eseguire un'azione. Nella maggior parte dei casi gli eventi vanno necessariamente in coppia, ovvero uno che accenda qualcosa e uno per spegnerla. Ad esempio, se abbiamo creato un evento che disabilita il Wi-Fi quando usciamo di casa, dobbiamo crearne uno che lo riabilita al nostro ritorno. Le azioni che si possono associare sono innumerevoli e, oltre alle funzioni del dispositivo, solo alcune delle quali richiedono privilegi di root, si possono chiamare in causa anche le app installate. Le possibilità di Llama sono infinite, saranno le nostre esigenze e le capacità di utilizzarlo a essere l'unico limite di questa incredibile app. Installiamo Llama dal ***Play Store***, avviamolo e tappiamo su ***Accept***. Come prima cosa registriamo i luoghi (***Zone***). ***Casa*** e ***Lavoro*** sono già inseriti ma vanno registrati. Tappiamo sul luogo da registrare (quello in cui ci troviamo), scegliamo ***Inizia addestramento zona*** e spuntiamo ***30 secondi***. Associamo il luogo a un evento. La scheda ***Eventi*** ne contiene alcuni preconfigurati. Per crearne nuovi tappiamo sul tasto + e ***Aggiungi Condizione***. L'elenco di condizioni che attiverà l'evento è lungo. Per l'esempio abbiamo scelto ***Esci da zona*** selezionando quella registrata in precedenza. Possiamo aggiungere condizioni multiple e tappare su ***Aggiungi Azione*** per indicare quelle da intraprendere. Scegliamo ***WiFi/WiFi Non Attivo*** per disattivarlo automaticamente quando lasceremo la zona. Anche le azioni possono essere combinate e spuntando ***Attivo*** renderemo operativo l'evento.



Dopo aver fornito il nostro numero di telefono a Gmail potremo decidere se il computer in uso è attendibile, così da non dover ricevere il codice via SMS.

LINUX: IL PINGUINO AMICO...

UBUNTU E GOOGLE DRIVE

Utilizzo Google Drive per salvare sulla mia nuvola virtuale documenti di lavoro e foto personali. Peccato però che non sia ancora riuscito a trovare un client stabile che mi permetta di sincronizzare i dati dalla mia Ubuntu 13.04. Potete darmi una mano?
Vincenzo

In molti si chiedono infatti come mai Google non abbia ancora provveduto al rilascio di un client stabile e ufficiale che ci permetta di sincronizzare i file con lo spazio Google Drive. Ciononostante, molti sviluppatori si sono rimboccati le maniche ed hanno sfornato le loro soluzioni. Fra quelle più apprezzate segnaliamo ***SyncDrive*** che permette di svolgere le operazioni basilari (trasferimento/download) in maniera semplice e veloce. SyncDrive crea automaticamente una directory nella home utente che è sincronizzata con la nostra nuvola personale. Se vogliamo installare il client sulle recenti release di Ubuntu, avviamo il ***Terminale*** e diamo il comando ***sudo add-apt-repository ppa:noobslab/pearapps*** per aggiungere i giusti repository. Aggiorniamo l'elenco dei pacchetti con ***sudo apt-get update*** e procediamo all'installazione del software con ***sudo apt-get install syncdrive***. Non ci resta che avviarlo e seguire la procedura guidata che ci consentirà di eseguire la prima configurazione.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

LEGGE & BIT: LA PAROLA ALL'AVVOCATO!

TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE IN RETE: TUTTE LE NOVITÀ

Abbiamo chiesto a Marco Giacomello, dottorando in Diritto e Nuove Tecnologie e Associate dello Studio Legale MPS Law, quali sono gli sviluppi legislativi in tema di diritto d'autore in Rete dopo la pubblicazione del nuovo regolamento AGCOM.

Il 25 luglio l'AGCOM ha pubblicato la bozza del nuovo regolamento sulla tutela del diritto d'autore in Rete ("Schema di regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70"). I punti salienti della bozza di regolamento sono: l'enforcement dei diritti d'autore e l'incentivazione dell'offerta legale.

Quali sono i dubbi sul testo?
Esiste innanzitutto un problema di definizioni. Molti sono infatti i rimandi ad altri testi di legge, e non sempre vi è una perfetta coerenza con quanto prevede all'interno la stessa bozza di regolamento. In particolare nella definizione dei cosiddetti "prestatori di servizi intermediari", dove si fa un primo richiamo al decreto 70 del 2003 che li suddivide, a ragione vista la diversa attività che esplicano, in hosting, caching e mere conduit, e poi li si accomuna in un'unica categoria considerandoli ugualmente e senza alcuna modulazione come possibili destinatari dei provvedimenti inibitori.

Cosa si intende per "Opera Digitale"?
L'AGCOM introduce una definizione nuova di zecca, quella di opera digitale, e la definisce come "una o più opere, o parti di esse, di carattere sonoro, audiovisivo, videoludico ed editoriale, tutelate dalla legge sul diritto d'autore e diffuse su reti di comunicazione elettronica". Tale definizione sembra da un lato ricomprendere, in maniera eccessiva, tutto quello che può essere trasmesso mediante la rete, e dall'altro pare non ricomprendere categorie fondamentali come le banche dati e le immagini.

Nella bozza si parla anche di "rimozione selettiva" e di "disabilitazione dell'accesso" ai contenuti. Quali sono le differenze?
Nella bozza di testo diffusa dall'AGCOM si prevede, al fine di eliminare la pagina Web che contiene opere digitali distribuite in violazione del diritto d'autore, la misura della rimozione selettiva o, in alternativa, la disabilitazione dell'accesso al sito Internet univocamente identificato da uno o più nomi di dominio (DNS) o dagli indirizzi IP ad essi associati. Quest'ultima misura impedisce semplicemente la visualizzazione dei contenuti illeciti, i quali, restano comunque disponibili e accessibili in rete vista il non difficile aggiramento dei blocchi DSN.

Quali sono state le reazioni più forti sulla rete a questa bozza?
Secondo l'associazione internazionale Article 19 (che si occupa di tutela e promozione mondiale della libertà di informazione in rete), molte delle norme contenute nella bozza di regolamento AGCOM violerebbero addirittura alcuni diritti fondamentali dell'uomo. In particolare sono state criticate le norme relative al possibile blocco di interi siti internet (soprattutto se non ordinato dall'autorità giudiziaria), gli strettissimi tempi delle procedure di rimozione e blocco (i quali non rispetterebbero il giusto diritto alla difesa) e la non previsione di sanzioni per chi richiede la rimozione di un contenuto senza averne l'effettivo diritto.

L'antifurto per notebook

✓ **Come posso proteggere il mio computer portatile da un eventuale furto o smarrimento?**

✓ **Esiste uno strumento che mi consenta di ritrovare un notebook rubato e bloccarlo da remoto?**

SERVE A CHI...
... vuole ritrovare il proprio PC portatile qualora venisse rubato o impedire l'accesso ai dati che esso contiene

I dispositivi tecnologici sono in assoluto una delle categorie di prodotti a maggior rischio di furto. Ne sanno qualcosa le migliaia di persone che ogni giorno si vedono sottrarre lo smartphone o il computer portatile. A queste si aggiungono tutti quelli un po' troppo sbadati che li dimenticano sul tavolo del ristorante, in ufficio o in qualunque altro luogo dove, ovviamente, non potranno essere più ritrovati. Per gli smartphone esistono diversi strumenti per rintracciarli. Su alcuni dispositivi, come quelli prodotti da Apple e HTC, la possibilità di rintracciarli è integrata dal produttore stesso. Inoltre, sono numerose le app presenti sugli store ufficiali che permettono analoghi servizi di tracciamento. Sono, invece, molto limitate le possibilità di proteggere allo stesso modo un PC portatile. Infatti, solo pochissimi modelli di notebook offrono un software di tracciamento. Quindi, se ne abbiamo uno e vogliamo dotarlo di uno strumento che possa aiutarci a ritrovarlo in caso di furto o, quantomeno, proteggere i dati che conserva, dobbiamo ricorrere a un software di terze parti.

Localizzare il notebook rubato

Proprio come i servizi di tracciamento dedicati agli smartphone, anche quelli per i notebook richiedono la configurazione di un account e l'installazione del software sulla macchina da proteggere. Solo cosi in caso di smarrimento sarà possibile collegarsi al notebook da remoto e richiedere l'invio della posizione, inoltrare il comando di blocco o far scattare l'allarme. Queste operazioni richiedono che il PC portatile sia acceso e collegato a Internet, ecco perché bisogna essere consapevoli che è più difficile recuperare un notebook piuttosto che uno smartphone. Tentare comunque non nuoce, e visto che possiamo utilizzare un software gratuito, c'è solo da guadagnare. Disponibile per Windows, iOS, Android e Linux, Prey Project è un servizio di tracciamento per proteggere fino a 3 dispositivi. Una volta installato il software sul nostro portatile e configurato l'account, l'accesso al pannello di controllo sul sito ufficiale ci consente di tracciare il dispositivo, far scattare un allarme, proteggere i dati bloccando l'accesso al computer e catturare immagini dalla Webcam. Poiché tutto ciò è possibile solo in presenza di una connessione Internet, il modulo Wi-Fi auto-connect di Prey si occuperà di collegare automaticamente il portatile a un qualsiasi hotspot. Con un po' di fortuna, in caso di furto o smarrimento grazie a Prey riusciremo a ritrovare il nostro amato notebook.

RECUPERO GARANTITO

Se cerchiamo una soluzione che assicuri maggiori probabilità di recuperare un notebook smarrito, dobbiamo ricorrere a uno strumento che si radichi molto più profondamente di un semplice software. Insediandosi nel BIOS del computer, *LoJack for Laptops* rende quasi impossibile la rilevazione e rimozione del software di tracciamento, anche nel caso in cui il notebook rubato venga formattato o il ladro sostituisca l'hard disk. La lista dei notebook compatibili è disponibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/2332. Scegliendo l'opzione che comprende 4 anni di abbonamento, si spendeno circa 100 euro, un prezzo accettabile per un ottimo servizio.

Configuriamo Prey e attiviamo il tracciamento dal pannello di controllo remoto

1 Colleghiamoci all'indirizzo ***www.preyproject.com*** e facciamo clic su ***Download now***. Installiamo Prey quindi clicchiamo su ***Finish*** per registrare l'account. Spuntiamo ***New user (Next)***, inseriamo i dati richiesti per la registrazione di un account e clicchiamo su ***Create*** per confermare.

2 Clicchiamo ***Start/Configure Prey***, spuntiamo ***Manage Prey settings (Next)***, selezioniamo ***Wifi autoconnect*** e premiamo ***Apply***. Il pannello di controllo è disponibile su https://panel.preyproject.com. Effettuiamo il login e clicchiamo sul dispositivo smarrito.

3 Impostiamo le Informazioni da raccogliere, le ***Azioni*** da eseguire (***Geo, Rete, allarme e blocco***) e spostiamo il selettore su ***Missing***. Non appena il PC rubato sarà connesso a Internet, la scheda ***Report*** mostrerà posizione, immagini della Webcam e altri dati utili a recuperarlo.

Invisibili anche su WhatsApp!

✓ Esiste un modo per accedere di nascosto alla chat?

✓ Come posso fare per leggere i messaggi evitando che la notifica di ricezione arrivi ai miei amici?

SERVE A CHI...
... vuole utilizzare WhatsApp in totale libertà senza far sapere agli altri quando si è on-line

Nell'era degli smartphone e delle comunicazioni che viaggiano su Internet, anche la tecnologia che riguarda l'invio di messaggi testuali sta radicalmente cambiando. Fino a poco tempo fa gli SMS erano lo strumento preferito per scambiarsi messaggi di testo, ma ora che i telefonini sono sempre più intelligenti e diffusi, possono essere considerati alquanto obsoleti. Le connessioni mobili e le spiccate vocazioni multimediali permettono agli smartphone di comunicare tra loro inviando via Internet messaggi di testo che possono contenere elementi come foto, audio e video, doti che unite alla nascita di app progettate ad hoc, hanno sancito l'inizio della fine degli SMS. Re indiscusso dei messaggi di testo 2.0 è senza ombra di dubbio WhatsApp che, nonostante l'arrivo di agguerriti concorrenti e l'esordio di Facebook Messenger, a oggi rappresenta lo strumento più utilizzato per scambiarsi messaggi e contenuti multimediali tra dispositivi mobile. Con buona pace dei colossi della telefonia WhatsApp non solo offre molto più dei semplici SMS, ma è anche praticamente gratuito.

Usare al meglio WhatsApp

Come nel resto del mondo anche in Italia WhatsApp spopola diventando un fenomeno culturale che ha contagiato giovani e non, tanto che molti sono già vittime di una mania patologica legata soprattutto alle notifiche. Infatti, tutti i nostri contatti sanno sempre quando ci siamo collegati a WhatsApp o abbiamo letto un messaggio e questo può renderci schiavi della chat obbligandoci a rispondere anche quando non ne abbiamo voglia. Per liberarci da questa schiavitù e aprire WhatsApp senza che i contatti possano avvertire la nostra presenza on-line o leggere un messaggio ricevuto senza inviare la conferma, avendo comunque la possibilità di postare in chat, basta ricorrere a un semplice trucchetto. Prima di avviare WhatsApp è sufficiente disabilitare tutte le connessioni attive sul cellulare e impedire così all'app di comunicare il nostro stato ai contatti. Il modo più semplice è quello di attivare la modalità aereo, avviare WhatsApp, leggere o spedire messaggi, chiudere l'app e disabilitare la modalità aereo. Se pensiamo che il metodo sia poco pratico e utilizziamo uno smartphone Android, con l'app WhatShadow (€ 0,85) integreremo il pulsante per diventare invisibili direttamente nell'app WhatsApp. Un'alternativa gratuita è quella offerta da W-Tools, altra app per dispositivi Android che non offre l'integrazione in WhatsApp, ma è l'ideale se, oltre essere invisibili, vogliamo fare qualche scherzetto ai nostri amici rendendo momentaneamente inutilizzabile la chat.

BOMBARDARE DI MESSAGGI GLI AMICI!
Vogliamo spassarcela alle spalle di un nostro contatto WhatsApp impedendogli di utilizzare la chat per qualche minuto? L'opzione *WhatsApp Bomber* dell'app W-Tools ci permette di bombardare letteralmente di messaggi un contatto a scelta, che a quel punto si ritroverà la chat intasata e la conseguenza di non poterla utilizzare. Avviamo W-tools, tappiamo su *WhatsApp Bomber*, digitiamo un messaggio, impostiamo il valore *Amount* su *50* e selezioniamo il contatto da bombardare pigiando su *Send*.

Ecco come consultare i messaggi di WhatsApp senza inviare le notifiche

1 Per impedire a WhatsApp di comunicare la nostra presenza in chat, dobbiamo disabilitare le connessioni di rete dello smartphone. Abilitando la ***Modalità Aereo*** dalle impostazioni del cellulare, disattiveremo tutte le connessioni attive e potremo accedere a WhatsApp indisturbati.

2 Con l'app WhatShadow (disponibile in versione trial per 7 giorni) integreremo la possibilità di essere invisibili direttamente in WhatsApp. Installiamo l'app dal Play Store, entriamo in WhatsApp e tappiamo sul tasto che raffigura un fantasmino per occultare o meno la nostra presenza.

3 L'app gratuita W-Tools offre lo stesso risultato. In questo caso, bisogna prima avviare W-Tools, tappare su ***Hide "last seen"*** (***Start Service***) e entrare in WhatsApp. Se non vogliamo inviare la conferma di consegna, dobbiamo comunque occultarci prima di visualizzare la notifica.

Hi-Tech 2013

I migliori tecnosfizi da mettere sotto l'albero di Natale

SAMSUNG ATIV BOOK 9 LITE

Il bello della leggerezza

Un ultrabook perfetto per chi cerca un prodotto dalle prestazioni elevate e dallo stile accattivante. Disponibile sia nel colore nero cenere sia in quello bianco, ha un peso di soli 1,44 Kg e uno spessore di appena 1,69 cm, caratteristiche che lo rendono il compagno ideale per lavorare in movimento. La configurazione comprende un performante processore quad core, un disco SSD da 128 GB e un display touchscreen da 13,3 pollici.

Contatta: Samsung - Tel. 800 7267864
Sito Internet: www.samsung.it

HP ENVY RECLINE 23-K000EL

Il PC "reclinabile"

Questo all-in-one ridefinisce il modo di utilizzare il touchscreen mediante un sistema reclinabile che permette di posizionare il monitor in quattro posizioni diverse. È dotato di display multitouch da 23 pollici, processore Intel Core i3 di quarta generazione, scheda video dedicata da 1 GB, sistema Beats Audio con 4 altoparlanti e tuner televisivo DVB-T per fornire una postazione multimediale completa da ogni punto di vista.

Contatta: HP - Tel. 848 800871
Sito Internet: www.hp.com/it

Vetrina di Natale

ASUS ZENBOOK UX301

Ultrabook ultra definito!

Bellissimo nel suo chassis in ceramica, questo ultrabook sa coniugare stile e potenza grazie al processore di quarta generazione e all'unità SSD che lo rendono veloce e scattante. Il display da 13,3 pollici ha una risoluzione di 2560x1440 pixel, superiore quindi a quella Full HD per restituire immagini eccezionalmente definite ed è inoltre protetto da un vetro antigraffio Corning Gorilla Glass 3 con Native Damage Resistance (NDR).

Contatta: Asus - Tel. 199 400089
Sito Internet: www.asus.it

DELL XPS 15

Dedicato ai creativi

Caratterizzato da finiture in alluminio spazzolato e chassis in fibra di carbonio, l'XPS 15 è un portatile da 15 pollici eccezionalmente leggero (meno di 2 Kg di peso) e con un design ultra sottile. Una postazione multimediale progettata per grafici e, più in generale, per i creativi, dotata di processori Intel Core i5 e i7 quad core di quarta generazione e scheda grafica NVIDIA opzionale. È disponibile anche con display touchscreen.

Contatta: Dell - Tel. 800 271733
Sito Internet: www.dell.it

TP-LINK AC1750 ARCHER C7

Sfreccia a tutta velocità

Router dotato della nuova tecnologia Wi-Fi 802.11ac capace di fornire prestazioni 3 volte superiori a quella Wireless N. Grazie alle sei antenne di cui è dotato offre una connessione dual band simultanea a 2,4 GHz fino a 450 Mbps e 5 GHz fino a 1300 Mbps per un totale di 1,75 Gbps di banda a disposizione. È dotato inoltre di porte Gigabit Ethernet e due porte USB per la condivisione di stampanti e periferiche di archiviazione.

Contatta: TP-Link - **Sito Internet:** www.tp-link.it

GIGASET A510

Il cordless personalizzabile

Puoi modificare la retroilluminazione del suo display da 1,8 pollici con quattro colori differenti e scegliere tra 20 suonerie diverse. Bello e funzionale, è dotato di vivavoce e sa offrirti un'autonomia di 20 ore in conversazione e fino a 220 ore in standby.

Prezzo: € 27,50
Sito Internet: www.monclick.it

ITEK AIR MOUSE

Il mouse tuttofare

Integra tre prodotti in uno: tastiera QWERTY, mouse e telecomando. Può essere usato su computer, TV e Media Player e viene fornito di ricevitore Wireless e integra un giroscopio per muovere il cursore come se fosse una proiezione del telecomando.

Prezzo: € 34,90
Sito Internet: www.itek.it

CANON PIXMA MG6450

Stampa dal Web

Usa un sistema inkjet a 5 cartucce per foto perfette e stampa direttamente da numerosi servizi Web. Ha il Wi-Fi, il display a colori da 7,5 cm, un design elegante e compatto e la puoi controllare anche da smartphone e tablet.

Prezzo: € 144,00
Sito Internet: www.canon.it

Vetrina di Natale

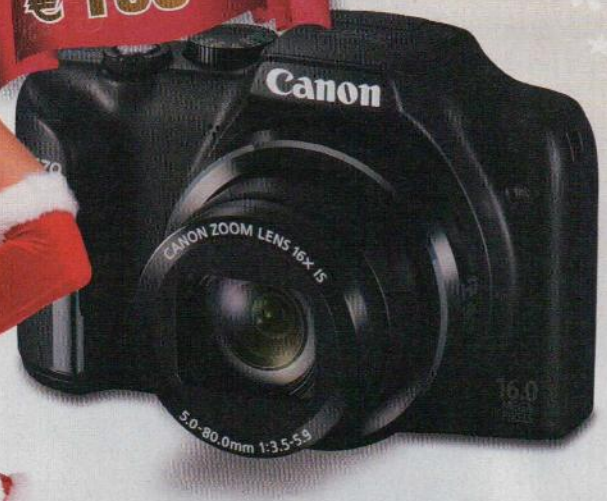
SAMSUNG GALAXY NX

La mirrorless con Android

Una fotocamera a lenti intercambiabili dotata di sensore APS-C da 20,3 Megapixel e processore Image Signal DRIMe IV per catturare immagini perfette come una reflex cui aggiunge la connettività 3G/4G LTE e il sistema operativo Android 4.2. In questo modo ti mette a disposizione tutte le funzioni di una smart camera per editare le foto e condividerle subito on-line ovunque desideri farlo.

Contatta: Samsung - Tel. 800 7267864
Sito Internet: www.samsung.it

€ 1.299,00



€ 198,00

CANON POWERSHOT SX170 IS

Piccola e versatile

Compatta e facile da utilizzare, grazie al suo zoom ottico 16x permette di catturare foto perfette con qualsiasi tipo di scenario. Ha un sensore da 16 megapixel, lo stabilizzatore d'immagine e un ampio display da 3 pollici. La si può utilizzare in completo automatismo o sfruttare i numerosi controlli manuali e all'occorrenza ti permette di registrare anche video in HD.

Contatta: Canon - Tel. 848 800519
Sito Internet: www.canon.it

PENTAX WG-10

Scatti sotto la neve

Il suo corpo macchina non teme urti o temperature rigide ed è impermeabile fino a 10 metri di profondità. Questo la rende una digicam perfetta per scatti in situazioni climatiche estreme come su una pista da sci o sotto un temporale.

Prezzo: € 148,64
Sito Internet: www.bpm-power.com

NIKON COOLPIX S6600

Vestita per il Natale

Grazie al suo colore rosso può essere il regalo perfetto da mettere sotto l'albero. È abbastanza compatta, da poter essere trasportata in qualsiasi borsetta, e avanzata per essere utilizzata in qualsiasi condizione. Ha un sensore retroilluminato da 16 megapixel, display ad angolazione variabile e zoom ottico 12x che può essere controllato con controlli gestuali senta toccare fisicamente la macchina. E per non farsi mancare nulla, ha anche il Wi-Fi e registra in Full HD con audio stereo.

Contatta: Nital - Tel. 011 8996804 - Sito Internet: www.nital.it

€ 232,00

GARMIN VIRB ELITE

Action camera con GPS

Oltre a registrare video in Full HD, questa videocamera sportiva è dotata di display Chroma a colori, GPS, accelerometro, altimetro barometrico, Wi-Fi e ha una batteria al litio da 2000 mAh che offre fino a 3 ore di autonomia. Di più non si può.

Prezzo: € 399,00
Sito Internet: www.garmin.it

€ 299,00

SONY HDR-MV1

Audio impeccabile nelle riprese

Questa piccola videocamera tascabile è stata progettata per registrare esibizioni musicali catturando un audio cristallino. Per farlo è stata dotata di un sensore CMOS Exmor R e un sistema microfonico direzionale X-Y che consente di catturare l'audio surround nei formati non compressi PCM lineare o AAC. Ha anche il Wi-Fi e la tecnologia NFC per essere collegata facilmente a smartphone e tablet per condividere all'istante i file in memoria.

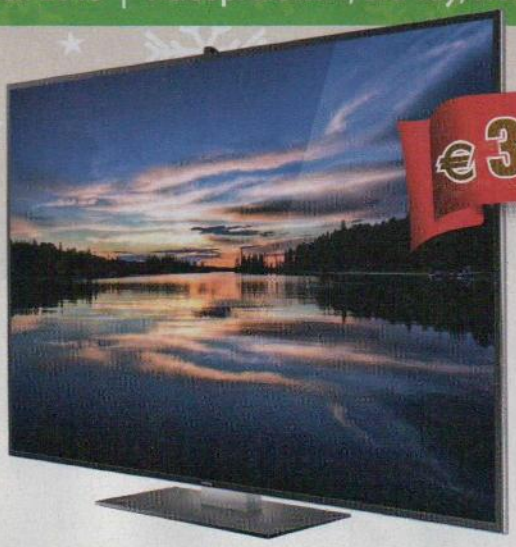
Contatta: Sony - Tel. 02 618381
Sito Internet: www.sony.it

SAMSUNG UHD TV F9000

Oltre l'alta definizione

Il suo schermo da 55 pollici ha ben 8 milioni di pixel, quattro volte tanto i normali televisori Full HD. Offre quindi immagini con un dettaglio incredibile ed è pronto per i contenuti a risoluzione 4K che si affermeranno nel prossimo anno. E poi ha tutte le più recenti tecnologie come il controllo a gesti, lo Smart Hub per accedere ai contenuti on-line, doppio tuner e speaker integrati da 70 Watt.

Contatta: Samsung - Tel. 800 7267864
Sito Internet: www.samsung.it



€ 3.499,00

€ 125,00

ITEK SMART ANDROID STATION

Porta Android sulla TV

Trasforma qualsiasi televisore in una postazione multimediale per giocare e accedere a qualsiasi contenuto audio e video. È dotata di processore dual core, 1 GB di RAM e OS Android 4.2. Supporta anche i video in 3D e riproduce qualsiasi formato. Grazie poi al Wi-Fi puoi navigare su Internet, scaricare app, visitare i social network e molto altro ancora.

Contatta: iTek - **Sito Internet:** www.itek.it

PHILIPS HTL9100/12

Un audio avvolgente on-demand

Una soundbar con cui puoi goderti un perfetto audio surround libero da cavi. Offre una potenza totale di 210 W RMS ed è dotata di due speaker wireless rimovibili che si possono posizionare alle spalle dell'ascoltatore quando si vuole ascoltare un audio 5.1. Una soluzione intelligente e molto elegante, che evita i fastidiosi cavi liberi per la stanza. Inoltre è possibile mandare in streaming la musica da smartphone e tablet via Bluetooth.

Contatta: Philips - Tel. 899 234506
Sito Internet: www.philips.it

€ 799,99

SONY BDP-S790

Pronto per il futuro

Lettore Blu-ray da tavolo compatibile con tutti i più recenti formati video. Supporta la riproduzione dei film in 3D ed è anche compatibile con i contenuti a risoluzione 4K. A tutto questo aggiunge la connessione Wi-Fi per accedere ai contenuti on-line, navigare su Internet, installare applicazioni, noleggiare film e anche parlare via Skype con parenti e amici.

Contatta: Sony - Tel. 02 618381 - **Sito Internet:** www.sony.it

€ 179,00

EPSON EH-TW6100W

Esperienza cinematografica

Questo proiettore ti permette di ricreare in casa una vera sala cinematografica. Grazie alla luminosità da 2.300 lumen puoi usarlo con qualsiasi tipologia d'illuminazione ed è compatibile con i contenuti in 3D. Può proiettare immagini fino a una dimensione massima di 300 pollici con una risoluzione Full HD. Ha anche il Wi-Fi, due speaker integrati da 10 W ciascuno e le porte USB.

Contatta: Epson - Tel. 800 801101 - **Sito Internet:** www.epson.it

€ 1.814,00

SONY NWZ-WH505

Ascolta la musica come vuoi

All'apparenza sembrano normali cuffie, ma al loro interno nascondono tre dispositivi diversi. Integrano un riproduttore audio con memoria da 16 GB e batteria ricaricabile da 20 ore di autonomia. Poggiate sul collo, poi, si trasformano in due speaker per ascoltare la musica senza isolarsi dall'ambiente circostante e, grazie al Bluetooth, possono anche essere utilizzate per ascoltare i brani salvati sullo smartphone. Tre regali con un unico acquisto.

Contatta: Sony - Tel. 02 618381 - **Sito Internet:** www.sony.it

€ 28,00

MANHATTAN SPEAKER BLUETOOTH POCKET-SIZE

Potenza audio tascabile!

Godersi la musica del proprio smartphone o tablet con gli speaker integrati non è proprio il massimo. Meglio ricorrere a uno esterno come questo che, grazie alle dimensioni compatte, potrà essere trasportato facilmente e utilizzato praticamente ovunque. Si collega via Bluetooth ed è dotato di un driver da 36 millimetri che offre una resa audio eccezionale. L'alimentazione avviene con una batteria ricaricabile capace di offrire un'autonomia massima di 5 ore.

Contatta: IC Intracom - Tel. 0434 735573 - **Sito Internet:** www.manhattanshop.it

PURE EVOKE F4 BLUETOOTH

L'Internet radio si fa portatile

Caratterizzata da un design dal gusto un po' retrò, la Evoke F4 è un dispositivo che mette insieme la classica Radio FM, quella DAB e, grazie al Wi-Fi, si connette on-line per lo streaming delle Internet radio. È dotato di display OLED e speaker da 7 W RMS. Grazie il Bluetooth la si può utilizzare per lo streaming della musica da smartphone e tablet e ha pure la porta USB per la riproduzione e la registrazione delle trasmissioni radio in digitale.

Contatta: Pure - **Sito Internet:** www.amazon.it

€ 39,90

CONVERTITORE USB UNITRONIC DI GBC

Digitalizza le vecchie audiocassette

I Walkman sono ormai un ricordo del passato, ma chi non conserva ancora in casa qualche vecchia musicassetta? Prima che il tempo le distrugga, puoi convertirle in digitale grazie a questo piccolo dispositivo. Potrai così trasformare le tracce audio in MP3 e salvare sul PC. Può essere alimentato attraverso due pile AA o col cavo USB quando è connesso al computer.

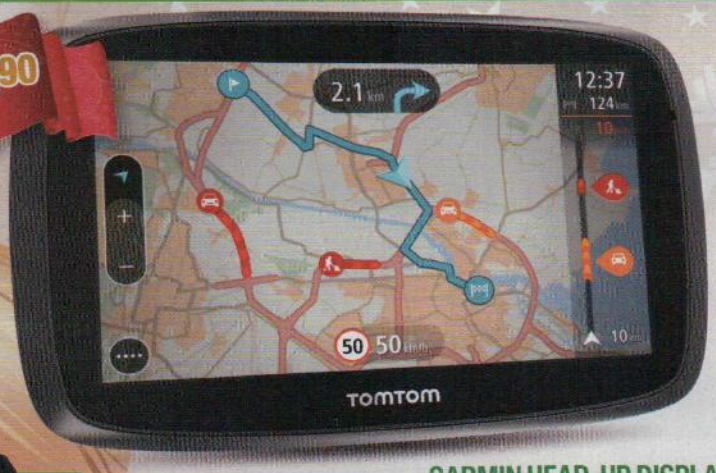
Contatta: GBC - Tel. 02 2627021 - **Sito Internet:** www.gbconline.it

BIP FLY-BEAT

Ascolti perfetti senza cavi

Le cuffie Fly-Beat sono dotate di connessione Bluetooth per godere di un audio eccellente senza fastidiosi cavi di intralcio. Sono comodissime da indossare, pesano appena 17 grammi e offrono un buon isolamento dai rumori esterni. Integrano anche il microfono così puoi utilizzarle come auricolari per il telefono. La batteria ha un'autonomia di 4 ore in ascolto musica e 5 ore in conversazione.

Contatta: Basta il pensiero - **Sito Internet:** www.bipbastailpensiero.com

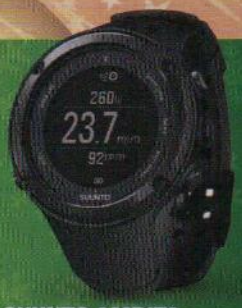


TOMTOM GO 500

Con lui non rischi di sbagliare mai strada

Grazie all'aggiornamento delle mappe gratuito a vita, questo navigatore saprà fornirti sempre le indicazioni migliori per raggiungere le tue destinazioni. Il suo display da 5 pollici ha un touchscreen capacitivo come quello degli smartphone e, oltre al percorso, sa fornirti informazioni su traffico, autovelox e ti mostra gli edifici in 3D per orientarti meglio.

Contatta: TomTom - Tel. 02 45281004
Sito Internet: www.tomtom.com



SUUNTO AMBIT2

L'orologio per sportivi

Grazie al GPS integrato, questo orologio consente di monitorare tutti i dati relativi all'attività sportiva, dai percorsi alle calorie bruciate. Ha anche un design elegante con cassa rinforzata in fibra di vetro e un'autonomia della batteria di 16/50 ore.

Prezzo: € 449,90
Sito Internet: www.suunto.com

GARMIN HEAD-UP DISPLAY (HUD)

Fatti guidare senza distrazioni

I navigatori per auto sono comodi, ma possono anche essere pericolosi se si distoglie lo sguardo dalla strada per leggere le indicazioni. Con questo dispositivo, invece, non correremo più alcun pericolo: si collega in wireless agli smartphone Apple, Android o Windows Phone 8 su cui è installata l'applicazione di navigazione Garmin StreetPilot o NAVIGON e proietta le indicazioni direttamente sul parabrezza.

Contatta: Garmin - **Sito Internet:** www.garmin.com

MIO CYCLO 505 HC

Il GPS per chi ama pedalare

Un piccolo dispositivo di navigazione progettato per tutti coloro che amano andare in bici. Ha un display da 3 pollici antiriflesso per essere ben visibile anche sotto la luce del sole e una batteria ricaricabile in grado di fornire 12 ore di autonomia. Naturalmente ha un design resistente a qualsiasi condizione climatica e il Wi-Fi per sincronizzare velocemente i percorsi col PC.

Contatta: Mio - **Sito Internet:** http://eu.mio.com

KIT VIVAVOCE DA AUTO PER SMARTPHONE (PROCLIP)

Chiama mentre guidi

Questo supporto ti permette di utilizzare lo smartphone in auto in tutta sicurezza. È dotato di vivavoce via Bluetooth, con microfono estensibile e altoparlante da 2 Watt. E naturalmente è perfetto per usare il telefono come GPS.

Prezzo: € 99,90
Sito Internet: www.tomtom.com

GARMIN ZÜMO 390 LM

Indica la strada ai centauri

Progettato per i motociclisti, questo navigatore ha uno schermo da 4,3 pollici resistente all'acqua e agli spruzzi di carburante che può essere utilizzato anche con i guanti. È poi dotato di doppio Bluetooth per ascoltare le indicazioni vocali e per effettuare chiamate con lo smartphone ai luoghi indicati sul percorso. È anche uno dei primi ad essere compatibile col sistema TPMS per il monitoraggio della pressione dei pneumatici.

Contatta: Garmin
Sito Internet: www.garmin.com

€ 399,00

SONY PLAYSTATION 4

Parola d'ordine: condivisione

La nuova console di Sony è in grado di offrire un'esperienza ludica mai vista prima in TV grazie a un processore a otto core x86-64 e una GPU da 1,84 TFLOPS con 8 GB di memoria. Il nuovo controller DualShock4 è dotato di un touchpad che consente di esplorare nuovi modi per giocare e usufruire dei contenuti e di un tasto SHARE per condividere facilmente i tuoi trofei e le partite con tutti i tuoi amici.

Contatta: Sony Entertainment - **Sito Internet:** www.scee.com

GAMESTICK CONSOLE

Porta il divertimento in TV

Grande quando una pendrive, ti basta inserirla in una porta HDMI della TV per accedere a tantissimi giochi e applicazioni. Nella confezione viene fornito il con1troller Bluetooth con cui potrai giocare come sulle normali console.

Prezzo: € 99,00
Sito Internet: http://gamestick.tv

ARCHOS GAMEPAD 2

Divertirsi in movimento

Questa piccola console portatile ti offre un display da 7 pollici con risoluzione HD per giocare ovunque desideri farlo. Le prestazioni sono assicurate da un processore quad core da 1,6 GHz, 2 GB di RAM e GPU Mali 400. Basata su Android 4.2 Jelly Bean, integra controller fisici per garantire la migliore esperienza di gioco possibile e all'occorrenza può essere utilizzata come un completo player multimediale.

Contatta: Archos
Sito Internet: www.archos.com

€ 179,00

FERRARI VIBRATION GT COCKPIT 458 ITALIA EDITION

Volante e pedali tutto in uno

Replica fedele del volante della Ferrari 458 Italia, è compatibile con la Xbox 360 e offre un'esperienza di gioco realistica grazie al sistema di ritorno di forze. Il volante è regolabile e integra in un unico blocco anche la pedaliera per facilitarne trasporto e installazione.

Prezzo: € 194,03
Sito Internet: www.amazon.it

€ 74,16

OUYA

Gioca alla grande con Android

Grande come una piccola scatola di cioccolatini, questa console è basata su una versione modificata di Android ed è dotata di processore quad core Tegra 3, 1 GB di RAM e 8 GB di memoria interna che può essere aumentata collegando un hard disk esterno USB. I giochi a disposizione sono centinaia e possono essere provati gratuitamente perché la filosofia del progetto è "Free To Try, Free To Love".

Contatta: OUYA - **Sito Internet:** www.ouya.tv

XBOX ONE DAY ONE EDITION

Tutto un altro mondo

Questa versione limitata della nuova console di Microsoft include il controller Kinect 2, il gioco FIFA 14, FIFA Ultimate Classic Team e il cavo HDMI. Le performance sono eccezionali grazie al processore a 8 core assistito da una GPU AMD Radeon Durango e 8 GB di RAM. Il disco interno ha una capacità di 500 GB ed è anche dotata di unità ottica Blu-ray. Oltre ai giochi, offre tantissimi contenuti usufruibili on-line per un intrattenimento a 360°.

ontatta: Microsoft - Tel. 02 70398398 - **Sito Internet:** www.microsoft.com

€ 499,00

POPCARTE

Spedisci vere cartoline d'auguri dallo smartphone

Grazie a questa app potrai spedire vere cartoline cartacee dal tuo iPad o iPhone. Non devi fare altro che scegliere una foto, creare il biglietto di auguri attraverso i tanti temi a disposizione e concludere l'ordine. Un servizio francese provvederà alla stampa e all'invio entro 24 ore e così potrai far giungere i tuoi auguri anche a chi non ha un dispositivo mobile. I prezzi variano dai 2,5 ai 5 dollari per biglietto.

Sistema operativo: iOS
Prezzo: Gratuita

I MENU DI BABBO NATALE

Piatti perfetti per le festività

Non sai cosa cucinare per il pranzo di Natale? Con questa app avrai tantissime ricette con cui stupire i tuoi invitati e creare un menu rigorosamente natalizio. Puoi scegliere tra un menu a base di pesce, carne o anche basato sulla cucina siciliana. Le ricette sono semplici, veloci ed economiche e per ognuna hai timer e tempi di cottura così non potrai sbagliare. E naturalmente non manca anche una sezione per il cenone di Capodanno!

Sistema operativo: iOS
Prezzo: Gratuita

FRASI E AUGURI PER NATALE

SMS originali e divertenti

Trovare la frase giusta e originale per fare gli auguri ad amici e parenti non è sicuramente facile. Fortunatamente ci sono app come questa in grado di aiutarci fornendoci migliaia di frasi tra cui scegliere. Puoi trovare quelle adatte per Natale, Capodanno e l'Epifania che potrai copiare e incollare facilmente nei tuoi SMS.

Sistema operativo: iOS - **Prezzo:** Gratuita

SUONERIE DI NATALE

Squilli natalizi

Per sentire maggiormente il clima natalizio, non sarebbe bello impostare per il nostro telefono qualche suoneria a tema? Grazie a questa app puoi averne a disposizione 45 che potrai ascoltare e impostare sia come suonerie che come avvisi di SMS e altro. Un modo simpatico e gratuito per aggiungere un tocco di festività al tuo fedele dispositivo mobile.

Sistema operativo: Android
Prezzo: Gratuita

SA SFONDO NATALIZIO

Metti l'albero come sfondo

Questa app ti permette di impostare uno sfondo animato 3D in perfetto stile natalizio. Un albero scintillante ruota trasformando lo schermo in un perfetto ambiente festivo, con stelle che cadono e animazioni tridimensionali. Inoltre ti permette di essere informato sui giorni che mancano al Natale e, acquistando la versione a pagamento, hai molte più opzioni con anche una scena di Capodanno con tanto di fuochi di artificio!

Sistema operativo: Android - **Prezzo:** Gratuita

BATMAN ARKHAM ORIGINS PC

Torna il pipistrello mascherato

Un nuovo capitolo per l'eroe mascherato che in realtà è un prequel. La storia, infatti, è ambientata prima di Batman: Arkham Asylum e Batman: Arkham City e mostrerà un Batman giovane che si troverà ad affrontare un periodo cruciale della sua vita e da cui poi dipenderà il suo destino di cavaliere della giustizia.

Contatta: Multiplayer
Sito Internet: www.multiplayer.it

FIFA 14 II

Il campionato più bello del mondo

Messi e compagni tornano a sfidarsi nella nuova versione del simulatore calcistico di maggior successo. Oltre a presentare i team aggiornati, questo nuovo capitolo introduce modalità di gioco ancora più realistica, con stadi che pulsano come quelli veri, giocatori in grado di modificare la falcata e molto altro ancora.

Contatta: EA Sport - **Sito Internet:** www.origin.com

LO HOBBIT - UN VIAGGIO INASPETTATO (COLLECTORS EDITION)

Rivivi le avventure di Bilbo Baggins

Un regalo perfetto per tutti gli amanti della saga inventata da Tolkien. Questo cofanetto contiene ben 5 Blu-ray con il film sia in 3D che in 2D in versione estesa, più scene inedite, approfondimenti, note della produzione e altri contenuti extra. E nella confezione è compresa una statuina "Bilbo incontra Gollum".

Contatta: Amazon - **Sito Internet:** www.amazon.it

L'UOMO D'ACCIAIO (TIN BOX) EDIZIONE LIMITATA NUMERATA

Un regalo esclusivo

La versione di Superman prodotta da Nolan è stato un grandissimo successo al botteghino e per festeggiarla a dovere è stata creata questa edizione speciale numerata che contiene 2 Blu-ray di cui uno in 3D e un DVD, più il box metallico con piedistallo. Ma affrettiamoci ad acquistarlo, perché la disponibilità è molto limitata.

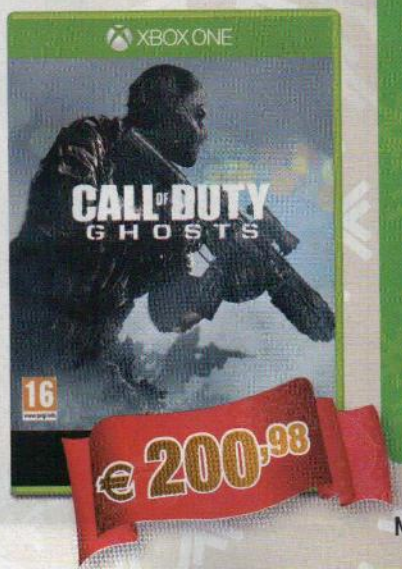
Contatta: Amazon
Sito Internet: www.amazon.it

CALL OF DUTY (COD): GHOSTS - HARDENED EDITION

Grafica oltre l'immaginabile

Torna uno dei giochi di avventura di maggior successo, dove questa volta ti troverai a indossare i panni di un soldato che insieme ai suoi compagni dovrà difendere una nazione devastata dai conflitti. Il nuovo motore grafico consente di sfruttare la potenza delle nuove Xbox One e PS4 per un realismo eccezionale.

Contatta: GameStop
Sito Internet: www.gamestop.it



WARNER BROS. - 50 FILM DA COLLEZIONE

La storia del cinema in 50 successi

Per festeggiare i suoi 90 anni, la Warner Bros. ha realizzato questo speciale cofanetto contenente 50 dei suoi migliori film in Blu-ray più due documentari: Tales from the Warner Bros Lot, che racconta la storia della major attraverso le testimonianze di grandi registi e attori, e Lot Tour, un tour virtuale attraverso gli studio e i suoi set leggendari.

Sito Internet: www.amazon.it
Prezzo: € 250,72

ASSASSIN'S CREED IV: BLACK FLAG - SKULL EDITION

Gli assassini son tornati

Uscita in concomitanza con le ultime console di Microsoft e Sony, questa edizione speciale di Assassin's Creed IV comprende, oltre al gioco, una custodia in metallo con i colori celebrativi dell'Età d'Oro dei Pirati, un artbook con illustrazioni ispirate al gioco, la colonna sonora ufficiale e 2 splendide litografie.

Sito Internet: www.amazon.it
Prezzo: € 74,05

FURBY

L'animaletto intelligente

Dopo essere stato uno dei giochi più venduti negli Stati Uniti, sbarca anche in Italia questo simpatico animaletto robotizzato che è già diventato un compagno inseparabile di star dello showbiz. Sensori e microfoni lo fanno interagire con gli stimoli provenienti dal suo padroncino e dall'ambiente esterno. E poi ci sono app, un sito dedicato e molto altro ancora. Adatto a grandi e piccini.

Contatta: Amazon - **Sito Internet:** www.amazon.it

€ 79,90

FURREAL FRIENDS

L'animaletto di compagnia che non sporca

Tre simpatici peluche che oltre ad essere morbidissimi sono in grado di interagire con la loro padroncina trasformandosi in compagni inseparabili. C'è Daisy, un'adorabile gattina capace di mettersi in piedi sulle zampe, Cuddles, una scimmietta che mangia dorme e fa le capriole, e Gogo, un cagnolino coccolone capace di emettere 18 suoni diversi.

Contatta: Amazon - **Sito Internet:** www.amazon.it

€ 42,50

SPIDER-MAN MEGA BLASTER WEB SHOOTER

Trasformati in Spiderman

Con questo speciale guanto i ragazzi si divertiranno a impersonare l'eroe in calzamaglia della Marvel. Basta indossarlo e saranno in grado di sparare vere ragnatele proprio come l'Uomo Ragno. E quando il fluido delle ragnatele finisce, nessun problema: può essere sostituito con acqua per continuare a divertirsi in casa o all'aperto con altri piccoli supereroi.

Contatta: Disney Store - **Sito Internet:** www.disneystore.com

€ 18,35

€ 53,00

ANGRY BIRDS STAR WARS TELEPOD

Gli uccelli arrabbiati diventano reali

Dopo essere stato uno dei giochi tra i più scaricati su smartphone e tablet, Angry Birds diventa reale e i bambini potranno divertirsi a lanciare davvero i piccoli uccellini con la fionda cercando di abbattere i classici mattoncini. Ci sono tantissimi personaggi da acquistare e collezionare in diversi kit tra cui la confezione Angry Birds Stars Wars Destroyer che comprende 10 uccellini di cui 6 esclusivi.

Contatta: Hasbro - **Sito Internet:** www.hasbro.com

B-DAMAN

Ritorno al passato

Ispirato a un cartone animato giapponese andato in onda su K2, questo gioco rispolvera con una nuova modalità il classico lancio delle biglie. Dedicati ai maschietti, i B-Daman sono delle action figure capaci di lanciare appunto delle biglie con cui si devono abbattere i vari obiettivi. I bambini possono personalizzare i personaggi e calibrare potenza, velocità e precisione. Semplice, divertente e soprattutto non violento.

Contatta: Hasbro
Sito Internet: www.hasbro.com

€ 17,00

LE VERSIONI DI Win Magazine

CODICE DI ACCESSO
WIN186MAGA
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola.
Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

Win extra Magazine

www.winmagazine.it/winextra

Ogni mese Win Magazine ti mette a disposizione un nuovo spazio Web ricco di contenuti multimediali pronti da sfogliare

INTERFACCIA WEB

INSTALLALO SUBITO
Solo per i lettori di Win Magazine, un software completo in regalo

APP CENTER
Ogni mese in regalo le migliori applicazioni per arricchire il tuo dispositivo mobile

CONTENUTI EXTRA
Approfondimenti, gallerie fotografiche, video e software... sempre aggiornati

Collegati subito al nostro indirizzo Web, esegui la rapida procedura di registrazione e inserisci il codice che trovi in alto. Potrai così accedere in un batter d'occhio al nostro spazio Internet per **scaricare video, foto e programmi completi esclusivi**, selezionati ogni mese per te dalla Redazione. I nostri approfondimenti, inoltre, ti permetteranno di rimanere sempre informato sulle ultime novità tecnologiche. Non perdere tempo, un mondo di extra ti aspetta!

p.37

VERSIONE
BASE CON CD

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

p.38

VERSIONE
GOLD CON 2 DVD

DVD Redazionale + 2 Film in DVD Video: **Back Flash** e **The Hard Corps**

p.41

VERSIONE
PLUS CON DVD

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

p.39

VERSIONE
DVD CON DVD DOPPIO

Ogni mese un film imperdibile, 4 GB di software e tanti contenuti extra

p.40

INTERFACCIA DEL CD/DVD

TUTTI I PROGRAMMI
Clicca e accedi subito alle categorie dei software presenti sul supporto

SPECIALI
Ogni mese una ricca selezione di contenuti extra, pronti da sfogliare

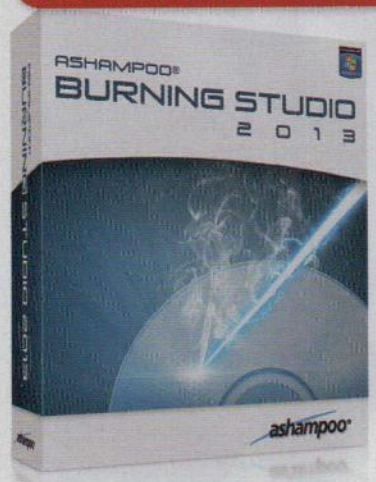
COMPLETI
I migliori programmi commerciali del mese offerti in regalo

Win Magazine ti mette a disposizione uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprili subito sul sito www.winmagazine.it/winextra

IN REGALO WLAN SERVICE PACK 2014

Il kit per gestire e tenere sotto controllo le reti senza fili da computer, tablet e smartphone

SOFTWARE IN REGALO



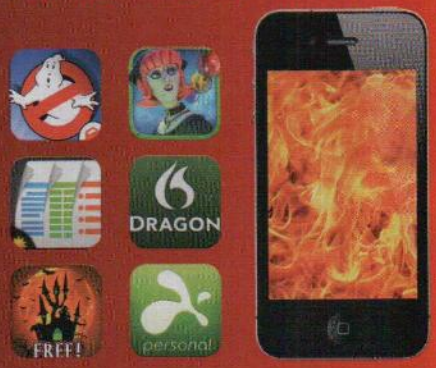
BURNING STUDIO 2013

La suite completa per masterizzare foto, musica e video su CD/DVD e Blu-ray

*Richiesta registrazione gratuita on-line

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS per iPhone, Android e Windows Phone 7



Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WIN186MAGA
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare a video digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, clicca su ***Accedi*** e scopri i contenuti extra del mese!

Windows da Dio!

La guida pratica per attivare con un clic 270 nuove funzioni e fare miracoli col tuo sistema operativo

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

TOOLKIT DI SISTEMA
WINDOWS 8.1 GODMODE
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it

BUONI CONSIGLI

GOD MODE PER TUTTI

Nell'Interfaccia principale del Win CD/DVD-Rom sono presenti gli script batch per attivare il GodMode su tutte le versioni di Windows, dalla XP alla 8.1, anche quelle a 64 bit. In tutti i casi, è sufficiente scaricare il file GodMode.bat sul proprio Desktop e cliccarci sopra due volte: creeremo così automaticamente la cartella God Mode con tutti gli strumenti nascosti del sistema operativo.

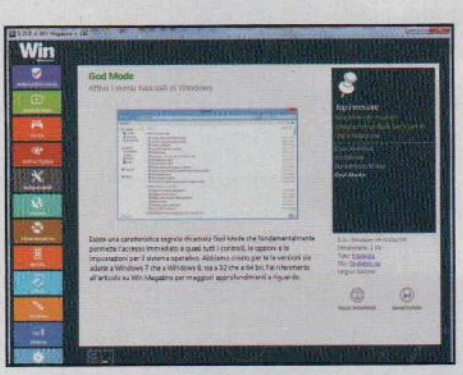
Windows 8 è in commercio ormai da un anno, ma contro tutte le aspettative di Microsoft questo sistema operativo si è rivelato un flop. Gli utenti si irritano per l'intreccio poco coerente tra l'interfaccia touchscreen Modern e la gestione classica in modalità desktop. I produttori di PC, dal canto loro, si lamentano per il continuo calo delle vendite. In tutto questo, Microsoft sembrava essere finita su un binario morto. L'azienda di Redmond, invece, cercando di riprendere quota, a metà ottobre scorso ha quindi rilasciato l'imponente aggiornamento di Windows 8.1 (originariamente conosciuto col nome in codice Blue), che dovrebbe rimettere in moto le vendite e "spianare" i punti critici. Vedremo se sarà sufficiente per riscrivere le sorti del suo storico sistema operativo.

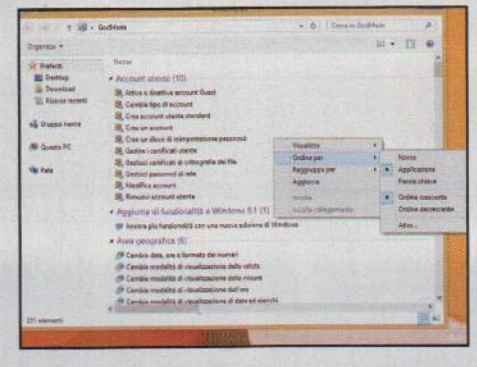
Una modalità nascosta

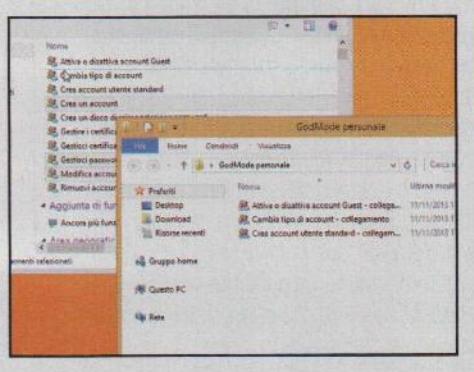
In particolare, con l'aggiornamento alla versione 8.1 Microsoft ha annunciato l'introduzione di oltre 800 innovazioni tra nuove funzioni e correzioni di bug di vario genere. Alcune di queste innovazioni hanno inoltre conquistato anche noi della redazione. Molte modifiche rimangono però ancora nascoste: ad esempio, solo gli utenti più esperti si accorgono che alcuni menu sono stati strutturati ex novo. In attesa che Microsoft continui l'opera di miglioramento del suo sistema operativo abbiamo trovato il modo per attivare ben 270 nuove funzioni ed averle sempre a portata di mano, all'interno di un'unica e semplice interfaccia grafica. Attivando il cosiddetto GodMode, infatti, potremo utilizzare tutti gli strumenti di Windows 8.1 senza doverli andare a cercare tra le voci più recondite dei menu di sistema. Solo in questo modo potremo davvero dire di saper utilizzare Windows... da Dio!

Attiviamo il GodMode di Windows

Grazie ad uno script ad hoc creato nei nostri laboratori basta un clic per attivare la funzionalità nascosta di Windows 8.1 e accedere a tutti gli strumenti avanzati del sistema operativo. Ecco come procedere.







1 Uno script pronto all'uso

Dall'*Interfaccia principale* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo sul Desktop (*Win+D*) del nostro computer l'archivio compresso *GodMod.zip*. Scompattiamolo sempre sul *Desktop* ed eseguiamo il file *BAT* contenuto al suo interno e relativo alla versione di Windows installato sul PC.

2 Ecco i segreti di Windows

Verrà creata la cartella *GodMode* dalla quale accedere a tutte le funzioni nascoste di Windows. Per ordinarle, clicchiamo col tasto destro del mouse in una zona vuota della schermata, selezioniamo *Ordina* per e clicchiamo *Applicazione* nel menu contestuale e poi *Ordine crescente*.

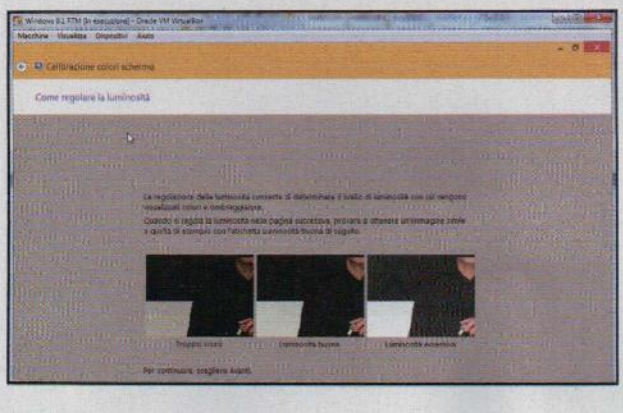
3 Le funzioni preferite

L'elenco delle funzioni è ampio: se usiamo solo alcune di queste, clicchiamo col tasto destro del mouse sul *Desktop* e selezioniamo *Nuovo/Cartella* dal menu contestuale. Chiamiamola *GodMode Personale* e trasciniamoci dentro le funzioni che preferiamo dalla cartella principale.

COLORI BEN CALIBRATI

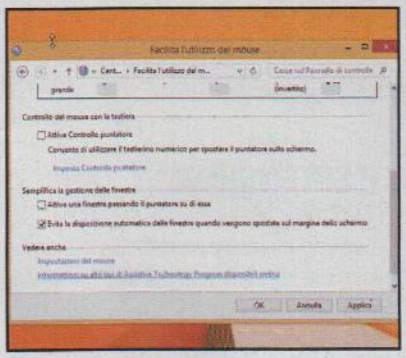
Windows 8.1 include uno strumento in più per assicurarsi che i colori vengano visualizzati a schermo in modo accurato. La funzione *Calibra il colore dello schermo* avvia immediatamente questo strumento.

Si tratta di una procedura guidata che ci aiuterà ad u tilizzare al meglio gli strumenti di regolazione forniti in dotazione al nostro monitor. Ogni passaggio viene spiegato chiaramente nelle schermate della procedura guidata che si avvia attivando la funzione del GodMode e basta cliccare su *Avanti* per passare al successivo. Dopo l'ottimizzazione della luminosità, del contrasto e del bilanciamento dei colori, clicchiamo su *Fine* per avviare anche l'ottimizzazione dei caratteri utilizzati nelle varie applicazioni installate nel computer.



LE FINESTRE DOVE DICO IO

In Windows 8.1, quando trasciniamo una finestra vicino ad uno dei margini dello schermo, questa si "aggancia" al bordo adattando automaticamente le proprie dimensioni. Alcuni utenti lo trovano pratico, mentre altri lo trovano semplicemente snervante. Se apparteniamo a questo secondo gruppo, ci sono buone notizie: bastano solo due clic per disattivare questa funzione (o per riattivarla se dovessimo cambiare idea).

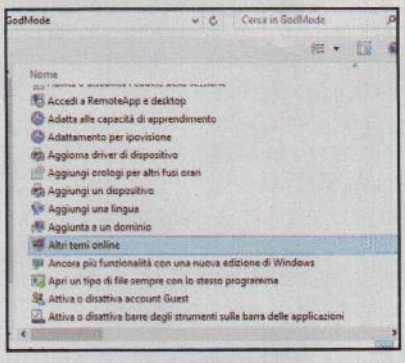


Nella modalità *GodMode*, selezioniamo Disattiva disposizione automatica delle finestre. Nella nuova schermata che appare, mettiamo un segno di spunta nella casella di controllo *Evita la disposizione automatica delle finestre quando vengono spostate sul margine dello schermo* e confermiamo cliccando su *OK*. Quando desideriamo attivare nuovamente questo effetto, non dovremo fare altro che rimuovere il segno di spunta.

TUTTI I TEMI CHE VUOI

Nel sito Internet di Microsoft troviamo numerosi temi, sfondi e piccoli programmi che possiamo integrare nel nostro Windows. Ecco come farlo sfruttando il GodMode.

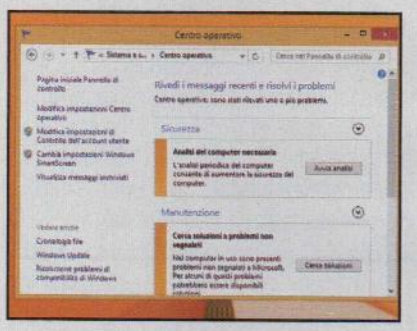
Per accedere al sito dedicato ai temi del sistema operativo e scaricarli, usiamo la funzione *Altri temi online*. Il browser si collegherà direttamente alla pagina Web corretta. Per installare un tema o uno sfondo, selezioniamo *Scarica il tema per Windows 8* oppure su *Scarica lo sfondo* sotto l'anteprima



che ci soddisfa. Nella finestra di download clicchiamo *Apri*. Per tornare al tema originale, usiamo la funzione *Cambia tema*.

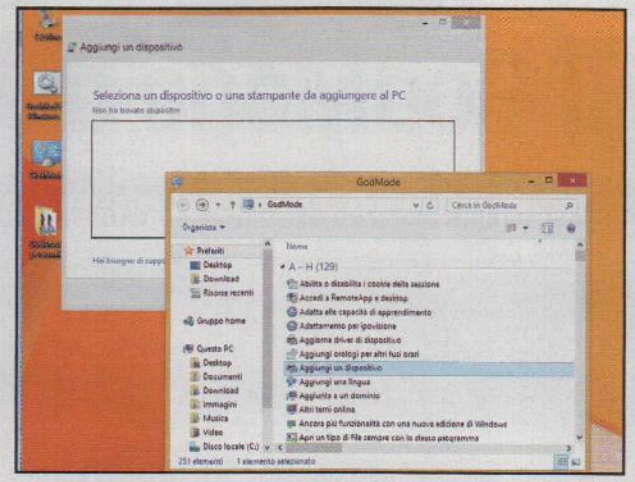
TUTTE LE SOLUZIONI AI PROBLEMI

Windows 8.1 dispone di un nuovo strumento che individua le possibili debolezze del nostro sistema e propone delle soluzioni per risolverle. Un clic sulla funzione *Visualizza soluzioni* ai problemi ci permette di accedervi molto più rapidamente.
Vedremo l'elenco dei problemi riscontrati con un bordo rosso o giallo a seconda della loro gravità. Ogni volta, vicino al problema troveremo anche un pulsante, ad esempio *Imposta backup*, che ci permette di applicare rapidamente la soluzione consigliata.



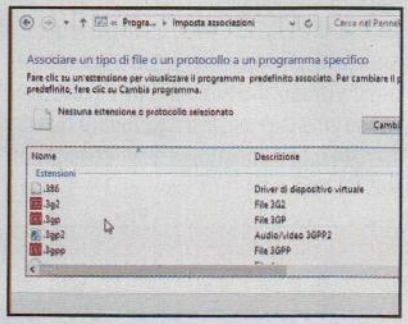
UNA STAMPANTE PER TUTTI

In Windows 8.1 aggiungere una nuova stampante locale o persino di rete è semplice. Con la funzione *Aggiungi un dispositivo del GodMode* arriviamo immediatamente alla schermata corretta per svolgere questa operazione.
Indichiamo, innanzitutto, se la stampante è collegata direttamente al PC cliccando su *Aggiungi stampante locale*, oppure se si tratta di un dispositivo di rete, selezionando il collegamento *Aggiungi stampante di rete, wireless o Bluetooth*. Il sistema eseguirà una ricerca e mostrerà quelle trovate. Selezioniamo quella che ci interessa e procediamo con *Avanti*. In genere i driver necessari sono già presenti nel computer e la stampante viene riconosciuta automaticamente: non dobbiamo fare altro che darle un nome in *Digitare il nome di una stampante*, confermando con *Avanti* e, nella nuova schermata che appare, decidere se condividerla o meno. La stampante appena installata viene sempre impostata come predefinita: per cambiare questa impostazione, non dobbiamo fare altro che usare la funzione *Cambia stampante predefinita* del GodMode.



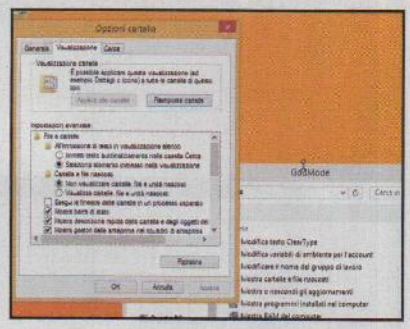
IL PROGRAMMA GIUSTO PER OGNI FILE

Usiamo abitualmente un programma, per esempio Media Player, per riprodurre la musica e alcuni formati video, ma desideriamo che un particolare formato video venga aperto sempre con un programma diverso, ad esempio VLC ? Nessun problema, grazie al GodMode.
Se vogliamo che i film in DivX (che hanno estensione AVI) vengano aperti con VLC, avviamo la funzione *Apri un tipo di file sempre con lo stesso programma*. Nella schermata che appare selezioniamo il formato che vogliamo associare e clicchiamo *Cambia programma*. Indichiamo il software che ci interessa e confermiamo con *OK*. Il formato AVI ha ora un'associazione di file differente.



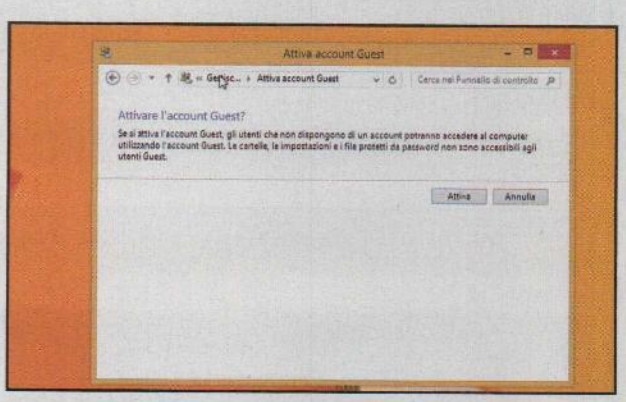
LE ESTENSIONI NON MI INTERESSANO

Come impostazione predefinita, Windows nasconde le estensioni dei file. Per esempio, il file *Tesina.pdf* viene visualizzato come *Tesina*. Questa modalità di funzionamento comporta, però, un certo rischio: qualcuno, infatti, potrebbe approfittarsene per camuffare un file in modo che la sua estensione non sia immediatamente riconoscibile. Il file *Tesina.pdf.exe* può essere visualizzato come *Tesina.pdf* ed essere scambiato per un innocuo documento PDF.
Per cambiare questa impostazione, sfruttiamo la funzione *Mostra/Nascondi estensioni file* del GodMode. Nella schermata che appare, nell'elenco *Impostazioni avanzate* cerchiamo la voce *Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti* (può essere necessario usare la barra di scorrimento laterale per visualizzarla) e rimuoviamo il segno di spunta dalla relativa casella di controllo. Confermiamo la modifica cliccando su *OK*: ora le estensioni verranno sempre visualizzate.



GLI OSPITI NON SONO SEMPRE GRADITI

L'account Guest di Windows è, in genere, destinato agli utenti "ospiti" che non dispongono di un account personale. Consente di utilizzare il computer senza però avere accesso ai file personali degli altri utenti e senza poter installare software o hardware, modificare impostazioni o creare una password. In genere è più sicuro disattivarlo.
La funzione *Attiva o disattiva account Guest* permette di attivarlo o disattivarlo molto rapidamente. Clicchiamo sull'icona corrispondente e poi su *Attiva* per renderlo disponibile. Per disattivarlo, invece, selezioniamolo e scegliamo la voce *Disattiva l'account Guest*.



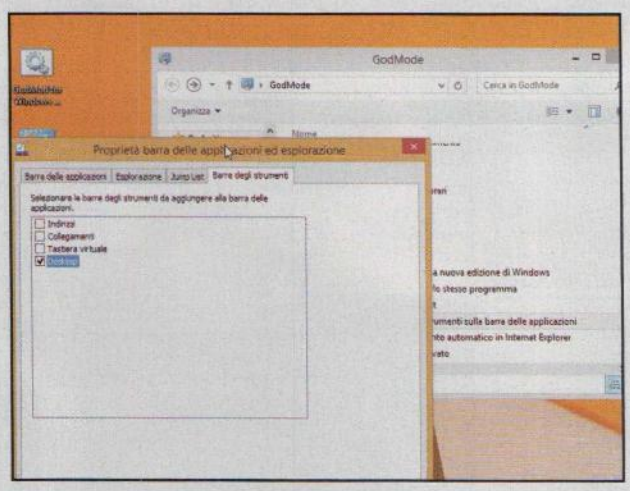
LA BARRA STRUMENTI GIOCA A NASCONDINO

Come sappiamo, Windows 8.1 può funzionare in modalità *Desktop*. E chiaramente,

AD OGNUNO LA SUA HOME PAGE

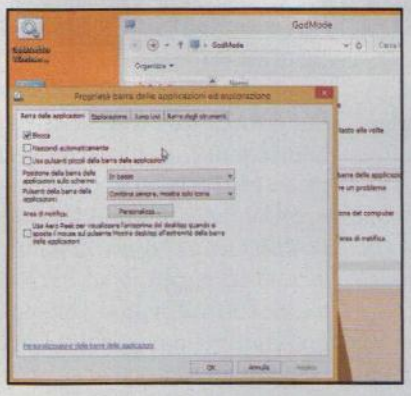
Con la funzione ***Cambia home page*** del GodMode, per cambiare la pagina iniziale di Internet Explorer non è nemmeno necessario avviare il browser!
Dopo aver cliccato su questa funzione, si aprirà una schermata in cui possiamo vedere l'indirizzo della nostra home page attuale. Avremo così la possibilità di cancellare quella predefinita e digitarne una nuova, ad esempio www.google.it. Se lo desideriamo, possiamo definire anche più di una home page, elencandole una di seguito all'altra. In questo modo, all'avvio del browser si apriranno due schede differenti.

dopo un po' di tempo di utilizzo del sistema operativo, la scrivania sarà affollata da numerose icone e collegamenti a cartelle. È molto pratico, ma non quando il piano di lavoro è invaso dalle finestre dei programmi aperti che nascondono le icone. Molto più comodo è avere questi collegamenti sempre a disposizione nella barra di Windows che resta sempre visibile.
Per ottenere questo risultato basta ricorrere alla funzione *Attiva o disattiva barre degli strumenti* sulla barra delle applicazioni del GodMode. Nella relativa schermata mettiamo un segno di spunta nella casella di controllo *Desktop* e confermiamo con *OK*. Nella barra delle applicazioni di Windows apparirà ora la nuova voce *Desktop*. Facendo clic sulle freccette alla sua destra verrà mostrato l'elenco di tutte le icone e i collegamenti attivi sul desktop.



APPLICAZIONI SEMPRE IN ORDINE

Quando apriamo più finestre del medesimo tipo, Windows può raggrupparle in un'unica voce sulla barra delle applicazioni. La funzione *Raggruppa finestre simili sulla barra delle applicazioni del GodMode* ci permette di regolare questa possibilità.
In Windows Vista la scelta è limitata, possiamo rimuovere il segno di spunta dalla casella di controllo *Raggruppa pulsanti* se desideriamo che le finestre non vengano mai raggruppate, oppure lasciarlo se vogliamo conservare questa possibilità. In Windows 7, 8 e 8.1, invece, le opzioni disponibili sono elencate nel menu a tendina *Pulsanti* della barra delle applicazioni e possiamo scegliere tra tre voci: *Combina sempre, mostra solo icone*, *Combina se necessario* e *Non combinare*. In tutti i casi, per applicare le modifiche dobbiamo cliccare su *OK*.

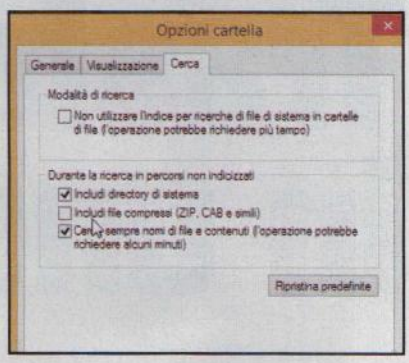


IL NOTEBOOK BADA AL RISPARMIO

Normalmente, quando chiudiamo il monitor di un computer portatile, questo si pone in modalità di risparmio energetico (standby). Se il portatile non è collegato alla presa elettrica e dopo averlo chiuso lo lasciamo in questo stato per molto tempo, rischiamo di esaurire completamente la batteria. Potremmo dunque preferire che quando abbassiamo il coperchio, il portatile si spenga completamente.
Per modificare questa impostazione, usiamo la funzione *Cambia le operazioni eseguite alla chiusura coperchio*. Apriamo poi il menu a tendina *Quando viene chiuso il coperchio* che si trova nella colonna *A batteria* e selezioniamo l'impostazione che preferiamo, per esempio *Arresta il sistema*. Confermiamo le modifiche apportate cliccando su *Salva cambiamenti*.

RICERCHE OTTIMIZZATE

Per la gran parte dei file (esclusi solo quelli della lista di indicizzazione), Windows Search esegue la ricerca delle parole che richiediamo presenti solo nel loro nome e non nei dati interni. Questo esclude, ad esempio, il campo *Autore dei tag di un MP3*.
Possiamo cambiare velocemente questa impostazione con la funzione *Cambia le opzioni di ricerca di file e cartelle*. Avviamola, attiviamo l'opzione *Cerca sempre nomi di file e contenuti* (l'operazione potrebbe richiedere alcuni minuti) e procediamo con *OK*. Se ora clicchiamo sulla freccia verso il basso nella *Home Screen* per accedere alla schermata *App* e digitiamo nel campo *Cerca programmi e file* in alto a destra un termine particolare e confermiamo con *Invio*, la ricerca richiederà un po' più di tempo, ma darà molti più risultati.



LO SFONDO DEL DESKTOP SU MISURA

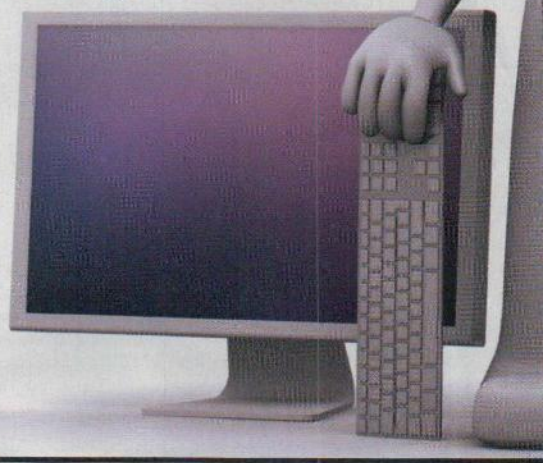
Stanchi di fissare sempre il solito panorama? Grazie al GodMode non avremo più bisogno di tanti clic per cambiare sfondo al desktop!
Con la funzione *Cambia lo sfondo del desktop* non dobbiamo fare altro che selezionare la nuova immagine. Attivando la funzione, verranno mostrate tutte quelle disponibili. Per applicarne una basta un doppio clic sull'anteprima che preferiamo.

LA STAMPANTE PREDEFINITA

Abbiamo più di una stampante collegata al computer o che utilizziamo nella nostra rete domestica? Allora probabilmente troveremo comoda la funzione ***Cambia stampante predefinita*** che ci consente di selezionare rapidamente quale sia quella che deve essere usata dai nostri programmi quando non specifichiamo diversamente. Nella finestra che appare vengono visualizzate tutte le stampanti disponibili. Potremo riconoscere facilmente quella attualmente selezionata come predefinita perché è contrassegnata da un segno di spunta verde. Per selezionarne un'altra, facciamo clic su di essa con il tasto destro del mouse e poi selezionate ***Imposta come stampante predefinita*** dal menu contestuale che appare.

Trasforma il tuo PC in uno stiloso Mac

Un hacker ci ha svelato come fa ad installare il nuovo OS Apple su qualsiasi PC per trasformarlo in un Mac di ultima generazione



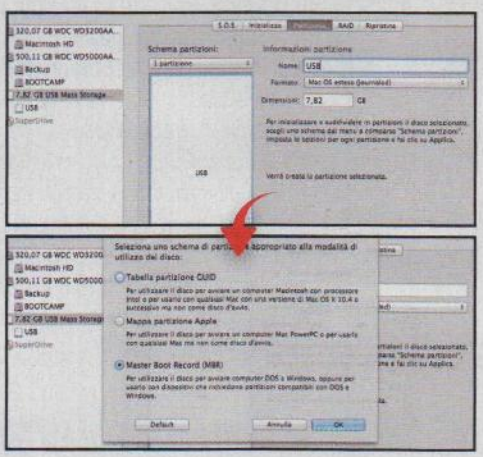
Il nuovo sistema operativo Mac OS X di Apple è bello da vedere e facile da usare, oltre che tra gli OS più evoluti al mondo. Come da tradizione della Mela, però, gira soltanto su hardware proprietario; quindi, chi vuole OS X deve necessariamente acquistare un Mac! O almeno questa sarebbe la normalità. Un giovane hacker, infatti, ci ha mostrato le nuove tecniche che portano alla realizzazione di un "Hackintosh": così, nel gergo degli smanettoni, vengono ribattezzati i PC che ospitano il sistema operativo made in Cupertino.

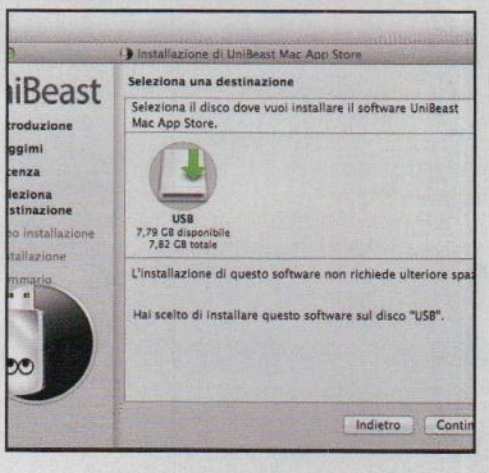
All'inizio della storia

Tutto cominciò quando Apple decise di adottare i processori con architettura x86 sui propri Mac, abbandonando l'architettura PowerPC di cui si era da sempre avvalsa (divenuta ormai obsoleta). Per stare al passo coi tempi e offrire ai propri clienti uno standard qualitativo superiore, cominciò a installare CPU Intel, le stesse che venivano montate sui tradizionali PC. Il cambio di piattaforma diede definitivamente il via al mondo Hackintosh! Molti hacker, infatti, comin-

A Basta solo una chiavetta USB per

L'hacker si serve di un tool come Unibeast e di una pendrive per avviare l'installazione di OS X su PC. In questo modo riesce ad "assemblare" il tutto sfruttando il file originale di Mavericks scaricato dal Mac App Store.





1 Il download di OS X

L'hacker accede al *Mac App Store* da un Mac (o da un Hackintosh, non fa differenza) e scarica l'aggiornamento di OS X Mavericks, disponibile gratuitamente: questo verrà posizionato in automatico nella cartella *Applicazioni*, pronto per essere individuato di default da Unibeast.

2 Una pendrive da formattare

La fase successiva per lo smanettone è preparare la chiavetta USB bootable. Inserita nel Mac avvia *Applicazioni/Utility Disco* e formatta la pendrive con nome *USB*, formato *Mac OS (Journaled)* e schema partizioni *MBR* (selezionandola da *Opzioni*). Clicca *Applica* e la chiavetta è pronta.

3 Adesso tocca a Unibeast!

Lo smanettone esegue Unibeast (precedentemente scaricato da *www.tonymacx86.com*) e la sceglie come destinazione della procedura (*USB*). Se lo smanettone ha per errore usato una pendrive di capacità insufficiente (inferiore a 8 GB), un popup lo avvisa che la procedura non può continuare.

ciarono a porsi delle domande, spinti dalla curiosità che li contraddistingue: "se l'hardware è lo stesso di un PC, vuol dire che posso installare OS X anche sul mio computer?" La risposta, non tardò ad arrivare! Nacquero le prime community Hackintosh (OSX86Project, InsanelyMac, Tonymacx86) dove il fior fiore degli hacker si dava appuntamento per cercare una soluzione.

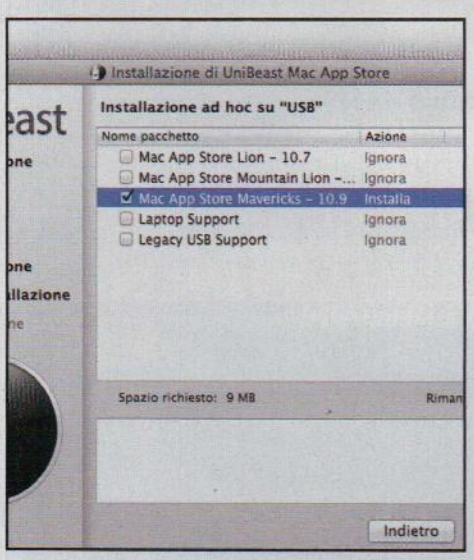
Alla portata di tutti

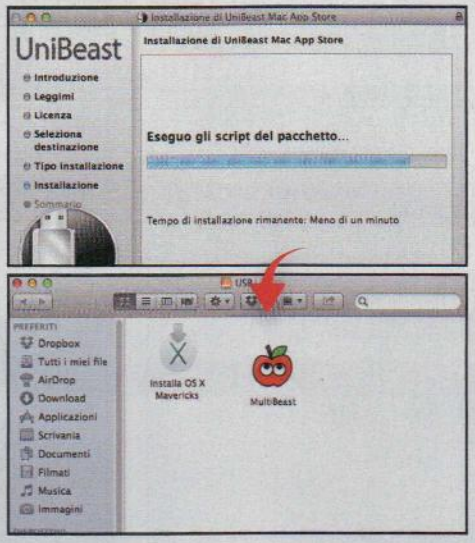
Le varie community underground negli anni hanno affinato lo sviluppo di script e bootloader integrandoli in tool ormai utilizzabili con un semplice clic: se agli albori realizzare un Hackintosh non era affatto un gioco da ragazzi, ormai bastano una semplice chiavetta USB da almeno 8 GB e un paio di tool reperibili in Rete, che vengono costantemente aggiornati ogni qualvolta Apple rilascia i nuovi sistemi operativi. Bisogna però tener conto di alcuni aspetti fondamentali, come il modello di scheda madre e scheda video presenti nel computer. Non tutto l'hardware è compatibile "al primo colpo". La realizzazione di un Hackintosh perfetto parte infatti dalla scelta del giusto hardware (www.winmagazine.it/link/2356), ma ciò non toglie che si possa tentare di trasformare qualsiasi PC in un Mac, giocando con i parametri del bootloader (che si occupa di avviare OS X), ricorrendo ai Kext necessari (i driver dei dispositivi non riconosciuti da OS X) e alle corrette tabelle DSDT delle motherboard (scaricabili dai database delle varie community).

Si parte sempre da un Mac

La procedura mostrataci dall'hacker richiede, inoltre, l'uso di un Mac (o di un Hackintosh funzionante), in quanto tutti i tool utilizzati possono essere eseguiti soltanto da OS X. Dal sito www.tonymacx86.com lo smanettone scarica due software: **Unibeast**, usato per creare la chiavetta USB bootable con OS X Mavericks, e **Multibeast**, che avvia la procedura post installazione per configurare i parametri di sistema, nonché installare patch e Kext che faranno credere a OS X di essere stato installato su un vero Mac. Ovviamente, lo smanettone ha bisogno dell'Installer di OS X Mavericks (che, novità assoluta da parte di Apple, è scaricabile gratuitamente dal Mac App Store!). L'installer in questione, però, non deve essere stato mai installato su nessun Mac (ad esempio per eseguirne l'update), altrimenti Unibeast non riesce a completare il processo di creazione della chiavetta (pensando di essere davanti a una versione piratata di OS X)! In tal caso, lo smanettone scarica nuovamente il file "**Installa OS X Mavericks**" dallo Store Apple. Dopo tutti questi scalini, lo smanettone è in cima: lo sfondo di OS X Mavericks troneggia sul display del suo PC! **Ricordiamo che si tratta di una pratica illegale, in quanto l'istallazione di OS X su macchine non Apple viola la licenza d'uso del software. Pertanto, limitiamoci a leggere l'inchiesta (per pura curiosità informatica), ma non replichiamo quanto mostratoci dall'hacker!**

trasformare il PC!





4 Semplici impostazioni

L'hacker sceglie *Mac App Store Mavericks - 10.9* al fine di copiare sulla chiavetta i file di installazione del nuovo OS Apple. Da qui può attivare anche le opzioni *Laptop Support* (se dovrà installarlo su notebook) e *Legacy USB Support* (se la scheda madre del PC usa il socket 1156).

5 La chiavetta è pronta!

Anche se il tool segnala *Meno di un minuto*, la procedura dura all'incirca 20 minuti. Il pirata attende il completamento senza interromperla. Al termine, copia nella chiavetta USB anche l'app Multibeast, che nella fase post installazione gli consentirà di aggiungere patch e Kext.

SCARICARE DI NUOVO MAVERICKS

Per realizzare la pendrive con UniBeast, l'hacker che abbiamo interpellato potrebbe ricorrere anche ad un Mac/Hackintosh sul quale è stato già precedentemente installato OS X Mavericks. In questo caso, dovrà provvedere a scaricare nuovamente l'installer del sistema operativo Apple. Un'operazione chiaramente semplice, ma per portarla a termine dovrà "ingannare" il Mac Apple Store facendogli credere che sta utilizzando una versione precedente alla 10.9. In caso contrario, l'app store non gli concederà la possibilità di scaricare la nuova versione del sistema operativo. L'hacker, ovviamente, non si perde d'animo! Accede quindi al ***Mac App Store*** e, lasciandolo in esecuzione, copia sulla ***Scrivania*** il file ***/System/Library/CoreServices/SystemVersion.plist***. Lo apre con ***TextEdit*** e, nei due campi di testo relativi alle versioni del sistema operativo, al posto dei due ***10.9*** digita ***10.8***. Salva quindi il file e lo ricopia (sovrascrivendolo) nella cartella ***/System/Library/CoreServices***. Completata anche questa fase, può scaricare nuovamente Mavericks dall'App Store. Terminato il download, rimette tutto a posto (***10.9*** al posto di ***10.8***).

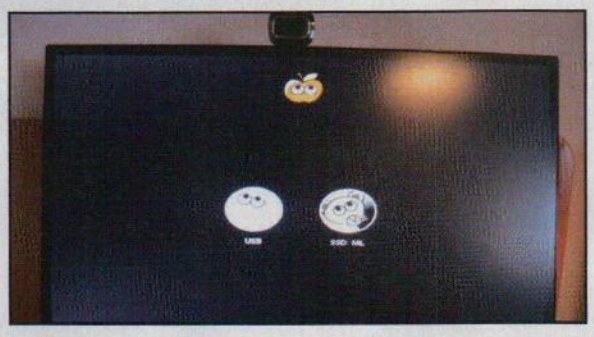
PER SAPERNE DI PIU'

DSDT E SSDT: COSA SONO?

DSDT **(Differentiated System Description Table) e** ***SSDT*** **(System Service Dispatch Table) sono essenziali per un Hackintosh perfetto. Il giovane hacker ci ha spiegato che il file** ***DSDT.aml*** **contiene una serie di tabelle che forniscono informazioni sulla configurazione dei diversi dispositivi per il sistema operativo. Vengono ad esempio definiti il tipo di chip audio, uscite video, gli step di ibernazione, riavvio, arresto, sospensione, numero di processori ecc. Una raccolta di questi file è disponibile, previa registrazione, sul sito www.winmagazine.it/link/2357. L'*** ***SSDT.aml*** **è un file che, in modo simile al precedente, si occupa di fare da "tramite" tra i componenti del PC e i driver che servono al suo corretto funzionamento. Entrambi devono trovarsi nella cartella** ***Extra***, **che raccoglie i file necessari al funzionamento dell'Hackintosh.**

B Installazione in corso

Impostare dal BIOS del PC il boot da USB è fondamentale per installare OS X. In circa mezz'ora, il computer dell'hacker si trasformerà in un Mac perfettamente funzionante!



1 Boot da USB

Lo smanettone avvia il processo selezionando l'unità USB dalla schermata di boot e preme *Invio*. Se si presentano problemi relativi a incompatibilità della scheda video o altro (ad esempio la schermata resta nera), prima di premere *Invio* scrive *GraphicsEnabler=Yes PCIRootUID=1 npci=0x3000 -v*.

2 Dita incrociate

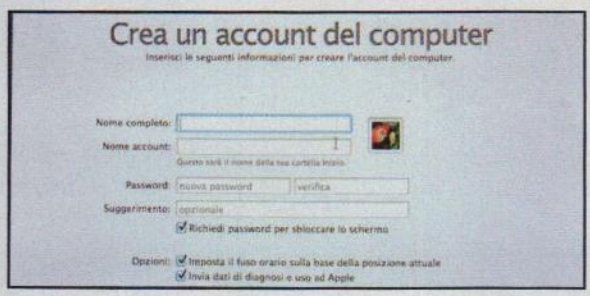
Se tutto va a buon fine, l'hacker vedrà la mela con la classica girandola di caricamento. Dopo un minuto appare la schermata iniziale originale di configurazione che consente di scegliere la lingua del sistema. L'hacker accetta il contratto di licenza e la procedura continua…

3 Questione di hard disk

Con *Utility disco* formatta l'hard disk del PC con formato *Mac OS (Journaled)*, un nome a scelta (*SSD Mavericks*) e tabella partizione *GUID* (da *Opzioni*). Fatto ciò procede con l'installazione: seleziona *SSD Mavericks* e clicca *Conferma*. In venti minuti tutta la procedura sarà ultimata.

4 Il riavvio da USB

Quando tutti i file sono stati copiati, lo smanettone clicca *Riavvia*. Dovrà eseguire nuovamente il boot da chiavetta USB (quindi non scollega la pendrive) in quanto nell'hard disk del PC non è ancora presente il bootloader. Questa volta seleziona l'hard disk (*SSD Mavericks*) e preme *Invio*.



5 L'Hackintosh è servito

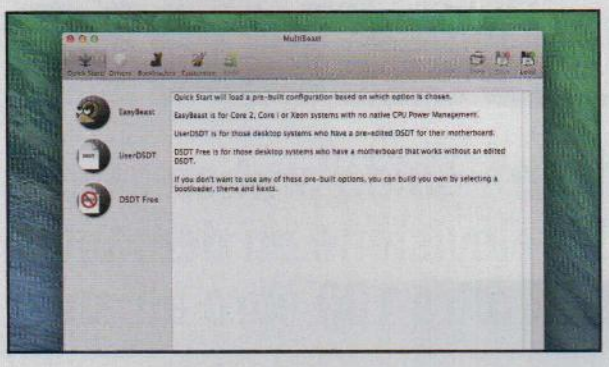
Al primo avvio l'hacker inserisce i dati utili alla creazione dell'account di accesso al nuovo sistema operativo: inserisce quindi il *Nome completo*, il *Nome account*, la *Password* e un *Suggerimento* che gli può tornare utile qualora dovesse dimenticare la chiave di accesso a Mavericks.

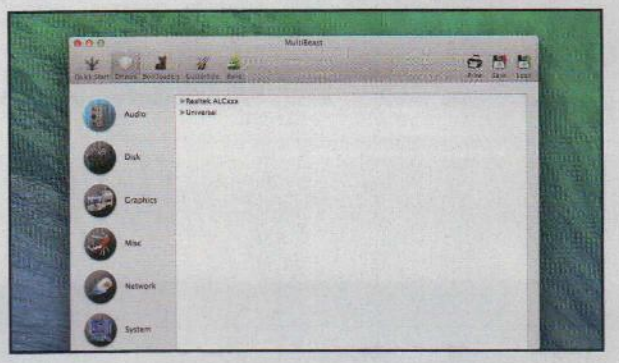
6 Mavericks è pronto!

Il passo successivo consiste nell'impostare il layout della tastiera italiana e… ecco apparire sul monitor, come per magia, la scrivania di OS X Mavericks in tutto il suo splendore! Il prossimo passo dell'hacker è rendere tutto "permanente" tramite l'utility *Multibeast*.

C L'Hackintosh è perfetto!

Patch, kext, bootloader e configurazioni personalizzate vengono installate con Multibeast. L'hacker, quindi, controlla sempre la presenza di nuove versioni di questo indispensabile tool.



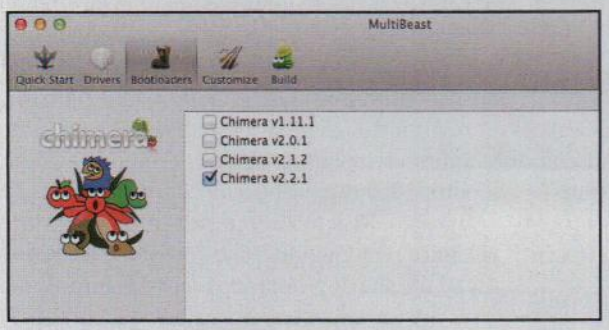


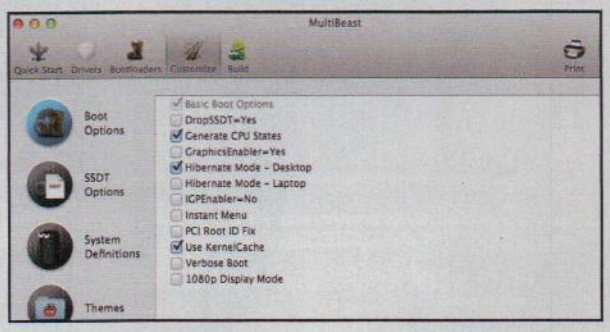
1 Con o senza DSDT?

L'hacker scarica e avvia MultiBeast: cliccando *Quick Start* sceglie l'installazione adatta alle sue esigenze. Userà *DSDT Free* se ha una scheda madre che funziona senza nessun DSDT; *UserDSDT* se ha già scaricato un *DSDT.aml* per la motherboard. Per scegliere le patch da installare passa alla schermata successiva.

2 Questione di driver, ops kext!

Dalla scheda *Drivers* lo smanettone sceglie la patch o il kext adatto per ognuna delle periferiche hardware installate all'interno del suo sistema. E così mette il segno di spunta alle opzioni che gli servono, ad esempio quelli per la scheda di rete, la scheda audio o video, o ancora per gli hard disk montati nel computer.



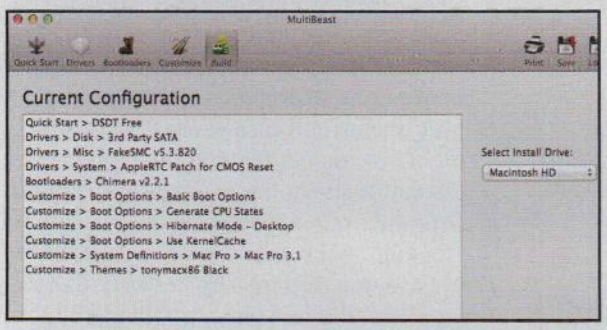


3 Serve il bootloader

Arrivato alla schermata Bootloaders, la (facile) scelta ricadrà su *Chimera*. Gli basterà scegliere la versione più utile alle sue esigenze senza dimenticare di mettere il segno di spunta. Solitamente è preferibile la versione più recente, poiché ha meno bug e magari qualche funzione in più.

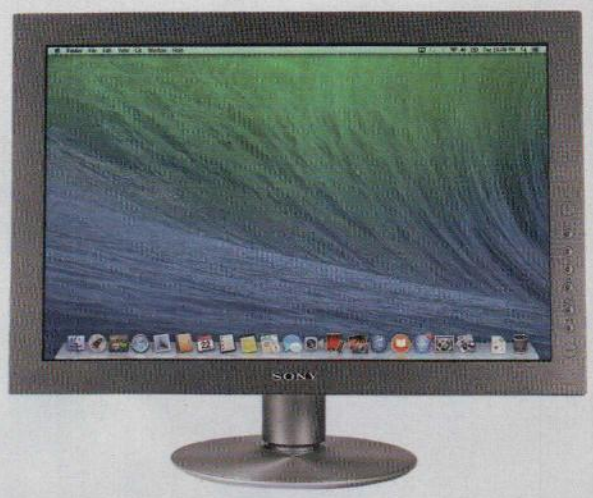
4 Personalizzazione in corso

Nella scheda *Customize* l'hacker setta alcune impostazioni utili alla personalizzazione del sistema. Ciò che attiva in *Boot Options* viene aggiunto nel file *Extra/org.chameleon.Boot.plist*. In *System Definitions* sceglie il modello di Mac che verrà "simulato" dall'Hackintosh (*Mac Pro, iMac*...).



5 Hack riuscito!

Arrivato alla fine, l'hacker vede nella schermata di MultiBeast il resoconto delle componenti che ha deciso di installare. Da *Select Install Drive* si assicura che sia selezionato l'hard disk del PC che ospita OS X Mavericks e clicca *Install* per eseguire il processo di post installazione. Pochi minuti e l'Hackintosh è completato!



RISULTATO FINALE Al successivo riavvio del PC apparirà un menu grafico dal quale avviare l'OS Mac.

PER SAPERNE DI PIU'

SERVONO ALCUNE ACCORTEZZE

Quella del "post-installazione" è una fase molto importante e al tempo stesso delicata. Come ci spiega l'hacker, tramite Multibeast, scaricabile dalla sezione *Download* di www.tonymacx86.com, è necessario scegliere con cautela patch e kext (installando solo quelli specifici per l'hardware dell'Hackintosh), per evitare di incorrere in problematiche che potrebbero portare a instabilità o malfunzionamenti, come l'impossibilità di avviare il PC (*Kernel Panic*). Tra i kext disponibili in Multibeast, soltanto uno è obbligatorio: *FakeSMC*, necessario per emulare il chip SMC dei Mac (senza il quale OS X non si avvia).

CARTELLA EXTRA: COSA C'È DENTRO?

Tutti gli Hackintosh hanno una cartella *Extra* nella root del disco di installazione. Abbiamo voluto sapere cosa fosse e quale sia la sua reale utilità... Ebbene, l'hacker ci ha spiegato che al suo interno sono contenuti tutti i file che garantiscono il corretto avvio del sistema operativo. In particolare il file *org.chameleon.Boot.plist* comprende i parametri da passare al boot loader e le configurazioni essenziali per il perfetto funzionamento dell'Hackintosh (presenza di un DSDT, stati della CPU, risoluzione del monitor, ecc.). Inoltre, c'è il file *smbios.plist* nel quale sono presenti tutte le informazioni che permettono al PC di mascherarsi come un Mac (modello, numero di serie ecc.).

TV digitale gratis senza canone

Con la nostra guida pratica guardi tutta la televisione on demand e risparmi oltre 100 euro all'anno

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

TELECOMANDO VIRTUALE
Il Telecomando di Win Magazine
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 185, a pagina 54, abbiamo parlato dei canali segreti di YouTube che permettono di trasformare il proprio computer in una vera e propria Smart TV e di accedere a tanti contenuti televisivi gratuiti e completamente legali.

SCOPRI LE MIGLIORI OFFERTE SOLO VOCE O VOCE E INTERNET PER NAVIGARE E TELEFONARE SENZA SPENDERE UN CAPITALE
Win extra

Con la fine dell'anno inizia il martellamento pubblicitario per il rinnovo del canone TV. Non parliamo di cifre stratosferiche, ma di questi tempi anche i 113 euro di questa tassa da sempre mal vista dagli italiani possono pesare non poco sul bilancio familiare. Possibile che non si trovi una soluzione per dare un taglio al canone? In realtà l'alternativa ci sarebbe: basta sfruttare la principale piattaforma di trasmissione video al mondo: Internet, ovviamente! Sulla Grande Rete, infatti, è ormai possibile guardare in streaming di tutto. Non parliamo soltanto dei grandi titoli cinematografici che è possibile scaricare dal file sharing violando i diritti d'autore, ma di tutti quei contenuti legali visualizzabili a costo zero.

Dallo sport alle serie TV

Gli amanti del calcio e dello sport in generale possono ad esempio imbattersi in siti di emittenti televisive estere che, in quanto detentrici dei diritti TV, trasmettono decine di eventi sportivi in chiaro: non semplici match di qualche sport esotico, ma grandi incontri di calcio, piuttosto che gare automobilistiche o match tennistici di alto livello. Chi desidera guardare la TV anche fuori casa può fare affidamento alle tante app per tablet o smartphone che adattano lo streaming Web ai display di questi dispositivi, offrendoci comunque una visione di qualità anche sotto copertura 3G. L'offerta è vastissima. Ci sono app per visualizzare i canali del digitale terrestre (la più famosa ma anche la preferita dai pirati della TV è **LiveTV.ru**) e quelle che consentono di accedere alle piattaforme video come **YouTube** e **DailyMotion**. Ma soprattutto ci sono quelle realizzate direttamente dagli stessi fornitori di contenuti, come **Sky Go** e **Mediaset Premium Play**. Grazie a queste ultime app, i due giganti

dell'intrattenimento televisivo offrono ai loro abbonati la possibilità di visualizzare su iPad, iPhone e dispositivi Android Samsung (questi ultimi sono compatibili solo con Sky Go) la visione dei loro canali, oltre a una serie di contenuti on demand come film, serie TV e, soprattutto, tantissimo calcio spettacolo. In particolare, Sky Go è completamente gratuita per tutti coloro che hanno sottoscritto un abbonamento residenziale con il noto operatore televisivo. Ma nessuno ci vieta di utilizzare quello di un nostro familiare poco avvezzo alla tecnologia o sprovvisto di un cellulare compatibile con l'applicazione (ne parliamo più approfonditamente a pagina 55). Di contro, Mediaset offre a tutti la possibilità di provare gratuitamente per 15 giorni il suo servizio Premium Play (http://play.mediasetpremium.it). E poi c'è sempre **Rai.TV**, l'applicazione ufficiale dell'emittente televisiva di Stato che può essere utilizzata liberamente su qualsiasi piattaforma mobile e senza alcun limite: potremo così accedere in diretta alle partite della Nazionale o alle numerose trasmissioni sportive che, in più, possono essere scaricate e riprodotte anche off-line in ogni momento.

Il telecomando di Win Magazine

Per usufruire al meglio di tutte le risorse multimediali e, soprattutto, dei numerosi eventi sportivi trasmessi in streaming, abbiamo realizzato un pratico telecomando virtuale che, con pochi clic, permette di accedere ad un ricco palinsesto televisivo. Grazie alla sua semplice interfaccia possiamo fare zapping tra film, eventi sportivi, news, documentari e serie TV restando comodamente seduti davanti al monitor del PC. Oltre alle tante reti televisive generaliste, il telecomando permette di accedere anche a piattaforme specializzate come Sky o Mediaset Premium e ci offre la possibilità di entrare in un esclusivo cinema on-line per gustarsi film d'autore in prima visione. Il telecomando di Win Magazine lo trovi nella sezione Audio&Video del Win CD/DVDRom. Insomma, le opportunità per vedere gratis la TV non mancano di certo: bisogna solo saperle trovare... Buona visione a tutti!

Il telecomando di Win Magazine lo trovi nella sezione Utilità&Programmazione del Win CD/DVD-Rom. Una volta avviato, basta cliccare sui pulsanti per accedere a decine di contenuti televisivi di ogni tipo.

La parola all'avvocato

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

CANONE RAI: NON SI PAGA SE...

Sul sito Rai.tv è possibile vedere senza limiti tutti i canali in streaming e anche le repliche dei giorni precedenti. Viene quindi spontaneo chiedersi: perché pagare il canone TV se posso vedere gli eventi sportivi anche gratuitamente e in chiaro? Oppure, ponendola in maniera diversa: è necessario pagare il canone Rai anche per vedere i canali in streaming? Che ci piaccia o pure no, il canone Rai non è il corrispettivo per l'accesso ai contenuti trasmessi dalla TV pubblica ma un'autentica tassa sul possesso di ogni dispositivo idoneo alla ricezione di tali contenuti. Tanto per intenderci occorre pagare il canone Rai anche se non si guarda la TV e, persino, se non la si può guardare nel senso che nella zona nella quale viviamo non vi è un'adeguata copertura che ci consenta di ricevere il segnale necessario a fruire dei contenuti trasmessi dalla Rai. Non c'è quindi nessun rapporto tra il fruire di un contenuto trasmesso dalla Rai on-line e dover pagare o non pagare il canone. Il canone si deve pagare sempre e comunque per il solo fatto di avere un televisore o, persino, un computer idoneo (quindi dotato di Tuner TV) alla fruizione dei contenuti trasmessi dalla Rai dentro casa. L'unica alternativa per non pagarlo è quella di "suggellare" fisicamente la TV in un sacco di iuta, ma oggi accade di rado. Di fatto, il suggellamento è divenuto un impegno dell'utente a non utilizzare l'apparecchio televisivo. Per saperne di più, continua a leggere l'approfondimento legale su ***Win Extra***.

SKY GRATIS PER LA FAMIGLIA

Un abbonato Sky può fornire al proprio figlio i dati dell'abbonamento per abilitare la visione di Sky Go sul suo iPhone e tablet? Direi di si. L'abbonamento a Sky consente all'abbonato di fruire dei contenuti oggetto del contratto in ambito domestico e familiare con la conseguenza che è perfettamente legittimo che i figli dell'abbonato si siedano sul divano a godersi i programmi trasmessi da Sky. Sky Go rappresenta, semplicemente, un servizio attraverso il quale Sky pone a disposizione dell'abbonato un canale diverso ed ulteriore per la fruizione dei medesimi contenuti senza modificare in alcun modo il novero dei soggetti che possono fruirne. Niente di strano, dunque, che figli e familiari dell'abbonato - specie se con lui conviventi - fruiscano della programmazione Sky attraverso iPhone e iPad. A chi questi dispositivi appartengano - a loro o all'abbonato - è assolutamente neutro, giacché l'abbonamento a Sky Go contiene comunque un limite non superabile al numero di dispositivi che possono essere contestualmente utilizzati: due e non più di due. Nessuna regola, d'altra parte, impone all'abbonato di accedere ai contenuti Sky Go attraverso il proprio iPhone/iPad anziché attraverso quello del figlio, della moglie o di un amico che glielo abbia prestato. L'abbonamento abilita un soggetto a beneficiare di taluni contenuti in un certo ambito - quello familiare e domestico - ma non anche attraverso questo o quello specifico dispositivo.

ADSL e telefono a canone zero

Sfreccia sul Web spendendo pochi euro al mese e chiama in tutta Italia senza togliere di tasca un solo centesimo: solo noi ti regaliamo 500 minuti!

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

TARIFFA VOCE + DATI
SUPER INTERNET 3GB DI TRE
Quanto costa: € 5/mese (100 MB al giorno)
Sito Internet: www.tre.it

INTERNET KEY
HUAWEI E173
Quanto costa: € 19,00 (attivando Super Internet 3GB)
Sito Internet: www.tre.it

TELEFONO VOIP
SIEMENS GIGASET A580 IP
Quanto costa: € 59,95
Sito Internet: www.gigaset.com

ROUTER 3G
TP-LINK MR3020
Quanto costa: € 39,90
Sito Internet: www.tp-link.it

Le tasse aumentano. Lo stipendio arriva in ritardo (o non arriva proprio). Il padrone di casa che suona il campanello a inizio mese per venire a riscuotere l'affitto e le bollette che si fanno trovare sempre puntuali nella cassetta postale. Di tutta questa crisi non se ne può più, proprio come non se ne può più di stringere la cinghia e rinunciare anche a ciò che è considerato ormai un diritto dell'umanità: Internet. Perché pagare pesantissime bollette mensili per poter concedersi qualche ora di distrazione sul Web o per chiacchierare al telefono con qualche amico? E allora, è proprio il caso di farla finita e dire addio al nostro vecchio gestore di telefonia fissa dando un serio taglio alla bolletta telefonica. Come? Semplicemente rinunciando ad una linea fissa e affidandoci ad uno fra i mille piani tariffari per Internet offerti dai gestori mobile (per conoscerli nel dettaglio leggi a pagina 51).

La soluzione giusta

A fronte di pochi euro mensili potremmo navigare comodamente dal PC alla stessa velocità (se non superiore) di quella offerta da qualsiasi provider ADSL, con un vantaggio notevole: non avremo alcun canone da pagare, ma solo il costo della connessione. E se per qualsiasi motivo dovessimo smettere di usarla, non dovremo pagare alcuna penale o costo fisso in bolletta! Il tutto, condividendo la connettività 3G/4G via

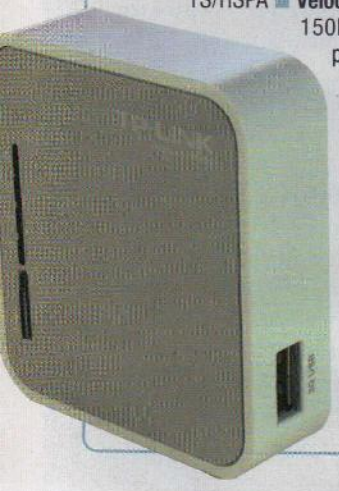
TRE PRODOTTI INDISPENSABILI PER LA NOSTRA ADSL LOW COST

TP-LINK MR3020
La "scatoletta" per l'ADSL

Grazie a questo piccolo box saremo in grado di sfruttare la connessione Internet proveniente da una chiavetta 3G e condividerla a ogni dispositivo Wi-Fi connesso ad esso. Dispone inoltre di una porta Ethernet per collegare un qualsiasi dispositivo di Rete.

Condivisione: da chiavetta USB 3G/3,75G UMTS/HSPA **Velocità:** Wireless N fino a 150Mbps **Connessioni:** porta Mini USB **Modalità:** 3G Router, WISP Client Router, Access Point.

Quanto costa: € 44,90
Sito Internet: www.tp-link.com



HUAWEI E173
Una chiavetta per Internet

Navighiamo a grande velocità grazie a questa Internet Key prodotta da Huawei e distribuita da 3 Italia. Può essere collegata ad una porta USB del PC o ad un router per condividere il traffico mobile con gli altri dispositivi della LAN.

Velocità Download: HSDPA fino a 7.2 Mbps **Velocità Upload:** HSUPA fino 2 Mbps **Schede di memoria:** Micro SD fino a 32GB **Compatibilità:** con tutti i sistemi operativi.

Quanto costa: € 39,00 con 6 mesi di traffico Internet incluso (100 MB al giorno)
Sito Internet: www.tre.it

GIGASET A580 IP
Il telefono diventa VoIP

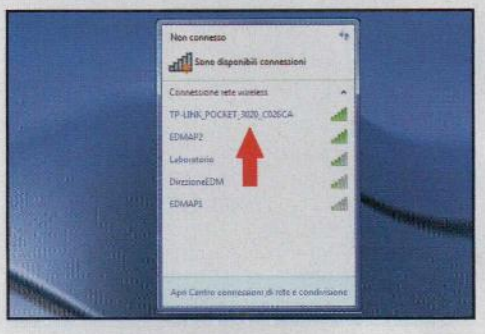
Si tratta in tutto e per tutto di un normalissimo telefono cordless, ma grazie a questo gioiellino potremo sfruttare la tecnologia VoIP per usufruire di servizi come Messagenet che ci offrono la possibilità di parlare gratis tramite un numero di rete fissa.

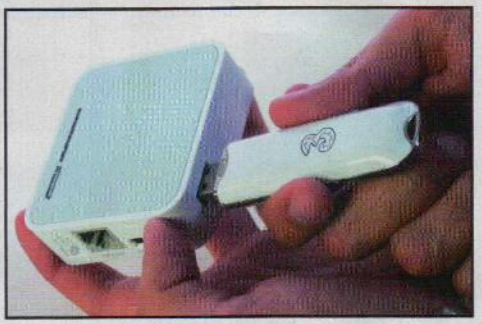
Tecnologia: VoIP **Account Voip configurabili:** 6 **Raggio d'azione:** 50 metri al chiuso **Funzioni:** Vivavoce, display illuminato da 1,8", identificativo del chiamante, ECO DECT per risparmio energetico.

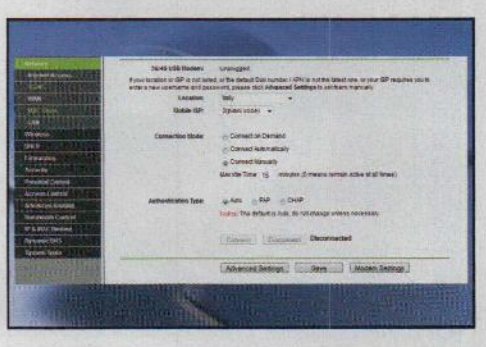
Quanto costa: € 59,95
Sito Internet: www.gigaset.com

A Navigare su rete mobile

Dopo avere attivato il giusto piano tariffario sulla nostra SIM telefonica, trasformiamo una semplice Internet Key in un vero e proprio router! Con soli pochi clic la magia diventa realtà!







1 Un nuovo hotspot

Dopo aver collegato il nostro router 3G alla rete elettrica, spostiamoci sul PC e ricerchiamo la nuova rete *Wi-Fi TP-LINK_POCKET_3020*. Proviamo a connetterci e, quando richiesto, inseriamo la chiave di accesso (diamo un'occhiata al manuale d'uso del dispositivo).

2 Collegamento in corso

Inseriamo la SIM sulla quale abbiamo attivato il piano tariffario Internet e inseriamola nello slot della Internet Key. Non ci resta che collegare quest'ultima all'ingresso USB presente sul lato del router 3G: attendiamo qualche secondo affinché venga riconosciuta.

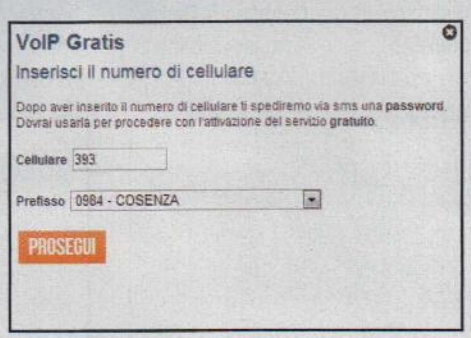
3 Adesso è tutto pronto!

Dal PC avviamo il browser e raggiungiamo l'indirizzo *192.168.0.254*. Spostiamoci in *Network* e clicchiamo *Internet Access*. Abilitiamo la voce *3G/4G Only*. Sempre in *Network* è presente la voce *3G/4G*: dal menu *Location* selezioniamo *Italy* e indichiamo il piano dati in uso.

Wi-Fi con tutti i dispositivi presenti fra le mura di casa: TV, smartphone, tablet, notebook, decoder satellitari potranno continuare ad accedere al Web proprio come accadeva ai tempi della normale ADSL. E per chiamare? Tranquilli, abbiamo pensato anche a questo! Utilizzando la tecnologia VoIP possiamo ottenere un numero gratuito, con tanto di prefisso della nostra città. E per rendere un po' meno triste questa crisi economica, abbiamo deciso di regalare a tutti i nostri gestori 500 minuti di chiamate gratuite da spendere verso tutti i numeri di rete fissa italiani! Ghiotta occasione, vero? E allora, cos'altro aspettiamo? Rimbocchiamoci subito le maniche e iniziamo a... risparmiare!

B Chiamate gratis per tutti

Ecco la procedura da seguire per ottenere un numero telefonico gratuito con Ehiweb, con tanto di prefisso della nostra città e ben 500 minuti di telefonate da spendere come e quando vogliamo!



1 La giusta meta

Ritorniamo sul nostro computer, avviamo il browser che preferiamo e raggiungiamo la pagina Web www.ehiweb.it/winmagazine. Scorriamo verso il basso la pagina e clicchiamo sul pulsante arancione *ATTIVA SUBITO*: solo così potremo ricevere i 500 minuti di chiamate gratis verso tutti i fissi nazionali previsti dalla promozione.

2 Registrazione necessaria

Clicchiamo *Non sei ancora registrato* e procediamo con la registrazione. Fatto ciò, torniamo alla pagina precedente (**Passo B1**) e premiamo nuovamente *Attiva subito*. Digitiamo i dati di accesso e compiliamo *Cellulare* con il nostro numero di telefono. Selezioniamo da *Prefisso* quello che preferiamo e terminiamo con *Prosegui*.

3 I minuti per chiamare!

Diamo un'occhiata al nostro telefono cellulare: non appena arriverà il messaggio SMS di conferma, ricopiamo il codice nella pagina del browser e seguiamo la procedura guidata. Al termine, riceveremo un'e-mail di conferma con un riepilogo dell'ordine. I 500 minuti di chiamate sono finalmente nostri!

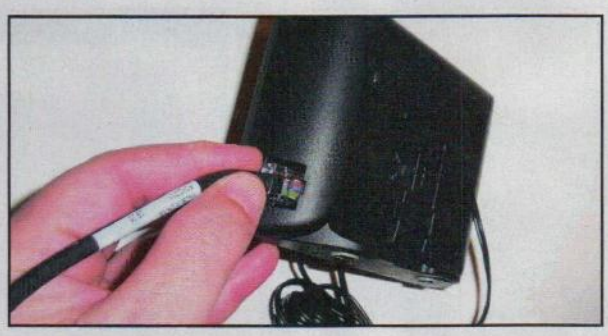
C Numero virtuale, telefono reale!

Ora che abbiamo finalmente attivato il nostro numero telefonico gratuito, non rimane che iniziare a chiamare! Come? Utilizzando il cordless Gigaset A580 IP e il router 3G. Ecco come fare.

PER SAPERNE DI PIU'

CON PIÙ TELEFONI SERVE UN CENTRALINO!

Nella nostra casa è presente più di una presa telefonica? Normalmente è sufficiente collegare un qualsiasi apparecchio telefonico alla presa per poter chiamare da ogni stanza. Utilizzando la tecnologia VoIP, al contrario, ciò non è possibile, proprio perché il segnale di fonia arriva attraverso Internet. In questi casi non abbiamo grosse alternative: o ci accontentiamo di un solo cordless (come quello utilizzando nel Macropasso C) o procediamo all'acquisto di un centralino VoIP. Quest'ultima soluzione, però, non è delle più economiche. Facendo infatti una rapida ricerca sul Web si scopre che quelli meno esosi hanno comunque costi che si aggirano attorno ai 500 euro. Inoltre, in ogni stanza in cui vogliamo collegare un telefono VoIP è strettamente necessaria la presenza di una presa Ethernet collegata al nostro router.

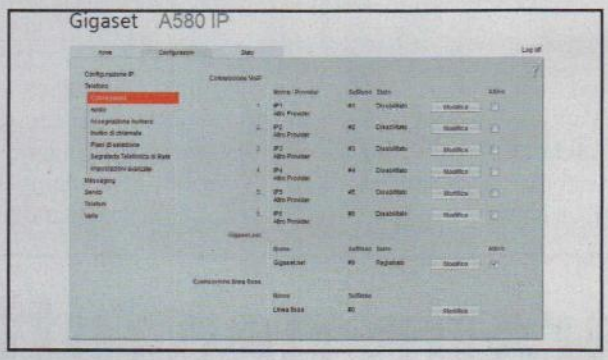


1 Il telefono... Ethernet!

Prendiamo la base principale del nostro cordless VoIP e colleghiamola al router 3G (utilizzando il cavo Ethernet fornito in dotazione). Possiamo quindi procedere anche al collegamento alla rete elettrica. Attendiamo qualche secondo affinché il cordless ottenga un indirizzo IP locale.

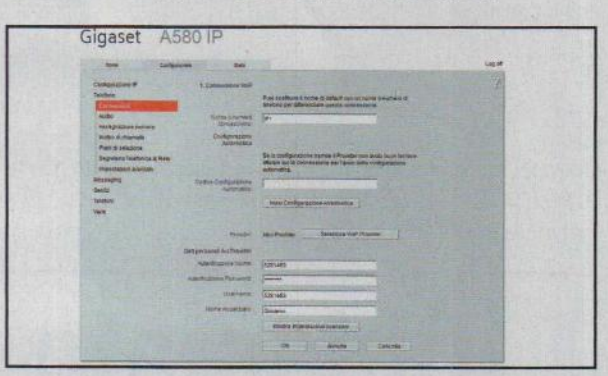
2 Setup in corso

Nel frattempo possiamo spostarci sul PC e avviare il browser. Raggiungiamo la pagina di configurazione del cordless digitando www.gigaset-config.com nella barra indirizzi del browser. Dall'interfaccia che appare selezioniamo *Italiano* e inseriamo il codice *PIN 0000*. Confermiamo con *OK*.



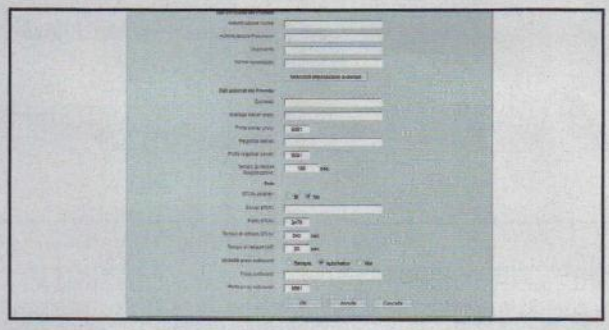
3 La giusta configurazione

È arrivato il momento di configurare il nostro telefono cordless VoIP affinché funzioni correttamente con le impostazioni di Ehiweb. Spostiamoci in *Configurazioni*. Da qui, clicchiamo su *Telefono* e scegliamo la voce *Connessioni*. In corrispondenza di *IP1*, premiamo sul pulsante *Modifica*.



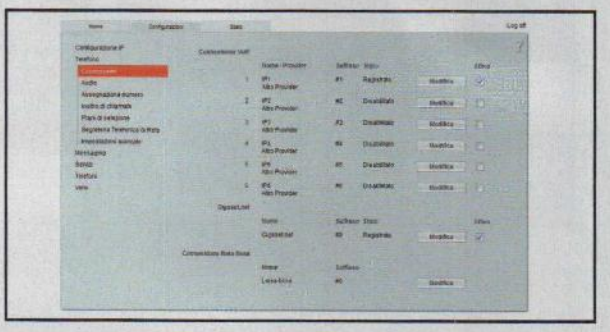
4 Parametri di autenticazione...

Nel campo *Autenticazione Nome e Username* inseriamo l'URI (l'identificativo del client SIP) che ci è stato assegnato durante la registrazione al servizio Ehiweb (leggi il *Macropasso B*). Spostiamoci nella sezione *Autenticazione Password* e inseriamo la chiave d'accesso al servizio Ehiweb.



5 ... e dati del server

Non ci resta che cliccare sul pulsante *Mostra impostazioni avanzate*. Compiliamo i campi *Dominio*, *Indirizzo server proxy*, *Registrar server* e *Proxy outbound* con *voip.vivavox.it*. Compiliamo *Porta server proxy*, *Porta registrar server* e *Porta proxy outbound* con *5060*. Terminiamo con *OK*.



6 Finalmente possiamo chiamare!

La procedura di configurazione del cordless VoIP è completa! Per verificare che tutto sia andato per il verso giusto, spostiamoci in *Connessioni* e verifichiamo che accanto al campo *Stato* sia presente la voce *Registrato*. Cos'altro aspettiamo? Alziamo la cornetta e iniziamo a chiamare! ■

Ecco come installare Sky Go anche su dispositivi mobile non compatibili per dare un taglio agli abbonamenti TV

La Pay TV gratis per tutti!

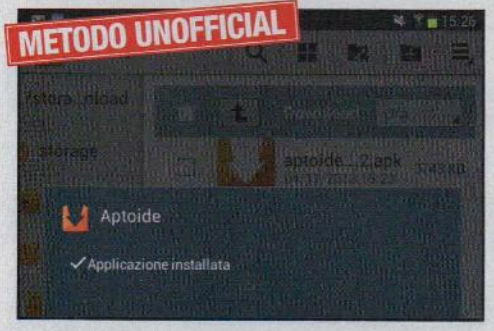
Non c'è niente di meglio che gustarsi un nutrito palinsesto televisivo distesi sul divano. Ancora meglio se l'accesso avviene da tablet o smartphone. Tutto questo è possibile grazie a Sky Go, la piattaforma per dispositivi mobile che l'operatore televisivo offre ai suoi clienti per usufruire dei contenuti sportivi e di intrattenimento che fanno parte del proprio piano di abbonamento. La parte più interessante è che Sky Go può essere attivato contemporaneamente su due diversi dispositivi. Questo ci consente di dare un taglio ai costi di abbonamento alla Pay TV chiedendo a nostro padre o ad un altro familiare con poca dimestichezza con dispositivi diversi dal TV di fornirci il codice abbonato (per saperne di più, leggi a pagina 50), l'unica chiave di accesso a Sky Go insieme ai dati personali scelti in fase di registrazione su www.sky.it. Dopodiché potremo accedere in Wi-Fi o 3G (occhio ai limiti di traffico Internet) al palinsesto televisivo e gustarci i nostri programmi preferiti. E se il nostro dispositivo non fosse compatibile? C'è chi ha trovato il modo di installare Sky Go su qualsiasi dispositivo...

Questione di Market

1 Dal Samsung Galaxy S2 usato per i nostri test accediamo allo store *Samsung Apps*. Se non si è già registrati occorrerà farlo. Una volta cercato e installato *Sky Go*, è sufficiente avviarlo dal menu *Applicazioni* del device stesso.

La TV in mano

2 Su Sky Go avremo a disposizione gli stessi contenuti inclusi nel nostro abbonamento Sky, ma protremo comunque arricchirlo di nuovi pacchetti. Avviamo l'app, tocchiamo *Login* e accediamo con i in fase di registrazione a Sky Go!



Un market "alternativo"

1 Per installare Sky Go su dispositivi non compatibili occorre installare *Aptoide*, uno store alternativo che contiene app non presenti sul *Play Store*. Dal cellulare colleghiamoci a m.aptoide.com e tocchiamo *Install Aptoide*.

In cerca dell'app perduta

2 Al termine cerchiamo l'app *Sky Go*. Tocchiamo l'icona a forma di lente d'ingrandimento e digitiamo *sky go*: nel caso l'app fosse disponibile su un altro repository, il programma ci chiederà di poter cercare altrove: inutile dire che bisogna accettare.

Obiettivo raggiunto

3 Trovata l'app scarichiamola e installiamola con *Install*. A questo punto l'icona di Sky Go è nel menu del nostro dispositivo mobile. Non ci resta che avviarla, inserire i nostri dati di accesso al servizio dopo aver toccato *Login* e... buona visione a tutti!

BUONI CONSIGLI

SONO GIÀ COMPATIBILI

Alcuni smartphone Android in commercio sono compatibili nativamente con l'applicazione Sky Go: Google Nexus 4, Google Galaxy Nexus, HTC One, HTC One X, Samsung Galaxy S3 Mini, Samsung Galaxy S4 Mini. Questi modelli rappresentano quindi la soluzione ideale per accedere in mobilità alla Pay TV satellitare. Nel mondo Apple, invece, vengono nativamente supportati entrambi i device "di punta", ovvero iPhone ed iPad.

SKY GO ANCHE SUL TELEVISORE

Con un piccolo stratagemma è possibile utilizzare lo smartphone o il tablet come "player" per riprodurre i contenuti di Sky Go anche sul televisore di casa. Basta infatti collegare il dispositivo con un cavetto adattatore MHL (reperibile a pochi euro sul Web) al televisore e avviare la riproduzione della trasmissione preferita. In alternativa, si può sempre collegare l'uscita HDMI del notebook al nostro televisore.

Apple: avvistata la nuova "astronave"

Sembra prossimo l'inizio dei lavori per la costruzione della nuova "base" della Mela. Ecco come sarà l'Apple Campus 2.0

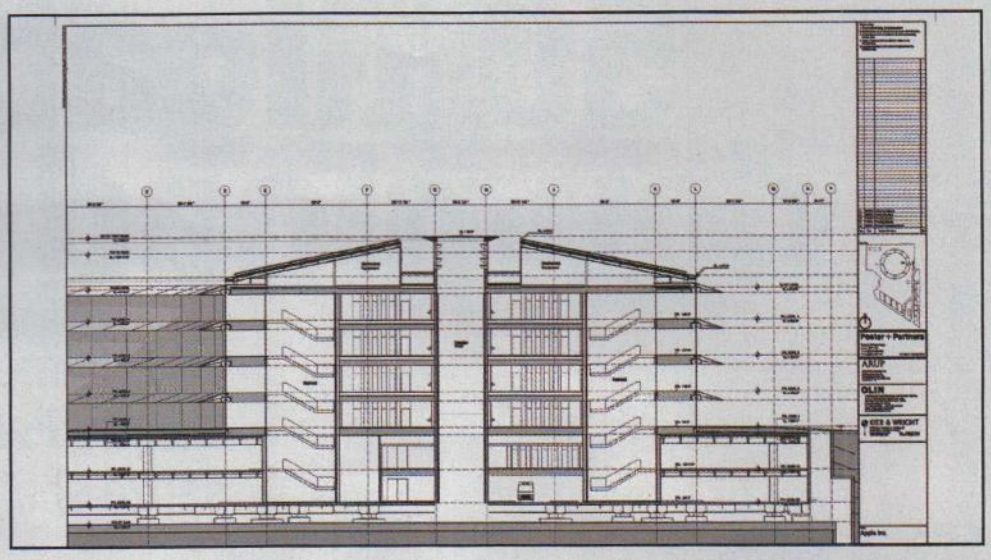
Un giorno di dicembre del 2009 Steve Jobs chiamò telefonicamente l'architetto Norman Foster per affidargli la progettazione del nuovo campus Apple e durante la conversazione gli disse: "Nella realizzazione del progetto non pensare a me come un cliente, ma come uno dei membri del team". Da quel momento cominciò a prendere forma l'idea di Jobs: creare un nuovo campus che permettesse un'ulteriore crescita alla Apple. L'architetto Foster inizialmente non prese in esame la possibilità di realizzare una struttura circolare, l'idea gli venne gradualmente dopo varie riflessioni e modelli di prova. Già il 7 giugno del 2011 Steve Jobs presentò il progetto al consiglio comunale di Cupertino, in quella che fu la sua ultima apparizione pubblica. Negli anni è stato curato, modificato ed infine, pochi giorni fa, presentato sotto forma di modellino 3D in scala che rivela la struttura del campus 2.0.

Il futuro è già qui

Lo Spaceship, questo sarà il nome della nuova base di Apple, avrà una struttura futuristica che si estenderà su di una superficie di circa 26 ettari dipendenti. Al suo interno sarà composto da diverse aree, quelle dedicate al lavoro che comprenderanno progettazione, sviluppo e marketing e le zone destinate allo studio. All'interno del campus, infatti, è prevista anche la nascita di una città universitaria. Infine ci saranno delle aree dedite allo svago, con ristoranti, un centro fitness di oltre 100.000 metri quadrati, un cinema e un auditorium con oltre 1.000 posti che, con ogni probabilità, Apple utilizzerà per ospitare i futuri eventi mediatici.

Attenta all'ambiente

La struttura, inoltre, potrà contare su di una notevole presenza di verde, sia all'interno "dell'anello" e sia intorno, con sentieri per passeggiare, piste ciclabili e parchi per rilassarsi e prendere il sole. È previsto anche un parcheggio per oltre 8.000 automezzi. Gli spostamenti all'interno della struttura saranno assicurati da automobiline elettriche futuristiche in stile golf car. La copertura del "ring" sarà realizzata con circa 700 mila metri quadrati di pannelli solari e produrrà una potenza energetica di oltre 8 megawatt, sopperendo completamente al fabbisogno della struttura. Le finestre che "rivestono" l'esterno dell'edificio saranno in vetro curvato e rinforzato ed avranno un sistema di aerazione con recupero di calore: questo sistema consentirà un perfetto bilanciamento tra caldo e freddo all'interno degli edifici. Il costo di realizzazione si aggirerà sui 5 miliardi di dollari! Una cifra astronomica che, a detta degli analisti Apple, verrà recuperata in pochi anni già solo con il risparmio energetico.



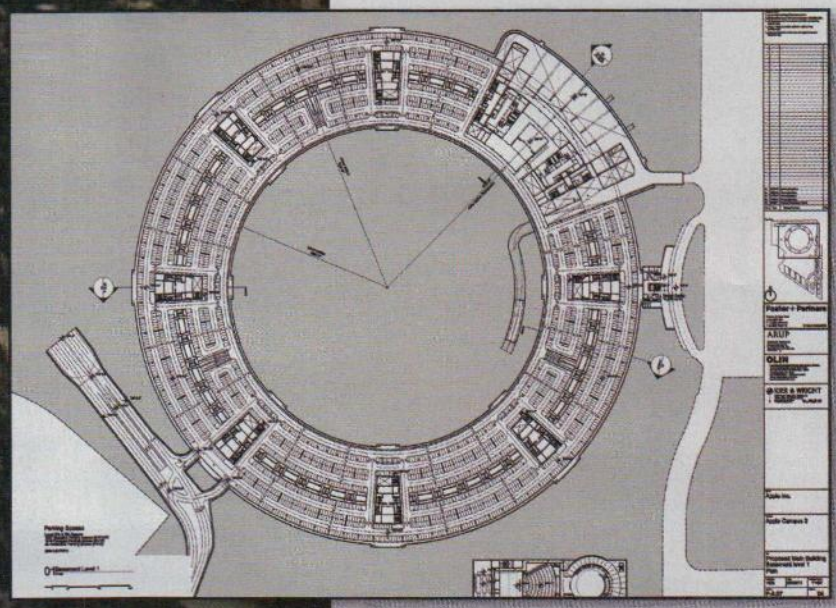
L'edificio centrale del Campus Apple avrà quattro piani più due sotterranei che serviranno per le vie di comunicazione all'interno dell'anello. Ci sarà anche un auditorium, con oltre mille posti a sedere e una sala stampa, che sarà utilizzato per ospitare le presentazioni degli eventi mediatici di Apple.

Il tocco Apple si vede

In una delle ultime presentazioni del progetto, il direttore finanziario Peter Oppenheimer ha espresso alcuni dettagli sul progetto, dichiarando: "In questa costruzione tu vedi l'energia, l'amore e l'attenzione al dettaglio, perché abbiamo trattato questo progetto proprio come un qualsiasi prodotto Apple. Questo diventerà un luogo dove le squadre più creative e nuove prospettive di collaborazione nel settore di innovazione possono mettersi in gioco per i prossimi decenni".

Il plastico "dell'astronave" è stato finalmente mostrato ai giornalisti durante un incontro tenutosi al San Jose Mercury News e il progetto è stato approvato il 15 ottobre scorso dal consiglio comunale di Cupertino, che ha fissato il termine dei lavori entro il 2016. A questo punto attendiamo l'atterraggio "dell'astronave" di Apple!

La struttura lateralmente sarà "rivestita" di vetro curvato e rinforzato e avrà un sistema di aerazione con recupero di calore che consentirà un perfetto bilanciamento tra caldo e freddo all'interno degli edifici.



50 Gigabyte di download gratis

Ecco come accedere alle reti Usenet, l'elite del file sharing, senza sborsare un centesimo

Cosa ci occorre 29 MIN. FACILE

GESTORE ARCHIVI COMPRESSI
PeaZip
WEB CD DVD
SOFTWARE COMPLETI
Sito Internet: http://peazip.sourceforge.net

TOOL CONTROLLO INTEGRITÀ FILE
QuickPar
WEB CD DVD
SOFTWARE COMPLETI
Sito Internet: www.quickpar.org.uk

DOWNLOAD MANAGER
Alt.Biz
WEB CD DVD
SOFTWARE COMPLETI
Sito Internet: www.altbinz.net

Agli albori della rete Internet i newsgroup erano un po' come i social network o i forum di oggi. Sui vari gruppi di discussione si chiacchierava di argomenti che spaziavano dalla musica alla politica, passando per film, medicina, hobby e chi più ne ha più ne metta. In seguito i News Service Provider (NSP), ovvero i server che ospitavano le conversazioni, iniziarono a offrire anche la possibilità di caricare i file e ciò ha portato alla nascita della rete Usenet, che solo recentemente ha iniziato a svilupparsi e diffondersi anche nel Bel Paese.

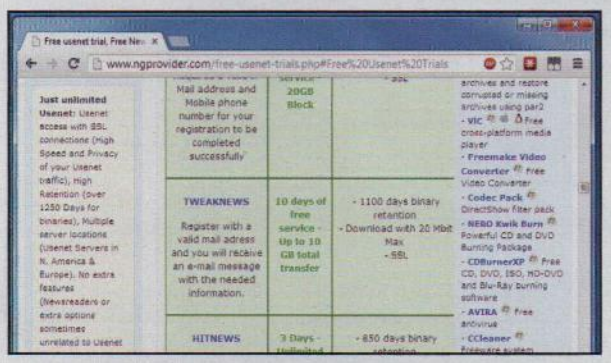
Un mondo tutto nuovo

Nonostante la familiarità con gli altri principali servizi di file sharing, Usenet è sostanzialmente diverso. Innanzitutto occorre necessariamente registrarsi presso un server NSP che ci fornisca l'accesso ai vari gruppi di discussione. È poi necessario cercare in rete i file index (distribuiti in formato NZB) su particolari motori di ricerca dedicati proprio ai newsgroup, quindi utilizzare appositi download manager per scaricare i vari contenuti. Queste difficoltà potrebbero far desistere chi è alle prime armi, anche perché gli NSP permettono la registrazione solo acquistando un abbonamento. Potrebbero, appunto! Con la nostra guida pratica, infatti, potremo entrare nell'immenso e inesplorato universo Usenet con estrema semplicità e, soprattutto, senza spendere assolutamente nulla, godendo di elevate velocità di download, nessuna inutile attesa e con una marea di contenuti di ogni genere pronti da scaricare. Ma non perdiamo altro tempo: scegliamo la discussione on-line che più ci interessa e scaldiamo il motore del nostro nuovo download manager!

IN ESCLUSIVA FILESHARING PREMIUM CARD
POWERED BY DEBRID ITALIA
Solo noi ti regaliamo l'Account Premium per scaricare dai nuovi siti di file hosting in automatico e senza attese
La promozione può essere attivata a partire dal 2 novembre 2013. Vale 30 giorni e scade comunque il 15 dicembre 2013.

A Entriamo nella rete Usenet

La registrazione di un account è il primo passo per entrare nei gruppi di discussione. Sfruttando le prove gratuite offerte da molti fornitori potremo attingere da Usenet senza spendere un solo euro.

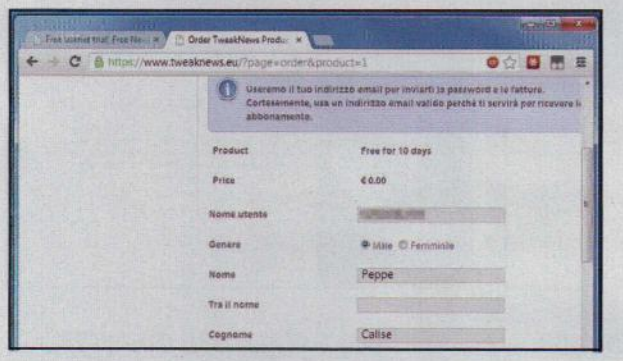


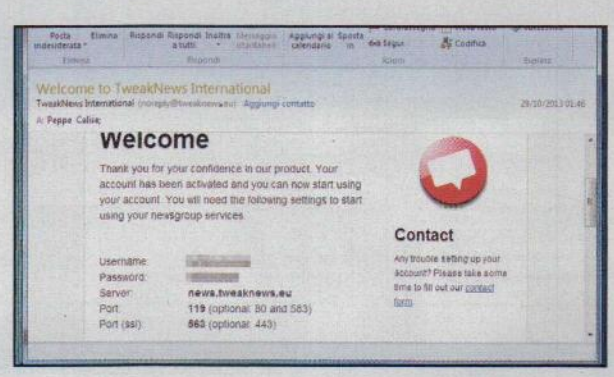
1 Un'ampia offerta

Un elenco ben fornito di servizi Usenet che offrono account gratuiti lo troviamo all'indirizzo www.winmagazine.it/link/2345. La tabella include solo i servizi che consentono la prova gratuita senza dover inserire il metodo di pagamento o il numero della carta di credito.

2 La prova è gratis

Tra i servizi presenti, TweakNews ci è sembrato quello più adatto per iniziare. Il servizio offre 10 giorni di prova gratuita ed è tradotto in italiano. Colleghiamoci alla pagina www.tweaknews.eu e clicchiamo *Prova Gratuita* per passare alla pagina di registrazione del profilo.





3 Registriamo il profilo…

Riempiamo i campi con i dati personali richiesti, assicurandoci d'inserire un indirizzo e-mail valido, e proseguiamo cliccando *Successivo*. Lasciamo aperta la pagina e passiamo alla casella di posta elettronica per recuperare il codice di attivazione recapitatoci da TweakNews.

4 … e poi verifichiamolo

Riportiamo il codice nella relativa casella di testo sul sito TweakNews e clicchiamo Ordine. Qualche secondo di attesa e visualizzeremo la conferma della registrazione. Riceveremo quindi i dettagli riguardanti il nostro profilo nella casella di posta elettronica entro 10 minuti.

BUONI CONSIGLI

MOLTIPLICHIAMO GLI ACCOUNT

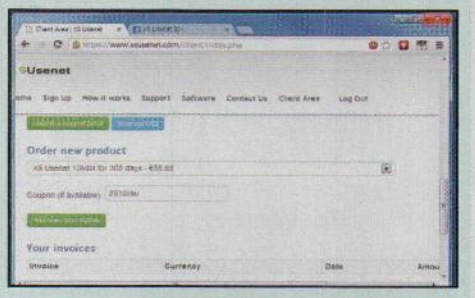
Il solito trucco di utilizzare più indirizzi e-mail per registrare altrettanti account è valido anche nel caso di accesso alla rete Usenet. Inoltre, se il provider e-mail che utilizziamo supporta gli alias (come ad esempio Gmail o Hotmail/Outlook.com), possiamo moltiplicare gli account trial praticamente all'infinito!

DOWNLOAD A TUTTA BANDA

Il software Alt.Binz è impostato per limitare la banda in download a *50 KB/s*. Questa impostazione limita notevolmente le potenzialità di Usenet, ma poiché il rischio è quello di saturare la banda rendendo impossibile la navigazione o l'utilizzo di altri programmi che si collegano al Web, è opportuno trovare un buon compromesso impostando la velocità massima su un valore che non superi il 70% della velocità media della nostra connessione. La modifica della velocità (*Maximum download speed*) è possibile nelle impostazioni di Alt.Binz alla voce *Connection*.

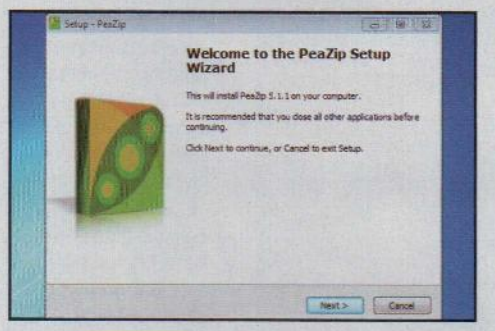
L'ACCESSO ALLA RETE USENET È GRATIS PER SEMPRE!

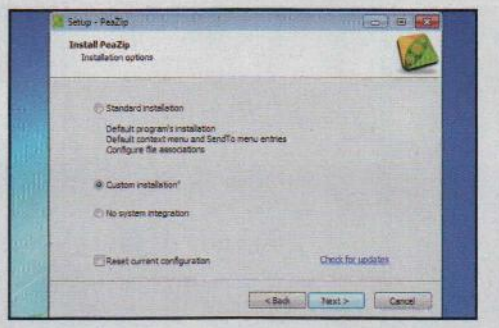
Più unico che raro, XS Usenet è un News Service Provider che offre accesso gratuito a Usenet per sempre garantendo prestazioni tutto sommato accettabili. Il piano gratuito limita la velocità a 1 Mbit al secondo, non include la connessione criptata (SSL) e riduce la giacenza dei file a soli 10 giorni. Tuttavia, poiché si tratta di un servizio completamente gratuito, non possiamo certo lamentarci. La registrazione di un account non richiede alcun dato personale ed è possibile direttamente nella home page del servizio (www.xsusenet.com), dove basterà digitare un indirizzo e-mail valido e il codice di verifica. Entro qualche secondo riceveremo all'indirizzo di posta usato per la registrazione tutte le informazioni utili per configurare la connessione a Usenet e accedere all'area clienti di XS Usenet. Il servizio prevede anche la possibilità di passare a un piano PRO acquistando un abbonamento che aumenterà la velocità in download fino a 100 Mbit al secondo. Se intendiamo usufruire del servizio PRO, i coupon che troviamo sulla pagina ufficiale Facebook di XS Usenet (www.winmagazine.it/link/2347) ci permetteranno di risparmiare dal 30 al 50%. Sfruttando le offerte, ad esempio, potremo acquistare il piano da 10 Mbit al secondo per un anno a circa 40 euro.

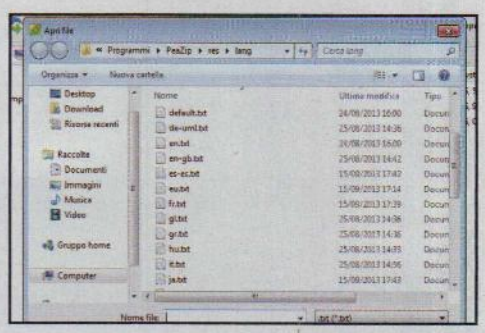


B Prepariamo gli strumenti giusti

Insieme al client e al download manager con cui scaricare i file, ci occorre un gestore di archivi in formato RAR e uno strumento per controllarne l'integrità. Vediamo come configurare il tutto.







1 I file viaggiano in archivi RAR

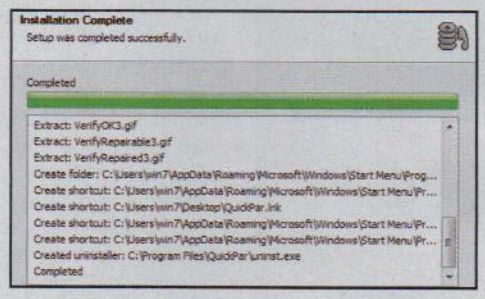
I file che si scaricano da Usenet sono composti da archivi compressi in formato RAR. Se nel nostro PC non è presente un software per gestirli, nel Win CD/DVD.Rom troviamo PeaZip. Estraiamo l'archivio *PeaZip.zip* dalla sezione *Utilità&Programmazione* e avviamo l'eseguibile.

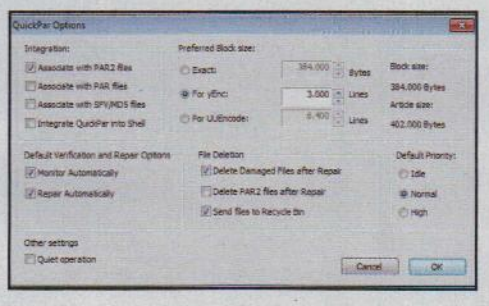
2 Solo il necessario

Rispondiamo *Esegui* e *Sì* alle richieste di Windows, clicchiamo *Next*, accettiamo la licenza d'uso, proseguiamo e spuntiamo *Custom installation*. Clicchiamo per 6 volte *Next* senza modificare le opzioni proposte e togliamo la spunta da *Installa la barra di navigazione (Next)*.

3 In italiano è meglio

Togliamo la spunta dalla casella *Accetto i termini…installare AVG PC TuneUP*, clicchiamo ancora *Next* per proseguire, quindi *Install* e *Finish*. Avviamo PeaZip dal collegamento aggiunto sul Desktop, apriamo il menu *Options/Localization* e facciamo doppio clic sul file *it.txt*.





4 Verifica e ripara

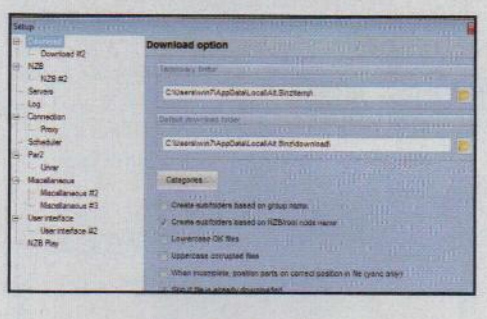
Lo strumento che useremo per verificare l'integrità dei file e ripararli si chiama QuickPar. Estraiamo l'archivio compresso *QuickPar.zip* (sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-ROM) ed eseguiamo il file *QuickPar-0.9.1.0.exe* rispondendo *Sì* alla richiesta di privilegi.

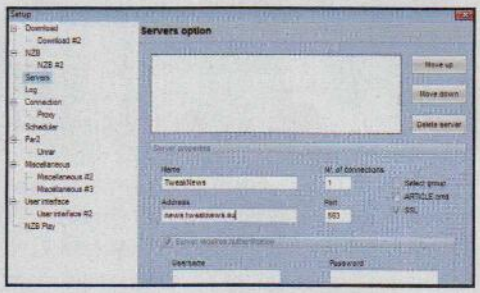
5 L'operazione è automatica

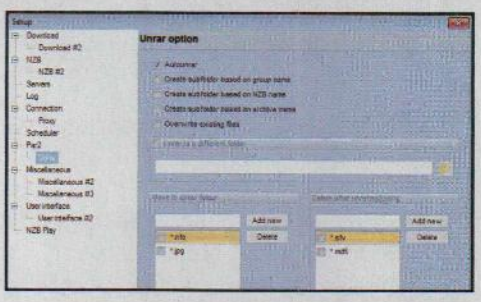
Lasciamo le opzioni predefinite e clicchiamo su *Next* per poi chiudere il setup con *Finish*. Lanciamo QuickPar che mostrerà automaticamente le opzioni, spuntiamo le caselle *Monitor Automatically* e *Repair Automatically* e confermiamo le modifiche con *OK*.

6 Ecco il download manager

Ora che tutti gli accessori sono pronti, possiamo passare all'installazione del download manager vero e proprio. Estraiamo l'archivio *altbinz.zip* che troviamo nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom e avviamo il file *altbinz_0.39.4.exe* rispondendo *Sì* alla richiesta di Windows.







7 Impostazioni preliminari

Clicchiamo *Next* e *Install* e chiudiamo con *Finish* per avviare automaticamente Alt.Binz. Apriamo le opzioni (*Setup*) e indichiamo la cartella di salvataggio dei file (*Default download Folder*). Passiamo alle opzioni *NZB* e spuntiamo la casella *Register NZB extension to Alt.Binz*.

8 La connessione giusta

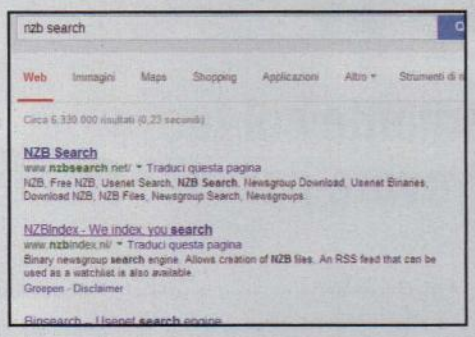
Spostiamoci nella sezione *Servers*, diamo un nome alla connessione digitandolo nella casella *Name*, quindi completiamo le informazioni con i dati ricevuti via e-mail (leggi **Passo A4**). Nel caso di TweakNews.eu, digitiamo news.*tweaknews.eu (Address)*, *563 (Port)* e spuntiamo *SSL*.

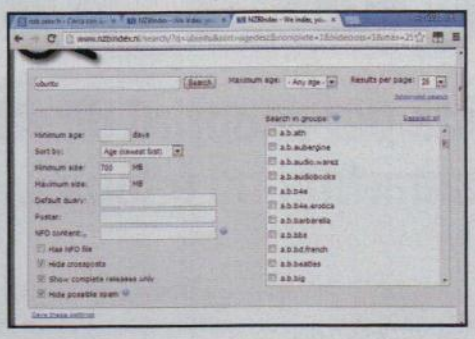
9 Configurazione completata

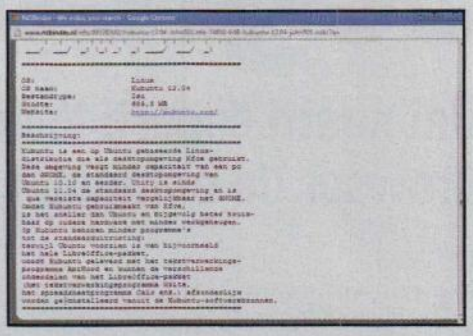
Riempiamo anche i campi *Username* e *Password* con le informazioni ricevute via e-mail e confermiamo con *Add as primary*. Spostiamoci su *Unrar* per spuntare le caselle *Autounrar*, passiamo a *Miscellaneous* per selezionare la casella *Autopush connect button* e salviamo con *OK*.

C Andiamo a caccia dei file giusti

Come per i torrent, anche la ricerca dei file da dare in pasto al download manager per la rete Usenet avviene direttamente sul Web tramite motori di ricerca specializzati nell'indicizzare i vari contenuti.







1 L'imbarazzo della scelta

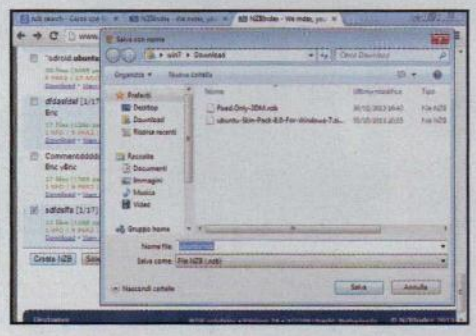
Gli NZB sono i file che ci consentono di scaricare dalla rete Usenet. Il Web offre decine di motori che indicizzano esclusivamente file NZB consentendo inoltre di personalizzarne il contenuto. Nell'esempio utilizzeremo *NZBIndex* ma le istruzioni sono valide per tutti i servizi.

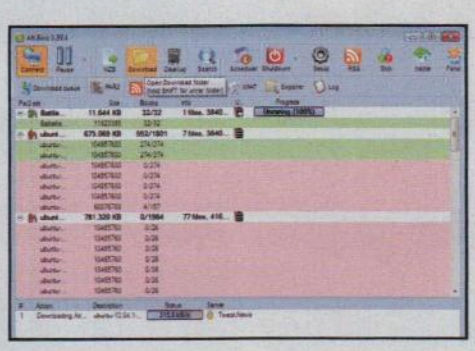
2 Ricerca avanzata

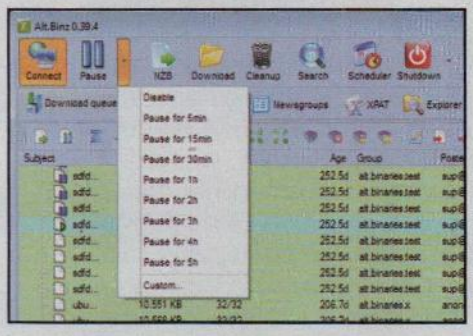
Puntiamo il browser all'indirizzo www.nzbindex.nl e clicchiamo su *Advanced search*. Digitiamo il termine di ricerca nella casella in alto e perfezioniamo le informazioni sul file da cercare. Per evitare di visualizzare file incompleti, spuntiamo la casella *Show complete relase only*.

3 Un file che dice tutto

Lanciamo la ricerca cliccando *Search* e spulciamo nei risultati. Prestiamo attenzione ai risultati e, se disponibile, clicchiamo sul collegamento *View NFO* per aprire il documento contenente i dettagli della relase. Se si tratta del file che stiamo cercando, spuntiamo la relativa casella.







4 NZB per download multipli

Aggiungiamo altri file all'elenco barrando le rispettive caselle, clicchiamo sul pulsante *Create NZB* che troviamo in cima e in fondo ai risultati di ricerca e salviamolo sul PC. Facciamo doppio clic sul file appena scaricato per importarlo automaticamente nel download manager.

5 Download in corso

Il file NZB indicizza tutte le parti che comporranno il file visibili nella scheda *PAR2*. Possono essere anche decine o centinaia e saranno gestite automaticamente dal download manager che al termine si occuperà anche di estrarre l'archivio salvando il contenuto nella cartella *Download*.

6 E adesso scarichiamo!

Usando il pulsante *Connect* possiamo interrompere il download e riprenderlo in un secondo momento, mentre cliccando su *Pause* lo fermiamo solo momentaneamente. Infine, il pulsante *Shutdown* ci consente di arrestare Windows al termine del download/estrazione dei file in coda.

RICERCA ALTERNATIVA DENTRO I NEWSGROUP

Oltre ai motori di ricerca, esistono siti Web e forum che semplificano notevolmente la ricerca dei file NZB(*).

FORUM	LINK	DESCRIZIONE
NZBMOVIESEEKER	www.winmagazine.it/link/2349	Specializzato nell'indicizzazione di film e serie TV. La maggior parte dei contenuti è in lingua inglese ma grazie alla sezione dedicata è possibilerecuperare i sottotitoli (www.winmagazine.it/link/2350)
NZBGRABIT	www.winmagazine.it/link/2351	Richiede la registrazione gratuita di un profilo. Consente di accedere a un vasto elenco di film, musica, software e videogame. Si possono cercare file condivisi in Usenet spulciando nei newsgroup.
ALTRE RISORSE	www.winmagazine.it/link/2352	A questo link abbiamo selezionato i gruppi più attivi (in linea di massima il loro nome offre un indizio del materiale condiviso).

** Facciamo attenzione a quello che scarichiamo se non vogliamo correre il rischio di infrangere la legge, prelevando da Usenet materiale protetto da copyright.*

I 15 più grandi segreti del Web

Dai nostri esperti le dritte per scoprirli direttamente col tuo browser da computer, smartphone e tablet. Provare per credere!

Per molti utenti il Web è sinonimo di social network, ma invero è una realtà molto più grande e articolata di quanto si possa pensare, che offre agli utenti la possibilità di visitare portali e siti Internet, scambiare messaggi di posta, utilizzare servizi e applicazioni on-line di ogni genere. Non sempre tutto però fila liscio. Ad esempio a volte non riusciamo ad inviare file di grandi dimensioni come allegati ad un messaggio di posta elettronica oppure a scaricare un video da YouTube. Per risolvere questi e molti altri problemi che possiamo incontrare durante la navigazione Web, ecco una serie di trucchi che ci consentiranno di divenire padroni della Rete e usare al massimo tutti i servizi che essa offre.

1 SCARICARE VIDEO SENZA LIMITI

C'è un filmato su YouTube che ci piace particolarmente e vogliamo scaricare sull'hard disk del nostro per vederlo anche quando non siamo connessi ad Internet? Vediamo subito come fare.

Per scaricare un video che noi stessi abbiamo postato su YouTube non dobbiamo fare altro che loggarci al servizio, accedere alla schermata di gestione dei contenuti caricati, cliccare sulla freccia verso il basso accanto al pulsante *Edit* presente accanto ad ogni filmato e poi premere *Download MP4*. Se invece desideriamo scaricare un video caricato da altri utenti, possiamo ricorrere ad uno dei tanti servizi on-line utili allo scopo, come ad esempio *Savevid*. Per farlo andiamo sul sito www.savevid.com, incolliamo nella barra *URL* il link del video di YouTube da scaricare e premiamo *Download*. Ci verrà chiesto di installare il plug-in di Savevid per il nostro browser: clicchiamo su *Download Now* ed eseguiamo l'installazione del componente. A questo punto potremo scaricare il video in formato MP4. Prima di effettuare il download di un video verifichiamo che il detentore dei diritti ci consenta di farlo (diamo un'occhiata alle note del video per controllare se chi lo ha pubblicato permette agli altri utenti di scaricarlo). Se non troviamo nulla al riguardo possiamo anche inviargli un messaggio per chiedergli il permesso andando sulla sua pagina, cliccando la freccia verso il basso accanto al suo username e selezionando *Invia Messaggio*.

2 FILE GRANDI IN ALLEGATO

Capita alle volte di voler allegare un video ad un messaggio di posta elettronica, ma di non riuscire ad inviarlo a causa di alcune restrizioni sulle dimensioni del file previste dal provider della nostra e-mail. Possiamo ovviare a questo problema utilizzando il servizio on-line WeTransfer.

Se desideriamo inviare ad un nostro amico un file di grandi dimensioni, come ad esempio un video di una certa durata, possiamo utilizzare il servizio on-line *WeTransfer* (www.wetransfer.com) che consente di uploadare e condividere file fino a 2 GB per ogni trasferimento. Per farlo, una volta loggati al servizio, clicchiamo il pulsante *Add files*, individuiamo sul disco rigido il file di grandi dimensioni e premiamo *Open*. Digitiamo quindi il nostro indirizzo e-mail, poi quello del destinatario e un breve messaggio, quindi clicchiamo *Transfer*. Il tempo necessario per inviare il file dipende dalla dimensione del file e

dalla velocità della nostra connessione Internet. Attendiamo comunque la conferma dell'avvenuto invio del file prima di chiudere il browser. Il destinatario riceverà un link che gli consentirà di scaricare il nostro file.

3 IL CONVERTITUTTO LO TROVI ON-LINE

Quando qualcuno ci invia un file come allegato ad un'e-mail (ad esempio un documento, un'immagine o un video) non sempre siamo in grado di aprirlo. Ciò avviene perché è in un formato compatibile con un applicazione che non abbiamo installato sul nostro computer. Possiamo risolvere questo problema convertendo direttamente on-line il file in un altro formato da noi supportato.

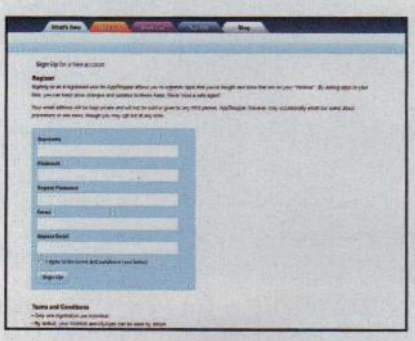
Colleghiamoci al sito Zamzar (www.zamzar.com), facciamo clic sul pulsante *Choose Files*, selezioniamo il file da convertire e facciamo doppio clic su di esso. Nel menu a tendina presente sotto la voce *Step 2*, selezioniamo il formato in cui dovrà essere convertito il file, digitiamo quindi nella casella sotto *Step 3*

il nostro indirizzo di posta elettronica e poi premiamo *Convert* sotto la voce *Step 4*. Successivamente riceveremo un'e-mail con un link per scaricare il file già convertito nel formato da noi scelto: facciamo clic su di esso e premiamo *Download Now*.

4 TANTE APPLICAZIONI CON LO SCONTO

Il mercato delle app per tablet e smartphone è vastissimo e i loro prezzi variano continuamente. Se siamo interessati all'acquisto di una o più app, è sicuramente utile seguire l'andamento dei loro prezzi e approfittare di particolari sconti o rilasci gratuiti. Esistono appositi siti on-line che consentono di monitorare questi prezzi e risparmiare un bel po' di euro. Vediamo quali sono.

Uno dei siti che ci può essere utile per monitorare i prezzi delle app per IOS (iPhone e iPad) e Mac OS X è AppShopper. Apriamo il browser, colleghiamoci al sito www.appshopper.com/prices e clicchiamo su *Register* nella parte alta della pagina. Scegliamo username e password, quindi digitiamo il nostro indirizzo e-mail, spuntiamo *I agree to terms and conditions* e premiamo *Sign up*. Fatto ciò, clicchiamo su *Login* in alto, utilizziamo le credenziali appena create e premiamo il pulsante *Login*. A questo punto potremo visualizzare *Want it* sotto ogni applicazione presente sul sito. Spuntiamo questa voce per l'applicazione che ci interessa, clicchiamo *Wish List* in alto e poi a destra facciamo clic su *Notify me of price drops by e-mail*. Se cerchiamo invece app scontate per dispositivi Android visitiamo il sito Android Rundown (www.winmagazine.it/link/2342) o scarichiamo da Google Play l'app gratuita *AppSales* (www.winmagazine.it/link/2343).



IN BREVE

6 VINCERE LE ASTE

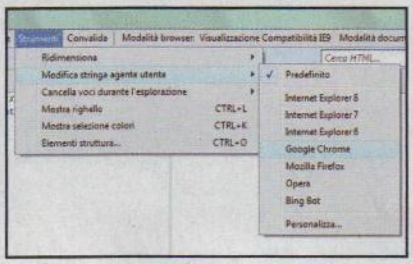
Seguendo le aste su eBay è possibile fare dei veri affari, a patto però di seguire costantemente l'andamento delle offerte degli altri utenti ed effettuarne una al momento giusto. Il problema nasce, ovviamente, quando non abbiamo la possibilità di seguire l'asta dell'articolo che ci interessa.

Una pratica soluzione è quella di affidarsi ad un servizio di "sniping" che effettui per noi un'offerta in modo automatico poco prima della chiusura dell'asta in modo da consentirci di vincerla. In Rete possiamo trovare numerosi servizi di sniping, uno fra tutti Gixen (www.gixen.com).

5 QUANDO IL SITO NON FUNZIONA

Durante la navigazione Web ci saremo sicuramente accorti che alcuni siti Web non funzionano correttamente con alcuni browser. Questo problema può essere facilmente risolto modificando il modo in cui il browser che stiamo utilizzando viene identificato dai siti Internet.

Per fare ciò è necessario modificare la cosiddetta stringa *user-agent* del browser. In Internet Explorer basta premere *F12* per accedere alla finestra *Strumenti di sviluppo*. Facciamo quindi clic sul menu *Strumenti* e selezioniamo la voce *Modifica stringa agente utente*, quindi scegliamo dall'elenco una diversa identità per il browser. Se invece abbiamo Google Chrome premiamo *F12* per aprire una finestra simile a quella di Internet Explorer. Facciamo quindi clic sull'icona con l'ingranaggio in basso a destra e clicchiamo sulla voce *Overrides* a sinistra. Mettiamo un segno di spunta su *User Agent* e dal menu a discesa scegliamo l'identità del browser. In Firefox, infine la cosa migliore da fare è utilizzare un apposito plug-in, *User Agent Switcher*, scaricabile dal link www.winmagazine.it/link/2344. Raggiunta questa pagina Web, clicchiamo su *Add to Firefox*, quindi su *Installa Adesso*. Facciamo clic su *Riavvia Firefox* per riavviare il browser. Nel menu *Strumenti* troveremo la nuova voce *Default User Agent* da cui potremo selezionare l'identità del browser.



7 FLASH SBARCA SU IPHONE E IPAD

È noto che i contenuti Web realizzati con tecnologia Flash non vengono riprodotti sui dispositivi con sistema operativo iOS. Sebbene su molti siti si possano ora trovare video in formati compatibili con iPhone e iPad, rimane sempre il problema di non poter caricare completamente un portale con elementi in Flash. Vediamo come risolvere questo problema.

Un modo per caricare i contenuti Flash su dispositivi iOS è utilizzare il browser gratuito *Puffin*, scaricabile dal sito www.puffinbrowser.com. Questo software di navigazione integra una tecnologia intelligente che renderizza qualsiasi video in Flash utilizzando i server di Puffin prima di visualizzarli sul dispositivo. Il lettore Flash nella versione gratuita funziona solo per due settimane: per poter continuare ad utilizzarlo è necessario acquistare la versione completa dell'app.

8 ANCHE ANDROID HA IL SUO FLASH

Da quando Adobe ha interrotto lo sviluppo del plug-in per Android e lo ha rimosso dal Play Store, visualizzare sugli smartphone contenuti Web creati con tecnologia Flash è divenuto un problema. Esiste però un metodo per poter continuare ad installare Flash sui telefonini.

Andiamo nel menu *Impostazioni* di Android, tappiamo su *Sicurezza* e spuntiamo la voce *Sorgenti sconosciute*. Andiamo quindi sul sito www.winmagazine.it/link/2346, troviamo il link relativo alla versione per Android, tappiamo su di esso e salviamo l'APK corrispondente. Apriamo la finestra di dialogo *Notifiche*, tappiamo su *install_flash_player.apk*, quindi su *Installa*. Dal momento che il browser di default non visualizza contenuti in Flash, installiamone uno alternativo come *Dolphin Browser*, gratuito e scaricabile dal *Play Store* (www.winmagazine.it/link/2348).

SCOPRI SU WIN EXTRA GLI ALTRI SEGRETI DEL WEB

Hard disk Wi-Fi: stacca la spina

Come poter godere sempre di video, foto e musica sul tablet o sullo smartphone? Basta un hard disk wireless! Ecco di cosa si tratta

Come poter guardare un film e ascoltare le canzoni preferite, anche in mobilità? Nulla di più facile, perché per tutto questo esistono già i tablet e gli smartphone. Purtroppo questi dispositivi, già di dimensioni contenute, offrono una capacità troppo limitata anche per piccole raccolte di film e brani musicali. Occorrerebbe un disco rigido molto capiente da portare con sé, i cosiddetti "Hard disk to go", ovvero normali HDD da 2,5 pollici con supporto Wi-Fi, in grado di contenere la nostra raccolta completa di film e brani musicali, che potrà essere riprodotta via WLAN sullo smartphone. Per questo abbiamo deciso di effettuare un test approfondito su cinque modelli con prezzi a partire da 99 euro per scovare quello che meglio si adatta alle nostre esigenze.

SEAGATE WIRELESS PLUS
Capacità: 932 GB • Connessione: USB 3.0

INTENSE MEMORY 2 MOVE
Capacità: 466 GB • Autonomia: 5 h • Peso: 280 g

FANTEC MWID 25
Capacità: 466 GB • Connessione: USB 3.

Con USB, batteria e WLAN

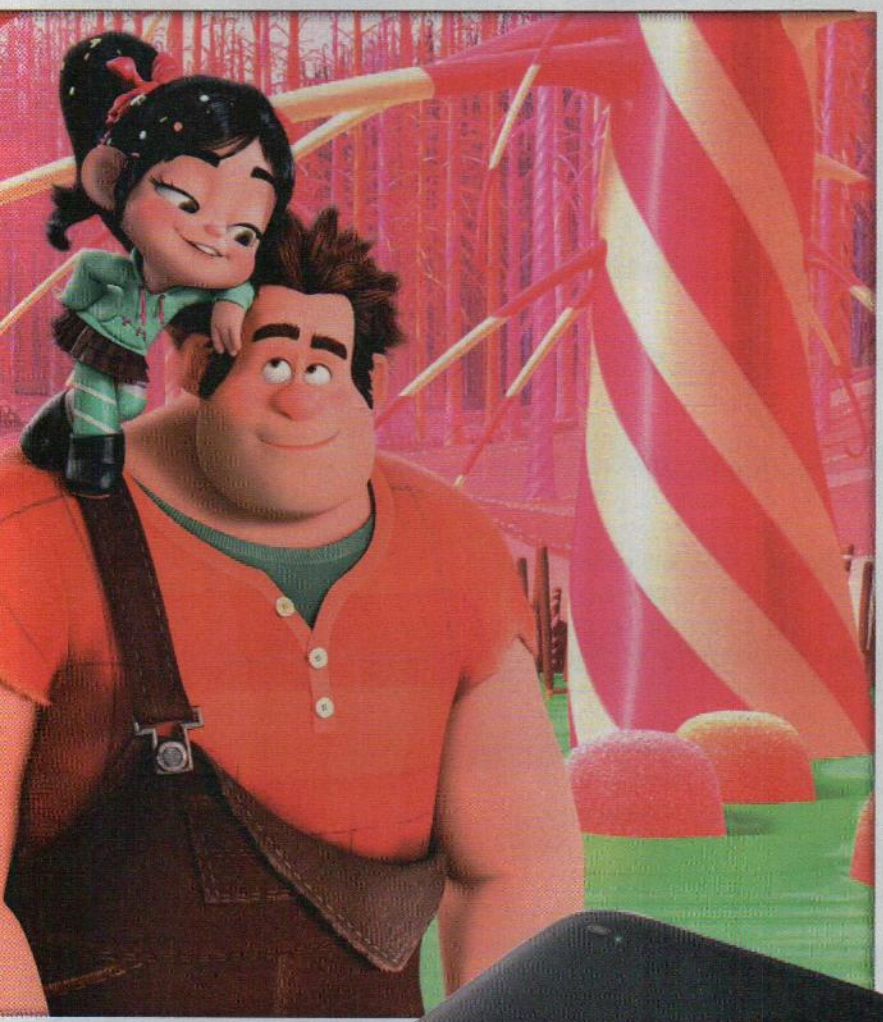
Esternamente i dischi WLAN si differenziano poco dai tradizionali dischi esterni USB: solo il loro case è leggermente più grande, dovendo contenere i componenti elettronici per la rete WLAN e la batteria. Nel corso del test i dischi utilizzati in mobilità hanno offerto un'autonomia che varia da tre (Silicon Power) a circa cinque ore e mezzo (Seagate). Tutti i candidati al test possono essere ricaricati via USB con il caricabatteria in dotazione, o anche tramite l'accendisigari dell'auto, ovviamente ricorrendo ad un adattatore. Per la ricarica può essere utilizzato anche il caricabatteria dello smartphone, risparmiando così spazio in valigia, tenendo però presente che in questo caso occorrono per la ricarica completa da tre (Seagate) a cinque ore (Fantec).

Per smartphone, tablet e PC

I dischi WLAN funzionano come un server in formato ridotto. Sulla scheda madre mobile trova posto un mini sistema operativo che consente di richiamare via WLAN i dati memorizzati sui vari dispositivi. L'unica limitazione è costituita dal fatto che, con i dispositivi connessi via WLAN, il trasferimento dei dati può avvenire solo tramite l'indirizzo IP. Questa procedura è quindi praticamente possibile con tutti gli smartphone, i tablet e i PC, mentre invece con numerose Smart TV o ricevitori audio/video, il collegamento non si può instaurare. Tutto ciò dipende dal fatto che questi dispositivi utilizzano di solito, per il trasferimento di dati in rete, tecnologie speciali come protocolli DLNA o UPnP, che devono essere supportati anche per i dischi WLAN. La maggior parte dei televisori e degli AV-Receiver possono quindi avere accesso ai dati del disco soltanto se quest'ultimo è collegato direttamente a mezzo cavetto USB.

Più comodo con le app

La gestione del disco sarà più semplice se verranno utilizzate le app del suo produttore. Che si tratti di dispositivi mobile Android o Apple, dopo avere scaricato l'applicazione gratuita dal Google Play Store o dall'iTunes Store, il collegamento WLAN potrà essere configurato, in tutta semplicità, tramite il menu per le impostazioni del tablet o dello smartphone. Uno dei vantaggi offerti dalle app consente ad un tablet di visualizzare, ad esempio, video via streaming direttamente dal disco WLAN, senza doverlo prima scaricare, risparmiando così spazio di memoria. Anche la riproduzione di film di lunga durata



SILICON POWER SKY SHARE H10
Capacità: 466 GB • Peso: 258 g

BUFFALO MINI STATION AIR
Capacità: 466 GB • Peso: 253 g

LE APP RENDONO TUTTO PIÙ SEMPLICE
Con **Tablet-PC** e **Smartphone**, i nostri tecnici di laboratorio sono riusciti ad accedere, con estrema facilità, al contenuto del disco WLAN. È bastato selezionare la voce **WLAN** e immettere la **password**. Molto pratico che le App del produttore consentano di visualizzare in modo ordinato, foto, video, brani musicali e documenti.

si avvia solo dopo qualche secondo. L'unica limitazione è data dal fatto che le app funzionano correttamente solo con alcuni formati, come i video MPEG4 o i file musicali MP3: per i formati DivX o MKV maggiormente utilizzati le varie applicazioni dovranno essere opportunamente configurate.

Accesso diretto ai file

Per utilizzare al meglio un hard disk wireless è importante che le funzioni di trasferimento file vengano gestite in maniera semplice ed efficiente. Con tre dei dispositivi usati nei nostri test è possibile "rifornire" il disco WLAN con nuovi film o brani musicali prelevati dal PC con due differenti modalità: i prodotti Fantec, Intenso e Seagate vengono visualizzati in Esplora Risorse sotto la voce ***Rete***. Selezionandola con il tasto destro del mouse sarà possibile configurare il disco come una normale unità di rete condivisa. Potremo così accedere a tutti i dischi WLAN anche tramite browser, digitando semplicemente l'indirizzo IP del disco, che potrà essere rintracciato mediante le impostazioni di rete anche se, nella maggior parte dei casi, sarà più veloce provare semplicemente a impostare i valori standard: ***172.25.0.1*** (Seagate), ***192.168.49.73*** (Silicon Power) oppure ***10.10.10.254*** per gli altri tre dischi. La praticità di questa modalità di accesso è che il disco sarà accessibile anche da altri dispositivi come smartphone BlackBerry o Windows Phone. Dopo aver digitato l'indirizzo IP comparirà la struttura delle cartelle o il menu per la configurazione del disco.

Direttamente dalla LAN di casa

Chi vuole utilizzare i dischi mobile anche all'interno di una LAN domestica, non dovrà fare altro che inserire i dati di accesso della propria WLAN nel menu di configurazione

ECCO COME AVVIENE IL TRASFERIMENTO DEI DATI SUL DISCO WLAN

I film in DVD potranno essere trasferiti purché privi di protezione per la copia, a differenza dei DVD prodotti dall'utente. Utilizzando la suite Free Studio (sezione ***Audio&Video*** del Win CD/DVD-Rom), questa operazione avviene con estrema semplicità. Il software provvede a convertire i video su DVD in file MPEG-4, quindi non dovremo fare altro che copiarli sul disco mobile. Free Studio è in grado di convertire in formato MPEG-4 anche video scaricati da YouTube & affini.

Riprodurre riprese TV dal disco WLAN? Nessun problema se i file sono in formato MPEG. Per l'iPad o l'iPhone dovremo prima convertire i programmi TV nel formato MPEG-4, poiché l'app del disco WLAN è in grado di riprodurli solo se offrono questo standard. Sui dispositivi Android è invece possibile riprodurre programmi TV anche in formato MPEG-2, grazie all'impiego di un'altra app come, ad esempio, MX Player.

Dovremo sperimentare direttamente dal disco WLAN, dopo che vi avremo trasferito tutti i nostri dati, se la riproduzione di video o brani musicali acquistati su iTunes Store funziona correttamente. E se non troviamo più i file sull'hard disk del computer? iTunes integra un'apposita funzione che provvede a visualizzarli se cliccheremo con il tasto destro del mouse sul titolo e poi su ***Mostra*** in Esplora Risorse di Windows.

RICARICARE LA BATTERIA IN AUTO

Caratteristica molto pratica nei lunghi tragitti, durante i quali l'automobilista può ricaricare le batterie dei dischi WLAN anche via USB, collegando un idoneo caricabatterie all'**accendisigari**. La ricarica completa della batteria richiede però da tre a cinque ore, a seconda del modello.

MINI CINEMA SEMPRE CON VOI

Che il nostro redattore passi il tempo al bar guardando una clip su YouTube o un film, con le app è sempre possibile. Le prestazioni migliori si ottengono con video in formato MPEG-4. Per i video in altri formati sarà necessario convertirli, prima di trasferirli al disco WLAN.

del disco. Questa possibilità può essere ritenuta geniale poiché, in tal modo, il disco WLAN potrà funzionare, come impiego secondario, da ripetitore per lo smartphone collegato. Tre dei dischi sottoposti al test riconoscono anche altri dispositivi collegati al router della LAN domestica: avremo quindi la possibilità, ad esempio, di trasferire al disco WLAN o riprodurre tramite quest'ultimo, anche i dati di un antiquato computer desktop collegato al router con un cavo di rete!

Proteggiamo l'accesso

La libertà di utilizzare un disco wireless nelle più svariate circostanze comporta, però, alcune accortezze dal punto di vista della sicurezza dei dati archiviati. Portando con sé il proprio disco, nella metro piuttosto che al bar, dovremo prestare particolare attenzione visto che tutti i candidati al test sono sensibili agli urti, come un qualsiasi altro hard disk tradizionale. Solo due dispositivi hanno superato il test di caduta senza riportare danni. Inoltre, l'accesso alla WLAN del disco deve essere sempre protetto con una password, altrimenti chiunque potrebbe collegarsi a questa rete e riuscire a copiare o eliminare a piacere i dati in essa presenti. Tre dischi vengono forniti dal produttore con l'accesso alla rete WLAN già criptato, ma si tratta solo di una protezione limitata, poiché la password può essere rintracciata sul disco o nel manuale d'uso. Nei modelli di Seagate e Silicon Power, invece, dovrà essere l'utente ad attivare la criptazione. Nel momento in cui configureremo il disco, dovremo provvedere anche a cambiare subito la password per la rete WLAN, rendendo così più complicato l'accesso ai dati a utenti non autorizzati. Semplici precauzioni, che però possono migliorare notevolmente la nostra esperienza d'uso degli hard disk wireless.

I programmi della Pay TV potranno essere trasferiti sul disco WLAN ricorrendo a dei semplici trucchi come, ad esempio, tramite un decoder Dreambox con in più uno speciale software per la decodifica. Solo in questo modo è possibile riprodurre programmi criptati, facendo però sorgere il problema di una violazione delle condizioni di abbonamento.

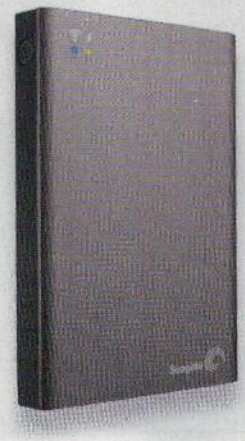
COME TRASFERIRE I DATI DA PC E SMARTPHONE

DA PC VIA USB

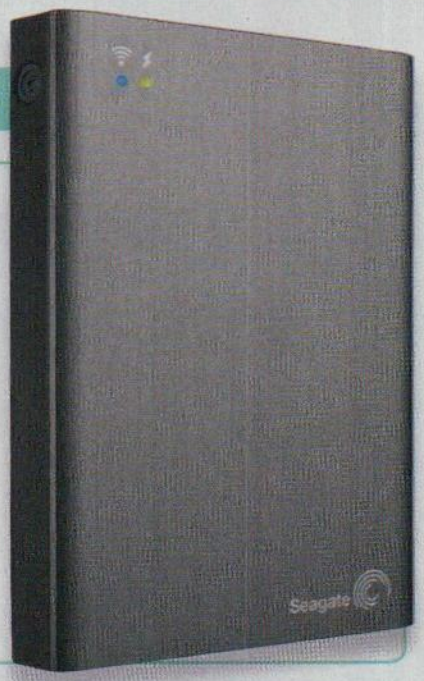
Potremo eseguire nel migliore dei modi il trasferimento di enormi quantità di dati direttamente dal PC, tramite un cavo USB 3.0 dieci volte più veloce della rete WLAN. Nel corso di questa operazione, la funzione WLAN viene esclusa, ma ritornerà attiva automaticamente non appena verrà rimosso il cavo USB.

DA SMARTPHONE VIA APP E BROWSER

La maggior parte delle app consente di trasferire file dal tablet o dallo smartphone al disco WLAN (con file di ridotte dimensioni questa operazione avviene addirittura più velocemente che non tramite cavo USB, poiché non è richiesto alcun tempo per attivare e disattivare la rete WLAN). Su alcuni dischi, come il Seagate, il trasferimento può avvenire anche partendo dal disco WLAN.



HARD DISK WIRELESS: TANTO SPAZIO SEMPRE ACCESSIBILE



SEAGATE WIRELESS PLUS 1 TB

Capiente e con lunga autonomia

Il Wireless Plus, assoluto vincitore del test, offre la batteria con l'autonomia più lunga: solo dopo oltre 5,5 ore è stato necessario metterlo in carica. Anche alla velocità di lavoro sono stati assegnati i voti migliori: tramite connettore USB 3.0 è stato possibile trasferire 5 Gigabyte di dati in meno di un minuto. Attraverso la rete WLAN il trasferimento ha richiesto più tempo, ma è comunque stato il più veloce rispetto agli altri candidati al test. L'unico punto debole riscontrato nel Seagate è la criptazione per la rete WLAN disattivata in fabbrica dal produttore, obbligando quindi l'utente ad attivarla manualmente.

Dimensioni: 8,9 x 2,0 x 13,7 cm **Peso:** 256 grammi, Alimentatore 133 grammi **Modello HDD:** SATA 2,5 pollici **Capacità:** 932 Gigabyte

Quanto costa: € 186,00
Sito Internet: www.seagate.com

CONNESSIONI

Il connettore USB 3.0 del Wireless Plus può essere rimosso e sostituito con un attacco Firewire

INTENSO MEMORY 2 MOVE 500 GB

Piccolo e conveniente

Il Memory 2 Move si è aggiudicato con facilità il bollino per il miglior rapporto qualità/prezzo. Offre un'autonomia di quasi 5 ore, richiedendone però quasi 4 per la ricarica. Il collegamento WLAN è più lento rispetto al vincitore del test, ma sufficiente per riprodurre contemporaneamente due video in HD. Il trasferimento di file richiede un tempo abbastanza lungo: per trasferire foto da 500 Megabyte sono stati necessari ben 6,5 minuti.

Dimensioni: 8,1 x 2,6 x 12,7 cm **Peso:** 280 grammi, Alimentatore 74 grammi **Modello HDD:** SATA 2,5 pollici **Capacità:** 466 Gigabyte

Quanto costa: € 108,00
Sito Internet: www.intenso.de

FANTEC MWID 25 500 GB

Per chi non ha fretta

Il Mwid 25 di Fantec assomiglia esternamente al disco di Intenso ed entrambi erano gli unici candidati al test dotati dell'attacco per la rete. Rispetto agli altri dischi, nell'utilizzo a batteria, l'autonomia del Mwid è superiore di circa di mezz'ora. Gli altri dischi WLAN hanno riconosciuto fino a sei dispositivi, mentre il Memory 2 Move oltre dieci. Nel test di caduta la scheda wireless ha subito danni interni. La velocità del disco fisso integrato non è eccezionale nell'uso pratico. Il Mwid è stato il più lento del test nella copia di dati: sia tramite connessione WLAN che via USB 3.0.

Dimensioni: 8,1 x 2,6 x 12,7 cm **Peso:** 280 grammi, Alimentatore 74 grammi **Modello HDD:** SATA 2,5 pollici **Capacità:** 466 Gigabyte

Quanto costa: € 106,00
Sito Internet: www.fantec.de

SILICON POWER SKY SHARE H10 500 GB

Autonomia elevata e ricarica lenta

La batteria dello Sky Share H10 ha offerto un'autonomia di appena 3 ore, che per la visione di film molto lunghi, come la trilogia del "Il Signore degli Anelli", non è sufficiente. Per la configurazione della connessione WLAN offre meno possibilità rispetto alla concorrenza, ma resta comunque possibile il collegamento a Internet tramite il router WLAN di casa. L'accesso diretto ai dati memorizzati è possibile soltanto attraverso la rete WLAN. Da tenere presente che lo Sky Share dispone di un indirizzo IP fisso (192.168.49.73).

Dimensioni: 8,6 x 2,3 x 13,4 cm **Peso:** 258 grammi, Alimentatore 117 grammi **Modello HDD:** SATA 2,5 pollici **Capacità:** 466 Gigabyte

Quanto costa: € 141,00
Sito Internet: www.silicon-power.com

BUFFALO MINI STATION AIR HDW-PU3 500 GB

Sensibile agli urti

Eccellente il fatto che tramite l'app per iPad & affini sia possibile trasferire comodamente foto e video da e per il disco WLAN. Peccato che dopo il test di caduta le funzionalità della connessione WLAN e del disco presentavano dei danni. Per accedere al contenuto del disco tramite Esplora Risorse di Windows e mediante la connessione WLAN, l'utente dovrà digitare nella barra degli indirizzi del browser l'IP del disco (10.10.10.254), facendolo precedere da un doppio backslash "\\" Non digitando la barra rovesciata "\\", si visualizzerà soltanto il menu per la configurazione.

Dimensioni: 8,4 x 2,4 x 13,0 cm **Peso:** 253 grammi, cavo USB con attacco per corrente 53 grammi **Modello HDD:** SATA 2,5 pollici **Capacità:** 466 Gigabyte

Quanto costa: € 129,00
Sito Internet: www.buffalo-technology.com

COME SI GIOCA IN 4 PASSI...

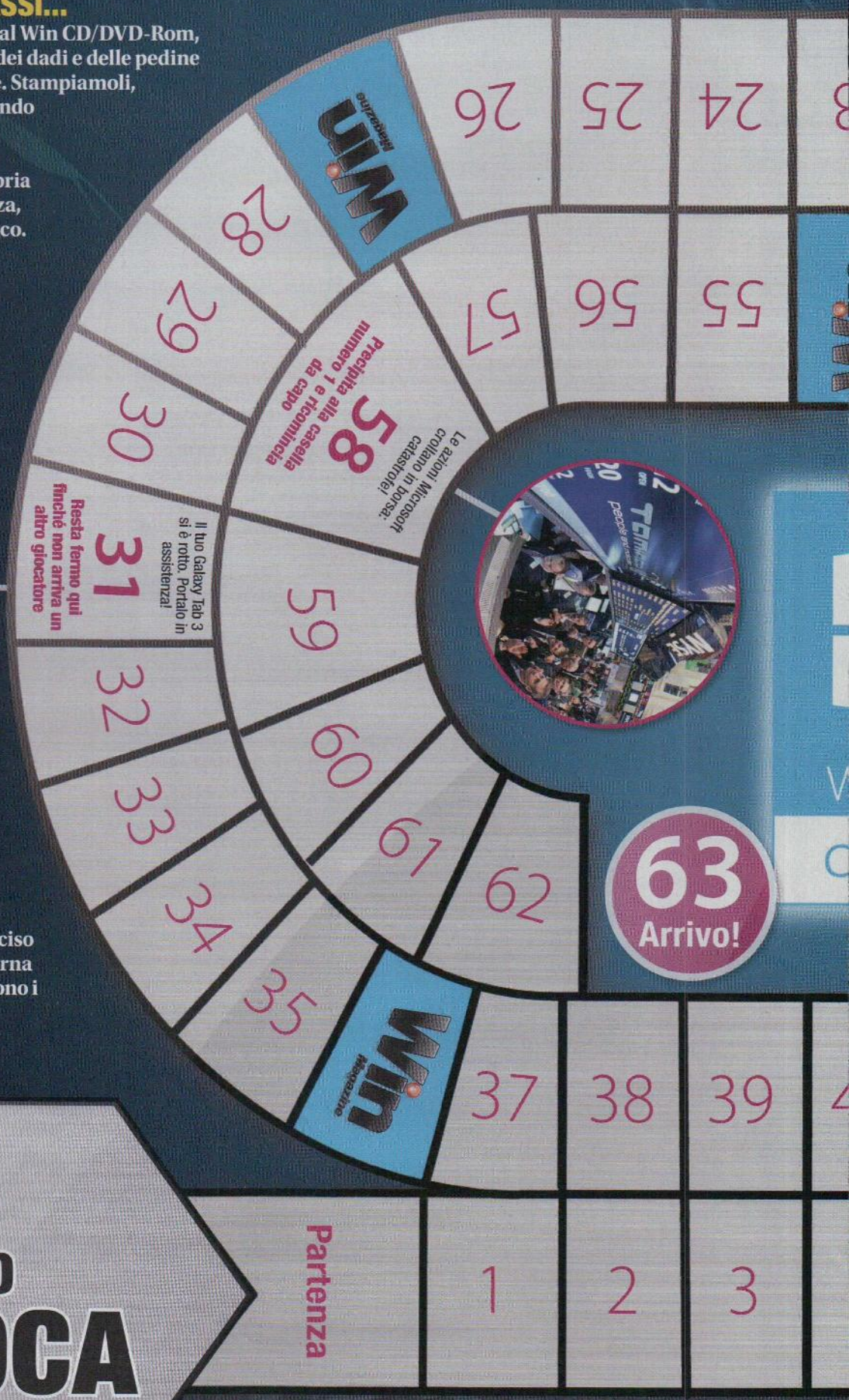
Prima di iniziare, scarichiamo dal Win CD/DVD-Rom, sezione **Giochi**, i modelli in PDF dei dadi e delle pedine da assegnare a ciascun giocatore. Stampiamoli, ritagliamoli e incolliamoli seguendo le indicazioni.

1 I giocatori posizionano la propria pedina nella casella di partenza, stabilendo a sorte l'ordine del gioco.

2 A turno, lanciano i dadi e avanzano del numero di caselle indicate dal totale ottenuto.

3 Quando si arriva sulla casella **Win Magazine** si avanza di un ulteriore numero di caselle pari a quello dell'ultimo lancio.

4 Vince chi arriva prima alla casella 63 con un numero preciso di lancio dei dadi. Altrimenti si torna indietro di tante caselle quante sono i punti in eccedenza.



Win Magazine

IL GIOCO DELL'OCA

Hai trovato un iPod con le canzoni del tuo artista preferito
19
Fermi ad ascoltarle per tre turni
20
21
22
Al Salone dell'Automobile rimani incantato di fronte alla Tesla Model S...
52
Rimani fermo finché non arriva un altro giocatore a "svegliarti"
53
51
50
49
48
47
46
44
43
41
Google vuol farti provare i Glass, ma hai perso l'aereo...
42
Ritorna alla casella numero 39
Hai ricevuto in regalo il nuovo Microsoft Surface 2
6
Festeggia rilanciando i dadi
5
7
8
10
11
12
13
Devi fare una telefonata urgente ma l'iPhone 5S è scarico
14
Resta fermo due turni
15
16
17
Win Magazine
Win Magazine
Win Magazine
Win Magazine

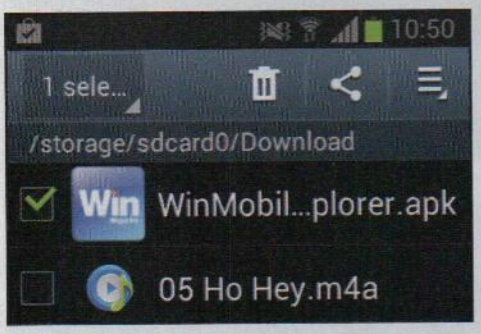
Navigazioni anonime e accesso a contenuti extra: l'esplorazione del Web in mobilità non sarà più la stessa!

Il super browser per cellulare

Cosa ci occorre FACILE

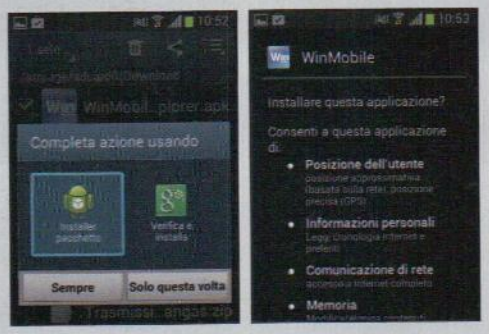
BROWSER MOBILE
WIN MOBILE EXPLORER
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it

Sempre più spesso accediamo al Web usando lo smartphone o il tablet e non c'è da stupirsi: la comodità che offrono di collegarsi a Internet in ogni momento e dovunque ci troviamo non ha prezzo! Tutti i dispositivi hanno già un browser preinstallato, ma come tutte le applicazioni "generaliste" sono pensate per accontentare quanti più utenti possibili e spesso mancano di alcune funzioni molto importanti. Per questo motivo abbiamo messo a punto un "super browser" compatibile con tutti i dispositivi Android che, oltre ad un'interfaccia personalizzata (questo mese abbiamo scelto un grafica a tema natalizio), permette di navigare anonimi, di ottimizzare la visualizzazione delle pagine in base al display dello smartphone e, soprattutto, di accedere ad uno spazio cloud riservato da cui scaricare gratuitamente tanti contenuti multimediali di ogni tipo. Non perdiamo altro tempo e apriamo dunque questa nuova porta di accesso al Web!



Recuperiamo il file APK

1 Dalla sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo sul Desktop del PC il file *WinMobileExplorer.apk*. Colleghiamo lo smartphone al computer e trasferiamo l'APK nella memoria del dispositivo. Usiamo quindi l'app Archivio per accedere alla cartella in cui lo abbiamo memorizzato.

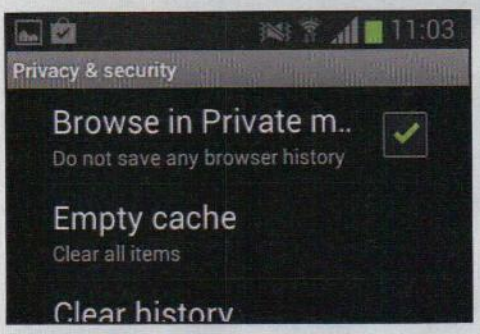


Installazione in corso

2 Tappiamo sul nome del file e, nella schermata che appare, tocchiamo l'icona *Installer pacchetto* confermando con *Solo questa volta*. Nella finestra successiva tappiamo *Installa* e attendiamo il completamento della procedura di installazione dell'app. Al termine tappiamo *Apri*.

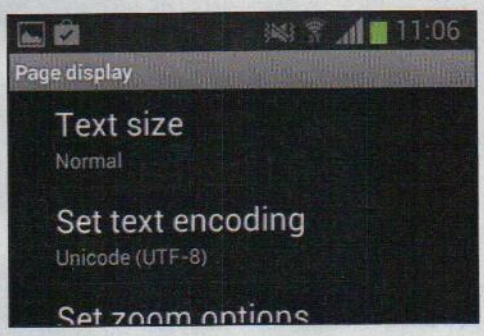
Contenuti a portata di tap

3 Come impostazione predefinita, Win Mobile Explorer si collega automaticamente ad uno spazio cloud riservato da cui è possibile scaricare contenuti multimediali di ogni tipo. Per aprire un'altra pagina di navigazione basta tappare sull'icona col segno + nella barra dei tab in alto.



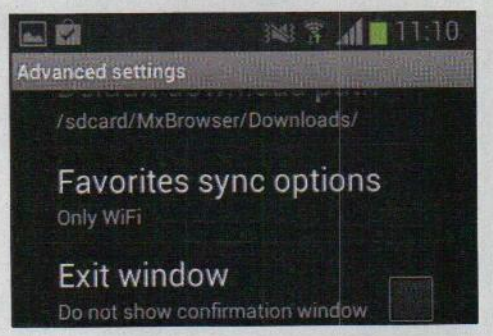
Navighiamo anonimi

4 Come ogni browser che si rispetti, anche Win Mobile Explorer integra un'utile funzione di navigazione anonima. Per attivarla, tocchiamo l'icona a forma di tavola imbandita e tappiamo su *Options*. Spostiamoci nella sezione *Privacy & security* e spuntiamo *Browse* in *Private mode*.



Visualizzazioni perfette

5 Rimanendo nella sezione *Options* di Win Mobile Explorer tappiamo *Page display* e, nella nuova schermata, attiviamo l'opzione *Enable zoom controls*: potremo così attivare utili controlli che ci permetteranno di gestire la visualizzazione delle pagine Web con semplici tocchi delle dita.



Teniamoci aggiornati

6 In Win Mobile Explorer è attivata di default l'opzione di aggiornamento automatico. Se siamo sotto copertura 3G e quindi con traffico Internet limitato possiamo disattivarla da *Options/ Advanced settings*, togliendo il segno di spunta dalla casella *Auto check for the latest update*.

Trasforma lo smartphone in player MP3 per ascoltare le canzoni preferite in streaming mentre usi altre app

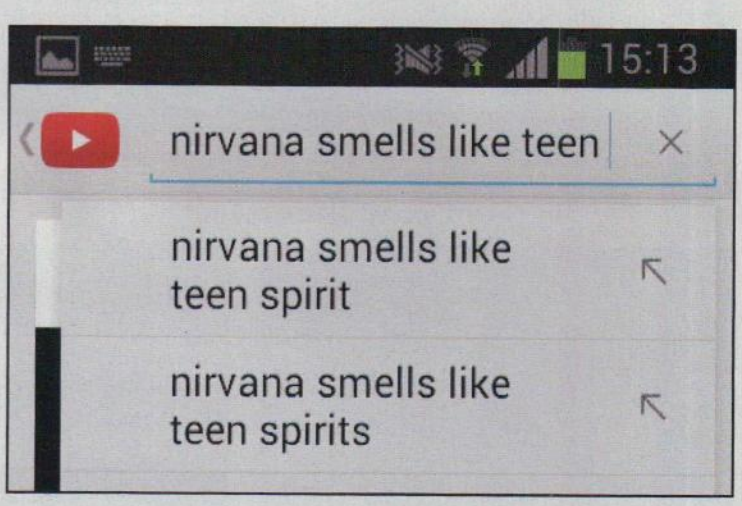
Tutto YouTube in background

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

APP PER ANDROID
YOUTUBE
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

APP PER ANDROID
PVSTAR+
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

Una delle funzioni più apprezzate da chi possiede uno smartphone è quella di potersi collegare ad Internet e guardare un video di YouTube ovunque ci si trovi. Se poi il filmato scelto è una clip musicale direttamente dallo smartphone è possibile ascoltare il proprio brano preferito, come una sorta di jukebox mobile. Il famoso servizio on-line ha peraltro rilasciato recentemente un aggiornamento della propria app per Android che introduce una sorta di multitasking, ovvero consente di riprodurre in finestra un video mentre si continuano a effettuare altre ricerche di video on-line. Tutto ciò risulta molto comodo, naturalmente, se non fosse per il fatto che la riproduzione musicale si interrompe non appena premiamo il tasto Home per mettere l'app in background e utilizzare altre funzioni dello smartphone. Ma non solo. Riattivando l'app di YouTube la riproduzione del video musicale riparte dall'inizio e non dal punto in cui è stata interrotta. Una soluzione a questo problema è quella di utilizzare un'altra app gratuita, PVSTAR+, che permette di creare delle playlist musicali da riprodurre anche in background trasformando il nostro cellulare in un vero e proprio player musicale portatile. Ecco come.



Alla ricerca del videoclip

1 Apriamo l'app di YouTube installata sullo smartphone, tappiamo sulla lente di ingrandimento in alto e digitiamo una o più parole chiave (il nome del cantante/gruppo ed eventualmente del brano) nel box di ricerca per trovare il video musicale da riprodurre.

Lo smartphone come jukebox

2 Nell'elenco dei suggerimenti proposti dall'app tappiamo sulla voce che corrisponde di più a quello che cerchiamo. Quando compare la lista dei risultati tappiamo sul video musicale per avviarne il caricamento in streaming e riprodurlo sul nostro smartphone.

Un filmato in finestra!

3 A questo punto poggiamo il dito sul video in alto e trasciniamolo verso il basso. Il filmato che stiamo guardando verrà riprodotto all'interno di un'apposita finestra più piccola e noi potremo continuare ad usare l'app di YouTube per effettuare ricercare altri video sul portale.

1 RIPRODUZIONE CONTINUA
Riproduce il video (o l'intera playlist) all'infinito, ovvero fino a quando non lo interrompiamo manualmente

2 RIPRODUZIONE CASUALE
Permette di riprodurre i filmati inseriti nella playlist in modalità random

3 TIMER SPEGNIMENTO
Consente di impostare un timer di spegnimento dell'app

4 VIDEO PRECEDENTE
Passa al filmato precedente presente nella playlist da noi creata

5 PLAY
Esegue la riproduzione del video musicale caricato da PVSTAR+

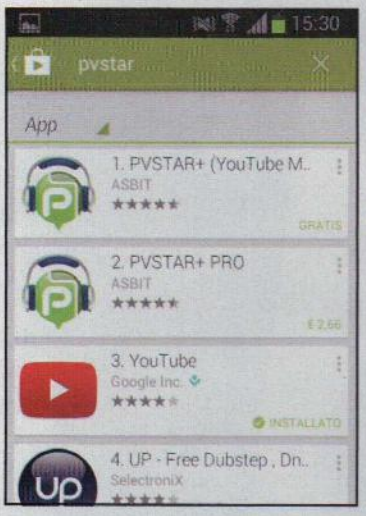
6 PAUSA
Tappando su questo pulsante possiamo mettere in pausa il videoclip che stiamo guardando

7 VIDEO SUCCESSIVO
Passa al filmato successivo inserito nella nostra playlist

8 ALTRE FUNZIONI
Da qui si accede al menu che consente di visualizzare la playlist dei video, accedere alle impostazioni dell'app e ad altre funzioni o informazioni relative al filmato visualizzato

BUONI CONSIGLI

OCCHIO AL TRAFFICO DATI
Se ci connettiamo ad Internet con il nostro smartphone in 3G o LTE ed abbiamo un piano mobile limitato nel traffico dati, quando riproduciamo i video di YouTube dobbiamo stare attenti a non superare la quantità di MB offerti dal nostro operatore, dal momento che la ricezione di filmati in streaming consuma parecchia banda. Qualora sforassimo il limite previsto dal nostro piano, potremmo infatti dover affrontare dei costi. Se invece ci colleghiamo ad Internet col cellulare sotto rete Wi-Fi, non abbiamo alcun motivo di preoccuparci della dimensione del traffico dati relativo alla riproduzione dei video in streaming.



Recuperiamo l'app

4 Per installare invece PVSTAR+ apriamo l'app del *Play Store*, effettuiamo un ricerca per *pvstar* e nella lista dei risultati tappiamo sul primo di essi, *PVSTAR+* (versione gratuita). Tappiamo su *INSTALLA*, quindi *ACCETTO* e, installata l'app, premiamo *APRI*.

Tanta musica a portata di tap

5 Nella schermata di benvenuto tappiamo *OK*. Quando compare l'elenco tappiamo su *Ricerca video* ed effettuiamo una ricerca. Selezioniamo uno o più video con un tap lungo e premiamo il tasto *Play*. Potremo guardare i video e ascoltare la musica anche con l'app eseguita in background.

COSÌ RITROVI LE COSE SMARRITE

Dove sono finite le chiavi? Hai visto in giro il borsello? Che fine ha fatto il portafogli? Domande all'ordine del giorno che presto potrebbero diventare un semplice ricordo. Diverse aziende sono al lavoro per commercializzare etichette intelligenti, pensate per aiutarci a trovare gli oggetti perduti, geolocalizzandoli tramite smartphone, tablet o computer.

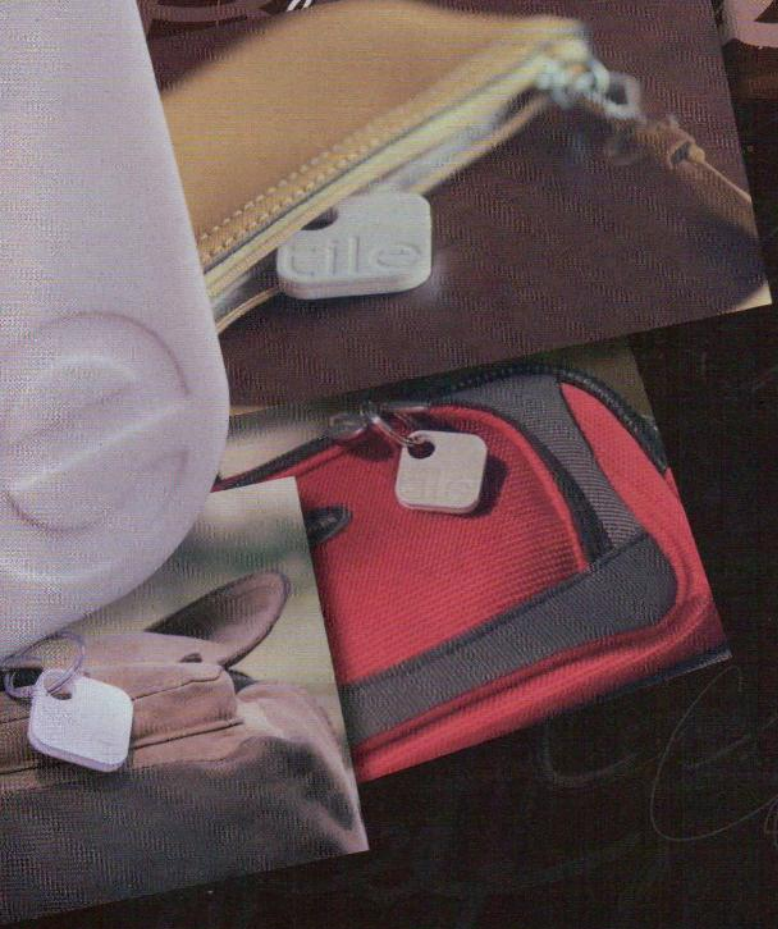
ECCO COME FUNZIONANO

L'idea, a dire il vero, è piuttosto semplice. Piccolissimi dispositivi dotati di microscopiche batterie, in grado di garantire un'autonomia di diversi mesi e disponibili in forma adesiva o equipaggiati con appositi anelletti, vengono letteralmente agganciati agli oggetti che si vuole tenere sotto controllo. Da quel momento in poi "l'etichetta intelligente" invia periodicamente informazioni sulla posizione dell'oggetto associato. Il raggio d'azione garantito è di circa cinquanta metri che, in alcuni casi, può essere potenziato grazie a soluzioni che prevedono la possibilità di realizzare una sorta di ponte tra le varie etichette. Un'app per smartphone

COSTOSO MA RIUTILIZZABILE...

Stick-N-Find è un "bottone intelligente" con batteria sostituibile. Funziona su sistemi iOS e Android 4.1 con Bluetooth 4.0. Il prezzo di due dispositivi è 49.99 dollari.

www.sticknfind.com



L'ANTIFURTO PER CELLULARE

Le etichette intelligenti sono molto utili per ritrovare oggetti smarriti, ma possono essere difficilmente applicate a dispositivi mobili come gli smartphone. Per rintracciare un cellulare rubato o dimenticato chissà dove, infatti, è meglio affidarsi ad un'app come **Cerberus che consente di controllare il telefonino dal PC ed eseguire varie operazioni** come ad esempio inviare o ricevere nuovi messaggi di testo, visualizzare la cronologia e persino attivare la fotocamera integrata. Se vuoi saperne di più, leggi l'articolo pubblicato su **Win Magazine 179 a pagina 118.**

> Si applicano sull'oggetto da monitorare. Da quel momento il tag invia costantemente informazioni sulla posizione

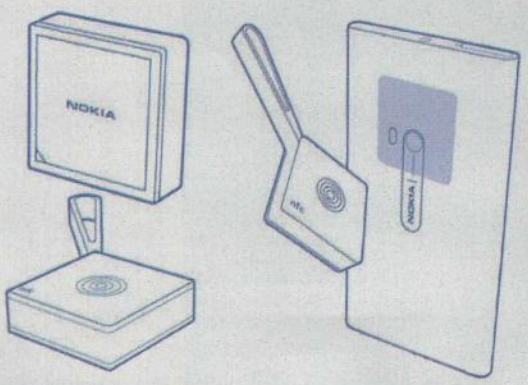
consente di individuare gli oggetti fornendo all'utilizzatore una sorta di radar con appropriati avvisi di prossimità.

IL PROGETTO CAPOSTIPITE

L'idea originaria delle tag intelligenti la si deve agli americani Nick Evans e Mike Farley che si sono rivolti al crowfounding per racimolare il budget stimato dai due soci per lanciare il progetto. Oltre 3.000 contributors hanno così partecipato all'iniziativa, permettendo ai due inventori di raggiungere oltre 140 mila dollari, ben di più dei 20 mila inizialmente stimati. La loro soluzione si chiama Tile; a differenza di progetti che la ricordano, per far comunicare le etichette impiega il Wi-Fi, preferendolo al Bluetooth. Ogni etichetta può essere condivisa con più utenti, così da avere più occhi vigili sullo stesso oggetto. Il tag è anche provvisto di uno speaker che aiuta l'utente nella localizzazione. Il prezzo di lancio è di 18,95 dollari (in pre-ordine sul sito www.thetileapp.com).

IL CERCA-OGGETTI DI CASA NOKIA

Anche l'azienda finlandese ha sposato l'idea dei tag intelligenti, proponendo la sua soluzione: il Treasure Tag. Un accessorio, ancora in fase di test, che probabilmente si abbinerà alla linea di smartphone Lumia e **permetterà all'utente di avere sul display del telefono una mappa in grado di indicare la posizione dell'oggetto** a cui il Treasure Tag è stato agganciato. Il sistema sfrutterà il protocollo Bluetooth 4.0 a basso consumo energetico, evitando così inutili sprechi di batteria. Potrà essere impiegato come cerca-telefono: sarà sufficiente tenere premuto un tasto sull'etichetta per far emettere allo smartphone un avviso sonoro.



Abbiamo scoperto il Web segreto

C'è una porta nascosta del Web dalla quale si accede ad un archivio di comunicazioni private

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

BROWSER DI NAVIGAZIONE ANONIMA
TOPSECRET EXPLORER
☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO

Note: Il software che ci permette di accedere agli archivi segreti del Web si chiama Tor Browser, che noi abbiamo ribattezzato come Top Secret Explorer

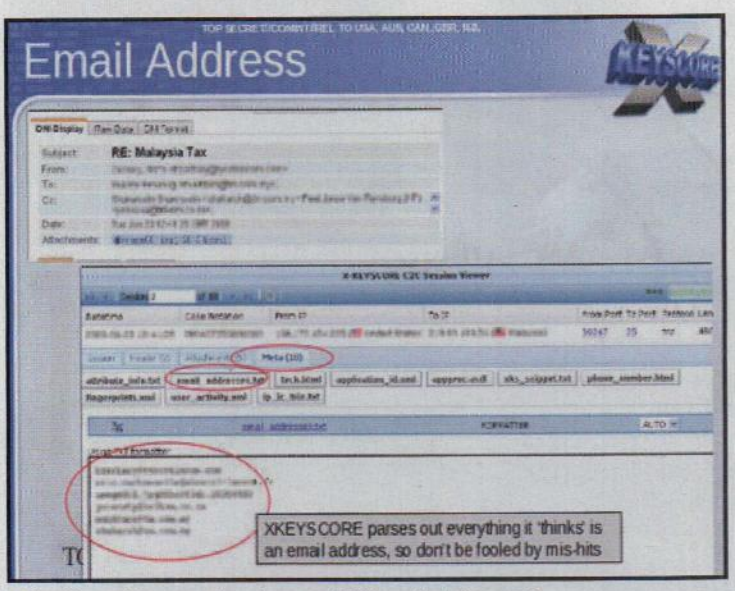
ULTIM'ORA!
SIAMO RIUSCITI AD ENTRARE IN POSSESSO DEI DOCUMENTI RISERVATI CHE APPLE HA TRASMESSO ALLA NSA SCOPRILI SU
WinExtra magazine

Durante questi ultimi mesi, i media di tutto il mondo hanno parlato almeno una volta dello scandalo NSA, la National Security Agency, ovvero l'organismo governativo degli Stati Uniti d'America che, insieme alla CIA e all'FBI, si occupa della sicurezza nazionale. A gridare allo scandalo è stato l'ex tecnico della CIA Edward Snowden, il quale ha dichiarato, con ingenti quantitativi di prove, che il sistema per la sicurezza nazionale è sempre andato ben oltre i limiti imposti all'interno degli accordi Internazionali e le attività di "controllo" si estendevano anche, senza permesso, ad intercettazioni di telefonate, fax e dati anche su altri paesi ed in particolar modo su politici esteri di un certo spessore (ultima saltata alla ribalta dello scandalo NSA è stata la Cancellieria dell Germania, Angela Merkel)

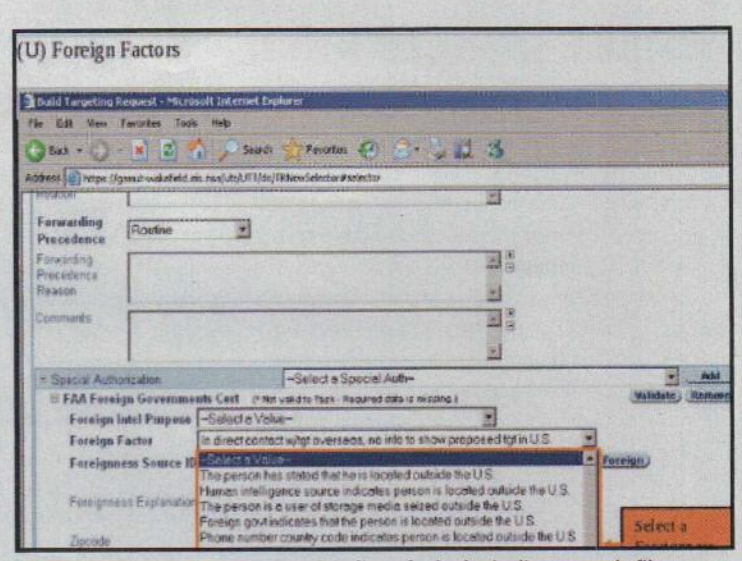
Xkeyscore: il software per le intercettazioni

Spesso può sembrare quasi impossibile che informazioni così riservate, come possono essere le telefonate di alti capi di Stato, siano intercettate così facilmente da enti esterni. Ma le prove rilasciate da Snowden, e pubblicate anche all'interno di archivi come WikiLeaks e Cryptome, non lasciano dubbi sull'invasione dei sistemi utilizzati principalmente dagli Stati Uniti per garantire una sicurezza nazionale quanto più possibile. **Il software utilizzato dall'agenzia NSA per le intercettazioni è saltato allo scoperto grazie ad un articolo apparso sul giornale "The Guardian" il 31 Luglio 2013. Tale programma prende il nome di Xkeyscore e permette di accedere ai dati della cronologia di navigazione, di quella di ricerca, alle mail, alle telefonate ed alle conversazioni private su Facebook.**

I documenti messi on line dal Guardian e da altri quotidiani, tra cui Le Monde, mettono in luce il suo funzionamento. La NSA lo definisce come



Il software Xkeyscore in azione per il filtraggio delle e-mail.



I filtri di Xkeyscore permettono di indicare la tipologia di persona da filtrare (è possibile selezionare se l'utente sta parlando "in codice", se si trova all'esterno o all'interno del territorio USA).

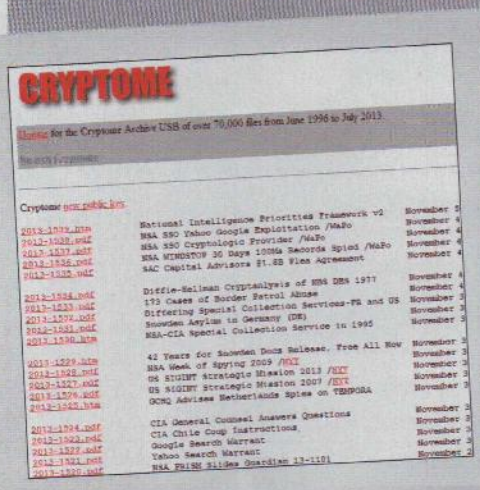
un strumento che permette di esaminare «quasi tutto quello che un individuo fa su Internet». Secondo le rivelazioni diffuse da Snowden il software Xkeyscore è in grado di analizzare anche le conversazioni cifrate. Sulla base di alcuni screenshot rilasciati sembrerebbe possibile, infatti, poter risalire a tutte le informazioni che vengono trasmesse in forma nascosta per poi successivamente decifrare in maniera del tutto automatica. Secondo la documentazione ufficiale NSA i dati vengono memorizzati per un massimo di 5 giorni, tranne quelli ritenuti di estrema importanza. Dopo la divulgazione di queste molteplici informazioni la NSA ha pubblicato la seguente dichiarazione sul quotidiano "The Guardian": *«Le affermazioni secondo le quali ci sarebbe un accesso generalizzato e senza controllo alcuno dei nostri analisti ai dati raccolti dalla Nsa è falsa. L'accesso a Xkeyscore è limitato al personale che ne ha bisogno nello svolgimento del suo lavoro».*

Gli Stati Uniti D'America affermano che l'intercettazioni di ingenti quantità di dati sia effettivamente reale, ma che la loro analisi venga effettuata solamente verso individui che potrebbero mettere a rischio la sicurezza Nazionale e non.

Cryptome: l'antenato di wikileaks

Quando WikiLeaks, la creatura di Julian Assange su cui in questi giorni è uscito un film nelle sale cinematografiche di tutto il mondo dal titolo "Il Quinto Potere", saltò alla ribalta nel 2009 (in realtà il sito era online dal 2006) pochi sapevano che fin dal 1996 esisteva un portale, chiamato Cryptome, dove informazioni riservate ad analoghe, i cosidetti "leaks", venivano pubblicati alla portata di tutti senza alcun tipo di censura.Ancora oggi Cryptome è online e continua a riscuotere moltissimo successo pur non essendo mai balzato sui media come invece è successo su WikiLeaks. Grazie ad una serie di ricerche siamo riusciti a recuperare documenti inediti riguardanti l'Italia. In queste pagine vogliamo mostrarvi delle foto in esclusiva riguardanti la tragedia della Costa Concordia, foto mai divulgate pubblicamente e scattate direttamente dalle aziende che hanno avuto l'incarico di assicurare il relitto e procedere allo smaltimento di quest'ultimo. Accedere a Cryptome è un'operazione che non richiede alcun tipo di conoscienza tecnica ed il suo utilizzo è molto più intuitivo di WikiLeaks. Basterà infatti accedere con il proprio browser all'indirizzo http://cryptome.org/ per essere proiettati all'interno di migliaia di documenti strettamente riservati che mai avrebbero dovuto vedere la luce. **L'archivio di Cryptome al momento contiene oltre 70.000 documenti inviati in forma anonima da attivisti di tutto il mondo**. Le fonti rimangono sempre sconosciute grazie alla possibilità di inviare messaggi anonimi allo staff del portale grazie ad una

SU CRYPTOME DOCUMENTI INEDITI SUL NOSTRO PAESE



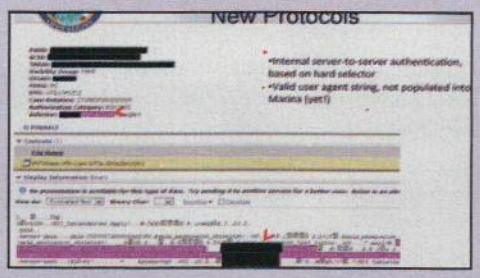
All'interno dell'archivio italiano disponibile su Cryptome sono state trovate anche delle foto esclusive e ad alta risoluzione sul naufragio della Concordia, scattate direttamente dai responsabili della messa in sicurezza del relitto e mai divulgate sui media.

NASCE IRPILEAKS: IL "WIKILEAKS" ITALIANO

Dopo Cryptome e WikiLeaks sono nati in tutti gli stati dei portali che hanno come scopo quello di collezionare i documenti riservati della propria nazione. Anche in Italia abbiamo un progetto analogo ed il suo nome è "IrpiLeaks" (accessibile da: https://irpi.eu/irpileaks/?lang=it). Il progetto è stato realizzato ed è sostenuto dal Centro Studi Hermes per la Trasparenza e Diritti Umani Digitali (http://logioshermes.org/). L'intero sistema si basa sull'utilizzo di Tor, già integrato nella piattaforma, che risulta essere la miglior tecnologia di anonimato a disposizione degli utenti su Internet, ed è costantemente soggetto a revisioni da parte di esperti della sicurezza. Tor garantisce che nessuna traccia personale rimanga su IrpiLeaks. vIrpi suddivide le informazioni in diverse categorie al fine di renderle accessibili più facilmente sulla base dei propri interessi personali: Spesa pubblica, Frodi, Finanza, Criminalità organizzata ed Ambiente. Il portale pubblica materiale anche in lingua Inglese al fine di poter rendere internazionale la diffusione delle notizie sopraiportate. Come per WikiLeaks e Cryptome anche Irpi permette di caricare, per chi lo desidera, qualsiasi tipo di materiale senza dover compromettere la propria identità. All'interno dello stesso portale è disponibile un'ampia guida per aiutare i "whistleblower", ovvero coloro che vogliono diffondere una notizia di cui sono a conoscenza e che è reputata "Top Secret", ad effettuare l'upload del materiale.

ECCO COME USARE IRPILEAKS PER TROVARE DOCUMENTI TOP SECRET

1 Il primo passo consiste nello scaricare dal nostro Win CD/DVD –Rom (sezione Indispensabili) il software TOR Browser.



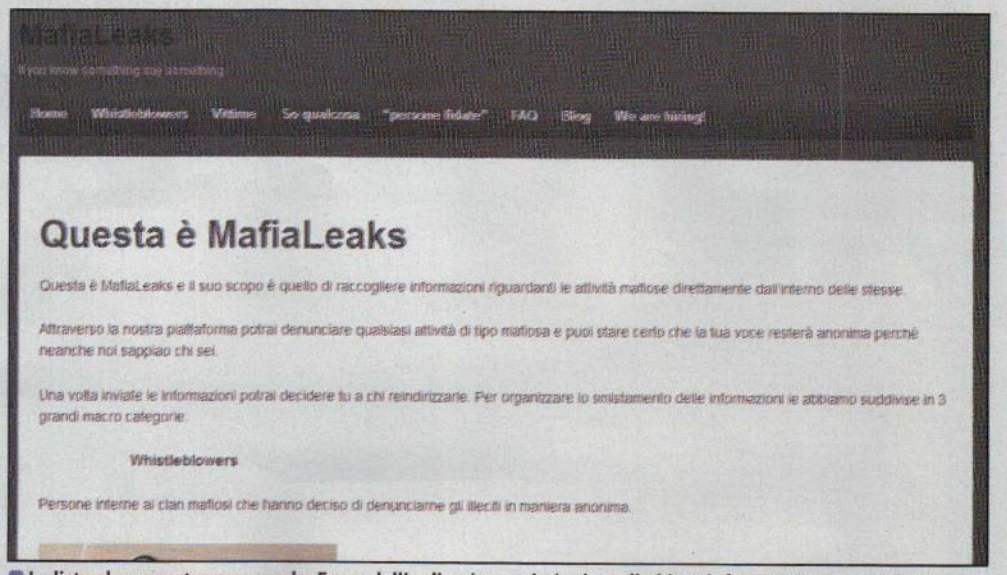
2 Scompattiamo l'archivio sul Desktop o in qualsiasi altra cartella all'interno del computer. Non sono necessarie installazioni.

3 Per poter avviare il browser TOR basterà adesso fare doppio click sull'applicazione "Start Tor Browser" e al termine inserire l'indirizzo https://irpi.eu/irpileaks/?lang=it

chiave pubblica ed una chiave privata.
Gli ultimi documenti che appaiono all'interno della Homepage del portale riguardano quasi esclusivamente lo scandalo NSA ed in particolar modo una serie di slide Powerpoint che mostra nei dettagli i sistemi utilizzati dall'ente governativo per mantenere sotto controllo le conversazioni di moltissimi Stati stranieri.

MafiaLeaks per combattere la mafia Italiana

Se CryptoMe, WikiLeaks e IRPILeaks sono portali in cui è possibile inviare o leggere documentazioni riservata a livello generale, MafiaLeaks (www.mafialeaks.org) è il primo portale al mondo verticale di questa tipologia. Il servizio, basato anch'esso sulla rete TOR, permette di divulgare in forma completamente anonima qualsiasi informazione inerente alla Mafia italiana. Lo scopo di MafiaLeaks è quello di funzionare da intermediario tra coloro che possiedono determinate informazioni riservate e le "persone fidate" in grado di combattere oppure aiutare le vittime di mafia. Sul portale MafiaLeaks si legge:
«Le persone fidate sono le persone che riceveranno la tua segnalazione. Le informazioni che tu deciderai di svelare attraverso la nostra piattaforma non verranno inviate indiscriminatamente a tutti ma sarai tu a scegliere a chi farle pervenire. Il nostro elenco di persone fidate è in continuo aggiornamento e stiamo lavorando per aumentare il loro numero.»



La lista al momento comprende: Forze dell'ordine (per agire), giornalisti (per informare) e associazioni antimafia (per aiutare).

COSÌ I DOCUMENTI RISERVATI VIAGGIANO NELLA RETE

1 Scarica Tor

Scarica il browser Tor Bundle dal link che trovi sopra.

Salva la Cartella Tor sul tuo Desktop.

2 Apri Tor & IRPILEAKS

Apri la Cartella Tor e fai doppio click sul file Start Tor Browser.exe.

Copia l'indirizzo di IRPILEAKS che trovi sopra e incollalo nella barra di navigazione di Tor.

3 Invia una Segnalazione

Se vuoi inviare una Segnalazione clicca sul tasto Invia una Segnalazione.

Se invece hai già inviato una Segnalazione, digita il codice della Ricevuta per modificarla.

4 Argomento & Destinatario

Scegli l'Argomento più pertinente alla tua Segnalazione e indica il Destinatario della stessa.

5 Compila il form

Compila il form nel modo più dettagliato possibile.

Qualora desideraste venire contattati, aggiungete dei contatti di riferimento..

6 Carica i file

Clicca su Aggiungi File per condividere documenti a sostegno della tua Segnalazione.

Per noi è fondamentale poter provarne la genuinità.

7 Accetta & invia

Clicca su Accetto soltanto dopo aver letto attentamente le istruzioni.

Invia la tua Segnalazione.

8 Conserva la Ricevuta

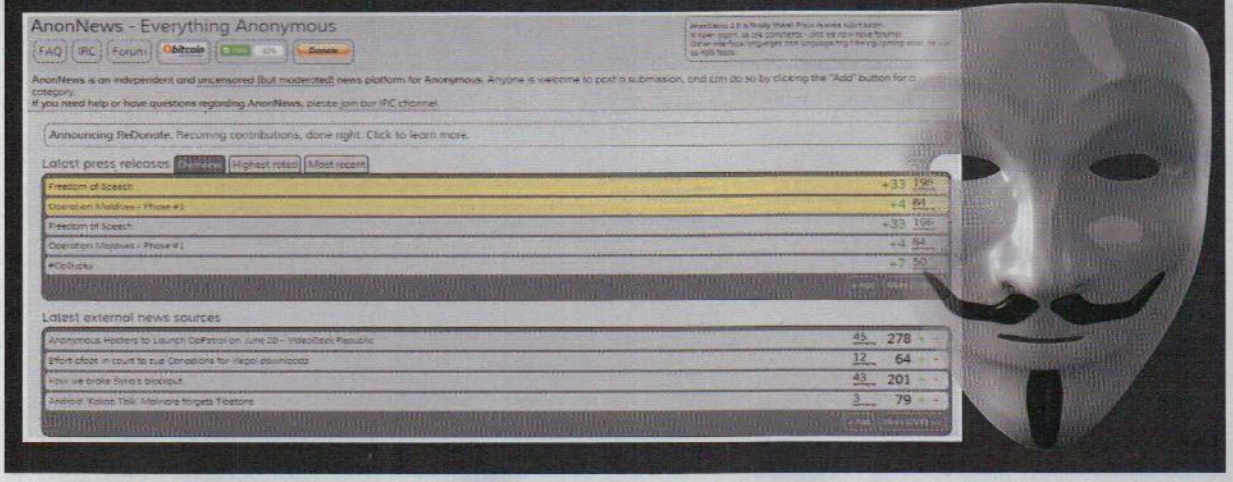
Conserva la Ricevuta che appare sullo schermo ma ***non salvarla sul tuo computer***!

La Ricevuta ti consentirà di accedere alla tua Segnalazione in futuro.

ANONNEWS: PER CHI RIMANE NEL SILENZIO

Molte fughe di notizie o di Hacktivism rimangono spesso nel silenzio: questo accade perchè spesso i Media non danno l'importanza di un attacco Hacktivism quanto ad una fuga di notizie come quanto avvenuto per l'NSA, ma in Rete il portale AnonNews (www.anonnews.org) ha lo scopo di raccogliere gli attacchi portati a termine da parte dei gruppi Anonymous.

All'interno di AnonNews sono riportate notizie che, a causa della censura, non vengono spesso pubblicate all'interno di molti quotidiani, principalmente legati alle questioni Siriane. AnonNews è, infatti, anche un canale di comunicazione che, grazie alla rete TOR su cui si basa come tutti i servizi visti in precedenza, permette di bypassare i filtri che i diversi stati abilitano per il controllo delle notizie.



COSA VUOL DIRE

NSA: National Security Agency, organismo degli USA che si occupa della sicurezza nazionale.

CIA: Central Intelligence Agency, l'agenzia di spionaggio degli USA, responsabile dell'ottenimento e dell'analisi delle informazioni sui governi stranieri, sulle società ed individui

FBI: Federal Bureau of Investigation, ente investigativo di polizia federale, principale braccio operativo del Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti

Edward Snowden: Ex tecnico della CIA ed ex collaboratore della Booz Allen Hamilton (azienda di tecnologia informatica consulente della NSA, la National Security Agency) noto per aver rivelato pubblicamente dettagli di diversi programmi di sorveglianza di massa del governo statunitense e britannico, fino ad allora tenuti segreti

Cryptome: Portale nato nel 1996 con lo scopo di raccogliere e pubblicare i documenti TopSecret

WikiLeaks: Portale nato nel 2006 da Julian Assange saltato alla ribalta dei media dopo la pubblicazione dei "War Log" americani e di video militari riservati

NoForn: Dicituar utilizzata all'interno dei documenti Americani per indicare il materiale che non deve essere condiviso con Stati stranieri, anche se amici.

TOR: Sistema che permette di navigare completamente anonimi sfruttando dei proxy

Whistleblower: Utenti che sono in possesso di materiale riservato e decidono di renderlo pubblico.

Il mio antivirus non scade più!

Cosa ci occorre 15 min. FACILE

SOFTWARE DI CONTROLLO
ASHAMPOO ANTIVIRUS 2014
☑WEB ☐CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.ashampoo.com
Note: I lettori della versione Base di Win Magazine possono scaricare il software da *Win Extra*.

Corri subito al riparo per non lasciare il PC esposto agli attacchi di pericolosi virus e malware di ogni tipo. La protezione gratis per sempre te la diamo noi

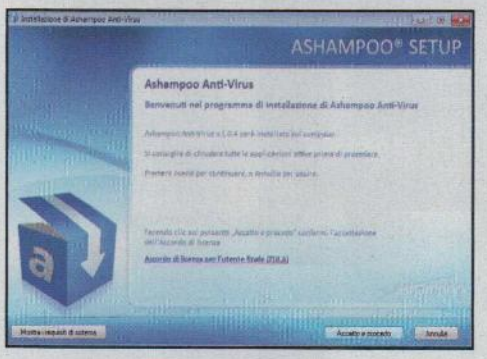
L'incessante battaglia contro i virus che tentano di attaccare i nostri PC è impossibile da vincere senza l'ausilio di un buon software di protezione. Nella scelta del prodotto adatto bisogna tenere conto della preparazione informatica dell'utente che lo utilizzerà. Affidarsi a un software gratuito è una scelta che fa risparmiare solo se abbiamo una certa conoscenza delle minacce e siamo preparati per evitarle o contrastarle. Se, invece, non abbiamo una buona conoscenza in materia, un antivirus a pagamento diminuisce notevolmente le possibilità di beccarsi un'infezione. L'ideale sarebbe far coniugare le cose e avere un prodotto professionale senza però doverlo pagarlo. Proprio come il nuovo ed efficiente Ashampoo Antivirus 2014!.

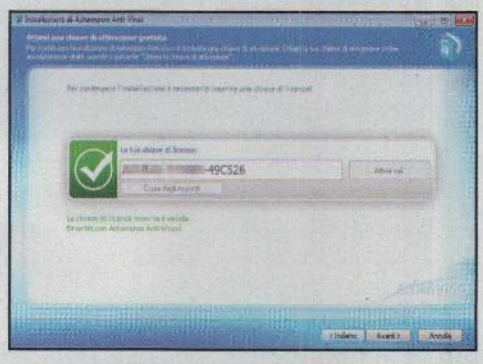
Una licenza è per sempre

Dotato di tutte le più moderne tecnologie di rilevamento, ben due differenti motori di scansione e componenti di rilevamento che scattano non appena avvertono un comportamento sospetto, Ashampoo Antivirus è un software capace di offrire un elevato livello di protezione contro ogni tipo di minaccia informatica. Il controllo delle funzionalità è affidato a un'interfaccia particolarmente intuitiva che permette a chiunque di utilizzare gli strumenti senza grossi problemi. Inoltre, il software dispone di alcuni utili accessori aggiuntivi che permettono di migliorare la protezione del PC, ottimizzare l'avvio, ripulire il browser dai file temporanei o eliminare i file in maniera sicura rendendone impossibile il recupero. A completare il tutto ci pensa un eccellente sistema per gli aggiornamenti delle firme che, operando in maniera automatica, permette all'antivirus di essere preparato per contrastare anche le infezioni dell'ultima ora.

A Sicurezza totale a costo zero

Con l'attivazione gratuita di Ashampoo Antivirus 2014 possiamo dotare il PC di un prezioso strumento di protezione senza spendere un solo centesimo e, soprattutto, senza più preoccuparci della sua scadenza!





1 Avviamo l'installazione

Estraiamo l'archivio *Ashampoo Antivirus.zip* (*Interfaccia principale* del Win DVD-ROM o scaricabile da *Win Extra*) ed eseguiamo il file *ashampoo-anti-virus_1.0.4_1475.exe*. Rispondiamo *Sì*, clicchiamo *Ok* e accettiamo la licenza. Procediamo con *Avanti* e *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.

2 Richiediamo il serial

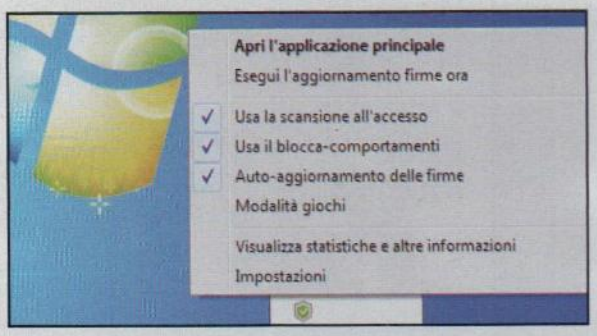
Digitiamo il nostro indirizzo e-mail nella pagina Web che viene caricata automaticamente, procediamo cliccando su *Request full version* e poi selezioniamo il link di conferma che riceveremo via e-mail. Completiamo il profilo indicando i dati richiesti e clicchiamo su *Done. Continue*.

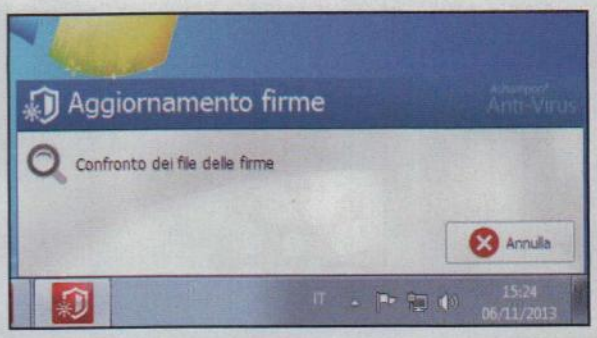
3 Attiviamo il software

Copiamo il seriale di attivazione, incolliamolo nella finestra d'installazione e attiviamo il software. Proseguiamo con *Avanti*, lasciamo invariate le opzioni proposte, procediamo con l'installazione e al termine riavviamo il sistema per consentire al software di ultimare la configurazione.

B Antivirus sempre in forma

Gli aggiornamenti delle firme permettono di contrastare anche le minacce dell'ultima ora e assicurano l'efficienza del motore di scansione nel rivelarle e renderle immuni.





1 Un'icona che dice tutto

La protezione di Ashampoo Antivurs è confermata dall'icona presente nella system tray di Windows. Inoltre, facendo clic su di essa con il tasto destro del mouse, avremo accesso ai comandi rapidi che ci consentono di modificare alcuni aspetti della configurazione o aggiornare le firme dei virus.

2 Aggiornamento in corso

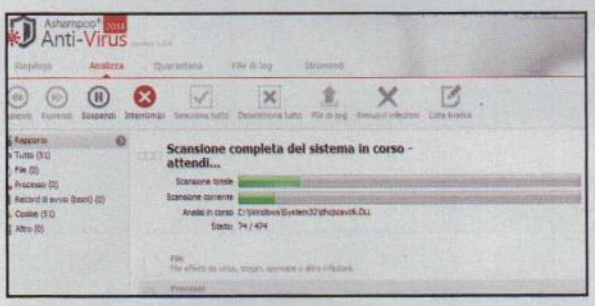
Come ogni antivirus che si rispetti, anche quello Ashampoo rinnova quotidianamente il motore di scansione dotandolo degli aggiornamenti necessari per contrastare le nuove minacce. L'update avviene in automatico ed è notificato da una piccola finestra che ci informa sull'esito dell'operazione.

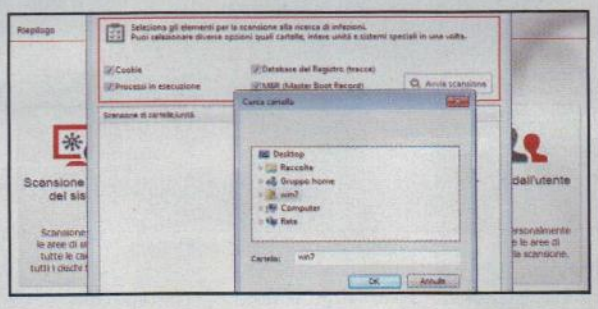
3 Il semaforo della protezione

Aprendo l'interfaccia dell'antivirus la scheda *Riepilogo* mostrerà una panoramica dettagliata della protezione. In verde sono contrassegnati gli elementi che funzionano correttamente. Se c'è qualcosa che non va, il colore sarà arancio o rosso e il pulsante *Correggi* ci permetterà di rimediare.

4 Scansione completa

Spostandoci nella scheda *Analizza* troveremo tutte le opzioni di scansione offerte dal software. La prima volta che l'apriamo, una nota ci avvisa che sarebbe opportuno eseguire una scansione completa del sistema: accettiamo il prezioso consiglio e procediamo cliccando sul relativo pulsante.





5 Mettiamo in riga le minacce

La scansione controllerà l'intero sistema alla ricerca di elementi pericolosi. Elencati per tipologie, i risultati mostreranno file, processi e altri oggetti. Possiamo debellare le minacce cliccando su *Rimuovi ora*, oppure espandere le sezioni e scegliere personalmente su quali elementi operare.

6 Scansioni rapide

Le volte successive, anziché eseguire una scansione completa, utilizziamo la *Scansione rapida* che controllerà solo le aree più a rischio del sistema, impiegando molto meno tempo, oppure optiamo per la modalità *Definita dall'utente* che ci consente d'indicare elementi e cartelle da controllare.

BUONI CONSIGLI

PROTETTI MENTRE GIOCHIAMO

La Modalità giochi, attivabile dall'icona di Ashampoo Antivirus posta nella system tray di Windows, vicino all'orologio di sistema, inibisce la visualizzazione di notifiche quando si utilizzano applicazioni in esecuzione a schermo intero (come i videogame, appunto) e attiva il blocco automatico delle infezioni rilevate: in questo modo, soprattutto durante le partite on-line eviteremo fastidiosi rallentamenti della connessione a Internet.

FALSI POSITIVI

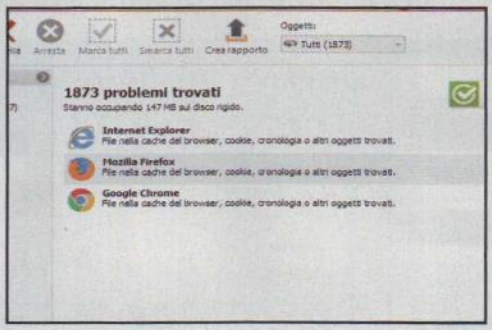
Se abbiamo dei dubbi circa il risultato di una scansione per un determinato file, invece che rimuoverlo possiamo semplicemente spostarlo in quarantena dove non potrà fare danni. Dopo aver preso le dovute precauzione ed esserci assicurati che il file non contenga infezioni, apriamo l'interfaccia principale di Ashampoo Antivirus, spostiamoci in Quarantena, selezioniamo il file e clicchiamo Ripristina per rimetterlo nuovamente al suo posto. Qualora il file fosse presente tra le minacce delle successive scansioni, selezioniamo il file nella finestra dei risultati, clicchiamo Lista bianca e scegliamo *Aggiungi il percorso alla lista bianca* per escluderla da scansioni future.

VESTITO DI NERO

Nella sezione *Funzioni di base* delle *Impostazioni* possiamo modificare il tema del software scegliendo tra Let there be light (predefinito) e Into Darkness.

C Il kit di pronto soccorso

Insieme alle funzionalità classiche, Ashampoo Antivirus 2014 integra anche alcuni strumenti che ci aiutano a mantenere pulito il sistema e ottimizzarlo così da renderlo più snello e reattivo.



1 Addio per sempre

Apriamo l'interfaccia di Ashampoo Antivirus e clicchiamo *Strumenti*. Tra gli accessori presenti troviamo *Spazza file*, strumento che permette di cancellare i file da l disco rendendone impossibile il recupero. Selezioniamo il file o la cartella da eliminare e clicchiamo *Distruggi* per cancellarli definitivamente.

2 Pulizia dei browser

Quando navighiamo su Internet, il browser raccoglie centinaia di file temporanei che occupano spazio sul disco rigido inutilmente. Lo strumento *Internet Cleaner* mostra lo spazio occupato dai file temporanei presenti in tutti i browser che utilizziamo e offre la possibilità di eliminarli (*Cancella ora*).

3 Scarichiamo la zavorra

Se notiamo che il PC è lento in fase di avvio, molto probabilmente occorre ottimizzare i processi impostati per l'esecuzione automatica. *Sintonizzatore di avvio* consente proprio di fare ciò e grazie alle valutazioni non correremo il rischio di disabilitare processi vitali per il funzionamento di Windows.

BUONI CONSIGLI

OSPITI INDESIDERATI

Molti virus aggiungono voci al file *hosts* di Windows che reindirizzano la connessione a nostra insaputa. Se notiamo rallentamenti della connessione o attività sospette, il *Verificatore file Hosts* può aiutarci a scoprire eventuali redirezioni, rimuoverle oppure sostituire del tutto il file hosts con la versione originale.

FLUSSI CELATI

Invisibili agli occhi di Esplora risorse, i flussi ADS sono dati che viaggiano nelle unità NTFS e che potrebbero contenere codici pronti per infettare la macchina. Con Scanner ADS possiamo identificare questi flussi. Avviamo lo strumento e clicchiamo su Cerca. L'elenco conterrà i flussi ADS trovati mostrando la descrizione di ognuna delle voci che possiamo rimuovere.

1 ICONA DI STATO
Il colore verde assicura che tutti i componenti dell'antivirus sono configurati per offrire la migliore protezione possibile

2 BARRA STRUMENTI
Mostra lo stato dei singoli componenti: se c'è qualcosa che non funziona come dovrebbe, sappiamo immediatamente dove intervenire

3 ANALIZZA
Permette di accedere alle opzioni di scansione per l'analisi completa del sistema, rapida o personalizzata

4 AGGIORNAMENTO FIRME
Basta un clic su questo pulsante per aggiornare manualmente le firme antivirali

5 STRUMENTI
Riunisce gli strumenti accessori del software (File Wiper, Sintonizzatore di avvio, Internet cleaner, Scanner ADS, Visualizzatore LSP e Verificatore file Hosts)

6 FILE DI LOG
PQui possiamo accedere all'archivio degli eventi e delle operazioni (aggiornamenti, pericoli rilevati, scansioni) svolte dall'antivirus

7 QUARANTENA
Tutti gli elementi spostati dall'antivirus in quarantena possono essere facilmente ripristinati

8 OPZIONI
Ci consentono di intervenire sulla configurazione dell'antivirus e modificarne il comportamento

telefonino.net MAGAZINE

Nexus 5, la risposta di Google all'iPhone

Google lancia il suo nuovo terminale Nexus, un dispositivo di fascia alta con un prezzo di soli 349 euro!

p. 86

LABTEST

ACER **LIQUID Z3** p. 88

HTC **DESIRE 500** p. 88

APPLE **IPHONE 5C** p. 89

SONY **XPERIA Z ULTRA** p. 89

RIM **BLACKBERRY Q5** p. 90

TREVI **PHABLET 5.3Q** p. 90

Lumia 2520: il primo tablet Nokia

Nokia, ormai acquisita da Microsoft, si lancia nel mondo dei tablet basati sulla versione RT di Windows 8 con un dispositivo da 10 pollici

p. 86

SI FA COSÌ

LA TUA VITA GESTISCILA CON UNA APP

p. 92

Trasforma il tuo smartphone in un maggiordomo virtuale che ti coccola da mattino a sera. Ecco come fare

LE 10 COSE CHE PUOI FARE COL SURFACE 2

p. 94

Ecco tutte le novità del nuovo tablet Microsoft che faranno la differenza rispetto al rivale Apple iPad Air

La risposta di Google all'iPhone

Google lancia il suo nuovo terminale Nexus, un dispositivo di fascia alta con un prezzo di soli 349 euro!

Il nuovo Nexus 5 di Google, con a bordo Android 4.4 Kitkat, è disponibile, in modalità sbloccata e senza contratto, direttamente sul Google Play Store. Il prezzo base è di 349 euro (16 GB, 399 euro per il 32 GB). Il terminale è stato realizzato da LG come il precedente Nexus 4. Monta uno schermo IPS da 4,95" con risoluzione 1920x1080 (445 ppi) rivestito dalla protezione Gorilla Glass 3. Il dispositivo integra un chip Qualcomm Snapdragon 800 a 2,3 GHz (Adreno 330 a 450 MHz), 2 GB di RAM e 16 o 32 GB di spazio per l'archiviazione dati. La batteria, da 2300 mAh, garantisce un'autonomia in conversazione di 17 ore, mentre in standby si può arrivare a 300 ore. È dotato di connettività 4G, modulo Wi-Fi dual-band (2.4G/5G) 802.11 a/b/g/n/ac, NFC (Android Beam) e Bluetooth 4.0 LE. Sul retro troviamo una fotocamera da 8 MP con stabilizzatore ottico, mentre quella frontale è da 1,3 megapixel. Il terminale integra un sistema incorporato per la ricarica wireless, un altoparlante, un jack audio da 3,5 mm, una porta micro USB e un doppio microfono. Sul Play Store è possibile acquistare anche alcune cover per il terminale.

http://play.google.com

Il nuovo Nokia Lumia 2520 è il primo tablet della casa finlandese: avrò un chip quad core Snapdragon 800 a 2,2 GHz.

Lumia 2520: il primo tablet Nokia

Nokia, ormai acquisita da Microsoft, si lancia nel mondo dei tablet basati sulla versione RT di Windows 8 con un dispositivo da 10 pollici

Nokia ha presentato il Lumia 2520, il suo primo tablet con schermo da 10,1 pollici equipaggiato con Windows RT 8.1. Sarà disponibile inizialmente negli Stati Uniti (al prezzo di 499 dollari), in Finlandia e Regno Unito, per giungere successivamente in altri paesi. L'hardware è costituito da un chip quad core Snapdragon 800 a 2,2 GHz, 2 GB di RAM, 32 GB di spazio interno e uno slot micro SD espandibile fino a 32 GB. Lo schermo da 10,1 pollici Full HD AH-IPS assicura un'ottima leggibilità. Come per il Surface di Microsoft, il tablet Nokia è accompagnato da una cover dotata di tastiera: si chiama Power Keyboard e sarà disponibile al prezzo di 150 dollari. A differenza delle cover di Microsoft, quella Nokia include un trackpad e 5 ore di autonomia in più rispetto alla batteria integrata (di 8000 mAh), oltre a due porte USB. È previsto un unico modello dotato di connettività Wi-Fi ed LTE. Nella parte posteriore è collocata una fotocamera da 6,7 megapixel con ottica ZEIS (f/1.9) che registra video 1080p@60fps. Non manca una soluzione frontale da 2 megapixel con ampio angolo di scatto.

www.nokia.com

Esperienza Android pura

Fondata da due ex dirigenti di HTC, Kazam è una nuova azienda che opera nel settore degli smartphone e che ha recentemente presentato sei terminali, di varie misure e potenza. Si tratta di prodotti di fascia bassa che puntano su alcune caratteristiche, come l'esperienza Android al naturale (Android 4.2 Jelly Bean), senza quindi ricorrere ad interfacce proprietarie. Gli smartphone sono tutti dual SIM e, nel caso si rompa il vetro, la sostituzione è gratuita per un anno. Tra i dispositivi presentati spicca il Thunder Q4.5, dotato di schermo da 4,5 pollici (854x480 pixel) e che integra un chip quad core MediaTek a 1,3 GHz e 1 GB di RAM. Lo spazio di archiviazione è di 4 GB, estendibili fino a 32 tramite scheda microSD. È spesso 8,9 mm e integra sul retro una fotocamera da 8 megapixel, con autofocus, e una frontale da 2 megapixel che riprende video a 720p@30 fps. La batteria, rimovibile, è da 1800 mAh. Il terminale, che si basa su connessioni 3G, integra anche moduli Bluetooth, Wi-Fi e una porta USB.

www.kazam.mobi

ANDROID 4.4: ADDIO PRIVACY!

Con l'arrivo della nuova versione 4.4 Kitkat di Android, l'immagine del profilo sul social network Google+ verrà automaticamente associata al proprio numero di telefono. La novità è stata rivelata da AndroidCentral, secondo cui la funzione sarà attivata a partire dal 2014.

www.google.com

telefonino.net

Tablet: soluzione con tastiera

Archos 101 XS 2 è un tablet Android economico che integra una tastiera con funzione di cover, fornendo maggiore autonomia

L'Archos 101 XS 2, basato sull'OS Android 4.2 Jelly Bean, è dotato di schermo da 10,1 pollici IPS con risoluzione di 1280x800 pixel. Integra un chip quad core Cortex-A9 a 1,6 GHz (con GPU Mali 400 MP4), 2 GB di RAM e 16 GB di spazio per l'archiviazione dati, espandibili fino a 64 tramite microSD. È dotato di altoparlanti stereo frontali e di due fotocamere da 2 megapixel, sia davanti sia sul retro. Supporta il Wi-Fi Dual-Band e GPS. Il tutto è racchiuso in 10,1 mm di spessore per 636 grammi di peso. Il tablet integra anche una Coverboard, una tastiera magnetica dalla tripla funzione: custodia protettiva per lo schermo del tablet, cavalletto per agevolare la visione di film e dock di ricarica per il dispositivo. La tastiera misura 273 x 169 x 5 mm e pesa 200 gr. Il prezzo è di 269 euro.

www.archos.com

Il phablet secondo Nokia

Il Lumia 1520 è caratterizzato da uno schermo LCD ClearBlack Full HD protetto da Gorilla Glass 2. All'interno, monta un chip quad core Snapdragon 800 a 2,2 GHz, 2 GB di RAM e 32 GB di spazio per l'archiviazione, espandibili tramite microSD fino 64 GB. Sul retro troviamo una fotocamera Pureview da 20 megapixel dotata di autofocus, stabilizzazione ottica dell'immagine (OIS), dual flash LED e zoom 2x, con possibilità di registrare a 1080p@30 fps. La fotocamera frontale è da 1,2 megapixel, HD e con ampio angolo di ripresa. La connettività prevede moduli LTE, NFC, Wi-Fi ac dual band, Bluetooth 4.0 LE, A-GPS+GLONASS. La batteria è da 3400 mAh, che assicurano 780 ore in standby, 10,8 ore di riproduzione video, 124 ore di riproduzione audio o 25 ore di conversazione 3G. Il prezzo è di 699,90 euro.

www.nokia.com

IPAD AIR FA MEGLIO DELL'IPAD 4

L'iPad Air ha tutte le carte in regola per stabilire un nuovo record di adozione. Secondo i dati Fiksu, sulla base dei rilevamenti delle connessioni alla Rete, il nuovo tablet Apple ha superato di 5 volte i risultati dell'iPad di quarta generazione nel primo week-end di vendite.

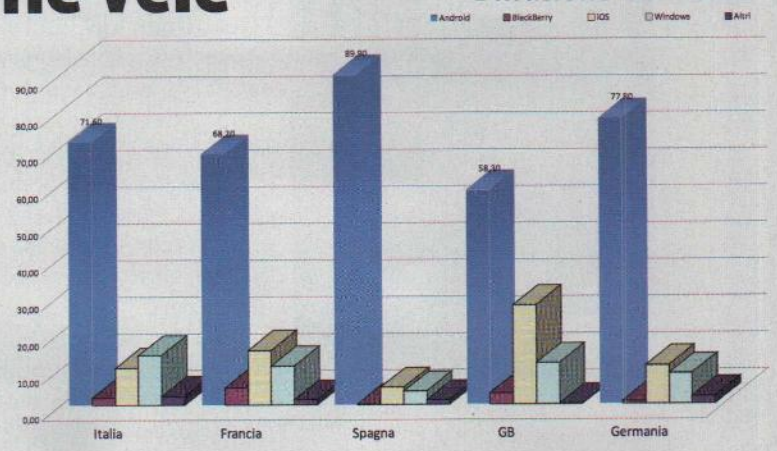
www.apple.com

Windows Phone a gonfie vele

Notizie buone per Microsoft dalle ultime analisi di mercato di Kantar Worldpanel, relative al 2013 fino al mese di settembre 2013, ovvero prima della commercializzazione dei nuovi iPhone. In Italia, per la prima volta, Windows Phone ha superato iOS. Ma Microsoft è in crescita nei cinque mercati più importanti europei, dove la percentuale raggiunge mediamente il 10%. Il mercato continua ad essere dominato da Android che, in Europa, occupa quasi il 72% del market share complessivo, (+4,2% rispetto allo scorso anno). Sempre rispetto ai dati dello scorso anno, si evidenzia la quasi scomparsa di terminali BlackBerry e degli altri sistemi operativi mobili.

www.kantarworldpanel.com

Diffusione OS mobili



Dual SIM a basso costo

Il Liquid Z3 di Acer offre buone prestazioni e il vantaggio della doppia SIM

ACER LIQUID Z3

ACER • www.acer.it

Il nuovissimo Liquid Z3 di Acer è uno smartphone a doppia scheda basato su Android nella versione 4.2.2. Disponibile in 2 varianti di colore, nero e bianco, Z3 ostenta materiali di qualità assemblati con cura e un'ergonomia superiore alla media, merito soprattutto di peso e dimensioni contenute e di una cover posteriore gommata che assicura una presa sempre salda e sicura. A bordo un processore Dual Core da 1 GHz e 512 MB di memoria RAM assicurano una buona fluidità e una sufficiente reattività di sistema. Liquid Z3 supporta reti quadribanda GSM/GPRS/EDGE e dual band UMTS/HSPA (21 Mbps/5.76 Mbps) su entrambe le SIM, ma non simultaneamente. Tra le altre specifiche degne di nota segnaliamo le seguenti: Wi-Fi 802.11 a/b/g/n, Wi-Fi hotspot, il DLNA, Bluetooth v3.0 con A2DP e ricevitore A-GPS. Dal punto di vista delle prestazioni buoni risultati in tutti i comparti di prova, ad eccezione di quello multimediale a causa delle performance appena sufficienti della fotocamera integrata. Ottima l'autonomia della batteria, che permette un utilizzo intensivo di ben 48 ore.

S.O.: Android 4.2 • **CPU:** Dual core 1 GHz • **Memoria:** 4 GB • **Autonomia:** n.d. **Dim./Peso:** 109x60x10,4 mm/120 grammi • **Display:** 3,5", 320x480 pixel • **Extra:** Flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 69/100

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Ritorno al top di gamma

HTC DESIRE 500

HTC • www.htc.com

Desire 500 è uno smartphone mid-level Android prodotto da HTC. Implementa un'interfaccia utente HTC Sense ed è venduto in tre varianti di colore. Ottimi i materiali, l'assemblaggio e il design, che si caratterizza per la scocca in policarbonato lucido, i bordi smussati e la cover posteriore leggermente affusolata. Molto buona anche l'ergonomia, che ne consente un utilizzo confortevole anche con una sola mano. A spingerlo un processore Qualcomm Snapdragon 200 quad core Cortex-A5 da 1.2 GHz, affiancato da una GPU Adreno 203 e 1 GB di memoria RAM, trittico che assicura una buona reattività di sistema. La memoria integrata da 4 GB è espandibile tramite schede microSD. Il terminale supporta reti tribanda GSM/GPRS/EDGE e dual band UMTS/HSPA (7.2 Mbps/5.76 Mbps). La connettività è garantita da Bluetooth 4.0, Wi-Fi 802.11 b/g/n monobanda, DLNA, Wi-Fi direct, NFC e USB 2.0 con MHL. Ottime la qualità dell'audio, vivavoce compreso, e quella di ricezione. Anche la gestione della messaggistica non delude e soddisfa le aspettative. Molto veloce e performante il browser per la navigazione in Rete. Foto e video sufficientemente apprezzabili, ma non sono il punto forte di questo nuovo HTC.

S.O.: Android 4.2.2 • **CPU:** Quad core 1.2 GHz • **Memoria:** 4 GB • **Autonomia:** 726 minuti (conv.), 435 ore (stand-by) • **Dim/Peso:** 131,8 x 66,9 x 9,9 mm / 123 grammi **Display:** 4,3" 480x800 pixel • **Extra:** Modulo A-GPS, Zoom, Autofocus, Flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 75/100

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 8

5C, sempre più iPhone!

Il nuovo smartphone Apple punta tutto su prestazioni e affidabilità

APPLE IPHONE 5C

APPLE • www.apple.it

Più frizzante e disinvolto nel design, ma più potente ed affidabile rispetto al passato. Ecco come si presenta iPhone 5C, il nuovo smartphone prodotto della rinomata maison di Cupertino. Molte cose sono cambiate, a partire dalla confezione, che si presenta realizzata in plastica con la cover superiore trasparente. A corredo auricolari EarPods, un cavo USB/Lightning, un caricabatteria con porta USB, un manuale d'uso rapido, la graffetta per estrarre il cassettino della SIM in versione "nano" e due adesivi con il logo della casa. Realizzato attorno ad una scocca in policarbonato lucido, 5C restituisce un'ottima ergonomia. Il cuore pulsante di questo nuovo iPhone è costituito da un processore dual core di nuova generazione con frequenza variabile tra 800 MHz e 1,2 GHz, affiancato da 1 GB di RAM e una GPU tri-core. iPhone 5C supporta reti quadribanda GSM/EDGE, quadribanda UMTS/HSDPA+ (42 Mbps/5,76 Mbps), DC-HSDPA ed LTE a sette bande (100/50). Per quanto riguarda la connettività troviamo il Wi-Fi 802.11 a/b/g/n ed 802.11n a 2,4 GHz e 5 GHz, Bluetooth 4.0 ed il connettore Lightning. Il display è un Retina da 4" da 1136x640 pixel a 326 ppi protetto da vetro antigraffio ed oleorepellente.

S.O.: iOS 7 • **CPU:** Apple A6 • **Memoria:** 32 GB • **Autonomia:** 600 minuti (conv.); 250 ore (standby) • **Dim./Peso** 124,4x59,2x8,97 mm/132 grammi • **Display:** 4", 640x1136 • **Extra:** Flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 88/100

DOTAZIONE — USABILITÀ

ERGONOMIA — MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ

DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Un mini tablet ultra veloce

SONY XPERIA Z ULTRA

SONY MOBILE • www.sonymobile.com

Sony Xperia Z Ultra ha tutte le carte in regola per affrontare le situazioni più proibitive. Si tratta di un phablet basato su Android 4.2 Jelly Bean che tra le tante prerogative interessanti vanta anche quella di resistere alla polvere e all'acqua. Disponibile in tre varianti di colore (nero, bianco e viola), il nuovo super-terminale di Sony è corredato di cuffie, manualistica, caricabatterie con presa USB e cavo dati USB/Micro-USB. Di dimensioni non proprio compatte, offre comunque una buona ergonomia. Sotto la scocca un potente processore Qualcomm Snapdragon 800 quad core Krait 400 da 2,2 GHz, una GPU Adreno 320 e 2 GB di RAM permettono al sistema di essere sempre molto fluido, veloce e reattivo. La memoria integrata da 16 GB è espandibile tramite microSD. Xperia Z Ultra supporta quattro bande GSM GPRS/EDGE, cinque bande UMTS/HSPA+ (42 Mbps/5,76 Mbps) ed LTE Cat4 (otto bande) con velocità massima di download di 150 Mbps e 50 Mbps in upload. Tra le altre caratteristiche segnaliamo anche il Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac dual band con WiFi Hotspot, supporto Miracast, DLNA, Bluetooth 4.0 con A2DP e NFC. Nel complesso un ottimo ibrido che combina in un unico dispositivo le caratteristiche di uno smartphone e di un tablet di alto livello.

S.O.: Android 4.2.2 • **CPU:** Quad core 2,2 GHz • **Memoria:** 16 GB • **Autonomia:** 840 minuti (conv.), 790 ore (stand-by) **Dim/Peso:** 179 x 92 x 6,5 mm / 212 grammi • **Display:** 6,4" 1080x1920 pixel • **Extra:** A-GPS, Zoom, Autofocus, Flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 87/100

DOTAZIONE — USABILITÀ

ERGONOMIA — MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ

DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Completo ed efficiente

Il nuovo Q5 regge bene il confronto con il fratello maggiore Q10

BLACKBERRY Q5

BLACKBERRY • www.blackberry.com

Il nuovissimo Q5 di BlackBerry è offerto in due varianti di colore (nera e bianca), in una confezione di vendita che include due caricabatteria con porta USB di cui uno con presa europea ed uno con presa inglese, un cavo dati micro-USB/USB ed una cuffia auricolare con jack da 3,5 millimetri. Peso e dimensioni contenute depongono a favore di un'ottima ergonomia e maneggevolezza. Spinto da un processore Qualcomm Snapdragon S4 dual core da 1,2 GHz e corredato da 2 GB di memoria RAM, Q5 restituisce fluidità e reattività in qualsiasi circostanza d'uso. Otto i GB di memoria integrata, espandibili tramite schede microSD. Il terminale supporta reti quadribanda GSM/GPRS/EDGE, UMTS/HSPA+ (42 Mbps/5,76 Mbps) ed LTE quadribanda (50/100). Tra le altre caratteristiche anche il Wi-Fi 802.11 b/g/n, mobile hotspot, DLNA, NFC, Bluetooth 4.0 LE e micro-USB v2.0. Molto buone le prestazioni nei vari comparti di prova. Qualità audio, ricezione, messaggistica e navigazione in Rete sono all'altezza delle più rosee aspettative. Ottima anche la durata della batteria, che permette di coprire agevolmente un'intera giornata di lavoro.

S.O.: BlackBerry OS • **CPU:** Dual core 1,2 GHz • **Memoria:** 8 GB • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 120 x 66 x 10,8 mm/120 grammi • **Display:** 3,1", 720x720 pixel • **Extra:** Flash LED, Autofocus

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 84/100

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Un phablet tutto italiano

TREVI PHABLET 5.3Q

TREVI • www.trevi.it

Smartphone Dual SIM basato su sistema operativo Android 4.2 Jelly Bean e dotato di un display da 5,3 pollici e di un processore quad-core, il nuovo Phablet 5.3Q prodotto dall'italiana Trevi è corredato di un'ottima dotazione accessoria, che include una batteria al litio da 2.000 mAh, un caricabatteria con porta USB, un cavo dati USB/micro-USB, un paio di cuffie auricolari stereo, una seconda cover posteriore con flip per la protezione del display ed un manuale d'uso. Abbastanza buona l'ergonomia, nonostante peso e dimensioni non proprio contenute a causa del generosissimo display. Materiali e assemblaggio all'altezza. Equipaggiato con un processore MediaTek MTK6589 Cortex-A7 da 1,2 GHz ed 1 GB di memoria RAM DDRIII, Phablet 5.3Q restituisce buone prestazioni generali. Dual SIM Dual Standby (DSDS), supporta reti quadribanda GSM/GPRS/EDGE e dual band UMTS/HSPA+ (42 Mbps/5,76 Mbps) alternativamente sulla SIM 1 o sulla SIM 2. Tra le altre caratteristiche segnaliamo Wi-Fi monobanda, Wi-Fi direct ed hotspot, Bluetooth e GPS assistito. Nonostante il prezzo aggressivo, Phablet 5.3Q offre prestazioni ragguardevoli sotto tutti i punti di vista. Unica eccezione la batteria, che purtroppo non permette di utilizzarlo per l'intera giornata.

S.O.: Android 4.2.2 • **CPU:** Quad Core 1.2 GHz • **Memoria:** 4 GB • **Autonomia:** n.d. • **Dim/Peso:** 152 x 77 x 10,5 mm / 184 grammi • **Display:** 5,3" 540x960 pixel • **Extra:** A-GPS, Zoom, Autofocus, Flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 70/100

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Crea, colora e personalizza le icone delle applicazioni del tuo dispositivo iOS. E non occorre sbloccarlo

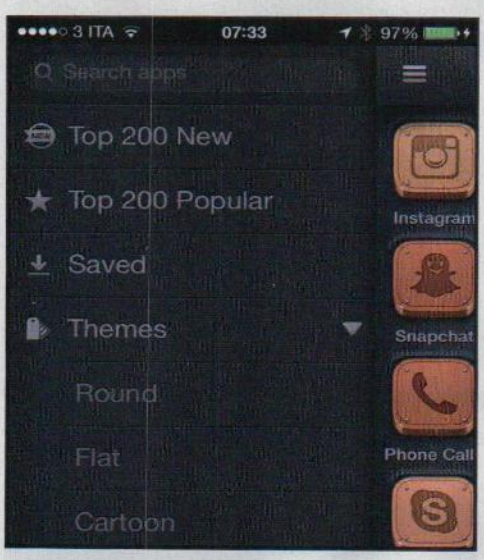
Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

APP PER IPHONE
ICONE PER LE APP
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: http://store.apple.com

Personalizza le icone senza jailbreak

Con iOS 7 l'interfaccia del nostro iPhone e iPad è stata completamente rinnovata, ma non è detto che piaccia a tutti. Molti vorrebbero poter personalizzare la Home utilizzando icone differenti e per farlo in tanti ricorrono al solito Jailbreak. Tralasciando tutte le complicazioni che questa operazione può comportare, c'è un modo molto più semplice per personalizzare l'interfaccia del proprio iDevice, quello di utilizzare un'applicazione come Icone per le App (scaricabile gratuitamente dallo Store Apple). L'app funziona sia con iPhone sia con iPad e mette a disposizione tantissimi template pronti all'uso tra cui scegliere, ma ci offre anche la possibilità di creare icone personalizzate con sfondi, cornici, decorazioni e testo. Oltre ai classici pulsanti per avviare le applicazioni, possiamo anche creare collegamenti da utilizzare per effettuare chiamate, inviare SMS, comporre e-mail e altro ancora. Va precisato che Icone per le App non va a sostituire le icone originali delle applicazioni, ma semplicemente ne crea una seconda che è poi un collegamento per l'app presente di default.



Icone pronte all'uso

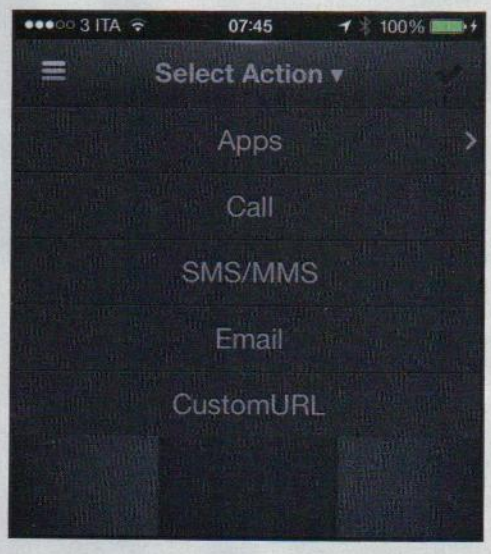
1 Avviata l'app, tocchiamo il tasto in alto a sinistra per aprire il pannello laterale con le funzioni di creazione e modifica. Nella sezione *Themes* troviamo delle icone pronte tra cui scegliere oppure possiamo dare uno sguardo a quelle più nuove (*Top 200 New*) o più popolari (*Top 200 Popular*).

Procediamo con la sostituzione

2 Selezionate le icone, tocchiamo il tasto in alto a destra *Install*. Confermiamo con *Save & Install* per aprire la nuova finestra *Installa profilo*. Tocchiamo nuovamente *Installa* e riconfermiamo ancora con *Installa*. Premiamo *Fine* e torniamo alla *Home* dove troveremo le nuove icone pronte all'uso.

Nuove icone fai da te

3 In alternativa possiamo creare anche nuove icone personalizzate dal menu *Icon Maker*. Tappando sul pulsante *Select Action*, scegliamo se creare icone per le applicazioni o anche collegamenti veloci a contatti, messaggi SMS, pagine Web ecc. Per ogni icona, poi, possiamo anche personalizzarne il nome.



Componiamo e coloriamo

4 Usando la barra strumenti in alto scegliamo gli elementi da inserire nell'icona. Possiamo inserire uno sfondo colorato, la cornice e qualche decorazione, utilizzare una foto prelevata dal rullino del dispositivo e aggiungere un testo. Non ci resta che installarla usando la procedura vista al **Passo 2**.

Trasforma il tuo smartphone in un maggiordomo virtuale che ti coccola da mattina a sera. Ecco come fare

Gestisci la vita con una app!

Che bello sarebbe poter installare sul proprio smartphone una sveglia intelligente da impostare in base alle condizioni meteo. Non il classico orologio che allo scoccare di una determinata ora, impostata dall'utente, aziona un allarme sonoro. Stiamo parlando di qualcosa di più futuristico, di un'app che in base alle condizioni climatiche ti sveglia 15 minuti prima dell'ora stabilita per farti arrivare puntuale in ufficio nonostante il traffico dovuto alle forti piogge. Oppure che ti lascia dormire un'ora in più la domenica se fuori è cattivo tempo. Tutto questo non è utopia perché girovagando sul Play Store Android ci siamo imbattuti in un'applicazione originale che, se adeguatamente configurata, deciderà l'orario in cui svegliarci tenendo conto delle condizioni climatiche. Incuriositi, abbiamo contattato il team di sviluppo dell'app per avere informazioni dettagliate sul suo funzionamento e, in particolare, sapere in che modo vengono calcolate le previsioni meteo e l'accuratezza delle stesse. Abbiamo scoperto, con grande piacere, che l'applicazione nel momento in cui la sveglia si dovrà azionare, andrà a recuperare le informazioni meteo attuali (e quindi non semplici previsioni) con una precisione molto prossima al 100%.

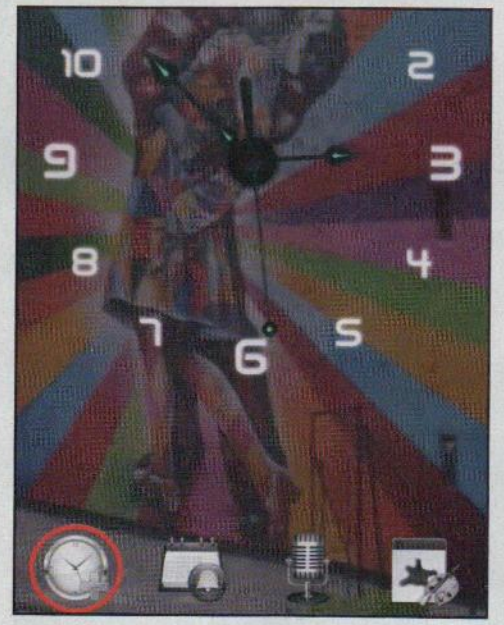
Oltre al Meteo, l'applicazione dispone di svariate altre nuove funzionalità difficilmente presenti nelle normali sveglie, tra cui la possibilità di impostare un video di YouTube o solo uno spezzone come suoneria, o ancora di creare dei disegni che verranno riprodotti sul display del cellulare al nostro risveglio. Non ci resta che installare l'app sul dispositivo Android e scoprire tante altre innovative funzioni.

Cosa ci occorre

10 MIN FACILE

SVEGLIA CON METEO
ZZZALARM
Quanto costa: Gratuita
Note: I lettori potranno installare una versione personalizzata che permette di impostare 100 attivazioni

SMARTPHONE ANDROID
SONY XPERIA M
Quanto costa: € 231,00
Sito internet: www.sonymobile.com



Installazione dal market

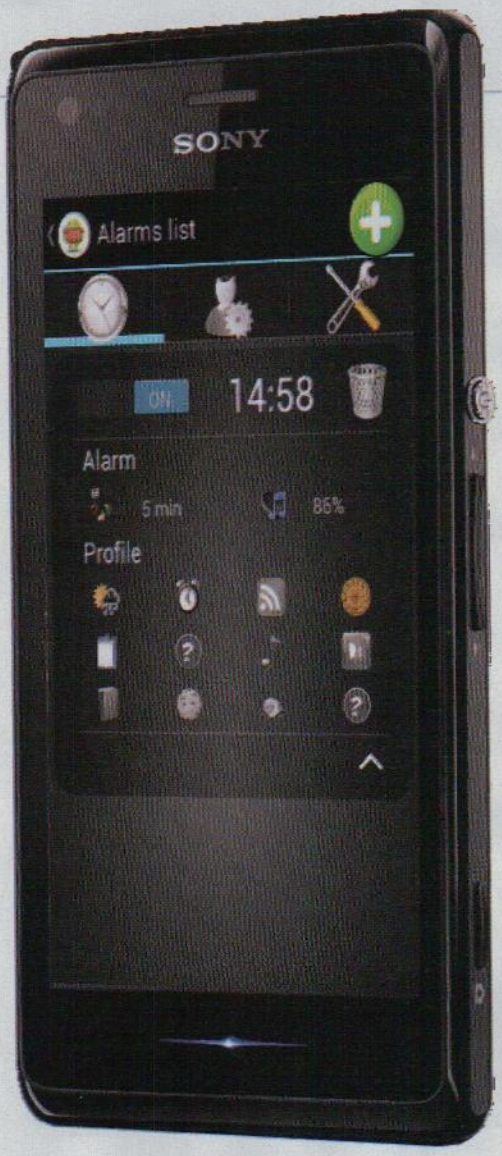
1 Andiamo sul *Play Store* di Google, tappiamo sulla lente di ingrandimento e cerchiamo *zzzalarm*. Selezioniamo l'applicazione gratuita, come in figura, e procediamo con l'installazione premendo su *Installa* e accettando il disclaimer che comparirà una volta installata l'applicazione. Saltiamo il tutorial che ci verrà proposto.

Crea una nuova sveglia

2 Premiamo sull'icona a forma di orologio in basso a sinistra e selezioniamo l'orario giusto scorrendo verso l'alto o verso il basso il dito per impostare ore e minuti; confermiamo e spostiamoci nella sezione del meteo (facendo scorrere la schermata verso destra oppure premendo sul pulsante *Sole* o *Pioggia*).

Sblocca il codice promozionale

3 Digitiamo *WinMagazine* al posto della scritta *OptionsProfile*, così facendo sbloccheremo i plug-in che, da questo momento in poi, funzioneranno per 100 sveglie anziché le canoniche 40 previste dalla versione standard. Il messaggio *Codice promo Attivato* certificherà l'esito positivo dello sblocco.



ALARM
Qui si decidono le impostazioni base della sveglia: orario, ripetizioni, il tempo di snooze predefinito e la suoneria della sveglia, oltre che il volume o/e se attivare la vibrazione

METEO
In questa sezione è possibile impostare alcune opzioni come svegliarsi in base al meteo o scegliere una musica personalizzata se piove o se c'è il sole

POSTIT
Crea i tuoi post-it, da oggi in una maniera completamente nuova disegnando con il tuo dito per poi rivedere riprodotto il proprio lavoro passo passo

PRESVEGLIA
Ascolta il tuo bioritmo, svegliati nel momento migliore e ottieni il massimo profitto dal tuo riposo. Con questo plugin sarà tutto semplicissimo e non ci saranno più "brutti" risvegli

SPEECHTOME
La tua sveglia parla! Ogni informazione ricavata da zZzAlarm puo' essere letta automaticamente; inoltre potrai inserire pause o frasi personali per rendere ancora più "tuo" ogni risveglio

VARIOUS
Proverbi, biscotti e Kamasutra! Allieta la tua giornata con un antico proverbio, una frase propiziatoria pescata da un virtuale biscotto della fortuna oppure con una nuova posizione del Kamasutra

ZODIACO
Scopri subito cosa ti riserverà la giornata, attiva il plug-in zodiaco, scegli segno e lingua e domani saprai a cosa andrai incontro

FEEDRSS
Resta informato sulle notizie che più ti interessano. zZzAlarm è anche un potente lettore di Feed RSS con la possibilità di condividere le news con gli altri utenti

MODIFYSKIN
Personalizza la grafica della tua sveglia, scegli l'immagine di sfondo, il tipo e i colori dell'orologio. Se vuoi, puoi condividere la grafica con gli altri utenti

BUONI CONSIGLI

UNA SVEGLIA PER OGNI ESIGENZA
Ricorda, zZzAlarm è una sveglia che ti permette di creare vari profili contenenti le varie configurazioni della sveglia a parte quelli di base (snooze, ripetizioni, orario) dando così la possibilità all'utente di crearsene diversi con le impostazioni preferite e di associarli a piacere alle sveglie create.

SNOOZE COME VUOI TU
Quando suona la sveglia tenendo premuto il tasto *snooze* si potrà decidere sul momento di quanto rimandarla, "sovrascrivendo" l'impostazione scelta. Ricordiamo che si può scegliere un video di YouTube, o solo uno spezzone di clip, per rivoluzionare la propria suoneria.

Personalizziamo la nostra suoneria

4 Premiamo su *Select city* e inseriamo la città di cui ci interessa monitorare il meteo. Personalizziamo la nostra suoneria tappando sull'icona del sole e selezionando un sottofondo musicale: potremo farlo per ogni condizione meteorologica o decidere di lasciare per alcune la suoneria di default. Attiviamo con *on*.

Svegliamoci un quarto d'ora prima se piove

5 Impostiamo, ad esempio, una sveglia che si attiverà un quarto d'ora prima dell'ora stabilita solo se pioverà: tappiamo quindi sull'icona pioggia e settiamo l'anticipo su *-15*. Al termine premiamo *Ok* e mettiamo *ON* sulla funzionalità per attivarla.

Domani mi sveglio alle otto solo se c'è il sole

6 Impostiamo ora una sveglia che suonerà solo se c'è il sole all'orario prefissato. Tappiamo sull'icona del sole e mettiamo il tempo su *0*; per far si che non suoni in ogni caso dopo 5 minuti togliamo il flag su *suona comunque dopo* come in figura.

Le 10 cose che puoi fare col Surface 2...

... e non con l'iPad Air. Ecco tutte le novità del nuovo tablet Microsoft che faranno la differenza rispetto al rivale Apple

Versatile è bello!

1 Il cavo Lighting di Apple con il suo connettore unico sarà pure una gran bella invenzione ma se vuoi connettere una pendrive USB 3.0 o un cavo HDMI? Ti compri il connettore a parte e spendi altri soldi. E allora viva **Surface 2 che con i suoi ingressi micro HDMI, USB 3 e microSD** vince la palma d'oro della connettività!

Sollevamento pesi

2 iPad Air ha un design molto simile all'iPad Mini e un peso di 469 grammi. **Surface 2 va poco più in là con i suoi 676 grammi**. Troppo pesante? Beh, vedi il lato positivo della cosa: puoi fare esercizio fisico senza spendere soldi in palestre e programmi di modellamento dei bicipiti!

Sorridi, sei in chat

3 Scheda tecnica alla mano, bisogna ammettere che a livello di fotocamera iPad Air e Surface 2 se la giocano alla pari con lo stesso sensore da 5 megapixel e video a 1080p. Ma hai mai sentito parlare di camera frontale? È quella che usi nelle videochiamate e qui **Surface 2 vince alla grande: 3,5 megapixel contro 1,2 dell'iPad Air!**

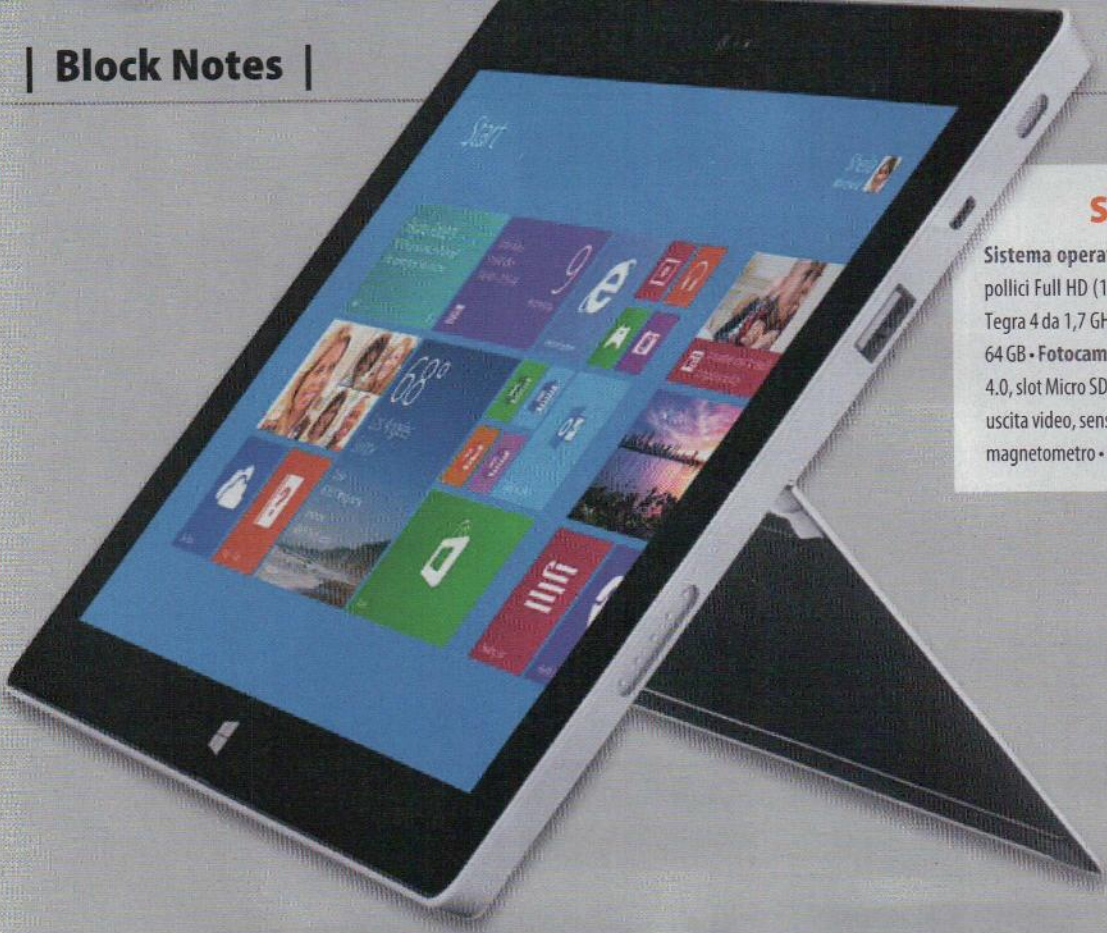
Più pollici, meno Retina!

4 Rispetto al modello precedente Microsoft ha "pimpato" la risoluzione del suo Surface 2 fino a un ragguardevole 1920x1080 pixel, ma non c'è gara con la risoluzione 2048x1536 dell'iPad Air. **Surface però vince il premio di consolazione con il suo schermo da 10,6 pollici** contro i 9,7 del rivale Apple.

SCHEDA TECNICA

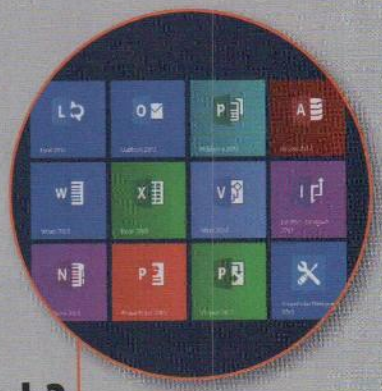
Sistema operativo: Apple iOS 7 • **Display:** Retina multitouch retroilluminato LED 9,7" IPS (2048x1536, 264 ppi • **Processore:** Chip A7 con architettura a 64 bit e coprocessore di movimento M7 • **Memoria interna:** 16, 32 o 64, 128 GB • **Fotocamera:** 5 megapixel/1,2 megapixel • **Extra:** Bluetooth 4.0, Wi-Fi 802.11a/b/g/n doppio canale (2,4 GHz e 5 GHz), Lte, jack audio da 3,5 mm, alloggiamento per nano-SIM, giroscopio a 3 assi, accelerometro, sensore di luce ambientale • **Dimensioni/Peso:** 240 x 169,5 x 7,5 mm / 469 grammi

telefonino.net



SCHEDA TECNICA

Sistema operativo: Microsoft Windows RT 8.1 • **Display:** 10,6 pollici Full HD (1920×1080 pixel, 207 ppi) • **Processore:** NVIDIA Tegra 4 da 1,7 GHz • **Memoria RAM:** 2 GB **Memoria interna:** 32 o 64 GB • **Fotocamera:** 5 megapixel/3,5 megapixel • **Extra:** Bluetooth 4.0, slot Micro SD, Wi-Fi 802.11a/b/g/n, USB 3.0, jack audio 3,5 mm, uscita video, sensore di luce ambientale, accelerometro, giroscopio, magnetometro • **Dimensioni/Peso:** 275 x 173 x 9 mm /676 grammi



Bianco e nero o colori?

5 L'iPad Air è disponibile in grigio/nero, argento/bianco e… basta! Ora, va bene che il nero e il bianco sono sempre eleganti, ma un po' di colore non guasta! **Microsoft propone la Type Cover 2**: tastiera dal design sottilissimo e leggero, retroilluminata e disponibile nei colori ciano, magenta, viola e nero.

Office o iWork?

6 **Surface Pro 2 monta a bordo la versione Home and Student 2013 RT di Office**, che include Outlook RT. I possessori di un iPad Air possono scaricare gratuitamente tutti i prodotti iWork and iLife. Beh, questa volta dobbiamo dire che il match si conclude con un pari!

Archivia di più

7 Un tablet non è solo "ci navigo e faccio le videochat". Con il tablet ti scarichi i film, archivi le foto, carichi la tua musica preferita. Per tutti questi motivi può tornare utile sapere che **il modello base di Surface 2 può archiviare fino a 32 GB**, contro i 16 della versione base di iPad Air.

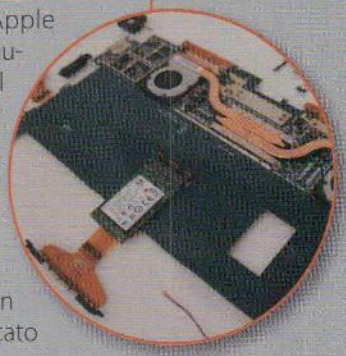
Le dimensioni contano

8 A parità di schermo, l'iPad Air è più piccolo. Per gli amanti della precisione l'Air è 240 mm di altezza per 170 mm di altezza, contro i 275x172 mm del Surface. Insomma l'Air è il 13% più piccolo, però diciamocelo: se hai un tablet vuoi farti notare o no? **E allora non vergogniamoci: grande è bello!**

Conosci il VaporMG?

9 **Surface è fatto in VaporMG, una lega di magnesio che ha permesso di realizzare un involucro molto sottile e compatto**, a tal punto da potervi integrare all'interno un sistema a scomparsa per mantenere in piedi il tablet. Si chiama Kickstand: l'iPad Air, semplicemente, non ce l'ha.

A batteria come stai?



10 Sia Microsoft sia Apple parlano di 10 ore di autonomia. Per l'iPad il calcolo è stimato sulla navigazione Web, per Surface sulla riproduzione video. **Schede tecniche a parte, i ben informati dicono che Surface dura meno**. Meglio così: stacchi prima e tua moglie non stressa che stai sempre attaccato "a quel coso"!

Video editing: ora lo fai in un tap!

Così crei fantastici filmati in punta di dito, trasformando i video in opere d'arte da urlo!

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

TABLET ANDROID
SAMSUNG GALAXY TAB2 10.1" 3G+WI-FI
Quanto costa: € 469,00
Sito Internet: www.samsung.com

REGISTRATORE VIDEO
VIDEOCAM ILLUSION
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

APP DI MONTAGGIO VIDEO
MAGISTO
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

Quando abbiamo acquistato il tuo nuovissimo tablet ci hanno detto che aveva la fotocamera più potente del settore. E allora perché quella faccia? Beh certo la qualità e la risoluzione dei filmati non possono di certo essere all'altezza di una videocamera o di una reflex di ultima generazione, ma con qualche effetto speciale e un po' di montaggio anche le nostre clip possono diventare vere e proprie opere d'arte. Nei nostri laboratori abbiamo quindi messo a punto un "kit di bellezza" in grado di trasformare una semplice ripresa video in qualcosa di veramente unico.

Sala di montaggio touch

Il primo prodotto è una applicazione gratuita per dispositivi Android il cui nome è già tutto un programma: **Videocam Illusion**. Questa app permette di trasformare la fotocamera del tablet o dello smartphone in un vero e proprio concentrato di effetti speciali. Non saremo quindi più costretti a filmare nei soliti colori o bianco e nero, ma potremo spaziare tra decine di filtri, effetti e mascherini. Una volta completata la fase di ripresa, siamo pronti per dare un po' di ritmo alle nostre clip con un'altra app di bellezza per video registrazioni. Si chiama **Magisto** e trasforma il lavoro di montaggio delle clip video in un gioco veloce e divertente. Questa app di video editing, infatti, sceglie automaticamente, grazie ad un algoritmo interno, le parti con maggior movimento delle tue clip e li monta dando loro un ritmo con lo stile dei video musicali di MTV. Ovviamente è possibile anche aggiungere una colonna sonora, scegliendola dalla ricca libreria di Magisto. Terminato il lavoro, l'applicazione elabora automaticamente il video montato e ci consente di condividerlo via Web con parenti e amici.

LEGGI ANCHE...

Sul numero 185 di Win Magazine (dicembre 2013), a pagina 100, abbiamo pubblicato un tutorial su come creare filmati con la tecnica Stop Motion.

A Chi ben comincia...

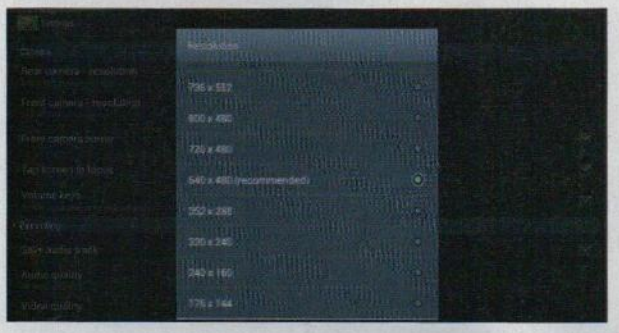
Per ottenere un filmato da urlo è importante girare le clip seguendo semplici regole di base. Scarichiamo poi Videocam Illusion e realizziamo i filmati arricchendoli di effetti e filtri!

1 Stai fermo, non muoverti!

Smartphone e tablet sono così leggeri che spesso è impossibile evitare il tremolio delle riprese: cerchiamo di restare fermi tenendo le gambe leggermente divaricate. Inoltre, filmiamo in zone ben illuminate e teniamo sempre pulito l'obiettivo dello smartphone o del tablet!

2 Installiamo l'applicazione

Colleghiamoci al *Play Store* di Google e digitiamo nella casella di ricerca *Videocam Illusion*. Selezioniamo il primo risultato con l'icona del viso di Marylin Monroe, quindi tappiamo sul pulsante *Installa*. Infine avviamo l'app per accedere all'area di lavoro di Videocam Illusion.



3 Scegliamo la risoluzione

Videocam Illusion raccomanda un formato video per le riprese di *640x480 pixel*, impostato di default all'apertura dell'app stessa. È tuttavia possibile scegliere un formato diverso premendo l'icona con la chiave inglese, quindi selezionando l'opzione *Rear camera - resolution*.

4 Largo agli effetti speciali

È arrivato il momento di sbizzarrirsi con gli effetti speciali in dotazione a Videocam Illusion. Premiamo l'icona a stella posta in alto a destra, quindi selezioniamo il menu a tendina *Filter*. Da qui potremo scegliere tra 6 filtri che coloreranno le immagini durante la registrazione.

5 Effetti e maschere

Ripetiamo l'operazione selezionando le voci *Effect* e *Mask*. La prima ci consente di applicare uno dei sei effetti di video compositing direttamente durante la fase di ripresa. *Mask* invece applica alla scena inquadrata uno dei 4 mascherini disponibili nella libreria di Videocam Illusion.

6 Pronti a filmare!

È finalmente arrivato il momento di passare alle riprese! Premiamo il pulsante rosso e cominciamo a filmare con i filtri impostati precedentemente. È anche possibile zoomare premendo prima il pulsante *Zoom*, quindi il tasto *+*. Al termine, possiamo rivedere le clip premendo *Play*.

BUONI CONSIGLI

BASTA PREMERE UN TASTO

Con un tap sul pulsante *M* è possibile scegliere se salvare il video sulla memoria interna del nostro device Android o su una periferica di memoria esterna. Per selezionare una periferica esterna e sufficiente un tap prolungato sui pulsanti *1, 2* o *3*.

ESPORTA DOVE VUOI!

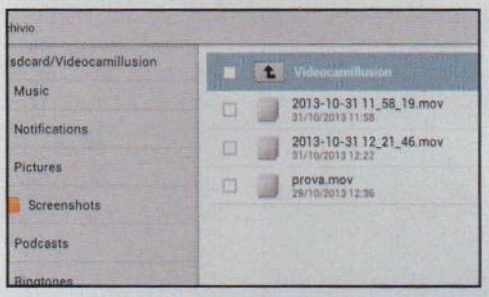
Dopo aver premuto l'icona *Load video* (quella a forma di casetta), è possibile uploadare la nostra clip in diversi modi per condividerla con parenti e amici. Possiamo infatti scegliere di caricarla su Dropbox, Google Plus, Youtube oppure inviarla tramite e-mail o trasferirla usando il Bluetooth o una rete Wi-Fi.

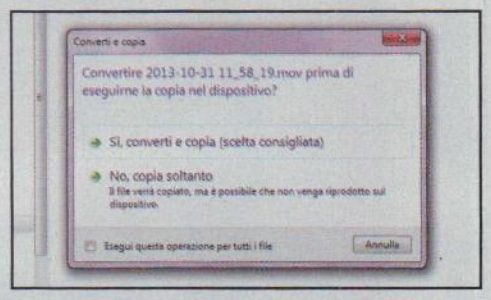
VELOCITÀ DI REGISTRAZIONE

Tra le opzioni presenti nell'area di lavoro di Videocam Illusion c'è anche *Speed recording*, contrassegnata da un'icona con un omino che corre. Abbiamo effettuato due riprese distinte utilizzando prima la velocità *1x* (13 frame al secondo) quindi a *1,33x* (31 frame al secondo). La differenza è impercettibile a occhio. Tale velocità di registrazione può al limite tornare utile volendo editare il video con un programma come Premiere o After Effects che richiedono un numero di fotogrammi alti per applicare particolari effetti.

B È il momento del video editing

Siamo pronti per montare le nostre clip video in modo da dare più ritmo alle riprese. Scarichiamo e installiamo l'applicazione Magisto e creiamo la nostra personalissima opera d'arte!





1 Convertiamo le clip video

Le clip video create con Videocam Illusion sono dei MOV, un formato poco "digerito" dai device Android e anche dall'applicazione Magisto che utilizzeremo per il video montaggio. È quindi necessario sottoporre le i file delle riprese ad una veloce conversione di formato.

2 Trasferiamo tutto su PC

Colleghiamo il device Android al computer, quindi spostiamoci su *Tablet/Videocamillusion*. Copiamo i file *MOV* sul desktop del nostro PC. A questo punto copiamoli nuovamente sul nostro device nella directory *Tablet/Samsung/video*, scegliendo l'opzione *Sì, converti e copia*.

3 Installiamo Magisto

Colleghiamoci nuovamente al *Play Store*, digitiamo *Magisto* nell'area di ricerca, quindi scarichiamo e installiamo *Magisto - Magico Video Editor*. Infine avviamo l'applicazione e scegliamo la voce *Usa galleria* per selezionare le clip girate in precedenza con Videocam Illusion.

4 Importiamo il materiale

Tappiamo sul pulsante *Più* nell'angolo, in modo da espandere l'elenco dei video disponibili per l'importazione in Magisto. A questo punto selezioniamo le clip realizzate con Videocam Illusion e convertite trasferendole su PC. Infine premiamo il pulsante *Avanti* posto in alto a destra.

5 Quale tema scegli?

Nella nuova finestra possiamo scegliere uno dei quattordici temi della libreria di Magisto. Ce n'è per tutti i gusti! Possiamo avere un'anteprima del tema premendo il pulsante *Play* nell'angolo in basso a destra. Infine selezioniamo il tema con un tap sullo schermo.

6 La musica giusta

Dopo aver scelto il tema grafico verremo trasferiti in una nuova pagina, dalla quale sarà possibile selezionare la colonna sonora per il nostro film. La scelta è molto ampia e, anche in questo caso, è possibile avere un'anteprima premendo il pulsante *Play*.

7 Gli ultimi controlli

Nella nuova finestra verrà proposto un riepilogo delle opzioni scelte per il nostro video. Impostiamo un titolo nella casella *Aggiungi un titolo* quindi premiamo *Crea il mio filmato*. Il processo di creazione avviene on-line, quindi occorre pazientare qualche minuto.

8 Il video è pronto!

Al termine dell'elaborazione tappiamo *Riproduci* per rivedere la clip. Terminata la riproduzione votiamola scegliendo una delle faccine proposte da Magisto. Fatto questo è giunto il momento di condividere la clip con amici e parenti premendo l'icona *Condividi*.

9 Buona (condi)visione a tutti

Nella nuova finestra di Magisto abbiamo la possibilità di condividere il filmato utilizzando uno dei social network proposti (Facebook, Twitter, YouTube e Google Plus) oppure inviarlo direttamente tramite e-mail con l'apposita icona a forma di bustina.

Una LAN su misura per lo streaming

I video di YouTube si possono guardare anche sul TV: ecco come cablare il soggiorno per avere musica, foto e filmati da tutta la Rete

Una volta il soggiorno era il regno del televisore e dell'impianto stereo, e nelle mensole accanto facevano bella mostra di sé dischi, album fotografici, musicassette e videocassette. E oggi? Televisore e stereo sono ancora in soggiorno ma, a parte un paio di CD e DVD, le foto, i filmati e la musica sono scomparsi, racchiusi nel disco rigido del computer, che il più delle volte si trova in un'altra stanza. In questo modo le raccolte occupano molto meno spazio, ma chi vuole godersi film e musica in soggiorno deve collegare il televisore e lo stereo al PC attraverso una connessione di rete fissa o mobile.

I vantaggi della rete

Sfruttare la rete LAN per accedere ai contenuti multimediali archiviati sull'hard disk del computer o su un NAS offre indubbiamente dei notevoli vantaggi.

- **Musica**: Ci basta creare una sola raccolta di musica, alla quale potranno accedere da

COME FUNZIONA IL SOGGIORNO CABLATO

Musica, foto e video sono salvati su un disco rigido installato nel PC o collegato via USB al router. Per il resto, che siano televisori, lettori Blu-ray, console di gioco, tutti i dispositivi sono collegati al router che connette i dispositivi anche a Internet.

1 TELEVISORI E LETTORI DA TAVOLO BLU-RAY

Abbiamo comprato da poco un televisore a schermo piatto o un lettore Blu-ray? In tal caso diamo un'occhiata al pannello posteriore: potremmo trovarci una presa di rete: nel qual caso il dispositivo può essere connesso alla LAN casalinga. Solo raramente è inclusa anche una connessione WLAN, che si può aggiungere con un adattatore.
Se il TV è privo di presa di rete, esistono due modi per aggiungerla: via lettore Blu-ray con connessione di rete o via disco rigido multimediale con connessione di rete: i dispositivi di questo tipo sono la scelta migliore se riproduciamo prevalentemente film da disco rigido esterno o da PC. Infatti, dischi come il Western Digital WD TV Live o l'Emtec Movie Cube Theatre T80 sono specializzati in questo e se la cavano anche nella riproduzione di formati poco comuni. I vantaggi pratici di una configurazione del genere sono molteplici. Innanzitutto, potremo riprodurre sul TV musica, foto e video presenti altrove nella rete casalinga, sempre che il modello di televisore in nostro possesso sia compatibile con lo standard DLNA. Potremo inoltre scaricare film da videoteche su Internet e guardarli sul TV. Infine, potremo richiamare sullo schermo del TV notizie, previsioni meteo e altre informazioni: queste opzioni sono integrate nei menu di alcuni televisori.

Dalle previsioni del tempo alle notizie: i lettori Blu-ray Panasonic offrono molte informazioni raccolte su Internet.

Molti televisori permettono di accedere a foto, musica e video dalla rete.

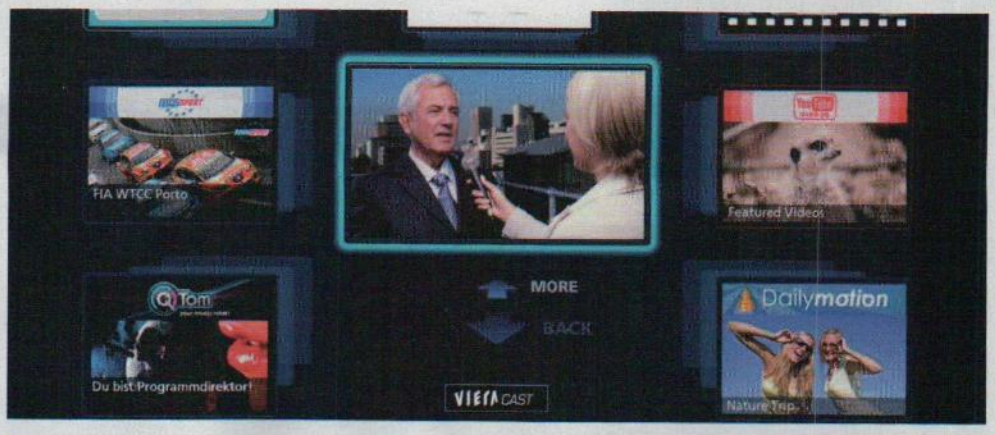
tutti i dispositivi di casa. Inoltre potremo ascoltare i nostri brani musicali preferiti in formato MP3 dall'impianto stereo.

- **Video**: I filmati pubblicati su Internet, ad esempio su YouTube, si possono finalmente guardare rilassandosi sul divano. Inoltre il televisore può riprodurre film che esistono solo come forma di file sul disco rigido. Per esempio trasmissioni TV che abbiamo scaricato dalla mediateca on-line dell'emittente. Alcuni televisori, inoltre, nonché le console di gioco Xbox 360 e PlayStation 3 rendono ancora più facile l'accesso alle videoteche on-line: per loro è possibile scaricare film e serie televisive senza neppure passare attraverso il PC, noleggiandoli per un periodo determinato o (nel caso della PlayStation 3) salvandoli permanentemente su disco.
- **Internet:** Soprattutto per le console di gioco, il Web offre possibilità totalmente nuove, dai giochi on-line alla chat. Con molti nuovi televisori, inoltre, è possibile richiamare da Internet notizie o previsioni meteorologiche della propria città.

Collegati al... soggiorno!

Gli strumenti necessari per cablare casa sono abbastanza semplici e anche accessibili dal punto di vista economico.

- **Un router WLAN**: È il fulcro di ogni rete casalinga: collega tra loro tutti i dispositivi, dal televisore alla console di gioco fino al computer e fornisce a tutti la connessione a Internet. Chiunque disponga di una connessione a banda larga alla Rete ha già un router di questo tipo in casa. Poiché il dispositivo è situato solo raramente in soggiorno, utilizza il più delle volte una connessione senza fili. Per esempio, nelle Internet Radio e nelle console di gioco la WLAN è quasi sempre preinstallata e configurata. Spesso il segnale WLAN non riesce a superare mura spesse o un numero eccessivo di piani. La portata può essere aumentata grazie a un potenziatore di rete, come il Fritz! Repeater. Più affidabile, ma anche più costosa, è la connessione tramite la rete elettrica attraverso un adattatore per presa di corrente.
- **Una collezione multimediale con connessione di rete**: Utilizzando un software per PC come Windows Media Player è possibile far accedere tutti i dispositivi connessi alla rete alle foto, alla musica e ai video contenuti nel nostro computer. C'è però uno svantaggio: a computer spento non è possibile accedere ad alcun file. Una soluzione più pratica è usare un disco di rete.



I lettori Blu-ray e i televisori con connessione di rete possono permetterci di visionare filmati da Internet senza bisogno del PC, stando comodamente seduti sul divano col telecomando in mano.

2 INTERNET RADIO E IMPIANTI WI-FI

Vogliamo ascoltare la radio via Internet e brani MP3 archiviati sul PC e sul telefonino usando l'impianto stereo? In tal caso abbiamo diverse alternative.

- **SINTOAMPLIFICATORE AV CON CONNESSIONE DI RETE**
  Per circa 500,00 euro possiamo acquistare un sintoampli con presa di rete. Usando un adattatore WLAN o, in alternativa, collegandolo via cavo o rete elettrica, potremo stabilire una connessione con il router. I sintoampli possono non solo riprodurre la musica che trovano in rete nel computer o su un disco rigido, ma anche le radio via Internet.
- **INTERNET RADIO**
  Una buona Internet radio si può acquistare per circa 150,00 euro. Possiamo usarla anche per riprodurre musica dalla rete di casa e alcune si possono collegare all'impianto stereo per avere un suono migliore. Per la musica dalla rete casalinga la maggior parte dei dispositivi usa lo standard DLNA, come Windows Media Player, il Fritz!Box e molti dischi di rete multimediali.

- **IPOD TOUCH E CELLULARI WLAN**
  Chi possiede un iPod Touch o un iPhone è fortunato: molti stereo compatti offrono una docking station per i loro dispositivi. Chi semplicemente inserisce il suo iPod in una docking station con altoparlanti ha già una rete musicale. Per accedere alla musica presente nella rete di casa servirà però un software aggiuntivo come PlugPlayer (3,99 euro), da installare su iPod o iPhone.
- **SISTEMI SPECIALI PER LA MUSICA DIGITALE IN CASA**
  Il Sonos Music System può trasmettere la musica dal computer o da un disco di rete verso l'impianto stereo o verso speciali ricevitori con amplificatore e diffusori incorporati. Lo svantaggio è che se si desidera ampliare il sistema in altri ambienti si è obbligati ad acquistare altri dispositivi Sonos.

- **CON UNA CHIAVETTA WLAN USB E UN FRITZ!BOX**
  Molti nuovi stereo compatti sono in grado di riprodurre musica direttamente dalla porta USB. Se il nostro router è un Fritz!Box 7270 (o un altro dispositivo simile) è possibile inserire nella porta USB dello stereo una chiavetta WLAN (per esempio la Fritz!WLAN USB Stick, Standard G) che faccia da ricevitore senza fili.

Lo stereo riconoscerà la chiavetta come una qualsiasi memoria USB e potrà così riprodurre musica proveniente dal disco rigido connesso al Fritz!Box. Perché questo funzioni è però necessario installare sulla chiavetta WLAN e sul Fritz!Box 7270 un apposito software. Inoltre la WLAN del Fritz!Box deve avere una criptazione di tipo WPA/WPA2.

3 UN DISCO RIGIDO PER TUTTA LA RETE

Se in casa c'è più di un PC, spesso si presenta il problema della ricerca: su quale PC abbiamo salvato le foto delle vacanze? Dove sono i file di "Thriller" di Michael Jackson? È un problema che si può risolvere salvando tutti i file su un unico disco rigido centrale. Così si può accedere a foto, mucica e film senza tralasciare nulla. Il metodo più semplice è quello di usare un disco USB che collegheremo al PC ogni volta che abbiamo bisogno di un file. Ma è più comodo avere un disco collegato alla rete domestica:

- **DA MODELLI FRITZ!BOX 3170, 7170, 7240, 7270 O 7390**
  Basta collegare l'hard disk che contiene musica, foto e video alla porta USB del router e poi attivare il modulo Media Server. L'unica limitazione è che i modelli più vecchi (come il 3170 e il 7170) trasferiscono i dati solo con lo standard UB 1.1, troppo lento per il video, anche se sufficiente per la musica. Con il firmware più recente i Fritz!Box accettano anche dischi formattati col file system NTFS. Senza NTFS non è possibile salvare file che superino i quattro gigabyte.
- **DA UN DISCO DI RETE CON MEDIA SERVER (NAS)**
  Questi dispositivi si collegano al router con un cavo di rete.
- **DA UN COMPUTER CENTRALE CONNESSO IN RETE**
  Se musica, foto e filmati sono già sul disco rigido del nostro PC, possiamo renderli disponibili in rete per gli altri utenti. Questo però funziona solo mentre il PC è acceso. Non sempre la riproduzione dei file si svolge senza problemi su ogni apparecchio. Spesso i media server reagiscono con lentezza: ci vuole pazienza. Inoltre non tutti i dispositivi sono in grado di riprodurre tutti i formati, anche i più esotici. Abbiamo problemi a riprodurre un certo file? Proviamo a installare sul PC in cui è salvato il programma TVersity (http://tversity.com), in grado di convertire i file in un formato adatto prima di inviarli verso il televisore.

Molti modelli Fritz!Box permettono di collegare in rete dischi rigidi USB contenenti musica, foto e filmati.

Se disponiamo di un router dotato di porta USB (per esempio il Fritz!Box 7270 o 7390, o molti altri di differenti produttori), possiamo connettere a quest'ultima un qualsiasi disco rigido esterno USB. Se al router non è possibile connettere un hard disk l'alternativa è quella di acquistare un disco di rete con server multimediale incorporato.

- **Televisore, lettore Blu-ray, impianto stereo, console di gioco con connessione di rete**: Parecchi televisori e quasi tutti gli impianti stereo non dispongono ancora di una connessione di rete. Nei rari casi in cui è presente una presa di rete o una connessione WLAN, questi dispositivi possono come minimo accedere a Internet. Affinché sia possibile anche accedere a contenuti presenti sulla rete di casa occorre che tutti i dispositivi "parlino" la stessa lingua. Per lo scambio di musica, video e foto si utilizza di regola lo standard DLNA. Se sulla confezione del dispositivo c'è questa sigla, allora lo stesso può accedere al computer o al router. Grazie a software come iTunes i computer possono rendere la propria raccolta di musica disponibile per gli altri computer in rete. I televisori o gli impianti stereo non possono però accedere tramite iTunes.

Una valida alternativa

Non è detto, però, che il TV di casa sia dotato di connettività Wi-Fi. Se così fosse, verifichiamo che disponga almeno di una presa di rete Ethernet. Molti dei dispositivi con questa porta possono essere dotati di WLAN usando un adattatore. Se il televisore non ha nemmeno una presa di rete fissa, possiamo sempre affiancargli un lettore Blu-ray che sia dotato di connessione di rete o di un ricevitore audio/video. Insomma, le soluzioni per godersi tutti i contenuti multimediali del Web direttamente dal divano di casa non mancano: si tratta solo di scegliere quello più adatto alle nostre esigenze.

4 CONSOLE DI GIOCO

Le attuali console sono già pronte per l'inserimento in una rete casalinga, grazie alla presa di rete e alla porta HDMI. Xbox 360 e PlayStation 3 sono già pensate per l'integrazione con una rete di computer. Xbox 360 e PS3 possono riprodurre musica, foto e filmati dal PC o da altri dispositivi in rete compatibili con lo standard DLNA (detto anche UPnP-AV). Ogni console ha però le sue particolarità: la Xbox 360 si lascia usare in modo molto comodo come "Media Center Extender" (MCX) del software Windows Media Center. In questo modo, se il computer è dotato di scheda TV, è possibile anche usarla per guardare i programmi. La PlayStation 3, invece, non può riprodurre tutti i formati video che si trovano su Internet. Esistono però programmi gratuiti come PS3 Media Server o TVersity con i quali il PC diventa in grado di convertire automaticamente i dati nel formato adatto. Transitando attraverso i programmi suddetti, PS3 e Xbox possono anche riprodurre i programmi delle Web radio o filmati di YouTube, ma solo mentre il computer è acceso. Tutte le console attuali, inoltre, permettono di giocare via Internet e alcune permettono anche di acquistare nuovi giochi attraverso la Rete. PS3 e Xbox sostituiscono addirittura la videoteca: potremo noleggiare film via Internet e con la PS3 addirittura acquistarli e tenerli in permanenza sul nostro disco rigido.

Nel canale meteo la Wii visualizza autentiche previsioni del tempo. La Wii non sa visualizzare musica, film e foto dalla rete di casa. Questo risultato si può ottenere solo utilizzando il software per PC Orb.

Il social network Facebook è utilizzabile anche attraverso l'Xbox. Il relativo software è scaricabile gratuitamente dal menu My community dell'Xbox.sezione Zune Movies, di scaricare da Internet film veri e propri in alta definizione.

Attraverso il Video Store si può usare la PS3 per scaricare film veri e propri.

ECCO IN DETTAGLIO TUTTE LE CONNESSIONI DI RETE DISPONIBILI SULLE PRINCIPALI CONSOLE DI GIOCO

	MODELLI	RIPRODUZIONE DI MUSICA, VIDEO E FOTO DALLA RETE DI CASA (per esempio dal pc)	RIPRODUZIONE DI MUSICA, VIDEO E FOTO DA INTERNET (servizi gratuiti)	VIDEOTECHE SU INTERNET, ACQUISTO GIOCHI SU INTERNET	ALTRI SERVIZI SU INTERNET
Microsoft	Xbox 360 (modelli venduti fino a luglio, solo LAN), Xbox 360 con 250 GB (WLAN/LAN)	**sì**, via server UPnP/DLNA o PC **formati audio:** MP3, WMA, AAC **formati video:** MPEG 1/2/4, DivX, H.264, Quicktime, XviD Simple Profile, WMV **formati foto:** JPEG, TIFF	**Internet Radio:** no **video:** no (solo via PC) **mediateche TV:** no **fotoalbum su Internet:** no	**mediateche Internet:** sì (Zune Movies) **acquisto giochi su Internet:** sì (Xbox Live)	**giochi da Internet:** sì (Xbox Live) **browser per caricare pagine Web a piacere:** no
Nintendo	Wii (WLAN/LAN)	**no** (solo di cattiva qualità con trasferimento via pc e Internet)	**Internet Radio:** no **video:** sì (canale Internet della Wii) **mediateche TV:** no **fotoalbum su Internet:** sì (canale foto Wii)	**mediateche Internet:** no **acquisto giochi su Internet:** sì (canale Wii-Shop)	**giochi da Internet:** sì **browser per caricare pagine Web a piacere:** no (limitato al canale Internet della Wii)
SONY	Playstation 3 (WLAN/LAN)	**sì**, via server UPnP/DLNA o PC **formati audio:** MP3, WMA, AAC, ATRAC **formati video:** MPEG 1/2/4, DivX, H.264, XviD, WMV **formati foto:** JPEG, PNG, TIFF	**Internet Radio:** no video: sì (YouTube) **mediateche TV:** no **foto:** sì (PS Network)	**mediateche Internet:** sì (Playstation Videostore) acquisto giochi su **Internet:** sì (Xbox Live)	**giochi da Internet:** sì (Playstation Network) **browser per caricare pagine Web a piacere:** sì (ma non tutti i contenuti sono visualizzabili)

Televisori 4K: vediamoci chiaro!

Impazzano le offerte! Ma conviene davvero acquistarli? Ecco il test verità per capire quali innovazioni comporta il nuovo formato dell'alta definizione e quali nuove esperienze di visione ci aspettano

Basta sfogliare un qualsiasi volantino con le offerte dei negozi di elettronica per entrare in contatto con una nuova realtà della visione televisiva. Nuove sigle si affacciano sul mercato, nuovi apparecchi con prezzi non proprio alla portata di tutti. Ci si chiede in cosa differiscano dai "tradizionali" Full HD, di cui sappiamo (o crediamo di sapere) tutto ormai. Come potremo utilizzarli, ovvero con quali contenuti? Per capire cosa significano le sigle 4K e Ultra HD occorre partire dal basso, cioè dalle varie risoluzioni video utilizzate dalle trasmissioni televisive e, ora, anche dal cinema digitale.

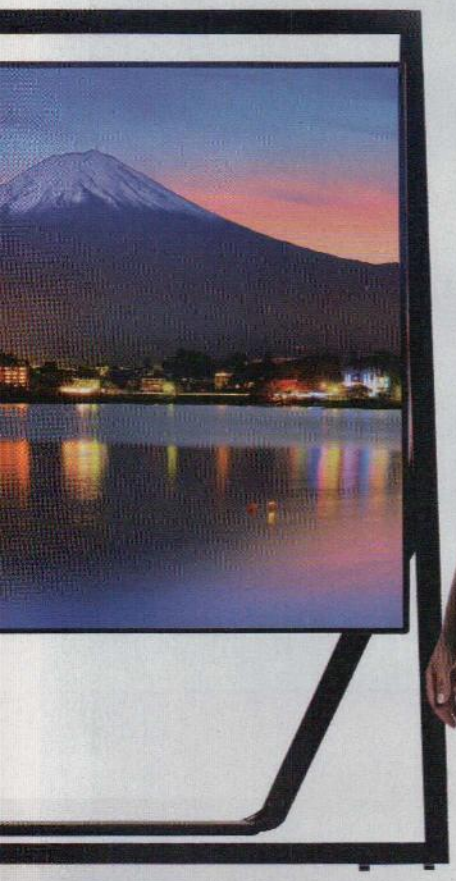
Cos'è la Ultra HD

In principio era il PAL, il formato video della TV a colori e del DVD, che consiste in un quadro da 720 pixel per 576 linee. Poi sono arrivati i due formati HD standardizzati, ovvero il 720p e il 1080p. Il primo prevede un quadro da 1280x720 pixel, il secondo un più consistente quadro da 1920x1080 pixel, noto come "Full HD", il massimo, cioè, del formato HD a scansione progressiva. Forse non tutti sanno che questo formato viene anche chiamato "2K", ove la lettera K rappresenta come in tutte le unità di misura un fattore di moltiplicazione per mille. In realtà, il formato 2K indica la risoluzione delle immagini del cinema digitale, che è di 2048x1080 pixel, mentre per la TV domestica si è preferito il più commerciale Full HD. Sta di fatto che in entrambi i casi la risoluzione della base dello schermo approssima i 2000 pixel.

Partendo da queste premesse, è facile capire ora cosa si intende per 4K: il raddoppio della risoluzione di base (e, ovviamente, anche di altezza, per rispettare le proporzioni dell'immagine). Dunque, il formato 4K si riferisce, in ambito domestico, ad un quadro da 3840 x 2160 pixel, mentre nell'ambito del cinema digitale indica un quadro da 4096 x 2160 pixel. Attenzione, però, la risoluzione totale del formato 4K vale quattro volte quella del 2K, non due, essendo il prodotto di due fattori. La risoluzione domestica viene indicata con il termine Ultra HD, definito dalla CEA (Consumer Electronics Association). La seconda si riferisce alle produzioni cinematografiche; si tratta della massima risoluzione, perché i formati adottati dalla cinematografia prevedono diversi rapporti d'aspetto, mentre quelli domestici contemplano unicamente il rapporto 16:9. Il formato Ultra HD è stato definito dall'ITU lo scorso agosto 2012 con il documento Recommendation ITU-R BT.2020 che ne riassume le principali specifiche. Scorrendo tale rapporto scopriamo che, in realtà, le risoluzioni possibili sono due: 4K Ultra HD (3840x2160) e 8K Ultra HD (7680x4320). Oltre al rapporto d'aspetto in 16:9, altre specifiche sono: 10 o 12 bit di

FACCIAMO CONOSCENZA DEL NUOVO STANDARD HEVC

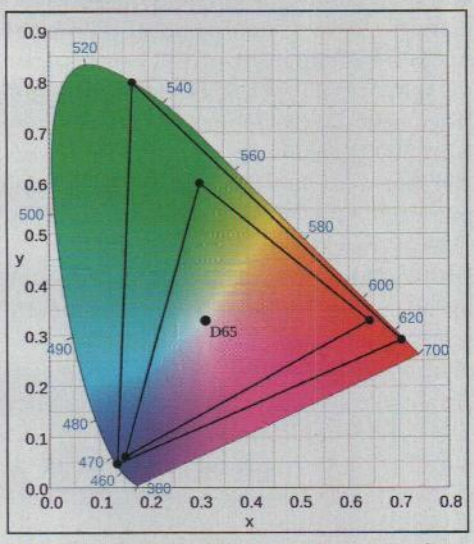
Abbiamo accennato al fatto che la qualità delle immagini percepite osservando uno schermo a risoluzione 4K dipende molto dalla compressione del segnale video utilizzato. Ecco perché, per ottimizzare la visione con i nuovi schermi Ultra HD, è stato messo a punto un nuovo standard di compressione, definito High Efficiency Video Coding (HEVC), che è ormai giunto alla fase finale di sviluppo. A breve, infatti, dovrebbero essere disponibili i primi chipset per poter sviluppare, entro il 2014, gli encoder e iniziare la produzione di apparecchi (player, decoder e televisori) nel corso del 2015. Rispetto allo standard AVC (Advanced Video Coding) utilizzato nei dispositivi HD, il **nuovo HEVC garantisce un'efficienza in termini di bit-rate di circa il 50 per cento, a parità di qualità video**. Questo è molto importante per la trasmissione televisiva, soprattutto quella terrestre, dove la banda disponibile è scarsa. Ciò significa che, ad esempio, se con l'AVC è necessario un bit rate di 8 Mbit per secondo, con l'HEVC, a parità di qualità video, bastano solo 4 Mbit/secondo. Lo standard HEVC nasce dallo sforzo congiunto di MPEG e ITU-T VCEG (Video Coding Expert Group). La prima versione del Test Model di HEVC è stata presentata nell'ottobre 2012. Da allora sono stati effettuati numerosi miglioramenti e nel gennaio 2013 l'HEVC è stato rilasciato come FDIS (Final Draft International Standard). La specifica include i seguenti profili: Main Profile (8 bit – 4:2:0); Main 10 Profile (8 & 10 bit – 4:2:0); Main Still Picture (8 bit – 4:2:0). La presenza di un profilo a 10 bit, associato al 4:2:0, per la distribuzione di video, sta a significare l'esigenza, anche in ambito consumer e con risoluzioni sempre più evolute, di andare oltre lo spazio colore a 8 bit oggi in uso.



profondità per componente, codifica colore component 4:2:0, 4:2:2 oppure 4:4:4, frame rate da 23,976 a 120 fotogrammi progressivi al secondo e un nuovo gamut colore ben più esteso di quello DCI del cinema digitale.

Distanze di visione a confronto

Con una risoluzione pari a quattro volte quella di uno schermo Full HD, diminuisce anche la distanza di visione, che per la precisione si dimezza. Certamente, la qualità percepita dallo spettatore dipende molto dalla qualità delle immagini 4K, quindi dal loro fattore di compressione. In linea generale, **con la HDTV la distanza di visione vale 3 volte l'altezza dello schermo, con il formato 4K si deve moltiplicare l'altezza dello schermo per 1,5 e con quello 8K per 0,75**. Ipotizzando le migliori condizioni possibili si possono utilizzare schermi delle dimensioni riportate nella tabella in basso. È chiaro, osservando questi dati, che i formati Ultra HD consentono di utilizzare schermi di dimensioni ancora maggiori rispetto agli attuali, senza sacrificare in alcun modo la qualità delle immagini. Un dato fra tutti: a soli 2 metri di distanza si può guardare al massimo della percezione visiva uno schermo da 100 pollici di diagonale. Questo aumenta a dismisura il coinvolgimento dello spettatore, posto di fronte a immagini che in alcuni casi assumono grandezza naturale, e rende ancora più spettacolare la visione tridimensionale. Va anche detto che la differenza di risoluzione fra uno schermo Full HD e uno Ultra HD ▸



La figura mostra la differenza nello spazio colore (gamut) fra il sistema Full HD (1080p), triangolo più interno, e quello Ultra HD (triangolo più esterno). Il punto D65 indica il bianco di riferimento.

DISPLAY

DISTANZE DI VISIONE A CONFRONTO

HDTV	schermo da 80"	schermo da 53,5"
4K	schermo da 160"	schermo da 107"
8K	schermo da 320"	schermo da 214"
Distanza consigliata	3 metri	2 metri

è avvertibile, dall'occhio, solo a distanze inferiori a 3 metri, mentre al di sopra la distinzione è quasi impossibile.

Conviene comprarli?

La domanda a questo punto nasce spontanea: ha senso, oggi, acquistare un TV a risoluzione 4K? Attualmente nei negozi si possono trovare TV Ultra HD 4K a prezzi che variano dai 3.500 ai 4.000 euro per un 55" e circa 5.500 euro per un 65". Il maxi formato da 84" raggiunge la stratosferica cifra di quasi 20.000 euro! (TV LED 3D). Cifre senza dubbio molto elevate, che ricordano quelle dei primi schermi al plasma di dieci anni fa. Conviene acquistare oggi un modello Ultra HD 4K? Potremmo notare un reale miglioramento nelle immagini rispetto a un TV Full HD? Il nodo della questione sta nella mancanza, allo stato attuale, di contenuti nativi in formato 4K sui tradizionali supporti. Fino a che non verrà effettuato un upgrade tecnologico del supporto Blu-ray, non esisterà un media fisico in grado di supportare la risoluzione Ultra HD 4K. Al momento, quindi, non resta che ricorrere a hard disk drive o schede SD per memorizzare contenuti 4K, oppure al video streaming.

E per quanto riguarda la TV? Sul versante broadcasting il satellite viene considerato il mezzo più adeguato per la distribuzione di immagini ad alta definizione, sia Full HD sia a risoluzioni superiori. L'operatore pay TV Sky ha annunciato che nel corso del 2014 darà inizio alla trasmissione di un canale 4K dedicato a eventi sportivi, cinematografici e a documentari, tutti i contenuti che esaltano la qualità e la dinamicità delle immagini. Il satellite Astra trasmette già un canale sperimentale in Ultra HD, ma per riceverlo è richiesto un decoder con standard HEVC (vedi box di approfondimento). Anche Eutelsat ha attivato un canale Ultra HD, dal satellite 10A. Sul versante del Digital Signage, l'introduzione della risoluzione 4K porterà a un miglioramento della qualità e alla visione di contenuti ad hoc per videowall 4K piuttosto che display di grandi dimensioni, capaci di visualizzare immagini Ultra HD per attrarre e coinvolgere maggiormente il pubblico.

Infine, i display 4K si prestano per realizzare la visione autostereoscopica, ossia immagini 3D senza utilizzare occhiali. Una funzionalità che troverà applicazione sia al cinema, sia in ambito home, perché uno dei fattori che ha ostacolato la diffusione del 3D domestico è stato proprio il dover indossare gli scomodi occhialini.

LA NUOVA INTERFACCIA HDMI 2.0

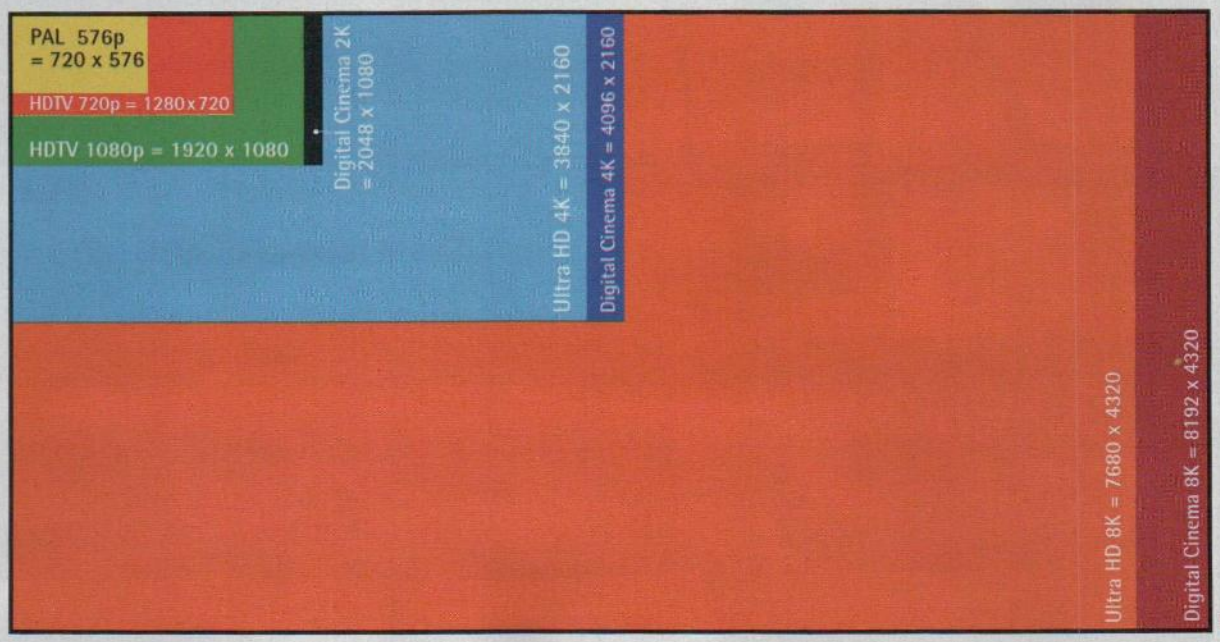
Se per la trasmissione broadcasting il formato 4K ha richiesto l'adozione di un nuovo sistema di compressione dei dati, per il trasferimento degli stessi ai vari apparecchi è stato necessario aggiornare lo standard HDMI. Per gestire contenuti con una risoluzione massima di 3840x2160 a 30 frame al secondo, è sufficiente che il TV Ultra HD abbia la connessione HDMI 1.4. Non è così se si vuole vedere un film alla stessa risoluzione ma in 3D. L'attuale HDMI 1.4, infatti, non riuscirebbe a gestire un tale flusso di dati. Ecco perché è stata concepita la nuova versione HDMI 2.0, che aumenta in modo significativo la larghezza di banda ed è retrocompatibile con le precedenti. È possibile trasferire fino a 18 Gbit/secondo, per supportare la risoluzione 4K e l'audio multicanale. Sono inoltre previste nuove funzionalità:

- supporto al 4K @50/60 fps (2160p)
- fino a 32 canali audio
- frequenza di campionamento audio fino a 1.536 kHz
- distribuzione simultanea di due flussi video a più utenti sullo stesso schermo
- distribuzione audio multi-stream fino a 4 utenti
- supporto al formato 21:9
- sincronizzazione dei flussi video e audio
- estensione dei comandi CEC

Le nuove specifiche 2.0 sono compatibili con i cavi High Speed (categoria 2), capaci di garantire fino a 18 Gb/s di banda. Non sarà invece possibile aggiornare apparecchi dotati di connettore HDMI 1.x. I dispositivi muniti di connettori HDMI 2.0 sono ancora pochi, ma destinati ad aumentare rapidamente nei prossimi mesi.

DAL DVD VIDEO AL 4K: TUTTE LE RISOLUZIONI A CONFRONTO!

Nel grafico a destra, si possono vedere le varie risoluzioni video a confronto, a partire dal formato PAL a 576p fino alla Ultra HD 8K per il cinema digitale. I vari quadrati colorati danno un'idea del rapporto esistente fra gli schermi ottenibili con i vari formati. Come è logico, la risoluzione che riempie una superficie visiva maggiore è quella che consente una migliore qualità delle immagini in rapporto alla dimensione effettiva dello schermo.



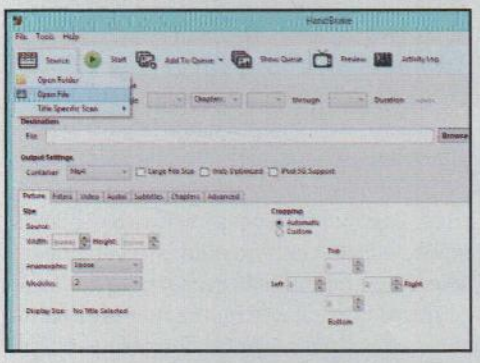
Ecco come convertire e trasferire i video sui dispositivi mobile per visualizzarli in libertà dove e quando ci pare

Film: da DVD a smartphone

Cosa ci occorre FACILE

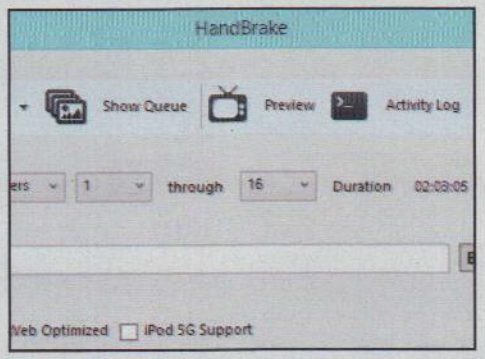
SOFTWARE DI CONVERSIONE VIDEO
HANDBRAKE
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
http://handbrake.fr

Capita a volte di voler guardare un filmato su uno smartphone o un tablet ma di non riuscirci perché il formato non è supportato. Grazie a un software open source come HandBrake, però, possiamo convertirlo facilmente rendendolo compatibile con il nostro dispositivo. Il software integra tutti i codec più moderni e una serie di preset con le impostazioni ottimali di codifica per iPod, iPhone, iPad, Apple TV e dispositivi Android. Sarà sufficiente, quindi, selezionare quello adatto, impostare la risoluzione basandosi sullo schermo del dispositivo ed eventualmente selezionare la traccia audio. Al termine della conversione potremo trasferire il video come siamo soliti fare abitualmente per visualizzarlo ovunque ci venga voglia di farlo.



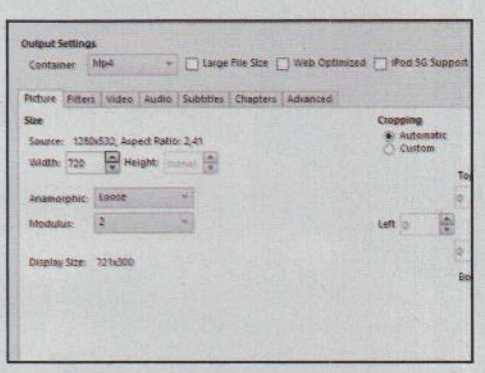
Carichiamo il video

1 Avviamo HandBrake, clicchiamo sul pulsante *Source* e scegliamo *Open File* per selezionare il video da convertire. Con *Open Folder*, invece, possiamo importare direttamente una cartella VIDEO_TS di un DVD. Il video sarà quindi analizzato e importato nel programma.



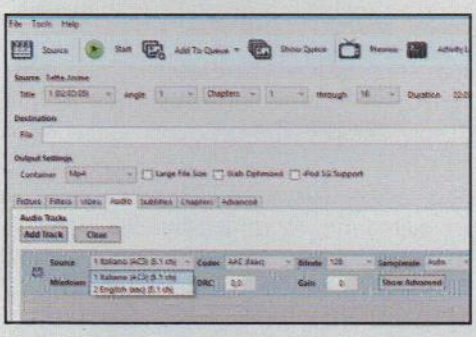
Selezioniamo il preset giusto

2 Dal pannello di sinistra selezioniamo il dispositivo sul quale vogliamo trasferire il filmato. È possibile scegliere tra iPhone, iPad, Apple TV, Android e così via. I parametri di conversione verranno così automaticamente configurati per rispettare le specifiche del dispositivo.



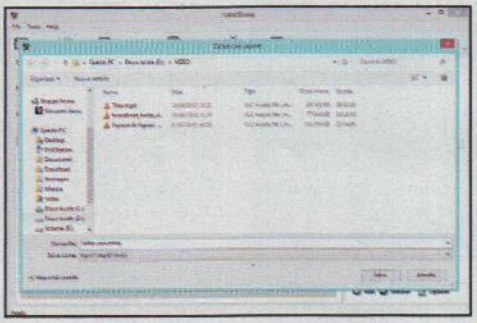
La risoluzione giusta

3 Spostiamoci nella sezione *Picture* e impostiamo il parametro *Anamorphic* desiderato. Settiamo quindi la risoluzione basandoci su quella dello schermo del nostro dispositivo ma non più alta di quella del video originale: non avrebbe senso e farebbe solo aumentare la dimensione del file.



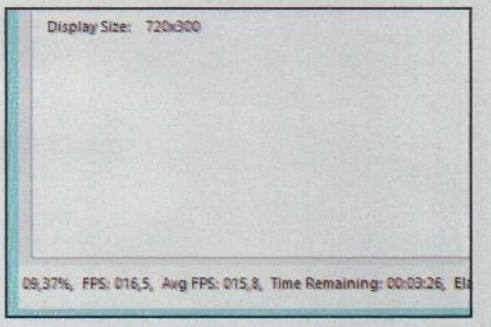
Scegliamo l'audio

4 Spostiamoci nel pannello *Audio* e qui selezioniamo, nel caso ce ne fossero più di una, la traccia audio che vogliamo utilizzare per il nostro video finale. In *Subtitles*, invece, potremo aggiungere eventualmente i sottotitoli, anche se su un display molto piccolo sarebbe difficile leggerli.



Selezioniamo la destinazione

5 Prima di avviare la conversione video, clicchiamo sul pulsante *Browse* presente a destra del campo *Destination* e specifichiamo la cartella in cui vogliamo salvare il file così convertito. Assegniamo un nome da dare alla versione finale e premiamo sul pulsante *Salva*.



Convertiamo e trasferiamo

6 Non ci resta che premere il pulsante *Start* per avviare la codifica del nostro video. Attraverso la barra in basso possiamo controllare lo stato di avanzamento e il tempo rimanente. Finita la conversione trasferiamo il video sul dispositivo e godiamocelo sul suo piccolo display.

Una faccia da banconota

Ecco come realizzare in Photoshop splendide fotoincisioni come quelle delle vecchie lire

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

SOFTWARE DI FOTORITOCCO
ADOBE PHOTOSHOP CS6
Quanto costa: € 966,79
Sito Internet: www.adobe.com/it

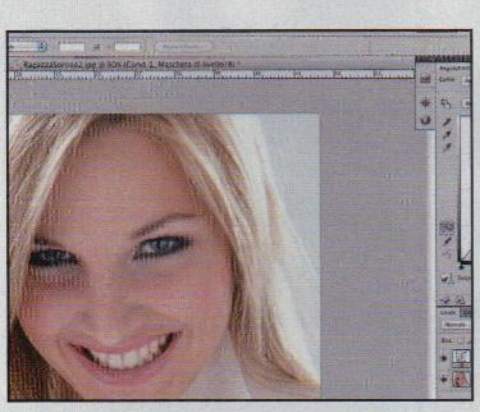
LEGGI ANCHE...

Sul numero 185 di Win Magazine (Dicembre 2013), a pagina 106 abbiamo pubblicato un tutorial su come trasformare un'immagine in una foto in bianco e nero d'autore.

Ci ricordiamo le mitiche Cinquemila lire? L'immagine di Bellini fatto di curve sottili campeggiava di lato su uno sfondo verdastro. E Maria Montessori sulle Mille lire? Molti non sanno però che è possibile riprodurre facilmente un effetto simile utilizzando Photoshop e che i risultati sono davvero sorprendenti. In pochi passaggi, infatti, saremo in grado di simulare vecchie incisioni o litografie convertendo le nostre immagini in tante curve sottili. Potremo addirittura utilizzare questo effetto per dare nuova vita alle nostre vecchie banconote e creare una produzione personalizzata! Attenti a non metterla in commercio, però, i tutori della legge non ne sarebbero contenti. Ad ogni modo, per realizzare questo piccolo falso digitale, abbiamo bisogno soltanto di una semplice immagine, nostra o di qualche amico che sia disposto a prestarsi al gioco. Al resto penserà Photoshop con i suoi strumenti e filtri.

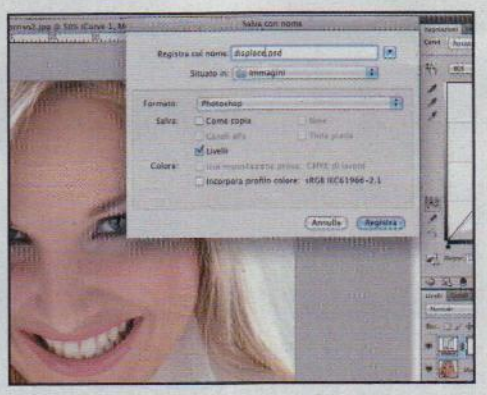
L'elaborazione dell'immagine

Suddivideremo questo progetto in due fasi. Nella prima costruiremo una mappa di spostamento che applicheremo in seguito attraverso il filtro ***Muovi***. La mappa ci permetterà di posizionare l'immagine creata (nel nostro caso una foto in scala di grigio fatta di tante linee) secondo la forma e i contorni del viso, guadagnando in tridimensionalità. Nella seconda fase, invece, creeremo la base del nostro ritratto segmentando il viso che useremo come modello. Per farlo ci avvarremo dei servigi del filtro ***Retino mezzetinte*** che ci servirà per convertire un'immagine in scala di grigio in una bitmap. Al termine otterremo una composizione interessante anche da un punto di vista ottico. Una volta organizzato mentalmente il lavoro, possiamo passare all'azione e costruire la nostra incisione da usare per gli scopi e i fotomontaggi che preferiamo.



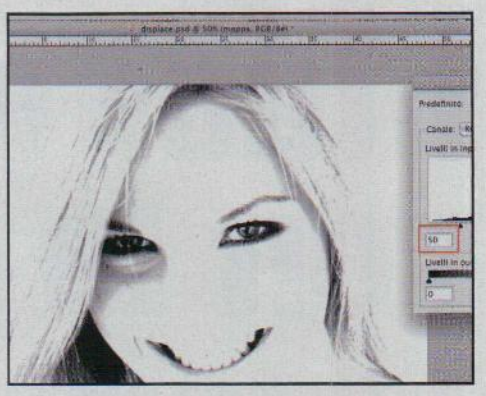
Comincia il progetto

1 Apriamo la foto in Photoshop e applichiamo un livello di regolazione curve col tasto in basso alla palette livelli. Trasciniamo verso l'alto la parte superiore della curva per schiarire la foto ed eliminiamo le informazioni sul colore dal menu *Immagine/Regolazioni/Togli saturazione*.



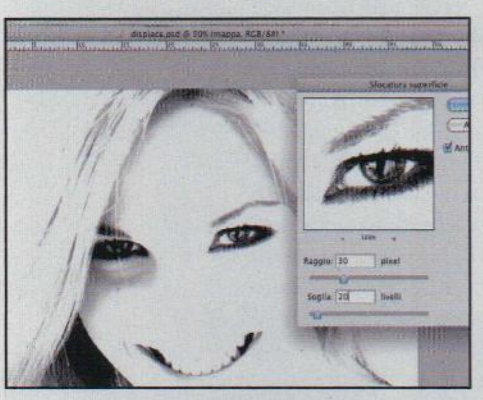
Salviamo i due file

2 Dal menu *File/Salva* salviamo il file fin qui ottenuto con nome *ritratto* ed estensione *PSD*. Salviamone una copia dal menu *File/Salva con nome* che rinomineremo *displace.PSD*. Per ora lavoreremo su quest'ultimo file creando la mappa con cui andremo a riprodurre l'effetto delle banconote.



I toni dell'immagine

3 Uniamo i livelli creati dal menu *Livello/ Unico livello* e rinominiamo il nuovo mappa. Con *Ctrl+L* richiamiamo il livello di regolazione *Valori tonali* e modifichiamo la foto. Impostiamo il valore di input delle ombre su *50* e le luci su *150*, poi chiudiamo il pannello delle proprietà.

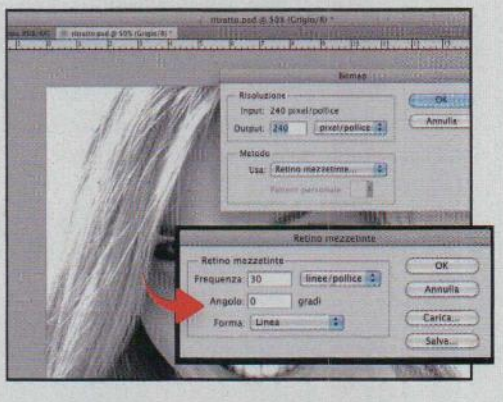


Sfochiamo il volto

4 Accediamo al menu *Filtro/Sfocatura* e scegliamo *Sfocatura superficie*. Impostiamo il raggio a *30 pixel* e la soglia a *20 livelli*. Il risultato finale deve essere simile a quello mostrato in figura. Premiamo *Ok*, salviamo e chiudiamo il file *displace* e apriamo il file *ritratto* salvato prima.

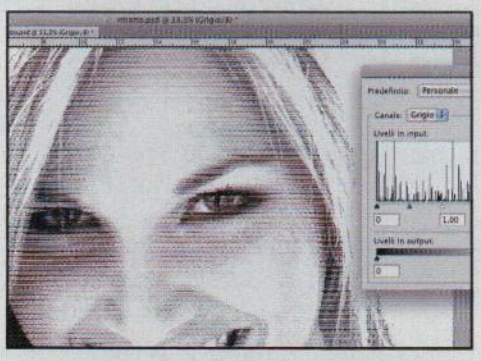
Passaggio in scala di grigio

5 Premiamo *Ctrl+L* per richiamare lo strumento *Valori tonali*, impostiamo il valore tonale in input delle ombre su *15* e delle luci su *206* e diamo *Ok*. Accediamo al menu *Immagine/Metodo/ Scala di grigio*. eliminiamo le informazioni colore dalla foto e andiamo su *Immagine/Metodo/Bitmap*.



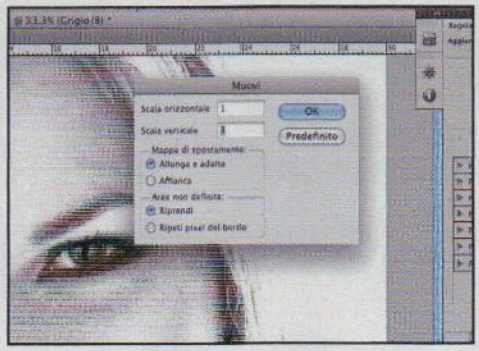
Il retino mezzetinte

6 Nella nuova finestra inseriamo in *Output* la stessa risoluzione di *Input* (nel nostro caso *240 pixel/pollice*). Selezioniamo come metodo il retino mezzetinte e diamo *Ok*. Nella finestra delle impostazioni del retino mezzetinte impostiamo *Frequenza=30 linee/pollice*, *Angolo=0* e *Forma=Linea*.



Sfochiamo leggermente

7 Cambiamo il metodo colore in *Scala di grigio* dal menu *Immagine/Metodo*. Andiamo su *Filtro/Sfocatura/Controllo sfocatura* e, nella finestra di dialogo, impostiamo il raggio su *0,5 pixel*. Premiamo *Ctrl+L*, portiamo a *110* il valore in *Input delle luci* e andiamo su *Filtro/Distorsione/Muovi*.



La mappa di spostamento

8 Impostiamo *1* come *Scala orizzontale* e *3* come *Scala verticale*. In *Mappa di spostamento* spuntiamo *Allunga e adatta* e per le *Aree non definite* scegliamo *Riprendi*. Diamo *Ok* e selezioniamo il file *displace.psd*. Le linee create non saranno più orizzontali e si avrà l'effetto movimento.

RISULTATO FINALE **Al termine dell'elaborazione con Photoshop, l'effetto applicato alla nostra immagine la rende in tutto e per tutto simile a quello delle vecchie banconote.**

I tuoi video in 3D con la Nintendo

Trasformiamo la console 3DS nella nostra sala cinematografia personale... stereoscopica, naturalmente!

Cosa ci occorre (30 MIN. FACILE)

CONSOLE DI GIOCO
NINTENDO 3DS
Quanto costa: € 149,00
Sito Internet: www.nintendo.com

SOFTWARE DI FOTORITOCCO
THE GIMP
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.gimp.org

EDITOR GRAFICO 3D
STEREO PHOTO MAKER
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: http://stereo.jpn.org/eng/stphmkr

Nel 2011 le liste di Natale di tutto il mondo subirono una piccola rivoluzione. Fu in quell'anno, infatti, che il Nintendo 3DS iniziò a farsi strada tra gli oggetti del desiderio dei più piccoli. Fin qui, nulla di strano: ad impensierire i vecchi giocattoli furono invece i numerosi papà che, approfittando della situazione, misero mano ai portafogli un po' troppo facilmente, per poi dedicarsi con altrettanto zelo all'esplorazione del nuovo acquisto. Una cosa del genere non si vedeva dai tempi dei trenini elettrici! Il segreto del nuovo arrivato si nascondeva nel visore autostereoscopico, che permetteva di immergersi nella terza dimensione senza bisogno dei tradizionali occhialini.

La macchina del tempo

I vecchi giocattoli avevano visto giusto: da allora, il piccolo di casa Nintendo ha conquistato un numero di appassionati sempre più vasto. Non c'è quindi da stupirsi se, in parallelo, si sono moltiplicati i modi per sfruttare a fondo la novità, superando le speranze dello stesso 3DS (anche i papà servono a qualcosa!). Il trucco si nasconde nell'applicazione Fotocamera: nata per visualizzare le foto e i video realizzati con il 3DS, è in grado di riprodurre anche materiale "esterno", se opportunamente convertito. La stereoscopia è una magia antica (le prime foto 3D risalgono al XIX secolo) e l'attuale cinematografia sembra ben decisa a proiettare la terza dimensione nel futuro. Il materiale, di conseguenza, non ci manca di sicuro! Al resto penserà un agguerrito gruppo di programmi messi a punto dai fan di tutto il mondo. Possiamo così trasformare il Nintendo 3DS in un visore stereoscopico d'altri tempi o in un avveniristico cinema 3D da taschino. Il passato e il futuro sono nelle nostre mani!

A Alle fonti della magia

Prima di affrontare lo sterminato repertorio di materiale disponibile in Rete, scopriamo i segreti delle foto e dei video del 3DS. È a loro che vogliamo tornare ed è da loro che dobbiamo partire!

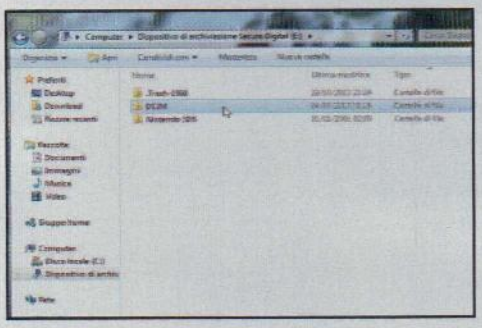
1 Paparazzi 3D
Accendiamo il 3DS e avviamo l'applicazione *Fotocamera*. Le icone in alto ci permettono di passare dalla modalità foto a quella video. In entrambi i casi, per un buon effetto 3D collochiamoci a circa 1 m dal soggetto (sotto i 30 cm il mal di testa è assicurato).

2 Dentro e fuori
Giriamo un video e scattiamo una fotografia. A differenza dei video, le foto vengono salvate nella memoria interna del 3DS. Per spostarle sulla scheda SD (e quindi sul PC), passiamo in modalità *Vedi foto/video*, selezioniamo la foto e clicchiamo l'icona *DS->SD*.

3 I programmi giusti
Spento il 3DS, estraiamo la card e accendiamo il computer. Il nostro progetto userà solo programmi liberi o gratuiti. Procediamo quindi ad installare prima GIMP e successivamente Stereo Photo Maker, presenti entrambi nella sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom.

B Il passato ritorna... in 3D!

Cosa hanno in comune una cartolina del 1900 e un video di YouTube? Davvero molto, se entrambi usano la stereoscopia side-by-side (ad immagini affiancate)! Il nostro viaggio nel tempo inizia qui!



1 Un luogo familiare

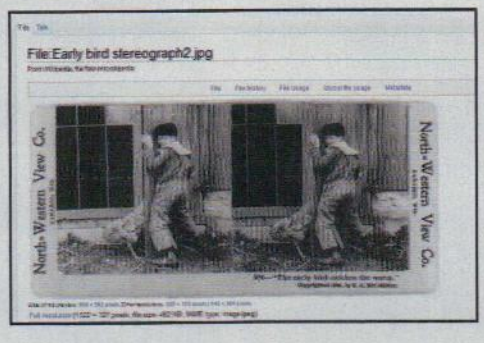
Inserita la scheda SD nel lettore del nostro PC, vi scopriremo le cartelle *DCIM* e *Nintendo 3DS*. Se possediamo una fotocamera digitale sappiamo già dove guardare: dai cellulari alle reflex, le foto si nascondono sempre in *DCIM* (Digital Camera IMages).

2 Sotto la superficie

Dentro *DCIM* ci sono le cartelle "esclusive" del 3DS, con nomi simili a *100NIN03* (le cifre prima e dopo *NIN* variano). Entriamo nella cartella con il numero più alto: il video sembra un normale AVI, mentre la foto è salvata in due formati (JPG e MPO).

3 Il ritorno del 2D

Il file MPO (Multi Picture Object) contiene le due foto necessarie all'effetto stereoscopico. L'immagine JPG ne è la "versione 2D" e corrisponde alla visuale sinistra: clicchiamoci sopra col pulsante destro del mouse (*RMB*) e scegliamo *Proprietà/Dettagli*.



4 Grande o piccolo?

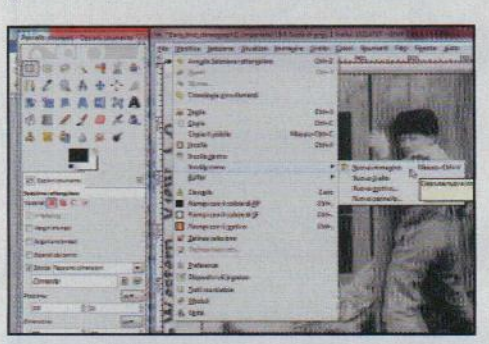
In *Immagine* scopriamo che la risoluzione nativa delle fotocamere del 3DS è di *640x480*. Lo schermo auto-stereoscopico, invece, riserva ad ogni occhio *400x240 pixel*. Per convertire le immagini scegliamo tra questi due formati: ricordiamocene!

5 Cartoline dal passato

Procurarsi un'immagine side-by-side storica è facilissimo: noi abbiamo scelto *Early bird* da Wikipedia (www.winmagazine.it/link/2335). In alternativa, cerchiamo *stereocard* sul sito www.winmagazine.it/link/2336 (c'è anche un soggetto natalizio!).

6 Forbici virtuali

Aperta in GIMP la versione "full resolution" di Early bird, creiamo un'area di *640x480 pixel* con lo strumento *Selezione rettangolare* (in alto a sinistra). Impostiamo le dimensioni in *Opzione strumento* (in basso) e attiviamo *Blocca rapporto dimensioni*.



7 L'arte del ritaglio

Tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, spostiamo la selezione in modo che il suo angolo superiore sinistro coincida con quello della prima foto. Agiamo sull'angolo inferiore destro per adattarne la larghezza, quindi copiamo l'area (*Ctrl+C*).

8 Occhio per occhio

Dal menu *Modifica* scegliamo *Incolla come nuova immagine*. Salviamo come *Left.png* (*File/Esporta*), quindi torniamo all'immagine di partenza. In *Opzione strumento* trasliamo la selezione aumentandone la *Posizione orizzontale* di un valore pari alla larghezza.

9 Effetto stereo

Abbiamo "inquadrato" la vista destra: salviamola come *Right.png* (*Passi B7* e *B8*). Avviato Stereo Photo Maker, dal menu *File* scegliamo *Open Left/Right Images* e carichiamo i file *Left* e *Right.png*. Nello stesso menu troviamo *Save MPO* con un'opzione per il 3DS!

BUONI CONSIGLI

IL TEMPO È TIRANNO

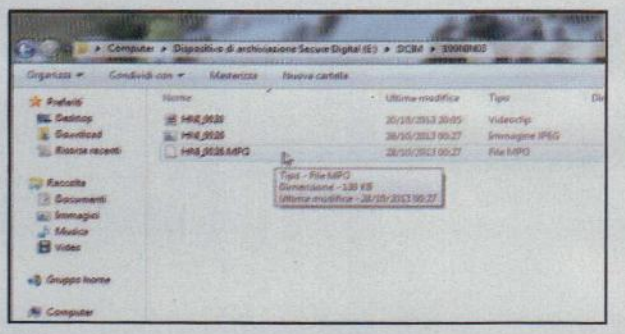
La chiave per sfruttare lo schermo autostereoscopico è un'applicazione predefinita, *Fotocamera*, pensata per le foto e i video realizzati con il 3DS. Questo ha due conseguenze importanti. La prima è semplice: se avessimo qualche problema, ricordiamoci di aggiornare l'applicazione! Anche così, però, i filmati dovranno essere più brevi di 10 minuti. Questo, infatti, è la durata massima dei video registrabili con il 3DS.

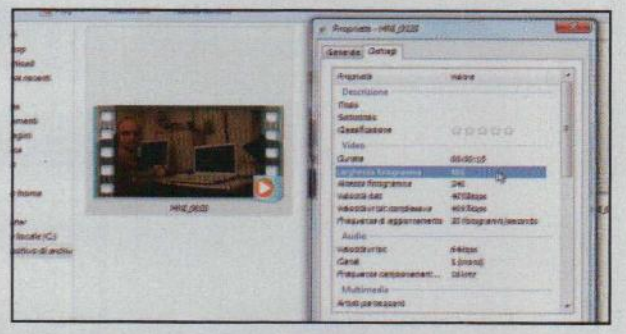
MILLENIUM BUG'S REVENGE

Dopo averlo trasferito sul 3DS, scopriremo che Nanoichi Rei è datato 1 gennaio 1900. Secondo il 3DS, quindi, questo cartone tridimensionale realizzato in Blender è contemporaneo alla cartolina stereoscopica da cui abbiamo mosso i primi passi! Si tratta di un effetto collaterale di *3DS Video*, il programma usato per la conversione. Nel *Passo D4* scopriremo un'alternativa che risolve anche questo problema (ma che non accetta i formati video di YouTube).

C Stereoscopia in movimento

Le foto non mentono, anzi, ci aiutano a fare il grande passo. Stiamo per scoprire tutti i segreti dello schermo del 3DS! Invitiamo gli amici e inauguriamo il nostro cinema stereoscopico personale!



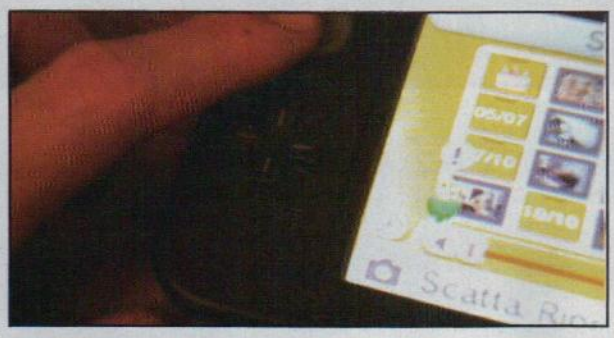


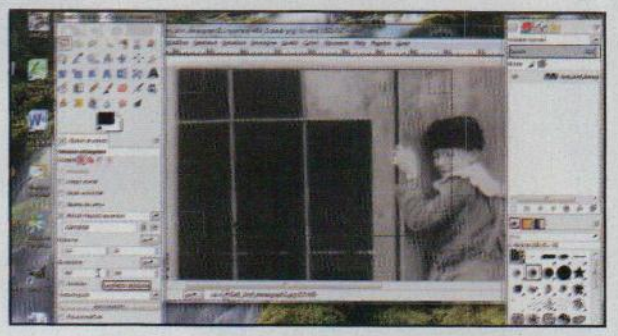
1 I nomi sono segreti

Stereo Photo Maker esporta direttamente in MPO, ma le immagini hanno ancora qualcosa da insegnare alla nostra futura cineteca 3D. Innanzitutto il nome: il 3DS leggerà solo foto e video di tipo *AAA_1111* (tre lettere, trattino basso, quattro numeri).

2 Diamo i numeri

In secondo luogo c'è la risoluzione: Stereo Photo Maker ridimensiona le foto a *640x480*, come quelle del 3DS. Scelta logica, ma applicabile solo in parte ai video: ripetendo i *Passi B3* e *B4* sul file AVI scopriremo infatti che il 3DS filma a *480x240*.



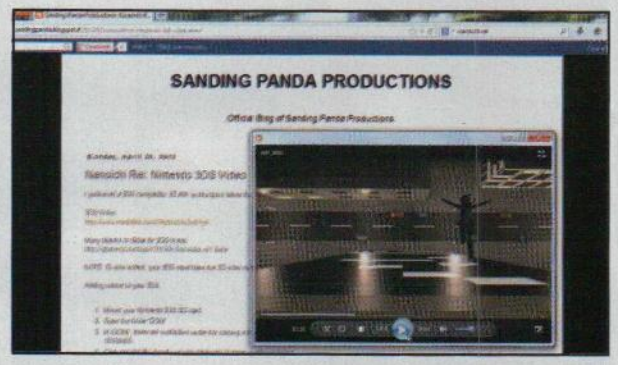


3 Le solite preferenze

I video spesso si accontentano della risoluzione dello schermo (*400x240*). Come mai questa differenza? I pixel "extra" permettono di aggiustare l'effetto stereo sul 3DS, usando il pad scorrevole. Verifichiamolo con una versione *400x240* della foto.

4 Scelte a confronto

Salvata *BIG_0001.MPO*, ripetiamo i passi da *B6* a *B9* esportando *Left/Right.png* in risoluzione *400x240*. Di nuovo in Stereo Photo Maker esportiamo come *SMA_0001.MPO* senza attivare *Resize to 640x480*. Trasferiamo i file sulla scheda SD ed inseriamola nel 3DS.



5 Il segreto svelato

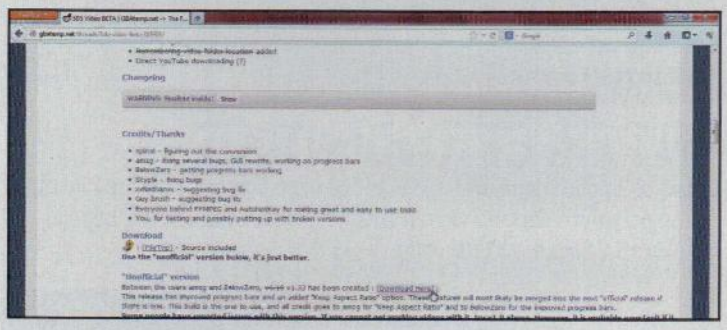
L'applicazione *Fotocamera* gestisce le due immagini in modi diversi. Il pad ci permette di regolare la profondità della foto più grande, ma non della più piccola (i cui bordi sono privi della cornice nera sfumata). La stessa cosa accade ovviamente per i filmati.

6 Finalmente in video!

Un video ci aspetta su www.winmagazine.it/link/2337. Per scaricarlo, andiamo su *Nanoichi Rei: Nintendo 3DS Video*. Il nome del file è già quello "giusto", ma prima di trasferirlo controlliamone la risoluzione: *400*, quindi niente controllo via pad!

D Video da tutto il mondo

È tempo di creare la nostra cineteca: da dove partire? Il nuovo Hobbit è nei cinema di tutta Italia. Approfittiamone per ripassare il primo capitolo attraverso il trailer originale 3D! Ciak, azione!

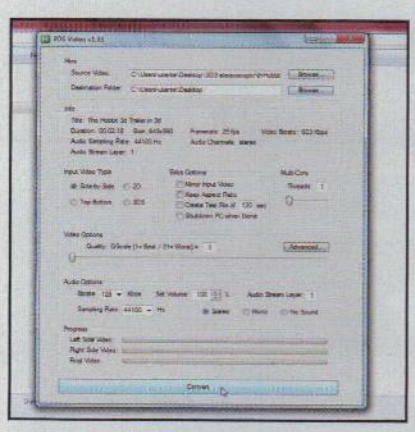


1 3D dalla Rete

Dopo esserci gustati Nanoichi Rei in 3D, torniamo sul sito del video per scoprire il programma utilizzato per la conversione. Si tratta di *3DS Video by Siflar* (lo trovi nella sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom. A procurarci il video penserà *YouTube*.

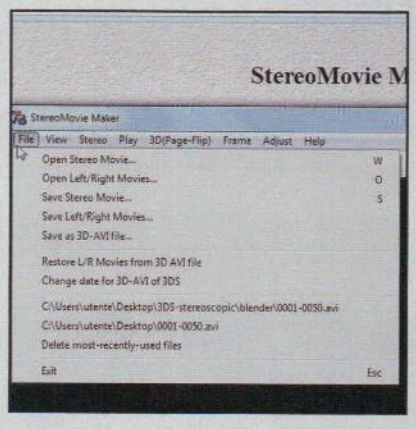
2 A tutto scaricamento

Puntiamo il browser su www.winmagazine.it/link/2338. Per scaricare il trailer 3D de Lo Hobbit usiamo Firefox con la sua estensione *DownloadHelper* (sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom) o, in alternativa, un servizio on-line come Keepvid (http://keepvid.com).



3 Fianco a fianco

Il video è in formato side-by-side, proprio come le nostre antiche cartoline: impostiamo questo parametro alla voce *Input* di *3DS Video*. Carichiamo il filmato (*Source Video*), impostiamo la cartella di destinazione (*Destination folder*) e clicchiamo *Convert*.



4 Oltre ogni limite

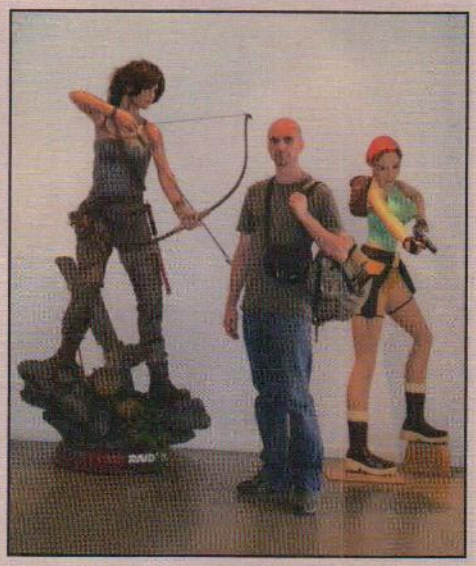
3DS Video è comodo, ma imposta una risoluzione di *400 px* che vanifica il controllo via pad dell'effetto stereo. Se non vogliamo rinunciarci, usiamo Stereo Movie Maker (sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom), fratello maggiore di *Stereo Photo Maker!*

IL 3DS? UN PEZZO DA MUSEO!

Se avessimo ancora qualche dubbio sull'importanza del Nintendo 3DS, il posto da visitare è il ***Museo dei Videogiochi*** di Berlino (www.computerspielemuseum.de). Aperto nel 1997, il ***Computerspielemuseum*** è stata la prima esposizione permanente dedicata al mondo dell'intrattenimento digitale. Un primato invidiabile, considerando che abbiamo dovuto aspettare il 2012 perché il ***MoMA*** di New York (www.moma.org) aprisse le porte ai videogiochi, riconoscendone definitivamente il valore artistico. Che cosa c'entra il piccolo di casa Nintendo con tutto questo? Scopriamolo varcando la soglia del Computerspielemuseum: tra l'hardware che ha fatto la storia dei videogiochi c'è anche lui, un orgoglioso 3DS!

MUSEO SÌ, MA DEL DIVERTIMENTO!

Dopo tanti esperimenti con il suo schermo autostereoscopico, non ci sarà difficile capire perché il 3DS meriti un posto speciale. Se non siamo fan della Nintendo, voltiamo le spalle al 3DS per immergerci nel grande schermo 3D Sony (che però ha bisogno di occhiali). Poco oltre ci aspetta un "antenato comune": un sistema di realtà virtuale di prima generazione, del lontano 1994! Essendo dedicato al divertimento digitale, il museo di Berlino presenta i suoi tesori in maniera interattiva. Non ci limiteremo quindi a guardare il 3DS o lo schermo Sony in una teca, ma ci giocheremo! Solo gli esemplari più rari richiedono qualche attenzione in più (il sistema di realtà virtuale, ad esempio, viene acceso solo il lunedì a partire dalle 18:00). Occhialini o no, lo schermo non è comunque l'unico modo per immergerci nei videogiochi. Lo dimostra la ***Pain Station***, altro pezzo forte del Computerspiele, che propone di risolvere le nostre sfide virtuali in modo innovativo (benché discutibile). Dimentichiamo i punteggi: chi sbaglia riceve una scarica elettrica di intensità crescente. Perde chi toglie la mano per primo. Semplice, no?



Tra una partita e l'"altra, al Computerspielemuseum di Berlino possiamo anche conoscere le più famose star dei videogiochi!

Con ShiftN è possibile correggere rapidamente la prospettiva di qualsiasi foto da noi scattata. Il servizio gratuito on-line Pimp The Face ci consente di creare veri e propri identikit

Shift N ▸ SHIFTN — Il software lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

FOTO IN PROSPETTIVA

Capita spesso di accorgersi che alcune foto da noi scattate non hanno la giusta prospettiva. Per correggerla automaticamente possiamo usare il tool ShiftN. Vediamo come.

Installazione veloce

1 Scompattiamo sull'hard disk l'archivio *ShiftN.zip* (sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom) ed eseguiamo il file *ShiftN_Setup.exe*. Premiamo *OK*, quindi *Next*, selezioniamo *I accept the agreement* e clicchiamo *Next*. Seguiamo la procedura guidata e al termine premiamo *Finish*.

La correzione automatica

2 Aperta l'interfaccia principale, clicchiamo sul pulsante *Open* in alto, cerchiamo tra le cartelle la foto di cui correggere la prospettiva, selezioniamola e premiamo *Apri*. A questo punto clicchiamo sul pulsante *Automatic correction* per effettuare la correzione automatica della foto.

La prospettiva ora è giusta!

3 A questo punto premiamo il pulsante in alto *Save and exit*. L'immagine con la prospettiva corretta dal programma verrà salvata direttamente nella stessa cartella che contiene quella originale. Apriamola per verificare il risultato finale.

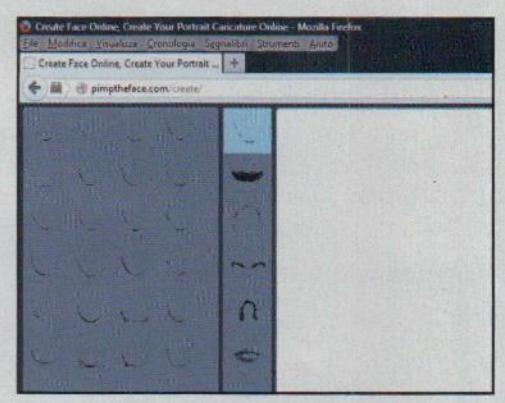
{pimp the face} ▸ PIMP THE FACE — Il software lo trovi sul ☑WEB ☐CD ☐DVD

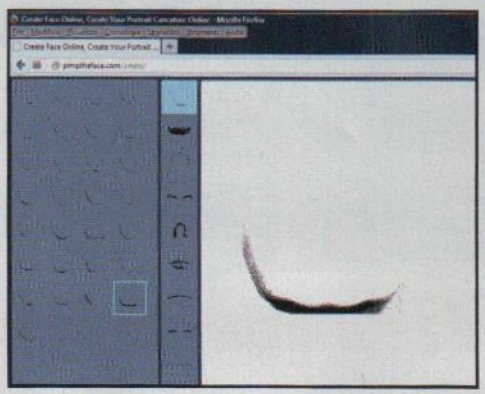
UN PERFETTO IDENTIKIT

Grazie all'applicazione on-line Pimp The Face possiamo creare l'identikit di una persona selezionando noi stessi ogni elemento (occhi, capelli, naso, barba, bocca ecc) del volto.

Accediamo all'interfaccia

1 Apriamo il browser e andiamo sul sito www.pimptheface.com. Clicchiamo in alto su *Create a Face*: si aprirà l'interfaccia del servizio on-line Pimp The Face che ci consentirà di creare un identikit in pochi clic del mouse.



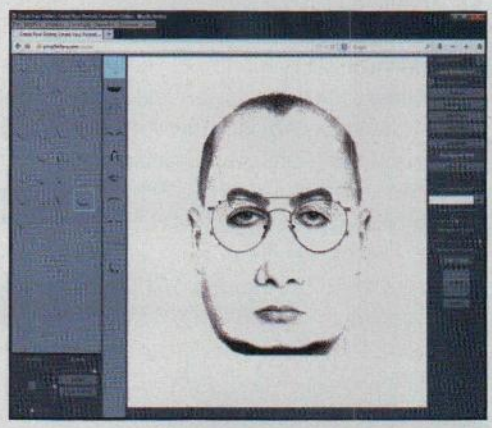


Un elemento alla volta

2 Cominciamo a creare l'identikit scegliendo a sinistra la forma del mento tra tutte quelle disponibili. Possiamo ridimensionare l'elemento scelto usando i cursori di *Scaling* in basso o variarne l'opacità con quello di *Opacity*.

Ecco l'identikit!

3 Proseguiamo quindi inserendo man mano gli altri elementi del volto, come gli occhi, il naso, la bocca, la testa, i capelli, ecc. Una volta completato l'identikit, possiamo stamparlo cliccando su *Print face* oppure salvarlo on-line premendo *save face*.



Google Una stampa di prova con Google

Quando sostituiamo una cartuccia a colori, possiamo stampare l'home page di **Google.com** o di **Google.it** anziché la pagina di prova della nostra stampante. L'home page del motore di ricerca, oltre a consumare poco inchiostro, contiene tutti i colori principali.

Meglio una finestra alla volta

L'area di lavoro di **GIMP**, organizzata su finestre multiple, ha messo in difficoltà più di un principiante. La versione 2.8 offre finalmente una soluzione veloce a questo problema. Basta infatti andare nel menu *Finestre* e scegliere *Modalità a finestra singola*.

Maschere vettoriali

Inkscape ci permette di trasformare le forme in maschere di trasparenza. I colori vanno dal nero (invisibile) al bianco (visibile). Sovrapposta la maschera agli oggetti, selezioniamo tutto e scegliamo *Imposta maschera* (pulsante destro del mouse).

GTA V gratis su Xbox 360

Ecco come un hacker riesce a scaricare ed avviare una copia di GTA V sulla propria console

LEGGI ANCHE...

A pagina 116 di Win Magazine 181 abbiamo parlato con hacker che ci ha spiegato come modificare la Xbox 360 per giocare anche con i titoli pirata.

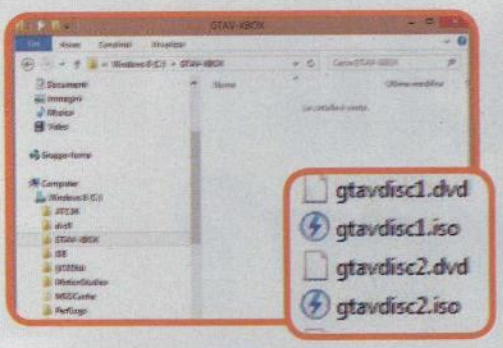
Il mondo del modding delle console è sempre stato il preferito da smanettoni e hacker che trascorrono le loro giornate chiusi in casa nel tentativo di scovare nuove vulnerabilità nascoste nelle "scatolette" di Sony e Microsoft. Il tutto si fa più incandescente se in ballo c'è la possibilità di avviare una copia del gioco che ha stracciato ogni record di vendita nella storia dei videogame: parliamo ovviamente di GTA V. La nuova creazione di Rockstar Game infatti non è risultata facilmente avviabile sulla Xbox, almeno su quelle più nuove (modello Slim) modificabili esclusivamente tramite le tecniche di JTAG o RGH (leggi box sotto per scoprire caratteristiche e differenze). Abbiamo chiesto spiegazioni ad uno smanettone che ci ha prontamente illustrato la procedura necessaria per giocare a GTA V sulla Xbox usando una copia pirata del videogame. Il segreto, ci spiega, è custodito in una semplice chiavetta USB da almeno 16 gigabyte. I passaggi da effettuare sono pochi:l'unico requisito fondamentale è (ovviamente) disporre di una console modificata tramite una delle due procedure sopra menzionate.

La parola all'avvocato

GIOCHI PIRATA SCARICATI DAL WEB: ECCO COSA DICE LA LEGGE

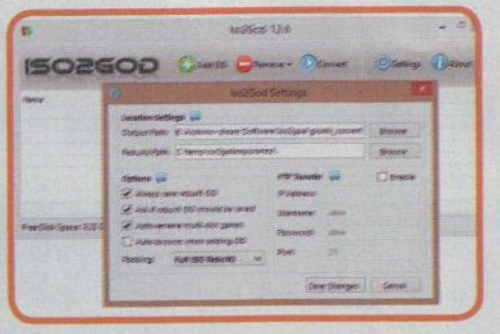
Dott. Marco Giacomello, Associate dello studio legale MPS Law

Secondo il parere del nostro esperto legale, un conto è "sbloccare" la console di gioco per sfruttare pienamente le sue potenzialità (ne parliamo più approfonditamente a pagina 118), altra cosa è scaricare ed installare programmi scaricati in violazione del diritto d'autore. Queste ultime operazioni sono ovviamente vietate dalla legge italiana sul diritto d'autore, nonché severamente punite come pirateria informatica. Attenti, quindi, a mettere in pratica i "suggerimenti" dell'hacker,



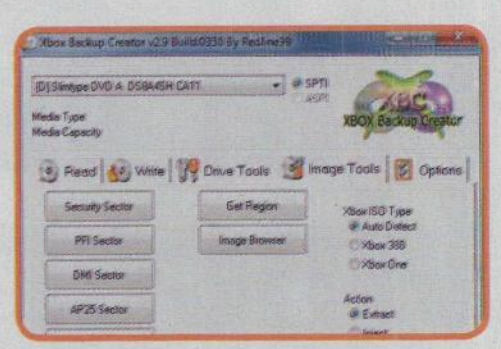
Prima di tutto l'ISO del gioco

1 Per iniziare, l'hacker spulcia i canali underground della Rete in cerca dell'ISO di GTA V. La versione per Xbox, essendo la console sprovvista di lettore Blu-ray, sarà composta da due dischi a doppio strato: verranno scaricate quindi due immagini ISO dal peso totale di circa 16 GB.



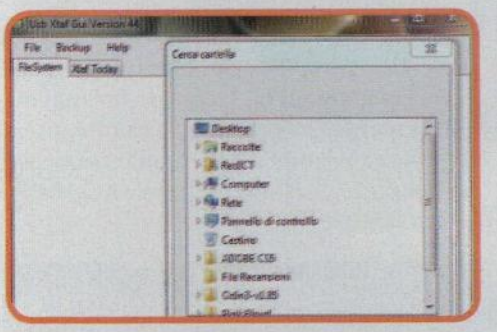
Ad ognuno la sua ISO

2 Al termine del download lo smanettone tratterà le due ISO del gioco in maniera differente. In particolare, il Disco 2 verrà trattato come se fosse un normale backup: quindi verrà estratto in un hard disk esterno, tramite il tool Xbox Backup Creator, oppure trasformato in GOD tramite ISO2GOD.



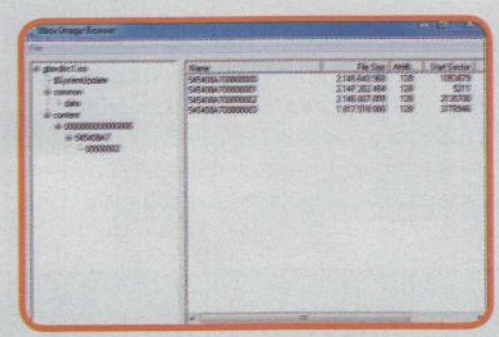
La trasformazione del Disco 1

3 Tocca ora al *Disco 1*: l'hacker lo estrae in una cartella a piacere tramite Xbox Backup Creator salvando i 4 file contenuti nella cartella *00000002*. Inserisce la chiavetta da almeno 16 GB nella Xbox e la formatta tramite il *File Manager* della console. Al termine la collega al PC e avvia l'applicazione *USBXTAFGUI*.



La gerarchia delle cartelle

4 L'hacker clicca *File/Open USB Manually* e seleziona la periferica USB. Si aprirà un file browser e all'interno della *Data Partition* ricreerà la struttura delle cartelle: clicca col tasto destro e seleziona *New Folder* e crea la cartella *content0000000000000000* con al suo interno un'altra denominata *545408A7*.



Per finire: un'altra cartella!

5 Creerà poi un'altra cartella che chiamerà *00000002* in cui andrà ad inserire i 4 file estratti in precedenza dall'ISO del Disco 1. Al termine, come si vede nell'immagine, la sequenza delle cartella nella pendrive sarà la seguente: *content0000 0000000000/545408A7/00000002*.

Smanettoni pronti a giocare

6 Dopo una mezzora circa di attesa, i file verranno copiati sulla chiavetta sblocca-gioco. L'hacker la sfila dal PC e la inserisce nella Xbox: seleziona il *Disco 2* dalla dashboard della console e attende l'avvio del gioco! La chiavetta, come ci suggerisce lo smanettone, va lasciata collegata alla console.

MODIFICHE DELLA XBOX 360 NEL DETTAGLIO

UNA MODIFICA PER LE VECCHIE XBOX

La modifica di tipo JTAG si effettua solo su Xbox "datate", quelle col case bianco per intenderci. Permette di avviare i backup dei giochi direttamente da dischi USB, rendendo inutile quindi l'uso di DVD a doppio strato. Il firmware modificato che si andrà ad installare verrà sovrascritto a quello originale, rendendo impossibile l'accesso al sistema on-line i giochi originali, pena ban della console.

MODIFICA RGH SOLO PER LE SLIM

Le nuove Xbox modello Slim possono invece avvalersi esclusivamente della modifica di tipo RGH. Anch'essa permette l'avvio dei backup dei giochi da chiavette USB o da hard disk esterni. In più, tramite la saldatura di un ulteriore chip, è possibile avere un doppio firmware: uno avvia la console col sistema operativo originale, per poter giocare ad esempio on-line con giochi originali; l'altro, invece, avvia un sistema operativo modificato che permette di eseguire i backup dei giochi.

Fifa vs PES: chi vincerà il derby?

Come ogni anno, le due migliori squadre della storia dei videogiochi pallonari si affrontano in singolar tenzone per ambire di nuovo alla vetta. Ecco il verdetto

Mentre il calcio vero è entrato nel vivo del campionato, con tutto il seguito di polemiche, discussioni da bar dello sport e sfide avvincenti, quello virtuale si prepara ad un'altra annata di battaglie sul campo simulato. A contendersi il pallone d'oro troviamo, come sempre, Fifa 2014 di EA Sports e PES 2014 di Konami. Il primo si presenta con animazioni migliorate, soprattutto durante le accelerazioni e nella preparazione dei tiri verso lo specchio della porta, oltre a strategie difensive più realistiche e ad una modalità carriera completamente rinnovata. Da parte sua, PES 2014 ci permetterà di prendere parte alla Champions League e alla Copa Libertadores de América, con una resa grafica semplicemente sbalorditiva. Chi vincerà il derby calcistico dell'anno? Mano al gamepad della nostra console e scopriamolo insieme!

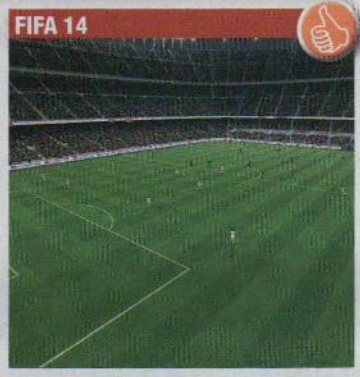
1. ECCO COME LO STADIO ACCOGLIE I GIOCATORI IN CAMPO

2.1 AMBIENTAZIONE

PES 2014

Il Fox Engine ha sfornato un'ambientazione con colori molto più vivi, pubblico più animato e messaggi dello speaker dello stadio. Il risultato è un'atmosfera decisamente più calda che in passato. I cori dei tifosi sono più vari in base alla squadra scelta. Gli arbitri, però, non sempre hanno ben chiaro il concetto di regola del vantaggio.

FIFA 14



L'atmosfera degli stadi è eccellente, grazie a una gran varietà di cori dei tifosi e di messaggi dello speaker. Ottimo il movimento dei compagni, che corrono per tutto il tempo come dannati per tenere la palla in gioco, anche se questo vuol dire avere delle squadre sempre parecchio corte. Nulla di particolare da segnalare sul fronte arbitrale.

» GIUDIZIO

L'atmosfera da stadio è eccellente in tutti e due i giochi. L'evolversi delle azioni è più naturale in FIFA 14 grazie al movimento senza palla dei giocatori.

2.2 GIOCATORI

PES 2014

La resa degli atleti è da anni un cavallo di battaglia di PES. Il Fox Engine ha migliorato ulteriormente la resa dei volti per i giocatori più famosi, ma in qualche caso ha fatto compiere un piccolo passo indietro su questo fronte: molti giocatori di classe media non somigliano abbastanza alle loro controparti reali. Eccezionale, comunque, l'espressività dei volti.

FIFA 14

Ancora non ci siamo. Le formazioni di molte squadre italiane sono imbottite di illustri sconosciuti e l'espressività dei volti è prossima al livello manichino da vetrina. Per quanto la serie continui ogni anno a migliorare la resa delle divise, degli scarpini e di altri elementi marginali, i volti non somiglianti con l'occhio vitreo ammazzano il realismo in ogni replay.

» GIUDIZIO

PES continua a primeggiare in questo campo. Nonostante qualche incertezza introdotta paradossalmente dal Fox Engine, resa ed espressività dei volti sono migliori.

2. OGNI SQUADRA HA IL SUO MODULO DI GIOCO

1.1 PASSAGGI E "NUMERI"

PES 2014

FIFA 14

Una fitta rete di passaggi resta la via migliore per arrivare al tiro. I passaggi normali sono molto efficaci, ma le aperture risultano a volte imprecise. Il sistema per gestire i numeri con la palla è semplice ma funziona: con la levetta destra si sposta ora il peso del giocatore, con una combinazione delle due levette si eseguono i trick , mentre con il tasto R2 si stoppa la palla.

Il sistema di passaggi è anche in questa edizione molto fluido, e imparando a dosarli al meglio si riesce bene anche nei cambi di gioco o nei lanci lunghi. Come sempre, la gamma di numeri eseguibili con la palla è semplicemente enorme, e per metterli in pratica non occorre più tenere premuto il tasto L2, perché è tutto affidato alla levetta destra del pad.

» GIUDIZIO

Non ci sono differenze significative per i passaggi, anche se in FIFA 14 sono un po' più precisi. Quanto ai numeri col pallone, il gioco EA Sports non ha davvero rivali.

1.2 TIRI E PORTIERI

PES 2014

FIFA 14

La fisica del gioco conferisce alla palla il giusto peso al momento di tirare in porta, ma i giocatori ci mettono troppo a caricare il tiro. Una linea punteggiata mostra ora la traiettoria dei calci piazzati, il che rende molto più semplice determinare sia la direzione che l'effetto da imprimere alla sfera. L'unico problema sono i portieri, ancora troppo dediti alla caccia alle farfalle.

La nuova fisica del pallone si traduce in una maggiore varietà di conclusioni. Per i calci di punizioni si presentano sulla sfera ben tre giocatori, ma risulta difficile gestire l'effetto della palla, perché mancano delle indicazioni grafiche. I portieri sono discreti, per quanto un buon tiro piazzato sul secondo palo eequivale praticamente sempre a un gol.

» GIUDIZIO

La fisica del pallone e la meccanica del tiro funzionano meglio in FIFA 14. I calci piazzati sono buoni in entrambi i titoli, ma in PES 2014 sono più facili da trasformare in rete.

1.3 LOTTA PER IL POSSESSO PALLA

PES 2014

FIFA 14

Il PES Team ha introdotto un sistema di pressing molto simile a quello di FIFA; nel complesso funziona, per quanto si assista talora a situazioni di gioco un po' irreali. Con lo stick destro si può smanacciare per tener lontano l'avversario, ma questa feature richide qualche rifinitura. Ottimi gli stacchi per raggiungere di testa il pallone.

Premendo il tasto L2 si possono utilizzare ora le braccia per proteggere la sfera dalla marcatura degli avversari. Ma in compenso gli atleti non hanno più la palla cucita al piede e i difensori si rialzano molto prima dopo esser stati saltati. Il che, a dire il vero, genera anche qualche "inseguimento" troppo frenetico al centro del campo.

» GIUDIZIO

FIFA ha introdotto il suo motore di collisioni nell'edizione 2012 e ha avuto il tempo di affinarlo. Al contrario, il Fox Engine di PES è ancora bisognoso di qualche ritocco.

1.4 TATTICHE

PES 2014

FIFA 14

L'uso di diverse strategie di gioco è uno dei punti forti del titolo Konami. Con un solo tocco della croce direzionale si può cambiare tattica nel bel mezzo della gara. In attacco si possono attivare delle combinazioni tra più giocatori: tu dovraicontrollarne due, mentre il terzo si smarcherà automaticamente.

Si possono attuare tutti gli schemi tattici desiderati senza problema, modificando e salvando i tuoi preferiti per richiamarli poi durante la partita. La brutta notizia è che per un semplice cambio di schieramento, per passare ad esempio da un 4-3-3 a un 5-3-2, è ancora necessario mettere in pausa la partita e passare dal menu.

» GIUDIZIO

FIFA 14 ha migliorato le possibilità di personalizzazione delle tattiche, ma il sistema di PES 2014 è molto più agile, perché non richiede di interrompere la gara.

3. LA SFIDA CONTINUA ANCHE SUI CAMPI INTERNAZIONALI

3.1 CAMPIONATI E SQUADRE

PES 2014

FIFA 14

I piatti più appetibili messi in tavola sono la Champions League, la Coppa Libertadores e la AFC (la Champions League dell'Asia), che debutta quest'anno. I campionati su licenza ufficiale sono Italia, Spagna, Olanda, Francia, Argentina, Cile e Brasile. Ci sono anche Inghilterra e Portogallo, ma con molti nomi tarocchi.

Le principali novità sono i campionati di Cile e Argentina, esattamente come per PES 2di014. Sono presenti praticamente tutti i campionati del mondo, incluse le serie minori, per un totale di trenta diverse leghe. Tutti i nomi delle squadre e dei giocatori sono reali. La politica aggressiva di EA in materia ha dato i suoi frutti.

» GIUDIZIO

Al di là del prevedibile DLC sui mondiali in arrivo a primavera, FIFA è molto avanti su questo fronte rispetto al rivale. Alle lacune di PES si può porre rimedio solo con l'editor.

3.2 STADI

PES 2014

FIFA 14

17 impianti, 12 dei quali sono reali (Old Trafford, Wembley, Allianz Arena, San Siro, Juventus Stadium, A Luz, Stade de France, Urbano Caldeira, Morumbi, El Monumental, Saitama e King Fahd International) e cinque fittizi. Un anno fa c'erano 20 stadi spagnoli, ora neanche uno... Manca inoltre la pioggia, e la cosa è piuttosto sconcertante.

Il gioco include la bellezza di 62 stadi, la maggior parte dei quali reali. EA Sports si è assicurata le esclusive di impianti come l'Olimpico di Roma o tutti i principali stadi spagnoli (Santiago Bernabéu, Camp Nou, Vicente Calderón, Mestalla). Son presenti gli effetti climatici come pioggia e neve e le luci diverse in base all'ora del match.

» GIUDIZIO

FIFA si impone qui in goleada, non solo per il 62 a 17 degli stadi, ma anche per il maggiore realismo degli impianti, grazie ad effetti climatici e diversi tipi di illuminazione.

4. IL MATCH SI FA DURO ANCHE NELLE PARTITE ON-LINE

4.1 COMPETIZIONI OFFLINE

PES 2014

Accanto ai vari tornei ci sono i tradizionali Campionato Master e Diventa un Mito, che calano il giocatore rispettivamente nei panni di un allenatore o di un giovane calciatore. Nessuna novità particolare da segnalare per entrambe le modalità di gioco. La modalità allenamento resta piuttosto basilare.

FIFA 14

30 tornei e coppe, ma il cuore dell'esperienza online è ovviamente rappresentato dalla modalità Carriera, disputabile come allenatore o come giovane promessa. In entrambi i casi la modalità gode di una profondità enorme, grazie ad aggiornamenti, report e quant'altro. I giochi di abilità per allenarsi sono 52.

» GIUDIZIO

La profondità di opzioni di FIFA è maggiore di quella di PES. La modalità Carriera è molto più vivace e i giochi di abilità sono anni luce avanti rispetto agli allenamenti di PES.

4.2 COMPETIZIONI ONLINE

PES 2014

La modalità principale è la Master League online, in cui va allestita e guidata una squadra, con lo scopo di migliorarla progressivamente e sfidare gli altri giocatori. Poi ci sono le singole partite online, e poco altro. Manca la possibilità di creare ad esempio delle squadre assieme ai propri amici, o altre modalità aggiuntive.

FIFA 14

Rappresenta il nucleo del gioco, con varie modalità. La Stagione richiede al giocatore di farsi largo in dieci diverse divisioni e permette di giocare una partita in cooperativa anche a giocatori che stanno usando due console distinte. Poi ci sono le sfide per 22 giocatori e infine l'Ultimate Team, con le sue sfide a base di figurine.

» GIUDIZIO

La terna di FIFA (Stagione, Club Pro e Ultimate Team) segna un distacco considerevole rispetto a PES, che per conto suoi non offre molto più che la Master League online.

FIFA VS PES: ECCO IL RISULTATO FINALE

		PES 2014		FIFA 14	
SISTEMA DI GIOCO	STILE DI GIOCO	Buono	Simulatore puro, cadenzato e con gol sempre verosimili.	Buono	A parte un paio di dettagli, il ritmo delle partite è realistico.
	PASSAGGI	Buono	Rispondono bene come sempre, salvo per le aperture di gioco.	Eccellente	Il sistema funziona bene, presa la mano con il "dosaggio".
	TIRI	Buono	Buona nel complesso, tranne per qualche ruzzolone strano.	Eccellente	La nuova fisica ha aumentato la gamma di effetti e parabole.
	TRICK	Buono	Semplici da eseguire, ma non molto vari.	Eccellente	Una quantità di numeri eseguibili quasi infinita.
	PUNIZIONI	Eccellente	Molto più intuitive, grazie alla linea della traiettoria.	Buono	Molto più difficili, in assenza di indicatori di traiettoria.
	CORNER	Buono	Stesso discorso delle punizioni.	Buono	Funzionano bene, come nelle edizioni precedenti della serie.
	GIUDIZIO	Buono	Il PES di sempre. Di impatto limitato l'arrivo del Fox Engine.	Eccellente	EA Sports è ripartita da FIFA 13, migliorandone alcuni aspetti.
ASPETTI TECNICI	LOOK GIOCATORI	Eccellente	Visi ed espressioni sono eccezionali. Qualche giocatore anonimo.	Discreto	Un passo avanti, ma i volti inespressivi e gli sconosciuti restano.
	ANIMAZIONI	Eccellente	Personalizzate per i top player, come Cristiano Ronaldo.	Eccellente	I giocatori si muovono in modo fluido in ogni situazione.
	RITMO DI GIOCO	Buono	Più lento, con grande lotta al centro del campo.	Buono	Buono, con qualche ping-pong di troppo là nel mezzo.
	FISICA	Buono	Buona ma migliorabile l'idea dello spostamento del peso.	Eccellente	Lotta per il controllo della palla molto realistica.
	STADI	Buono	Riprodotti in modo eccezionale... quei pochi che ci sono.	Eccellente	Perfettamente riconoscibili e con effetti climatici.
	TELECRONISTI	Discreto	Buoni ma ripetitivi gli interventi di Pardo e Marchegiani.	Buono	Tante frasi e aneddoti per Caressa e Bergomi, alcuni già sentiti.
	SUONI AMBIENTALI	Eccellente	Ottima la resa dei cori dei tifosi sugli spalti.	Eccellente	Decisamente riusciti i cori e gli altri effetti ambientali.
	GIUDIZIO	Buono	La resa audiovisiva è nel complesso molto buona.	Buono	Ottimi stadio e ambiente, da migliorare molto i volti.
INTELIGENZA ARTIFICIALE	COMPAGNI	Buono	Si muovono bene, provvedendo anche a smarcarsi da soli.	Eccellente	Si muovo molto, tenendo la squadra sempre corta.
	AVVERSARI	Buono	Difficili da mettere nel sacco ai livelli di difficoltà più alti.	Buono	Stesso discorso: la sfida, ai livelli maggiori, si fa impegnativa.
	PORTIERI	Discreto	Il solito mix tra paratone e uscite a farfalle inspiegabili...	Buono	Buoni, ma un tiro sul secondo palo è quasi sempre gol.
	ARBITRI	Buono	Buoni, anche se non sempre applicano bene il vantaggio.	Eccellente	Nel complesso validi, con qualche sbavatura.
	GIUDIZIO	Buono	Convincente, nonostante qualche piccola imperfezione.	Eccellente	Compagni e arbitri funzionano, i portieri hanno quella lacuna lì.
OPZIONI GENERALI	MODALITÀ DI GIOCO	Discreto	Le solite e con una profondità non certamente eccezionale.	Eccellente	Modalità per tutti i gusti e in tutte le salse...
	COMPETIZIONI	Buono	Nove campionati, Champions, Europa League, Libertadores e AFC.	Eccellente	Trentatre campionati ufficiali, comprese Serie A e B.
	NUMERO DI CLUB	Buono	Più di 200, ma alcuni (come quelli inglesi) con i nomi falsi.	Eccellente	Più di 500 squadre e 15.000 giocatori su licenza...
	NUMERO DI NAZIONALI	Buono	80 nazionali, ma molte sono senza licenza.	Buono	47 nazionali ma niente Mondiale in Brasile. DLC in arrivo...
	NUMERO DI STADI	Discreto	12 reali e cinque fittizi. Davvero pochini...	Eccellente	62 stadi, compresi tutti quelli spagnoli.
	INQUADRATURE	Buono	10 disponibili. Molte funzionano bene, alcune sono troppo caotiche.	Buono	Una decina anche qui, con gli stessi risultati.
	CONDIZIONI PARTITA	Discreto	Niente pioggia o neve, solo due orari per le gare: giorno e notte.	Eccellente	Effetti climatici e varie condizioni di luce (dalle 12 alle 22).
	STRATEGIA	Eccellente	Numerose opzioni attivabili senza mettere in pausa la partita.	Buono	Menu più agile, ma bisogna passare sempre dal menu...
	EDITOR	Eccellente	Squadre, maglie e simboli modificabili liberamente.	Eccellente	È possibile creare i propri giocatori e le proprie squadre.
	MERCATO	Discreto	Molto basilare. Poche opzioni non lo rendono molto credibile.	Eccellente	Vastissimo: osservatori, contatti con club, proposte ai giocatori...
	OPZIONI MULTIPLAYER	Buono	Partite aperte a un massimo di 22 giocatori.	Eccellente	Gamma di modalità online senza paragoni nei giochi sportivi.
	ALTRE OPZIONI ED EXTRA	Buono	Un DLC permette di utilizzare alcune divise classiche.	Eccellente	Edizioni con steelbook di varie squadre italiane per i preorder.
	GIUDIZIO	Buono	Alcune aggiunte ma anche roba in meno, come per gli stadi.	Eccellente	Quantità di opzioni e offerta complessiva enormi.
	TOTALE	Buono	Nel complesso apprezzabile, ma è più che altro una prova generale per PS4.	Eccellente	Il miglior simulatore calcistico su PlayStation 3.

"Così sblocco la mia console per giocare ai top title scaricati dalla Rete". Ecco la guida unofficial

PS3: la modifica è servita!

Anche la PlayStation 3, finora "blindatissima" con i suoi ultimi firmware a prova di hack, si è dovuta inchinare ai pirati delle console! Quasi in concomitanza con la nuova revisione della scheda madre e delle dimensioni esterne (è infatti uscita la PS3 Super Slim, delle dimensioni di un foglio A4 all'incirca), alcuni smanettoni hanno infatti trovato il modo di usare supporti multimediali USB come pendrive o hard disk esterni per emulare i lettori ottici delle console, riuscendo di conseguenza a caricare i backup dei giochi originali in formato ISO.

Storia di una modifica

I numerosi produttori di hardware non si sono certo lasciati scappare l'occasione di monetizzare e ricavare un lauto profitto da questo "bypass" di sistema della PlayStation 3, iniziando a progettare, implementare ed infine mettere sul mercato i loro prodotti che, una volta installati e configurati all'interno delle console, permettono il caricamento dei backup dei giochi. Siamo quindi riusciti ad entrare in contatto con uno smanettone pratico con le modifiche delle console che ci ha fornito una panoramica di questi emulatori, chiamati tecnicamente ODE (Optical Drive Emulator) e capaci di simulare il funzionamento del lettore originale della PS3 sostituendolo con un hard disk USB.

L'hardware in dettaglio

Lo smanettone ci spiega che al momento gli emulatori più utilizzati disponibili sul mercato sono tre e, a parità di prezzo, offrono tutti le medesime caratteristiche tecniche. Scopriamo anche che dietro la realizzazione e la progettazione di questi dispositivi hardware sono presenti dei team di sviluppo che hanno impie-

CONFESSIONE SHOCK DI UN PIRATA: "COSÌ

Vediamo, sempre a scopo didattico, qualche passaggio fondamentale che l'installazione richiede abilità specifiche nel saldare e sistemare

La prima operazione effettuata dal pirata consiste nel rimuovere alcuni condensatori fra la motherboard della console ed il lettore.

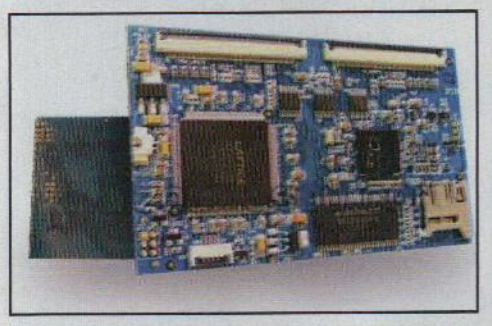
Con l'ausilio di una QSB (Quick Solder Board) il pirata porta alla PCB principale dell'ODE i segnali da intercettare e decodificare. Si usano Cavi Flat per dare resistenza nel tempo all'installazione e per mantenere una certa simmetria dei segnali.

VANTAGGI E SVANTAGGI NELL'INSTALLAZIONE DEGLI HACK PER PS3

Riepiloghiamo nella tabella sottostante i punti di forza e gli svantaggi per l'utilizzatore finale di ognuno degli ODE descritti nell'articolo.

TIPO DI ODE	VANTAGGI	SVANTAGGI
3K3Y	Team di sviluppo in continuo aggiornamento, così come continuo è il supporto all'utilizzatore finale	Richiede l'intervento "manuale" dell'utilizzatore sulla console per selezionare il backup da caricare
COBRA ODE	Interfaccia e menu di gestione davvero gradevoli e di facile utilizzo	Richiede il riavvio della console tra la selezione e l'effettiva procedura di start del backup da caricare
E3 ODE PRO	Procedure di installazione ed utilizzo semplicissime e intuitive	Menu minimale per la selezione del backup da eseguire

gato tempo e risorse per ottenere il loro perfetto funzionamento. I primi a giungere sul mercato con i loro prodotti sono stati i componenti del gruppo 3k3y, forti anche del successo ottenuto col "fratello maggiore" x360key, l'emulatore di lettori per Xbox 360 e Xbox 360 Slim prodotto e supportato con successo dallo stesso team di sviluppo.



Il 3k3y PCB Package PS3 è stato il primo emulatore per PlayStation 3 a giungere sul mercato degli hack per console.

Il secondo emulatore a giungere alla fase di distribuzione è stato il Cobra ODE, sviluppato e prodotto dal Team Cobra che precedentemente aveva già sviluppato qualche anno fa un particolare hardware USB utile per il jailbreack della prima versione della PS3.

L'ultimo emulatore, in ordine di tempo, a giungere sul mercato è stato l'E3 ODE PRO, supportato da un team di sviluppo che ha progettato e distribuito precedentemente un "flasher" che permetteva di leggere e modificare il contenuto della memoria NAND installata nelle PS3, dando la possibilità agli smanettoni di effettuare un downgrade del firmware.

BLOCCO LA PS3 IN SOLI 4 PASSI"

ell'installazione di un emulatore di unità ottica su PS3, ricordando "misura" i vari componenti.

3

Il pirata posiziona e collega la PCB principale dell'emulatore, con i relativi cavi Flat connessi e la console viene riassemblata in tutte le sue parti.

4

A questo punto è pronto per attaccare il suo Hard Disk USB nell'apposita porta e iniziare a giocare con i backup dei giochi.

La parola all'avvocato

Dott. Marco Giacomello, Associate dello studio legale MPS Law

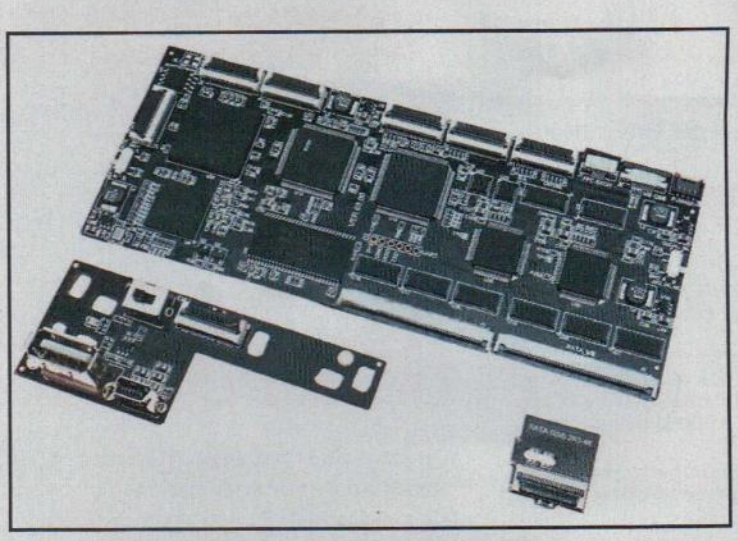
MODCHIP: COSA PREVEDE LA LEGGE

Win Magazine L'installazione dei modchip è permessa dalla nostra legislazione?

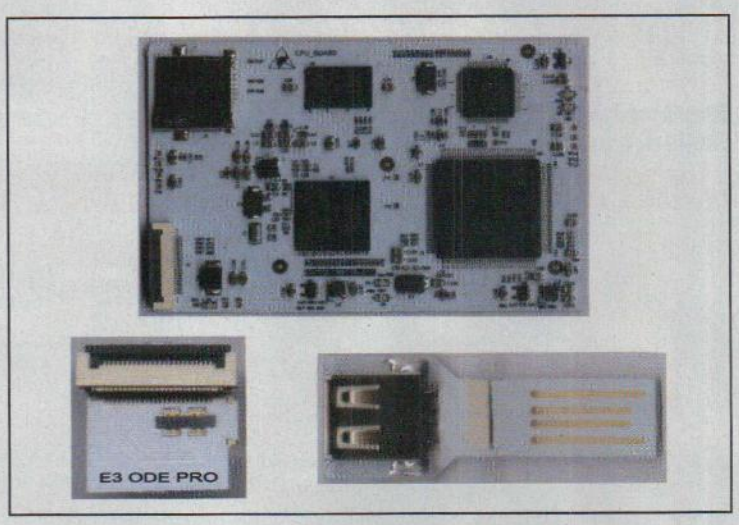
Marco Giacomello Prima di rispondere occorre fare una piccola premessa e parlare anche di Jailbreak. Questa procedura era diventata legale negli USA (relativamente ai soli smartphone) nel 2012 grazie ad una modifica del DMCA (Digital Millenium Copyright Act), la legge sul copyright statunitense. Tale modifica era stata giustificata come il giusto ripristino delle dovute garanzie di interoperabilità di cui l'utente deve poter godere. Interoperabilità che, soprattutto per quanto riguarda i contenuti, veniva limitata dai grandi vendor del mercato facendo in modo che le applicazioni potessero essere acquistate esclusivamente dal proprio market store. Decadeva ovviamente la garanzia del device sul quale veniva effettuato lo "sblocco", ma tale operazione non era più qualificata come copyright infringement: una cosa è la legalità dello sblocco, un'altra sono i termini di garanzia del device. A partire dal 26 gennaio di quest'anno, il jailbreaking è tornato invece ad essere considerata come pratica illegale negli USA anche per gli smartphone.

WM L'installazione dei modchip è invece permessa dalla nostra legislazione?

MG L'orientamento delle nostri corti di giustizia considera l'applicazione dei cosiddetti modchip e, più in generale, le modifiche per le console da gioco come illecite per violazione dell'art. 171-ter della nostra legge sul diritto d'autore. Molte sono invece le posizioni dottrinali opposte, le quali valutano i modchip come importanti strumenti per garantire interoperabilità e incentivare gli sviluppatori indipendenti. Attualmente siamo in attesa di un'importante decisione sul caso che vede contrapposte Nintendo e PCBox, azienda fiorentina che produce modchip in grado di permettere l'utilizzo su Wii e DS di giochi copiati o realizzati al di fuori delle piattaforma di sviluppo di Nintendo. La Corte di Giustizia si sta chiedendo se davvero non esistano DRM che impediscano l'utilizzo di giochi piratati, permettendo al contempo quelli sviluppati indipendentemente (i c.d. giochi homebrew).



Il Cobra ODE è l'emulatore per PS3 sviluppato dallo stesso team che, qualche anno fa, era riuscito a mettere a punto il jailbreak della prima versione della console di gioco.



L'E3 ODE Pro è stato l'ultimo emulatore ad essere reso disponibile per la modifica della PlayStation 3.

Ai limiti della legalità

La nostra chiacchierata sul mondo delle modifiche alle console di gioco si conclude con una sorta di raccomandazione da parte del nostro amico smanettone. Come tutto ciò che può essere usato ai limiti della legalità, ci dice, è bene precisare che tali emulatori sono utilizzati soprattutto come "Development Board", cioè come tavoli di prova per gli sviluppatori: l'obiettivo finale è dunque sempre quello di riuscire ad espandere le funzionalità multimediali delle console, riuscire a caricare codice non per forza proprietario e preservare i propri giochi originali dal logorio dell'utilizzo. Come dire: l'hack della PS3 è ormai alla portata di tutti, ma la sua messa in pratica potrebbe causarci non pochi problemi relativamente alla licenza d'uso della console.

COME FUNZIONANO TECNICAMENTE GLI HACK DELLA PLAYSTATION 3

Tutti e tre gli emulatori per PlayStation 3 analizzati nell'articolo funzionano a grandi linee allo stesso modo: si interfacciano fra il lettore e la scheda madre della console, intercettando e decodificando il segnale diretto al lettore Blu-ray e simulandone il funzionamento. In questo modo, l'hard disk esterno USB che contiene i backup dei giochi originali verrà di fatto rilevato come se fosse proprio il lettore ottico della console, mentre l'immagine ISO del gioco sarà "camuffata" come il disco del gioco originale. All'accensione della console, inoltre, sarà necessario avere l'hard disk USB connesso all'emulatore tramite cavo USB: la PS3 ne rileverà così il contenuto e, tramite il menu presente sulla XMB (la XrossMediaBar), permetterà di eseguire la scelta del backup di gioco da caricare. È bene notare che all'interno del lettore deve essere sempre presente un disco originale. Allo stesso modo è possibile avviare la console in modalità "originale" e godersi i propri giochi regolarmente acquistati.

Il tool Cobra Manager è un'interfaccia grafica utilizzata dai pirati delle console di gioco per gestire il caricamento sulle PS3 modificate delle immagini ISO dei giochi scaricati da Internet.

Bilancio familiare sotto controllo

Con il tool giusto puoi tenere traccia di tutte le entrate e le spese di casa tua

Cosa ci occorre

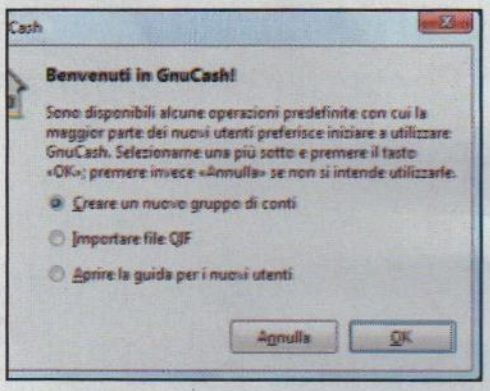
30 MIN. FACILE

SOFTWARE DI CONTABILITÀ
GNUCASH
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.gnucash.org

In tempi di crisi, ma non solo, ogni euro risparmiato è prezioso e per evitare di rimanere senza un centesimo in tasca o sul conto corrente è necessario monitorare costantemente le proprie entrate e uscite. Ancor di più questo discorso vale se ci troviamo nella necessità di gestire il bilancio familiare e tener conto di tutte le voci di spesa, dai prodotti alimentari all'abbigliamento, dalla benzina all'assicurazione per l'automobile. Servendoci di un apposito tool gratuito come GnuCash potremo eseguire la nostra contabilità domestica in modo semplice e del tutto automatico. Una volta presa confidenza con il programma, dovremo soltanto inserire in modo sistematico le entrate, ad esempio lo stipendio, e le uscite della nostra famiglia. Grazie a GnuCash potremo visualizzare in qualunque momento quanto abbiamo in cassa e il dettaglio di tutte le spese effettuate.

Installiamo il programma

1 Scompattiamo sul disco rigido l'archivio compresso *GnuCash.zip* (disponibile nella sezione *Office* del Win CD/DVD-Rom) e facciamo doppio clic sul file *gnucash-2.4.13-setup.exe*. Seguiamo la procedura d'installazione guidata e al termine clicchiamo su *Fine*.

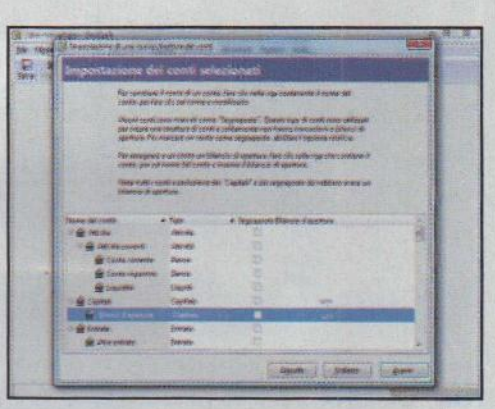


Creiamo un gruppo di conti

2 Andiamo nel menu *Start/Tutti i Programmi/GnuCash* e clicchiamo su *GnuCash* per avviare il software. Compariranno due finestre: premiamo *Chiudi* per chiudere quella dei suggerimenti, mentre nell'altra selezioniamo *Creare un nuovo gruppo di conti* e premiamo *OK*.

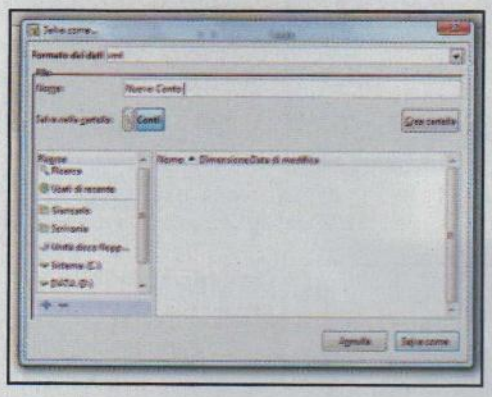
Tutti i calcoli in euro

3 Nella finestra *Impostazione di una nuova struttura dei conti* facciamo clic su *Avanti*. Nella schermata successiva nel menu a discesa scegliamo la valuta, ad esempio *EUR* (Euro), su cui si basano i nostri conti, quindi clicchiamo sul pulsante *Avanti*.



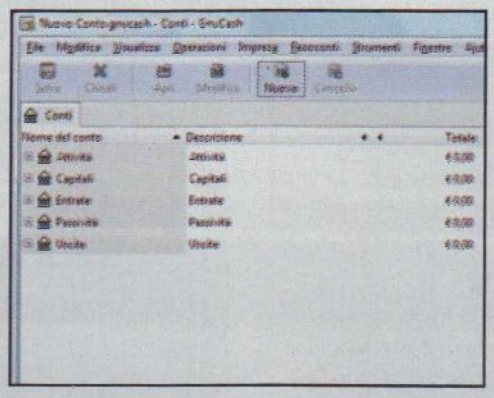
La scelta delle categorie

4 Nel riquadro *Categorie* selezioniamo le categorie da usare per i conti (se non abbiamo esigenze particolari lasciamo spuntato *Conti comuni*) e clicchiamo *Avanti*. Possiamo ora associare ad una categoria un bilancio d'apertura o marcare un conto come segnaposto. Proseguiamo con *Avanti*.



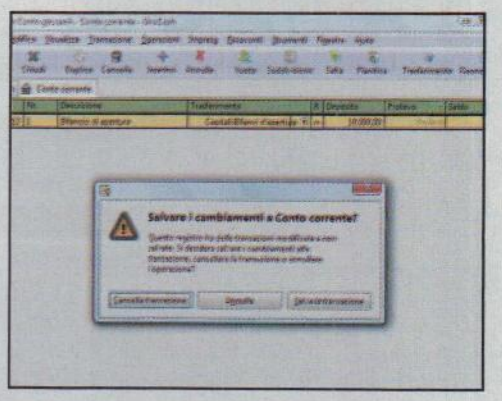
Salviamo i dati in un file

5 Facciamo clic sul tasto *Applica* per confermare tutte le impostazioni scelte. Nella finestra che si apre digitiamo in *Nome* il nome del file che conterrà i nostri conti, selezioniamo una cartella in cui salvarlo e facciamo clic sul pulsante *Salva come*.



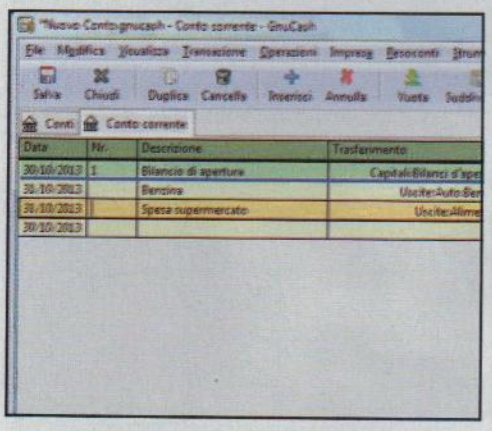
Ecco il nostro conto corrente

6 Aperta l'interfaccia principale, troviamo elencati 5 tipi di conti (*Attività*, *Capitali*, *Entrate*, *Passività*, *Uscite*). Per aggiornare il conto in banca, ad esempio, apriamo la voce *Attività/Attività correnti* e facciamo doppio clic su *Conto Corrente*.



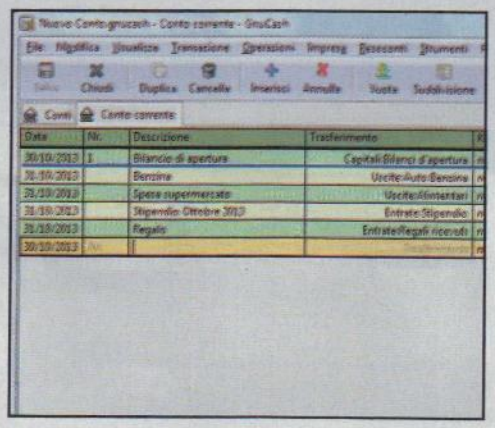
Inseriamo subito il saldo

7 Si aprirà la finestra con le operazioni sul conto. Nella prima riga digitiamo data, descrizione e un deposito (il saldo attuale). Clicchiamo *Trasferimento* e selezioniamo *Capitali: Bilanci d'apertura*. Premiamo *Chiudi* e *Salva la transazione*.



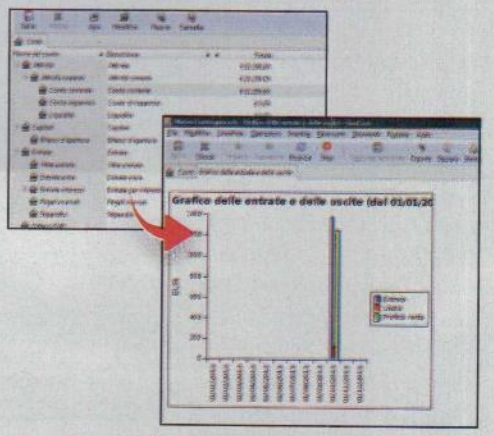
Ora tocca alle spese

8 Inseriamo ora le spese affrontate. Ritorniamo nella stessa finestra di prima e inseriamo altre voci di spesa specificandone la tipologia in *Trasferimento*. Al termine premiamo il pulsante *Salva* e poi *Salva la transazione*.



Elenchiamo anche le entrate

9 Allo stesso modo inseriamo eventuali entrate, ad esempio lo stipendio. Nell'inserire i dati di ogni nuova transazione specifichiamo in *Trasferimento* il tipo di entrata, ad esempio *Entrate:Stipendio*. Premiamo *Salva* e poi *Chiudi*.



Report in tempo reale

10 Nell'interfaccia principale possiamo visualizzare lo stato delle finanze, dal saldo del conto alle spese affrontate. Per visualizzare i grafici delle spese andiamo in *Resoconti/Entrate e uscite* e selezioniamo *Grafico delle entrate e delle uscite*.

Impostiamo in Word un font predefinito per i documenti di testo. Con Xilisoft PowerPoint to Video Converter convertiamo le presentazioni PPT in filmati da riprodurre su qualsiasi PC

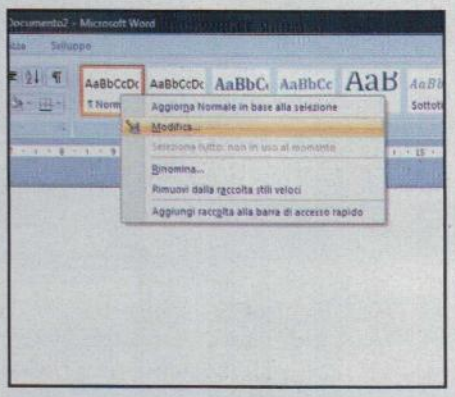
WORD

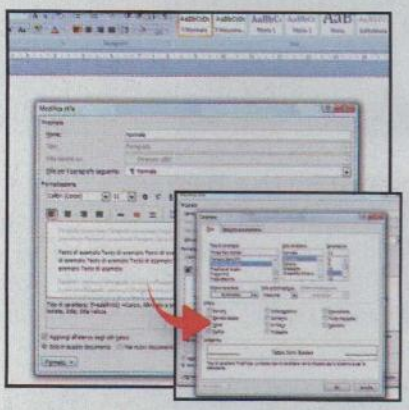
IL CARATTERE DI DEFAULT

In Word viene impostato Calibri come font predefinito per i nuovi documenti di testo. Vediamo come selezionare un diverso tipo di carattere, ad esempio Times New Roman, più adatto alla stampa dei nostri elaborati.

Modifichiamo lo stile

1 Apriamo un nuovo documento Word e clicchiamo con il tasto destro del mouse sul pulsante *Normale* della sezione *Stili* presente nella scheda *Home* che troviamo nella barra multifunzione in alto. Quando compare il menu contestuale facciamo clic sulla voce *Modifica*.



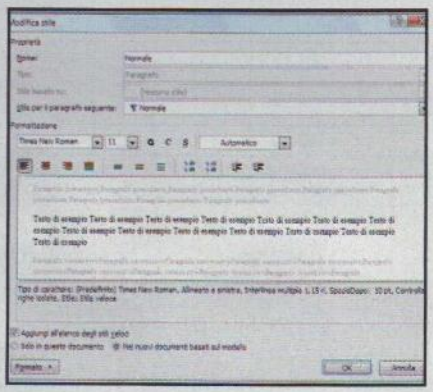


La scelta del giusto font

2 Nella finestra *Modifica stile*, clicchiamo in basso sul pulsante *Formato* e dal menu a tendina selezioniamo la voce *Carattere*. Nella finestra di dialogo andiamo nella scheda *Tipo*, dal menu *Tipo di carattere* selezioniamo il font da usare in tutti i documenti e premiamo *OK*.

Un nuovo carattere per tutti

3 Ritornati alla finestra *Modifica stile*, selezioniamo in basso l'opzione *Nei nuovi documenti basati sul modello* e confermiamo le impostazioni scelte facendo clic sul pulsante *OK*. Tutti i nuovi documenti utilizzeranno di default il carattere che abbiamo scelto.



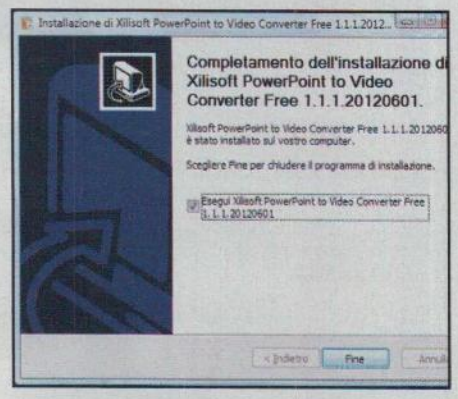
POWERPOINT TO VIDEO CONVERTER

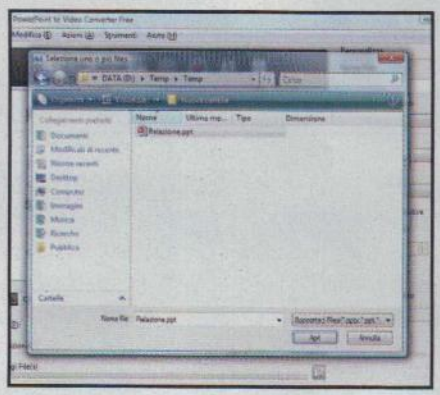
LE SLIDE DIVENTANO VIDEO

Per riprodurre una presentazione multimediale in formato PPT anche sui PC sui quali non è presente PowerPoint è necessario convertirla in un filmato. Per farlo possiamo usare il tool Xilisoft PowerPoint to Video Converter.

Via con l'installazione

1 Scompattiamo sul disco rigido l'archivio compresso *PowerPointToVideoConverter* (sezione *Office* del Win CD/DVD-Rom) e facciamo doppio clic sul file *x-power-point-to-video-converter-free-it.exe*. Seguiamo la procedura guidata e al termine premiamo *Fine*.



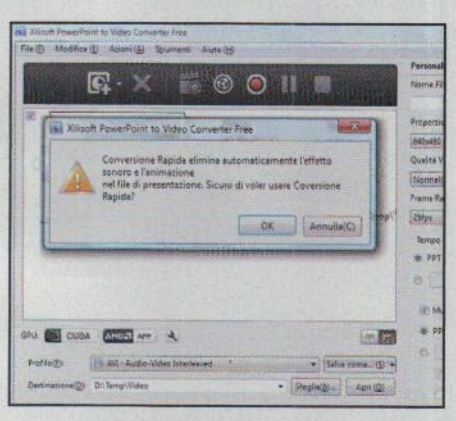


Carichiamo la presentazione

2 Aperto il programma, clicchiamo sul menu *Profilo* per scegliere il formato di output del file video. Con *Sfoglia* selezioniamo invece la cartella in cui salvare il video. Premiamo *Aggiungi File PPT* in alto, selezioniamo la presentazione da convertire e clicchiamo su *Apri*.

Il filmato è pronto!

3 Per effettuare la conversione non ci rimane che fare clic sul pulsante *Conversione Rapida dei files spuntati* in alto. Quando compare la finestra di conferma clicchiamo su *OK*. Al termine della procedura di conversione troveremo il file video nella cartella indicata.



QUESTIONE DI COMPATIBILITÀ

Per aprire con Office XP, 2000 e 2003 i documenti nel formato DOCX, XLSX e PPTX introdotti dalle versioni della suite successive alla 2007, basta semplicemente installare il **Microsoft Office Compatibility Pack**, scaricabile da www.winmagazine.it/link/2333.

DOCUMENTI CON DUE VISTE

In **Word** è possibile separare la finestra in due pannelli per lavorare allo stesso tempo su due parti di un documento. Basta andare in *Visualizza* e nel gruppo *Finestra* premere *Dividi*. Comparirà una riga grigia orizzontale che potrà essere posizionata per dividere il documento nelle porzioni desiderate.

CELLE TOP SECRET

In **Excel** possiamo rendere invisibile il contenuto di una cella o di un intervallo di celle. Selezioniamo le celle, clicchiamo con il tasto destro e selezioniamo *Formato celle*. Nella nuova finestra andiamo nella scheda *Numero* e in *Categoria* scegliamo *Personalizzato*. In *Tipo* digitiamo ;;; e diamo *OK*.